2015.07.
30
13:29:14
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 30 LUGLIO 2015 | n. 108



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 1
Insediamento del Consiglio regionale e costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza (art. 33, comma 3, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).
Pag. 32936

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 2
Convalida degli eletti (art. 24, comma 3 e art. 33, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).
Pag. 32938

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 3
Elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (art. 27, commi 1 e 2, e art. 33, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).
Pag. 32939

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2015, n.1515
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4. Criteri e indirizzi per la raccolta delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA e per la formulazione delle graduatorie regionali. Approvazione avviso pubblico e modello di domanda.
Pag. 32941

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 luglio 2015, n. 286
Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea; Delimitazione delle aree di cui al D.M. del 19/06/2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana", art. 9, comma 2, lettere a) e c).
Pag. 32958

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 luglio 2015, n. 315
D.M. n. 1213 del 19/02/2015. Disposizioni in materia di trasferimento fuori regione di diritti di reimpianto originati da vigneti da vino estirpati in Puglia.
Pag. 32964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 luglio 2015, n. 316
DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Quarto aggiornamento della consistenza.
Pag. 32973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 21 luglio 2015, n. 146
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Avviso pubblico Apulia Film Fund. Proroga dei termini stabiliti all'art. 9 comma 10.
Pag. 32978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 261
Ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio - Cava situata in località "Piscopio" nel Comune di Cutrofiano (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 32980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 262
Ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l - Cave situate in località "Puro" nel Comune di TRANI (BT) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 32984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 263
Ditta Andrea Mastrodonato S.r.l - Cave situate in località "Castello-Vasciolella" nel Comune di Gravina di Puglia (BA) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 32988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 luglio 2015, n. 902
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 4/2013 "Piani formativi aziendali" - Attività formative assegnate con A.D. n. 507/14 - Modifica Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 622 dell'8 luglio 2014.
Pag. 32992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 8 luglio 2015, n. 523
D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. - DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche della Associazione "San Giuseppe Onlus" - Cerignola (Fg). Nulla osta.
Pag. 32994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 22 luglio 2015, n. 565
D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. - DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell' "Associazione Volontari Emmanuel - A.V.E." - Cerignola (Fg). Nulla osta.
Pag. 32997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 22 luglio 2015, n. 250
Modifica dei criteri di individuazione dei Centri di prescrizione dell'ormone Somatrotopo GH.
Pag. 32999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA 22 luglio 2015, n. 331
Atti dirigenziali n. 461/2014, n. 80/2015 e n. 176/2015. Ulteriore riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazione di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR. A. A. I.) in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza.
Pag. 33002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 980
Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 208 del 09.04.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 981
Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 209 del 09.04.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 982
Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 285 del 12.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 983
Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 303 del 21.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1045
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 05.05.2015 e il 14.05.2015.
Pag. 33019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1046
Mobilità in deroga 2014 gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 05.05.2015.
Pag. 33022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1047
Mobilità in deroga 2014 gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 14.05.2015
Pag. 33026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1048
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 334 del 09.06.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014
Pag. 33029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1049
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 356 del 11.06.2013. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33032

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1050
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 304 del 21.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 21 luglio 2015, n. 278
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la "Variante al PRG del Comune di Bari- Torre a Mare, tramite Accordo di Programma -Onde Verdi". Autorità Procedente: Comune di Bari.
Pag. 33038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 21 luglio 2015, n. 279
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI Bovino (FG)" Autorità procedente: Comune di Bovino.
Pag. 33048

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 27 luglio 2015, n. 204
PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando pubblicato nel BURP n. 61/2015 e s.m.i. - Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e determinazione ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa
Pag. 33052

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 luglio 2015, n. 284
Procedura telematica negoziata - Cottimo Fiduciario ex art. 125, comma 9-11, del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura materiale di convivenza per gli edifici dell'Aret PugliaPromozione - Approvazione atti e indizione gara - Proroga tecnica del contratto di appalto con il Consorzio "Progetto Multiservizi".
Cig lotto 1: 6341977cf8 - Cig lotto 2: 63419831ef
Cig lotto 3: 63419896e1 - Cig lotto 4: 6341999f1f.
Pag. 33082

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 76217 del 22 luglio 2015
Indennità di esproprio.
Pag. 33213

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 76497 del 23 luglio 2015
Indennità di esproprio.
Pag. 33215

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. 76566 del 23 luglio 2015
Indennità di esproprio.
Pag. 33217

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza del 21 luglio 2015, n. 8
Indennità di esproprio.
Pag. 33217

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Decreti del 14 luglio 2015, nn. 10465-10466-10467-10468-10469-10470-10471-10472-10473-10474-10475-10476-10477-10478-10479-10480-10481-10482-10483-10484/1-10485-10486-10487-10488-10489-10490-10492-10493.
Indennità di esproprio.
Pag. 33218

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Determina del 21 luglio 2015, n. 679
Esproprio.
Pag. 33224

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA
Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi digitali nell'ambito del progetto Smartgiustizia.
Pag. 33224

INNOVAPUGLIA
Procedura aperta telematica per la fornitura di prodotti e servizi per il potenziamento infrastrutturale del Datacenter regionale e l'evoluzione dei servizi di cloud computing [CIG 627850630E]. Rettifica.
Pag. 33227

COMUNE DI OSTUNI
Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.
Pag. 332329327

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso d'Istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.
Pag. 33228

ADISU PUGLIA
Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale "Istruttore Informatico".
Pag. 33256

ASL BA
Bando di concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia".
Pag. 33266

ASL BA
Bando di concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia".
Pag. 33273

ASL BA
Bando di concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia" per "Cardiologia Interventistica" - Settore Emodinamica.
Pag. 33280

ASL BA
Bando di concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia da assegnare alla U.O.C. di "Medicina Fetale".
Pag. 33287

ASL BA
Bando di concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.
Pag. 33295

ASL BA
Bando di concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare.
Pag. 33302

ASL BA
Bando di concorso per n. 11 posti di Dirigente Medico disciplina "Psichiatria".
Pag. 33309

ASL BA
Bando di concorso per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina "Urologia".
Pag. 33316

ASL BA
Bando di concorso per n. 6 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione".
Pag. 33323

ASL BA
Bando di concorso per n. 2 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Nucleare".
Pag. 33330

ASL BA
Bando di concorso per n. 8 posti di dirigente medico disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio".
Pag. 33337

ASL BA
Bando di concorso per n. 5 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Trasfusionale".
Pag. 33344

ASL BA
Bando di concorso per n. 6 posti di dirigente medico disciplina "Nefrologia e Dialisi".
Pag. 33352

ASL BA
Bando di concorso per n. 2 posti di dirigente medico disciplina "Neuropsichiatria Infantile".
Pag. 33359

ASL BA
Bando di concorso per n. concorso 9 posti di dirigente medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".
Pag. 33366

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico e Qualità.
Pag. 33373

ASL BR
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia della omonima Unità Operativa Complessa del Presidio Ospedaliero Perrino Brindisi.
Pag. 33388

ASL BT
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione, provvisori e/o di reperibilità - Servizio di Continuità Assistenziale.
Pag. 33404

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia. Graduatoria.
Pag. 33414

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico di Dirigente Avvocato. Graduatoria
Pag. 33414

COLLEGIO IPASVI BRINDISI
Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Operatore amministrativo.
Pag. 33415

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA BT
Avviso di mobilità esterna volontaria.
Pag. 33418

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 33418

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 33420

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 33422

COMUNE DI MESAGNE
Procedura di valutazione VAS.
Pag. 33423

COMUNE DI MODUGNO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 33424

SOCIETA' BLEU
Procedura di autorizzazione integrata ambientale.
Pag. 33429

SOCIETA' GEOAMBIENTE
Avviso di deposito studio di impatto ambientale.
Pag. 33430

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS
Pag. 33430

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 1

Insediamento del Consiglio regionale e costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza (art. 33, comma 3, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di luglio, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Paolo Pellegrino (Presidente provvisorio)

Vice Presidenti: -

Consiglieri segretari provvisori: Viviana Guarini - Antonella Laricchia e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLAST Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DE LEONARDIS Giovanni; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonsino; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Il Presidente provvisorio, avv. Paolo Pellegrino, dichiara aperta la seduta e invita ii Segretario generale del Consiglio, a procedere all'appello dei Consiglieri regionali proclamati eletti.

Il Segretario generale comunica che dal verbale dell'Ufficio centrale regionale - Mod. 283-AR, risultano proclamati eletti:

- in data 02/07/2015, § 25 del verbale la sig.ra Laricchia Antonella, consigliere regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2;
- in data 02/07/2015, § 27 del verbale i Consiglieri regionali:

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 1 Laricchia Antonella avente contrassegno: M5S

- nella circoscrizione di Bari: Conca Mario, Guarini Viviana;
- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Di Bari Grazia;
- nella circoscrizione di Brindisi: Bozzetti Gianluca,
- nella circoscrizione di Foggia: Barone Rosa;
- nella circoscrizione di Lecce: Casili Cristian;
- nella circoscrizione di Taranto: Galante Marco;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 2 Poli Bortone Adriana avente contrassegno: Forza Italia

- nella circoscrizione di Bari: Damascelli Domenico;
- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Marmo Nicola;
- nella circoscrizione di Foggia: Gatta Giacomo Diego;
- nella circoscrizione di Lecce: Caroppo Andrea;
- nella circoscrizione di Taranto: Franzoso Francesca;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 6 Schittulli Francesco avente contrassegno: Oltre con Fitto

- nella circoscrizione di Bari: Zullo Ignazio;

- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Ventola Francesco;
- nella circoscrizione di Lecce: Congedo Saverio;
- per la circoscrizione di Taranto: Perrini Renato;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 6 Schittulli Francesco avente contrassegno: Schittulli Area Popolare
- nella circoscrizione di Bari: Stea Giovanni Francesco;
- nella circoscrizione di Foggia: De Leonardis Giovanni;
- nella circoscrizione di Lecce: Manca Luigi;
- nella circoscrizione di Taranto: Morgante Luigi;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 7 Emiliano Michele avente contrassegno: Noi a sinistra
- nella circoscrizione di Bari: Minervini Guglielmo;
- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Santorsola Domenico;
- nella circoscrizione di Foggia: Lonigro Giuseppe;
- nella circoscrizione di Lecce: Leo Sebastiano Giuseppe;

per il Gruppo di lister collegato al candidato Presidente n. 7 Emiliano Michele avente contrassegno: Emiliano Sindaco
- nella circoscrizione di Bari: Nunziante Antonio;
- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Zinni Sabino;
- nella circoscrizione di Brindisi: Vizzino Mauro;
- nella circoscrizione di Foggia: di Gioia Leonardo;
- nella circoscrizione di Lecce: Pendinelli Mario;
- nella circoscrizione di Taranto: Liviano D'Arcangelo Giovanni;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 7 Emiliano Michele avente contrassegno: PD
- nella circoscrizione di Bari: Lacarra Marco, Loizzo Mario Cosimo; Giannini Giovanni;
- nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani: Caracciolo Filippo, Mennea Ruggero;
- nella circoscrizione di Brindisi: Romano Giuseppe, Amati Fabian o;
- nella circoscrizione di Foggia: Piemontese Raffaele, Campo Francesco Paolo;
- nella circoscrizione di Lecce: Blasi Sergio, Abaterusso Ernesto;
- nella circoscrizione di Taranto: Pentassuglia Donato, Mazzarano Michele;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 7 Emiliano Michele avente contrassegno: Popolari
- nella circoscrizione di Bari: Longo Giuseppe;
- nella circoscrizione di Foggia: Cera Napoleone;
- nella circoscrizione di Lecce: Negro Salvatore;

per il Gruppo di liste, collegato al candidato Presidente n. 7 Emiliano Michele avente contrassegno: Puglia con Emiliano
- nella circoscrizione di Bari: Pisicchio Alfonsino;
- nella circoscrizione di Lecce: Pellegrino Paolo;
- nella circoscrizione di Taranto: Turco Giuseppe.

- in precedente data 26/06/2015, § 7 del verbale, è stato proclamato eletto ii Presidente della Giunta regionale, dott. Emiliano Michele, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2;

Al termine, ii Presidente nel prendere atto delle avvenute proclamazioni, nella provvisoria quanta di Presidente, dichiara insediato il Consiglio regionale della Puglia della Xa legislatura. Risultano presenti tutti i Consiglieri.

Comunica, quindi, che si deve procedere alla costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza, - Ai sensi dell'articolo 33, comma 3, dello Statuto delta Regione Puglia e dell'articolo 1 del regolamento interno del Consiglio; esso è composto dal Consigliere pia anziano di età, che funge da Presidente, e dal due Consiglieri pia giovani che fungono da Segretari.

Invita, pertanto, le consigliere Viviana Guarini e Antonella Laricchia, quali Consiglieri più giovani di età, a fungere da segretari.

27 luglio 2015

Il Presidente Provvisorio
Paolo Pellegrino

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 2

Convalida degli eletti (art. 24, comma 3 e art. 33, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di luglio, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Paolo Pellegrino (Presidente provvisorio)

Vice Presidenti: -

Consiglieri segretari provvisori: Viviana Guarini - Antonella Laricchia e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLAST Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DE LEONARDIS Giovanni; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonsino; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Il Presidente provvisorio informa l'Assemblea che secondo argomento iscritto all'ordine del giorno è la convalida degli eletti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 24, comma 3, e 33, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia e articolo 1 del regolamento interno del Consiglio.

Egli comunica che lo Statuto e il regolamento interno del Consiglio, pur prevedendo l'istituto della convalida degli eletti, non lo disciplinano. In ossequio alla prassi consolidata nelle precedenti legislature, propone che il Segretario generale del Consiglio proceda alla lettura dei nomi dei Consiglieri regionali proclamati eletti. Ove non dovessero registrarsi opposizioni, l'elezione di ogni Consigliere si intenda convalidata con il consenso di tutta l'Assemblea e l'astensione del singolo Consigliere sul proprio nominativo.

Qualora dovesse insorgere segnalazione circa eventuale cause di incompatibilità, non essendo la materia disciplinata a livello regionale, nella prossima seduta il Consiglio regionale, previ gli opportuni approfondimenti e accertamenti, procederà alla relativa contestazione secondo le procedure dettate dalla legge 23 aprile1981, n. 154.

(Il Consiglio all'unanimità concorda).

Il Segretario generale del Consiglio da, quindi, lettura dei nominativi dei Consiglieri regionali di che trattasi.

Omissis

Sono stati pertanto convalidati, all'unanimità, con l'astensione del singolo consigliere sul proprio nominativo, i seguenti: Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano; consiglieri regionali: Ernesto Abaterusso, Fabiano Amati, Rosa Barone, Sergio Blasi, Gianluca Bozzetti, Francesco Paolo Campo, Filippo Caracciolo, Andrea Caroppo, Cristian Casili, Napoleone Cera, Mario Conca, Saverio Congedo, Domenico Damascelli, Giovanni De Leonardis, Grazia Di Bari, Leonardo di Gioia, Francesca Franzoso, Marco Galante, Giacomo Diego Gatta, Giovanni Giannini, Viviana Guarini, Marco Lacarra, Antonella Laricchia, Sebastiano Giuseppe Leo, Giovanni Liviano D'Arcangelo, Mario Cosimo Loizzo, Giuseppe Longo, Giuseppe Lonigro, Luigi Manca, Nicola Marmo, Michele Mazzarano, Ruggero Mennea, Guglielmo Minervini, Luigi Morgante, Salvatore Negro, Antonio Nunziante, Paolo Pellegrino, Mario Pendinelli, Donato Pentassuglia, Renato Perrini, Raffaele Piemontese, Alfonsino Pisicchio, Giu-

seppe Romano, Domenico Santorsola, Giovanni Francesco Stea, Giuseppe Turco, Francesco Ventola, Mauro Vizzino, Sabino Zinni, Ignazio Zullo.

27 luglio 2015

Il Presidente Provvisorio
Paolo Pellegrino

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 luglio 2015, n. 3

Elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (art. 27, commi 1 e 2, e art. 33, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia e art. 1 del regolamento interno del Consiglio).

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di luglio, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si e riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Paolo Pellegrino (Presidente provvisorio)

Vice Presidenti: -

Consiglieri segretari provvisori: Viviana Guarini - Antonella Laricchia e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Angela Vincenti

Consiglieri presenti: ABATERUSSO Ernesto; AMATI Fabiano; BARONE Rosa; BLASI Sergio; BOZZETTI Gianluca; CAMPO Francesco Paolo; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASILI Cristian; CERA Napoleone; CONCA Mario; CONGEDO Saverio; DAMASCELLI Domenico; DE LEONARDIS Giovanni; DI BARI Grazia; DI GIOIA Leonardo; FRANZOSO Francesca; GALANTE Marco; GATTA Giacomo Diego; GIANNINI Giovanni; GUARINI Viviana; LACARRA Marco; LARICCHIA Antonella; LEO Sebastiano Giuseppe; LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; MANCA Luigi; MARMO Nicola; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MORGANTE Luigi; NEGRO Salvatore; NUNZIANTE Antonio; PELLEGRINO Paolo; PENDINELLI Mario; PENTASSUGLIA Donato; PERRINI Renato; PIEMONTESE Raffaele; PISICCHIO Alfonsino; ROMANO Giuseppe; SANTORSOLA Domenico; STEA Giovanni Francesco; TURCO Giuseppe; VENTOLA Francesco; VIZZINO Mauro; ZINNI Sabino; ZULLO Ignazio; EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale).

Il Presidente provvisorio informa l'Assemblea che terzo argomento iscritto all'ordine del giorno è l'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Egli comunica che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 27, commi 1 e 2, dello Statuto della Regione Puglia e articolo 1 del regolamento interno del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio è composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Segretari. Il Presidente o un Vice Presidente e un Segretario sono attribuiti alle opposizioni per l'intera durata della legislatura.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si procede dapprima all'elezione del Presidente del Consiglio. Essa, cosi come stabilito dal citato articolo 27 dello Statuto, ha luogo a scrutinio segreto. Risulterà eletto colui che avrà riportato il maggior numero di voti.

Il Consigliere Mazzarano pone la candidatura del consigliere Mario Cosimo Loizzo.

Seguono le dichiarazioni di voto.

Al termine, ii Presidente provvisorio indice la votazione a scrutinio segreto. La Segretaria provvisoria Guarini funge da scrutatrice.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede da il seguente risultato:

Presenti e votanti	51
Schede bianche	10

Hanno riportato voti:

LOIZZO Cosimo Mario	31
LARICCHIA Antonella	10

Il Presidente provvisorio, visto l'esito della votazione e constatata la regolarità della medesima, proclama eletto Presidente del Consiglio il Consigliere Mario Cosimo Loizzo.

ELEZIONE DEI DUE VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO

Il Presidente provvisorio comunica che si deve procedere all'elezione del due Vice Presidenti del Consiglio regionale. Nel rispetto dell'articolo 27, commi 1 e 2, dello Statuto, essa ha luogo a scrutinio segreto, con voto limitato a uno e risulteranno eletti i due Consiglieri che avranno riportato it maggior numero di voti.

Il Consigliere Cera pone la candidatura del consigliere Longo Giuseppe. Il Consigliere Zullo pone la candidatura del Consigliere Gatta Giacomo Diego. Il Consigliere Conca pone la candidatura della Consigliera Laricchia Antonella.

Il Presidente provvisorio indice, quindi, la votazione a scrutinio segreto. La Segretaria provvisoria Guarini funge da scrutatrice.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede da il seguente risultato:

Presenti e votanti	51
Schede bianche	2

Hanno riportato voti:

LONGO Giuseppe	24
GATTA Giacomo Diego	17
LARICCHIA Antonella	8

Il Presidente provvisorio, vista l'esito della votazione e constatata la regolarità della medesima, proclama eletti Vice Presidenti del Consiglio i Consiglieri Giuseppe Longo e Giacomo Diego Gatta.

ELEZIONE DEI DUE CONSIGLIERI SEGRETARI DEL CONSIGLIO.

Il presidente provvisorio comunica che si deve ora procedere all'elezione dei due Consiglieri segretari del Consiglio regionale.

Nel rispetto dell'articolo 27, commi 1 e 2, dello Statuto, essa ha luogo a scrutinio segreto, con voto limitato a uno e risulteranno eletti i due Consiglieri che avranno riportato il maggior numero di voti.

Il Consigliere Pisicchio pone la candidatura del consigliere Turco Giuseppe.

Il Consigliere Caroppo pone la candidatura del Consigliere Morgante Luigi. La Consigliera Barone pone la candidatura delta Consigliera Laricchia Antonella.

Il Presidente provvisorio indice, quindi, la votazione a scrutinio segreto. La Segretaria provvisoria Guarini funge da scrutatrice.

Terminate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

Presenti e votanti	51
Schede bianche	3

Hanno riportato voti:

TURCO Giuseppe	25
MORGANTE Luigi	14
LARICCHIA Antonella	8
BARONE Rosa	1

Il Presidente provvisorio, visto l'esito delta votazione e constatata la regolarità della medesima, proclama eletti Segretari del Consiglio i Consiglieri Giuseppe Turco e Luigi Morgante.

27 luglio 2015

Il Presidente Provvisorio
Paolo Pellegrino

Il Segretario Generale del Consiglio
Angela Vincenti

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Angela Vincenti

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2015, n.1515

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4. Criteri e indirizzi per la raccolta delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA e per la formulazione delle graduatorie regionali. Approvazione avviso pubblico e modello di domanda.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015" prevede l'approvazione con decreto interministeriale del criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;
- Il Programma di recupero e finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche i fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e ii Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto at comma 1 dell'art. 4 della citata L. 80/2014, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;
- il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti con interventi di importo inferiore a € 15.000,00 a realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (lettera b) e finalizzata at ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio;
- agli interventi di cui alla lett. a) per gli anni dal 2014 al 2017 sono destinate a livello nazionale le risorse di cui all'art. 4, comma 6 della L. 80/2014, pan i a € 67,9 milioni di euro;
- agli interventi di cui alla lett. b) per le annualità dal 2014 al 2024 sono destinati a livello nazionale complessivamente € 400,431 milioni di euro, dai quali va sottratto l'accantonamento dello 0,05%, pari a € 200.215,50, per un applicativo informatico che Il Ministero metterà a disposizione per il monitoraggio del tempi di utilizzo del fondi;
- alla Regione Puglia con il citato decreto interministeriale 16 marzo 2015 sono stati assegnati € 3.184.675,68 per gli interventi di cui alla lett. a) e € 23.976.725,92 per gli interventi di cui a Ila lett. b), secondo le seguenti tabelle:

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA a) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014 €	Annualità 2015 €	Annualità 2016 €	Annualità 2017 €	**TOTALE €**
234.512,20	938.048,80	938.048,80	1.047.065,88	**3.184.675,68**

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA b) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	TOTALE
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
2.085.586,13	2.172.168,70	2.172.168,70	2.172.168,70	4.207.996,80	2.351.800,59	2.351.800,59	1.977.088,47	1.495.315.74	1.495.315.74	1.495.315.74	**23.976.725,92**

considerato che l'art. 4 del D.I. 16 marzo 2015 prevede che:

- le risorse possono essere destinate agli interventi localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e, nel caso della Regione Puglia, nel Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2014;
- le proposte di intervento siano predisposte dagli ex IACP, (oggi Agenzie regionali per la Casa e l'Abitare -ARCA) e dai Comuni interessati;
- i Comuni e gli ex IACP trasmettano alla Regione le proposte di intervento corredate dai relativi cronoprogrammi;
- la Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto interministeriale, e quindi entro il 18 settembre 2015, dichiari l'ammissibilità al finanziamento delle proposte ricevute, verificata la loro rispondenza ai criteri definiti all'art. 1 del citato decreto nel limite delle risorse individuate dai riparti statali;
- le proposte dichiarate ammissibili siano ordinate dalla Regione in due distinti elenchi in ordine di priorità sulla base del punteggi attribuiti dalla Regione ai criteri per la formulazione del programma, definiti all'art. 1 del D.I. 16 marzo 2015; le proposte eccedenti ii limite delle risorse assegnate siano comunque trasmesse in elenchi separati e distinti in ordine di priorità ai fini di eventuali rassegnazioni di fondi revocati;
- il MIT con apposito decreto registrato alla Corte del Conti proceda all'ammissione a finanziamento delle proposte nel limiti delle disponibilità finanziarie annuali, definendo anche le modalità di trasferimento delle risorse assegnate e le modalità di applicazione delle misure di revoca;

rilevato che per dare attuazione al D.I. 16 marzo 2015 occorre assumere determinazioni, coerenti con la programmazione regionale, in merito a:

1. modalità, documentazione e tempi per la presentazione delle proposte da parte dei Comuni e delle ARCA regionali;
2. criteri e punteggi per la formulazione degli elenchi degli interventi in ordine di priorità;
3. tempi e modalità per l'erogazione del contributi concessi;
4. rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;
5. documentazione attestante le spese sostenute e sistema del controlli;

preso atto che in data 9 giugno 2015 e 23 luglio 2015 alla presenza del rappresentanti delle ARCA, dell'ANCI e del sindacati di categoria sono state illustrati e condivisi le tipologie di intervento e i criteri per la formazione degli elenchi;

si propone quanto segue:

- le proposte di intervento dovranno essere presentate dagli Enti proprietari degli immobili secondo le condizioni indicate nell'"Avviso pubblico", allegato alla presente deliberazione (allegato A); in caso di alloggi o immobili di proprietà comunale i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti;

- alle domande dovrà essere allegato il cronoprogramma analitico dell'intervento e la documentazione prevista nell'avviso (allegato A) e nel modello di domanda (allegato B); rimane nella facoltà della Regione la possibilità di chiedere in qualunque momento documentazione integrativa atta a comprovare le dichiarazioni rese in domanda;
- per consentire l'istruttoria regionale nei tempi previsti dal decreto 16 marzo 2015 le domande relative agli interventi di cui alla lettera a) e alla lettera b) dovranno pervenire al Servizio Politiche Abitative regionale entro il giorno 31 agosto 2015 secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- gli elenchi regionali, distinti in interventi di cui alla lett. a) e interventi di cui alla lett. b), saranno redatti secondo i criteri e i punteggi indicati nell'avviso di cui all'allegato A) alla presente deliberazione;
- per quanto attiene le modalità di erogazione del finanziamenti concessi, la liquidazione avverrà a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione con la seguente cadenza:
  - per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. a) l'acconto del 50% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; il saldo avverrà a conclusione del lavori, a seguito di certificazione della spesa sostenuto e dopo l'assegnazione degli alloggi;
  - per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. b) l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio del lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% del lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione del lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione del costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti.

Per quanto attiene il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato si evidenzia che ii programma in oggetto di cui all'art. 4 della L. 80/2014 riguarda il recupero di alloggi sociali, cosi come definiti dalla normativa statale, ai quali sono applicabili le disposizioni previste dalle decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, con riferimento in particolare all'art. 4 (Incarico), all'art. 5 (Compensazione), all'art. 6 (Controllo della sovracompensazione) e all'art. 7 (Trasparenza). Nelle more delle indicazioni da parte delle amministrazioni centrali competenti in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si precisa che i contenuti dell'atto di incarico e II controllo della sovracompensazione sono specificati nell'avviso pubblico (allegato A).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma IV - lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto;

viste le sottoscrizioni poste in cake al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e dalla Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione di cui alle premesse;

2. di prendere atto che con decreto interministeriale 16 marzo 2015 sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dall'art. 4 della L. 80/2014 e sono stati ripartiti i fondi disponibili per le due linee di intervento di cui all'art. 2 del decreto: interventi lettera a) e interventi lettera b);

3. di dare atto che le risorse assegnate alla Regione Puglia con il D.I. 16 marzo 2015 ammontano a € 3.184.675,68 per gli interventi di cui alla lettera a) e € 23.976.725,92 per gli interventi di cui alla lettera b) secondo le seguenti articolazioni per annualità:

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA a) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014 €	Annualità 2015 €	Annualità 2016 €	Annualità 2017 €	**TOTALE €**
234.512,20	938.048,80	938.048,80	1.047.065,88	**3.184.675,68**

INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, LETTERA b) DEL D.I. 16 MARZO 2015

Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	**TOTALE**
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
2.085.586,13	2.172.168,70	2.172.168,70	2.172.168,70	4.207.996,80	2.351.800,59	2.351.800,59	1.977.088,47	1.495.315.74	1.495.315.74	1.495.315.74	**23.976.725,92**

4. di stabilire che:

i. gli interventi da inserire nel programma di cui al precedente punto 1) devono essere localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014 (vedi Allegato C);

ii. le proposte di intervento devono essere presentate dagli Enti proprietari dell'alloggio o dell'immobile da recuperare secondo i criteri di cui all'"Avviso Pubblico" - allegato A, parte integrante della presente deliberazione; in caso di alloggi o immobili di proprietà comunale i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti;

iii. gli elenchi contenenti le proposte di intervento dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro il 31 agosto 2015 secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

iv. per la formulazione degli elenchi regionali degli interventi di cui alla lettera a) e lettera b) si utilizzeranno i criteri, le condizioni di ammissibilità e di esclusione indicate nell'"Avviso pubblico" - allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

5. di precisare che gli interventi proposti sono soggetti alla disciplina prevista dalla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, con riferimento in particolare all'art. 4 (Incarico), all'art. 5 (Compensazione), all'art. 6 (Controllo della sovracompensazione) e all'art. 7 (Trasparenza); nelle more delle indicazioni da parte delle amministrazioni centrali competenti in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si precisa che i contenuti dell'atto di incarico e il controllo della sovracompensazione sono specificati nell'avviso pubblico (allegato A);

6. di approvare lo schema di avviso pubblico (allegato A) e il modello di domanda (allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

7. di dare atto che le risorse ministeriali assegnate alla Regione Puglia saranno impegnate ed erogate con successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative a seguito di opportune variazioni di bilancio;

8. di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo bando Bollettino Ufficiale Regione Puglia dovrà avvenire entro e non oltre il 31 luglio 2015.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO DA INSERIRE NEL "PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PREVISTO ALL'ART. 4 DELLA L. 23 MAGGIO 2014, n. 80

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 31 AGOSTO 2015

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle proposte di intervento da inserire nel "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ai sensi dell'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa , per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015", nel rispetto della Decisione 2012/12/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda le Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014, proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'elenco completo dei Comuni è inserito nell'Allegato E) del presente avviso pubblico.

In caso di alloggi o immobili di proprietà comunale, i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e nei i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014.

Tipologie degli interventi ammessi, criteri e punteggi, criteri di ammissibilità e di esclusione

Interventi di cui alla lett. a) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 15.000,00 per alloggio finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti: si tratta di interventi di manutenzione di importo inferiore a € 15.000,00 per alloggio da realizzare entro 60 giorni dalla determinazione regionale di concessione del finanziamento provvisorio.
1. sostituzione di apparecchi igienico – sanitari; 2. sostituzione/riparazione di pavimenti; 3. sostituzione/riparazione di infissi interni; 4. sostituzione/riparazione di infissi esterni; 5. sostituzione/riparazione di rivestimenti in piastrelle; 6. adeguamento/rifacimento impianto elettrico; 7. adeguamento/rifacimento impianto idrico-fognante; 8. adeguamento/rifacimento impianto termico; 9. interventi di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'alloggio da assegnare a disabile.
Criteri per la formulazione della graduatoria
- avvenuta trasmissione del censimento degli alloggi sfitti alla Regione.....punti 30 - presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari.....punti 20

- compresenza di più tipologie d'intervento sullo stesso alloggio.....punti 15 - maggior numero di alloggi sfitti da recuperare nel medesimo edificio .....punti 10 - progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento già disponibile .....punti 5
Criteri di esclusione
- interventi relativi ad alloggi o immobili occupati senza titolo alla data di presentazione della domanda; - interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.

Interventi di cui alla lett. b) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 50.000,00 per il ripristino degli alloggi sfitti e per la manutenzione straordinaria di alloggi e di immobili: si tratta di interventi di manutenzione di importo fino a € 50.000,00 per alloggio che possono riguardare sia gli alloggi, che l'immobile nel caso di intera proprietà da parte dell'Ente.
1. interventi di manutenzione di cui alla tipologia lett. a) su alloggi sfitti da assegnare rapidamente di importo superiore a € 15.000,00 e fino a € 50.000,00; 2. efficientamento energetico dell'immobile con innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nel'ultimo biennio di utilizzo dell'immobile ai fini di una riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori; 3. adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica per la messa in sicurezza delle componenti strutturali dell'immobile; 4. adeguamento e miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica dell'alloggio; 5. superamento barriere architettoniche per garantire l'accessibilità dell'immobile e delle parti comuni; 6. frazionamenti e accorpamenti di alloggi allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa a seguito della trasformazione delle strutture familiari, dei fenomeni migratori, della povertà e della marginalità urbana; 7. rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi, quali amianto, piombo, ecc.
Criteri per la formulazione della graduatoria
- interventi su alloggi sfitti .....punti 20 - presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari nel caso di alloggi sfitti.....punti 20 - interventi sugli immobili di tipologie 2 e 3 effettuati congiuntamente (efficientamento energetico, adeguamento statico e miglioramento sismico) .....punti 20 - interventi sugli alloggi di tipologia 4 e 6 effettuati congiuntamente (adeguamento impiantistico e tipologico).....punti 10 - interventi di tipologia 2, 3, 4, 5 e 6 effettuati congiuntamente .....punti 20
Criteri di esclusione
- interventi relativi ad alloggi occupati senza titolo o ad immobili con alloggi occupati

senza titolo alla data di presentazione della domanda;
- interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.

Presentazione delle proposte - Selezione degli interventi

Le proposte di intervento dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia esclusivamente via posta certificata all'indirizzo programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it entro il 31 agosto 2015.
Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso (Allegato A), con l'indicazione del nominativo del responsabile dell'attuazione degli interventi proposti; le domande devono essere sottoscritte dai richiedenti e ad esse deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima.
Le domande presentate fuori termine sono inammissibili.
I richiedenti dovranno inserire l'elenco analitico degli alloggi e/o degli immobili dei quali si propone il recupero nel Portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", nella sezione "Bandi in corso" alla voce "ERP L. 80/2014, art. 4".
I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.
La Regione Puglia predispone **entro il 18 settembre 2015** per ciascuna linea di intervento -lettera a) e lettera b) – l'elenco delle proposte di intervento ordinate per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda.
Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in ulteriori appositi elenchi separati ordinati per priorità.

Finanziamento e controllo della compensazione

Per gli interventi di cui alla lettera a) il finanziamento massimo è di € 15.000,00 per alloggio; per gli interventi di cui alla lettera b) il finanziamento massimo è di € 50.000,00 per alloggio.
I costi sono determinati sulla base della superficie dell'alloggio e dei massimali di costo a metro quadrato vigenti stabili con D.G.R. n. 766/2010 per gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sociale. L'ammontare del finanziamento è verificato al momento dell'erogazione del primo acconto (ex ante) e al momento del saldo (ex post) attraverso appositi Quadri Tecnici Economici Q.T.E. iniziale e finale, disponibili sul sito ORCA regionale al seguente link:
(http://orca.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=155&Itemid=133)
Il saldo è erogato con le modalità indicate al successivo paragrafo "Modalità di erogazione" ad avvenuta assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti e dopo la verifica delle spese sostenute dal beneficiario riportate nel QTE finale.
Il contributo massimo complessivo assegnabile a ciascuna ARCA è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superire a € 500.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera a) e a € 5.000.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera b); le restanti somme saranno ripartite tra i Comuni. In caso di mancata realizzazione degli interventi

inseriti negli elenchi da parte dei Comuni, la Regione potrà procedere alla riassegnazione delle risorse disponibili alle ARCA.

Atto di incarico

Ai sensi della Decisione 2012/21/UE l'atto di incarico è costituito dal presente avviso, dalla determinazione dirigenziale di concessione del finanziamento provvisorio, che sarà assunta entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Durata dell'obbligo di servizio

Permanente

Beneficiari finali e canone di locazione

Gli alloggi oggetto di finanziamento oggetto del presente avviso sono assegnati nel rispetto della L.R. n. 10/2014. Gli alloggi recuperati con le risorse della lettera a) sono prioritariamente assegnati alle particolari categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano utilmente collocati nelle graduatorie comunali per l'accesso agli alloggi di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L. n. 80/2014.

Controllo della sovra compensazione

Il controllo della sovra compensazione è attuato ex ante attraverso la verifica del Q.T.E. iniziale, in itinere attraverso forme di concorrenza per l'affidamento dei lavori con l'applicazione del Codice dei contratti pubblici e la verifica dei Q.T.E. di aggiudicazione e di eventuali varianti, ex post attraverso la verifica del Q.T.E. finale relativo al consuntivo dei costi di realizzazione sostenuti e attraverso la determinazione del canone introitato dal beneficiario.

Assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati ai beneficiari con determinazione del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative di concessione del finanziamento provvisorio da assumersi entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Erogazione del contributo

I contributi assegnati sono erogati a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione con la seguente cadenza:

- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. a) l'acconto del 50% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; il saldo avverrà a conclusione dei lavori, a seguito di certificazione della spesa sostenuta e dopo l'assegnazione degli alloggi;
- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. b) l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto

trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio dei lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione dei lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti.

Inizio e conclusione dei lavori

Gli interventi di cui alla lettera a) ammessi a finanziamento devono concludersi entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento.

Gli interventi di cui alla lettera b) ammessi a finanziamento devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di ammissione a finanziamento e concludersi nei tempi indicati nel cronoprogramma.

Monitoraggio

Il Responsabile dell'attuazione degli interventi individuato dai richiedenti al momento della presentazione delle proposte di intervento assicura l'invio dei dati di monitoraggio al competente Servizio regionale secondo le specifiche e con le cadenze temporali che saranno indicate dal medesimo Servizio in relazione all'obbligo di presentazione di rapporti trimestrali al MIT da parte della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.I. 16 marzo 2015.

Il Responsabile dell'attuazione nel fornire i rendiconti periodici sullo stato di attuazione degli interventi relaziona sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di realizzazione e garantisce un'adeguata collaborazione nelle attività di verifica attraverso la messa a disposizione di documenti, informazione e dati, adotta un sistema di contabilità separata e conserva tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Sanzioni

Le dichiarazioni rese nelle domande utilizzate per la selezione delle proposte di intervento ammesse a finanziamento devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non adempia anche solo in parte, si provvederà all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità.

Resta ferma l'applicazione delle misure di revoca che saranno definite con il DM previsto al comma 4 dell'art. 4 del D.I. 16 marzo 2015.

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal competente Servizio regionale, consistenti in controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente Servizio regionale assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni corrispettive conseguenti.

Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autentica presso i soggetti beneficiari del finanziamento in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

Pubblicazione dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

La graduatoria delle proposte verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la localizzazione dell'intervento e il numero di alloggi, il punteggio attribuito, il finanziamento assegnabile ed ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dell'intervento.

La presentazione delle domande costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva pertanto di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

Informazioni sull'avviso pubblico

Qualsiasi informazione relativa all'avviso pubblico e agli adempimenti ad esso collegati può essere richiesta al seguente indirizzo mail: l.brizzi@regione.puglia.it

Disposizioni finali

Per quanto non previsto al presente avviso si fa riferimento alla legge 80/2014, al D.I. 1 marzo 2015, alla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna in alcun modo la Regione alla concessione dei contributi.

La Regione si riserva di chiedere agli Enti interessati un aggiornamento degli interventi che intendono effettuare.

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche Abitative
Via Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC: programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it

Da inviare esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta certificata : programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a .....
nato il .....a .....
residente nel Comune di ..... (prov .....)
in via/corso/piazza ....., n. .....
in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, dell'ARCA/Comune di.....
CF:.....
con sede legale nel Comune di ..... (prov .....)
in via/corso/piazza ....., n. .....
Telefono:.....e-mail:.....
posta elettronica certificata:.....
preso atto del decreto interministeriale 16 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n. 116 del 21 maggio 2015, della deliberazione della Giunta Regionale ..... del....., e dell'avviso pubblico ad essa allegato quale parte integrante, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, provvederà all'esclusione della proposta presentata dall'elenco delle proposte di intervento trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

l'ammissione al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4" e a tal fine

DICHIARA

che i dati contenuti nella presente domanda, composta da tre pagine e dell'elenco delle proposte di intervento così articolato [1]:

- ☐ lettera a) per un totale di ..... alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di euro .....
- ☐ lettera b) per un totale di ..... alloggi e ..... immobili per i quali si propongono interventi di adeguamento energetico, funzionale, tecnologico o di manutenzione sulle parti comuni e un contributo complessivo di euro .....
- ☐ codice pratica generato all'atto di inserimento della domanda nel portale Sistema Puglia.....

corrispondono al vero e che i requisiti di ammissibilità, premialità, precedenza a parità di punteggio indicati nell'allegato sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre:

- ☐ che il Comune/l'ARCA è proprietario degli alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto della presente proposta;
- ☐ che il soggetto gestore incaricato degli interventi è:.....;
- ☐ che gli alloggi inseriti nell'elenco degli interventi lettera a) sono liberi da persone e cose e non risultavano assegnati alla data di adozione della DGR n. ..... del ..... ;
- ☐ che gli alloggi sfitti inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) sono liberi da persone e cose e non risultavano assegnati alla data di adozione della DGR n. ..... del .....;
- ☐ che negli immobili inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) non sono presenti alloggi occupati senza titolo;
- ☐ che per gli interventi per i quali si chiede il finanziamento non sono stati ottenuti precedenti finanziamenti pubblici per le medesime tipologie di opere;
- ☐ di accettare tutte le condizioni poste dal presente avviso pubblico e dagli atti conseguenti;
- ☐ di fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente.

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente proposta a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il[2] .....

Luogo e data

..... lì .....

Timbro e Firma leggibile[3]

.....

Allegati:

- copia carta identità del sottoscrittore
- elenco in formato pdf, con timbro e firma del presentatore della domanda, relativo agli interventi lettera a) e lettera b)[4]
- dichiarazione
- progetto preliminare
- cono programma
- QTE

---

[1] Barrare le voci di interesse

[2] Indicare carica e nominativo

[3] Qualora gli alloggi/immobili siano di proprietà del Comune e assegnati in gestione..... la domanda va presentata a firma congiunta di entrambi gli enti

[4] Cancellare l'eventuale lettera di non interesse

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i partecipanti al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4" che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine della Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative, è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedere anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative.

Luogo e data

....., lì .....

Timbro e Firma

.....

ALLEGATO C

Elenco Comuni in cui localizzare gli interventi da inserire nel "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4"

COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA DI CUI ALLA DELIBERA CIPE DEL 13 NOVEMBRE 2003

Bari, Barletta, Andria, Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto

Adelfia, Altamura, Bisceglie, Bitonto, Bitritto, Capurso, Corato, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noicattaro, Triggiano, Valenzano

Carovigno, Cellino San Marco, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni

Ascoli Satriano, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Lucera, Manfredonia, Ordona, Orta Nova, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Severo, Stornara, Stornarella, Troia

Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Vernole

Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Martina Franca, Massafra, Menteiasi, Montemesola, Palagiano, Pulsano, San Giorgio Jonico

COMUNI CON PIU' di 10.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31/12/2014

Acquaviva, Alberobello, Bitetto, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Locorotondo, Noci, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Terlizzi, Turi

Canosa, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli

Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Francavilla Fontana, Oria, Ostuni, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna

Apricena, Monte Sant'Angelo, San Nicandro Garganico, Torremaggiore, Vieste

Campi Salentina, Carmiano, Casarano, Copertino, Galatina, Galatone, NOVEMBRE
Gallipoli, Leverano, Maglie, Matino, Nardò, Racale, Taurisano, Taviano, Tricase,
Ugento, Veglie

Ginosa, Laterza, Lizzano, Manduria, Sava, Statte

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 14 luglio 2015, n. 286

Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea; Delimitazione delle aree di cui al D.M. del 19/06/2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana", art. 9, comma 2, lettere a) e c).

L'anno 2015, il giorno 14 del mese di luglio in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario* sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario,* riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 che stabilisce le specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/05/2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, che ha abrogato la decisione di esecuzione 497/2014;

Vista le DDS n° 195 del 01/06/2015, "Direttiva 2000/29/CE, D.lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate";

Visto il D.M. del 19/06/2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 148 del 29/06/2015, che abroga, fra l'altro, il DM del 26/09/2014;

Preso atto che il Consiglio dei Ministri con Deliberazione del 3 luglio 2015 ha ravvisato la permanenza delle criticità rappresentate nella delibera del 10 febbraio 2015 e pertanto la necessità di fronteggiare con mezzi e poteri straordinari l'emergenza connessa alla diffusione nel territorio della Regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju), e di riconfigurare le competenze del Commissario delegato;

Viste le OO.C.D.P.C. n. 225 dell'11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015 con le quali, per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella Fastidiosa, rispettivamente è stato nominato Commissario delegato il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato e successivamente, allo stesso, è stato dato incarico a predisporre un nuovo Piano degli interventi, anche per stralci, per la più celere attuazione delle misure di cui al DM del 19 giugno 2015;

Visto il comma 1 dell'articolo 9 del D.M. 19/06/2015 che, in deroga alle misure di eradicazione previste dall'articolo 8, dispone che il Servizio fitosanitario regionale attui solo nella provincia di Lecce misure di contenimento nei territori indicati al comma 2, lettere a), b) e c), prevedendo testualmente "… *la rimozione immediata di tutte le piante che sono risultate infette dall'organismo specificato se si trovano in una delle seguenti ubicazioni:*

a) in prossimità dei siti di cui all'art. 12, comma 2;
b) in prossimità dei siti di piante che presentano particolare valore sociale, culturale o scientifico, identificati dal Servizio fitosanitario regionale;
c) entro una distanza di 20 km dal confine della zona di contenimento con il resto del territorio dell'Unione. […]";

Considerato che risulta necessario definire preliminarmente le aree di cui alle lettere a) e c) del predetto comma al fine di adottare tutte le precauzioni per evitare la diffusione ed il contenimento dell'organismo specificato;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, propone:

- di istituire nel territorio della Provincia di Lecce, le aree di cui alle lettere a) e c), comma 2 dell'articolo 9 del DM 19/06/2015, nelle quali applicare le misure di contenimento, come di seguito indicato:
  - le aree di cui alla lettera a) sono rappresentate da una superficie avente una larghezza di 200 metri circostante i vivai che sono stati autorizzati dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale ai sensi della Decisione 789/2015 e ai sensi dell'art. 12 del DM 19/06/2015;
  - l'area di cui alla lettera c), adiacente al limite sud della zona cuscinetto, avente una larghezza di 20 km, che si estende ininterrottamente dal mar Ionio al mar Adriatico, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che in prima applicazione del DM 19/06/2015 le aree di cui alla lettera a) circoscrivono tre vivai autorizzati ai sensi della Decisione 497/2014 e, allo stato, in attesa di adeguamento ai requisiti previsti dall'art. 12 del DM 19/06/2015, come rappresentate graficamente nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le aree di cui alla lettera a), comma 2 dell'art. 9 del DM 19/06/2015 saranno aggiornate a seguito di nuove autorizzazioni vivaistiche rilasciate dall'Osservatorio fitosanitario;
- di stabilire che nelle aree di cui alle lettere a) e c) devono essere attuate le misure di contenimento previste dall'art. 9 del DM 19/06/2015;
- di precisare che l'elenco dei Comuni inclusi interamente o parzialmente nelle aree di cui alle lettere a) e c) è riportato nell'Allegato 2 facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione, per i Comuni parzialmente delimitati, dei fogli di mappa ricadenti nelle predette Aree;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno individuati i siti di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 9 del DM 19/06/2015;
- di stabilire che la cartografia e l'elenco dei comuni ricadenti nelle aree di cui alle lettere a) e c) sono consultabili sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.emergenza-xylella.it;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
- al Commissario delegato di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015, per gli adempimenti di competenza;
- ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto; ai Sindaci di tutti i Comuni ricadenti nelle aree precitate; alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere nota la definizione delle aree ai proprietari o conduttori, a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli in esse ricadenti, nonché gli obblighi a carico degli stessi disposti dal DM 19/06/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Il Dirigente a.i. Ufficio Osservatorio
Dr. Silvio Schito

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;

- di istituire nel territorio della Provincia di Lecce, le aree di cui alle lettere a) e c), comma 2 dell'articolo 9 del DM 19/06/2015, nelle quali applicare le misure di contenimento, come di seguito indicato:
  - le aree di cui alla lettera a) sono rappresentate da una superficie avente una larghezza di 200 metri circostante i vivai che sono stati autorizzati dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale ai sensi della Decisione 789/2015 e ai sensi dell'art. 12 del DM 19/06/2015;
  - l'area di cui alla lettera c), adiacente al limite sud della zona cuscinetto, avente una larghezza di 20 km, che si estende ininterrottamente dal mar Ionio al mar Adriatico, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che in prima applicazione del DM 19/06/2015 le aree di cui alla lettera a) circoscrivono tre vivai autorizzati ai sensi della Decisione 497/2014 e, allo stato, in attesa di adeguamento ai requisiti previsti dall'art. 12 del DM 19/06/2015, come rappresentate graficamente nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che le aree di cui alla lettera a), comma 2 dell'art. 9 del DM 19/06/2015 saranno aggiornate a seguito di nuove autorizzazioni vivaistiche rilasciate dall'Osservatorio fitosanitario;

- di stabilire che nelle aree di cui alle lettere a) e c) devono essere attuate le misure di contenimento previste dall'art. 9 del DM 19/06/2015;

- di precisare che l'elenco dei Comuni inclusi interamente o parzialmente nelle aree di cui alle lettere a) e c) è riportato nell'Allegato 2 facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione, per i Comuni parzialmente delimitati, dei fogli di mappa ricadenti nelle predette Aree;

- di stabilire che con successivo provvedimento saranno individuati i siti di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 9 del DM 19/06/2015;

- di stabilire che la cartografia e l'elenco dei comuni ricadenti nelle aree di cui alle lettere a) e c) sono consultabili sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.sviluppourale.regione.puglia.it e www.emergenza-xylella.it;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
  - al Commissario delegato di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015, per gli adempimenti di competenza;

- ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto; ai Sindaci di tutti i Comuni ricadenti nelle aree precitate; alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere nota la definizione delle aree ai proprietari o conduttori, a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli in esse ricadenti, nonché gli obblighi a carico degli stessi disposti dal DM 19/06/2015;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto al BURP per la pubblicazione.

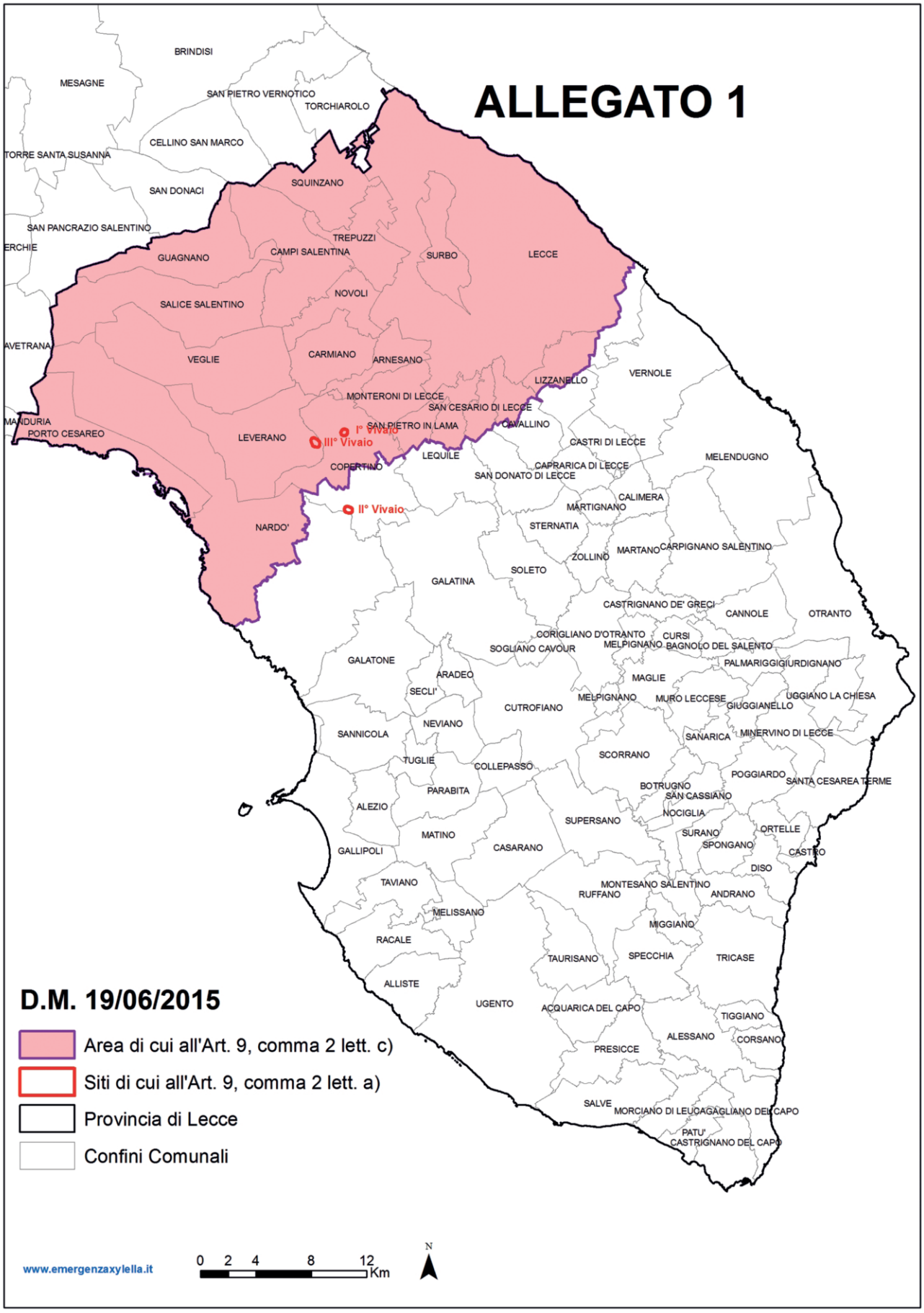
Il presente atto, immediatamente esecutivo, costituito da 6 (sei) facciate timbrate e vidimate più l'Allegato 1 (composto da una pagina timbrata e vidimata) e l'Allegato 2 (composto da una pagina timbrata e vidimata) è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO 2

Aree di cui alla lettera a), art. 9 del DM 19/06/2015		
PROVINCIA DI LECCE	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' PARZIALMENTE CONTENUTA**
I° vivaio - AREA 200 M	COPERTINO	FOGLIO 11 PARTICELLE 66, 68, da 70 a 72; 74, 76*, 77*, 78, 79*, 80, 81*; 130*, 131, 132, 133*; da 245 a 247; 282, 283*, 285*, 314, da 325 a 327; 331*, 368, 369, 404*, 434*, 459*, 463, 469*, 475*, 476*, 480*, 508*, 509, 510, 511*; 530, 531, 572*, 573*, da 574 a 583; 623, 624 FOGLIO 12 PARTICELLE 13*, 14*, 31, 33, 34, 38, 39*, 43, 44*, 65*, 86*, 88*, 97*, 98, 127*, 128*, 134*, 164, da 180 a 183, 184*; da 185 a 188, 189*; 204*, 207*, 223, 255, 265*, da 266 a 270, 271*, 272, 273*, 274, 275*, 276, 277*, 278, 279*, 280, 281, 282; da 284 a 286; 438, 439, 443, 444, 448*, 452
II° vivaio _AREA 200 M	COPERTINO	FOGLIO 47 PARTICELLE 46, 48, 66*, 69*, 79, 80, 95, 195, 198, da 201 a 204; da 207 a 215; da 361 a 363; 381, da 384 a 387; 411*, 457*, 458*, 497*, 498, 499*; 507, 521*, 523, 531*, 533*, da 570 a 572, 573*, 574; FOGLIO 52 PARTICELLE 4*, da 6 a 8; 39*, 42*, 59, 60, 61*; 63*, 67, 80*, 91, 93, da 99 a 102; 111, 112*, da 113 a 115; da 118 a 120; da 122 a 124; da 126 a 130; 138, 139, 142, 143, 153, da 159 a 162; 164*, da 165 a 168; 172, 173, 185*, 188
	NARDO'	FOGLIO 44 PARTICELLA 519*
III ° vivaio _ AREA 200 M	LEVERANO	FOGLIO 34 PARTICELLE 9, 10*, 18, 20, 23, 24, da 26 a 28, 29*; 31*, 38*, 40*, 42*, 47*, 48*, 49*; da 82 a 87, 88*; 89*, 92*, 97*, 104*, 106, 108*, 109*, 118*, 119*, 120*; 125*, 126, 127*; 133*, 137*, 138, da 153 a 156; 158*, 161, 168*, 176*, 179, 181, 182, 190, 191, da 193 a 197; 206, da 246 a 251; 278*, 279, da 319 a 321; 324*, 325, 328*, 341*, 342, 343, 344, 345*, 346; da 352 a 357; 361, da 389 a 392; 397, 398, 418, 420, 421

Aree di cui alla lettera c), art. 9 del DM 19/06/2015		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI INCLUSI**
LECCE	ARNESANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAMPI SALENTINA	
	CARMIANO	
	GUAGNANO	
	LEVERANO	
	MONTERONI DI LECCE	
	NOVOLI	
	PORTO CESAREO	
	SALICE SALENTINO	
	SAN CESARIO DI LECCE	
	SAN PIETRO IN LAMA	
	SQUINZANO	
	SURBO	
	TREPUZZI	
	VEGLIE	
	CAVALLINO	FOGLI da 1 a 8; 10, 11, 28, 29
	COPERTINO	FOGLI da 1 a 25; 27, 28, da 30 a 37; da 40 a 42; 64
	LECCE	FOGLI da 1 a 147; da 150 a 166; da 169 a 185; da 188 a 203; da 206 a 221; da 224 a 231; da 235 a 243; da 246 a 259;
	LEQUILE	FOGLI da 1 a 13;
	LIZZANELLO	FOGLI da 1 a 14; 17,18
	NARDO'	FOGLI da 1 a 5; da 7 a 10; 13, da 15 a 20; da 23 a 25; da 28 a 39; da 45 a 51; 58, 59, 68, 69, 81


ALLEGATO 1
BRINDISI
MESAGNE
SAN PIETRO VERNOTICO
TORCHIAROLO
CELLINO SAN MARCO
TORRE SANTA SUSANNA
SQUINZANO
SAN DONACI
SAN PANCRAZIO SALENTINO
TREPUZZI
GUAGNANO
CAMPI SALENTINA
SURBO
LECCE
NOVOLI
SALICE SALENTINO
VEGLIE
CARMIANO
ARNESANO
LIZZANELLO
VERNOLE
MONTERONI DI LECCE
SAN CESARIO DI LECCE
PORTO CESAREO
LEVERANO
I° Vivaio
SAN PIETRO IN LAMA
CAVALLINO
III° Vivaio
CASTRI DI LECCE
LEQUILE
COPERTINO
CAPRARICA DI LECCE
MELENDUGNO
SAN DONATO DI LECCE
CALIMERA
MARTIGNANO
II° Vivaio
NARDO'
STERNATIA
ZOLLINO
MARTANO
CARPIGNANO SALENTINO
SOLETO
GALATINA
CASTRIGNANO DE' GRECI
CANNOLE
OTRANTO
CORIGLIANO D'OTRANTO
CURSI
MELPIGNANO
SOGLIANO CAVOUR
BAGNOLO DEL SALENTO
PALMARIGGIURDIGNANO
GALATONE
ARADEO
MAGLIE
SECLI'
MELPIGNANO
MURO LECCESE
UGGIANO LA CHIESA
GIUGGIANELLO
CUTROFIANO
NEVIANO
SANNICOLA
SANARICA
MINERVINO DI LECCE
SCORRANO
TUGLIE
COLLEPASSO
POGGIARDO
SANTA CESAREA TERME
BOTRUGNO
PARABITA
SAN CASSIANO
ALEZIO
NOCIGLIA
SUPERSANO
SURANO
ORTELLE
MATINO
SPONGANO
CASTRO
GALLIPOLI
CASARANO
DISO
TAVIANO
MONTESANO SALENTINO
RUFFANO
ANDRANO
MELISSANO
MIGGIANO
RACALE
TAURISANO
SPECCHIA
TRICASE
ALLISTE
UGENTO
ACQUARICA DEL CAPO
TIGGIANO
ALESSANO
CORSANO
PRESICCE
SALVE
MORCIANO DI LEUCA
GAGLIANO DEL CAPO
PATU'
CASTRIGNANO DEL CAPO
D.M. 19/06/2015
Area di cui all'Art. 9, comma 2 lett. c)
Siti di cui all'Art. 9, comma 2 lett. a)
Provincia di Lecce
Confini Comunali
www.emergenzaxylella.it
0 2 4 8 12
Km
N

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 luglio 2015, n. 315

D.M. n. 1213 del 19/02/2015. Disposizioni in materia di trasferimento fuori regione di diritti di reimpianto originati da vigneti da vino estirpati in Puglia.

Il giorno 23 luglio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura, Lungomare N. Nazario Sauro n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo Enol. Vito Pavone riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha modificato il Reg. (CE) n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il Reg. (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio. In particolare, stabilisce che continuano ad applicarsi le seguenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 alla lettera b) nel settore vitivinicolo, punto ii), il regime transitorio di diritti di reimpianto stabilito nella parte II, titolo I, capo III sezione IV bis, sottosezione II, fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*" che all'art. 3 abroga il comma 6, lettera b), dell'art. 4 del decreto ministeriale 27 luglio 2000. Tale comma dava facoltà, a ciascuna Regione, in particolari situazioni locali, di limitare l'esercizio del diritto di reimpianto ad ambiti territoriali omogeni e limitati al fine di tutelare le viticolture di qualità e salvaguardare gli ambienti orograficamente difficili;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 26 febbraio 2007 "*Disposizioni per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo regionale*" che ha stabilito che, in applicazione di quanto previsto dell'articolo unico del D.M. 29 luglio 2005, i diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia dai competenti Uffici Provinciali dell'Agricoltura devono essere esercitati entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata. Al termine del periodo di validità, i diritti non esercitati passano automaticamente alla riserva regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 04/06/2014 che ha sospeso l'applicazione della deroga di cui all'art. 85 *decies* del Reg. CE 491/2009 in materia di utilizzazione dei diritti di reimpianto a partire dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento e sino alla data del 31 dicembre 2015, al fine di tutelare il patrimonio viticolo pugliese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 538 del 20 marzo 2015 che ha revocato la sospensione dell'applicazione della deroga di cui all'art. 85 *decies* del Reg. CE n. 491/2009 in materia di utiliz-

zazione dei diritti di reimpianto vigneti e ha stabilito che il Servizio Agricoltura è tenuto ad emanare le procedure per il trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione;

VISTA la D.D.S. n. 201 del 09/05/2015 che ha emanato le procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione;

CONSIDERATO che agli atti degli UU.PP.AA. e del Servizio Agricoltura risultano acquisite domande di trasferimento dei diritti di reimpianto vigneti fuori regione come di seguito riportato:

- n. 31 istanze di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentate da parte di n. 31 ditte acquirenti ricadenti nel territorio della **Regione Veneto** per la produzione di vini DOP o IGP, relative a n. 76 ditte cedenti, possessori di n. 80 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **77.06,83;**
- n. 1 istanza di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentata da parte di n. 1 ditta acquirente ricadenti nel territorio della **Regione Toscana** per la produzione di vini DOP o IGP, relativa a n. 3 ditte cedenti, possessori di n. 3 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **1.30,99**;
- n. 7 istanze di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentate da parte di n. 7 ditte acquirenti ricadenti nel territorio della **Regione Friuli Venezia Giulia** per la produzione di vini DOP o IGP, relative a n. 16 ditte cedenti, possessori di n. 16 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **23.55,79;**

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dagli UU.PP.AA., competenti per territorio, e trasmessi all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee con diverse note (prot. n. 52128 del 03/07/2015 e prot. n. 57450 del 20/07/2015 dell'U.P.A. di Bari, prot. n. 53179 del 07/07/2015, prot. n. 56378 del 16/07/2015 e prot. n. 58000 del 21/07/2015 dell'U.P.A. di Lecce, prot. n. 53307 del 07/07/2015 dell'U.P.A. di Taranto, prot. n. 55191 del 13/07/2015 dell'U.P.A. di Brindisi e prot. n. 54780 del 10/07/2015 e prot. n. 58182 del 21/07/2015 dell'U.P.A. di Foggia) tutte agli atti dell'Ufficio, per il trasferimento dei diritti di reimpianto vigneti fuori regione ai sensi del D.M. 1213/2015.

TANTO PREMESSO, si propone di:

- autorizzare, in ottemperanza al Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il trasferimento fuori regione dei diritti di reimpianto riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto complessivamente da n. 5 pagine, che ne costituisce parte integrante;
- stabilire che la presente autorizzazione, in applicazione dell'art. 85 *decies* paragrafo 5 lettera b) punto i) del Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, non comporta un aumento globale del potenziale produttivo;
- stabilire che l'autorizzazione al reimpianto mediante trasferimento di diritti di impianto vigneti alla **Regione Veneto** è di competenza dell'A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura", per la **Regione Toscana** è di competenza della Citta Metropolitana di Firenze e per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** è di competenza della precitata regione, previa verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedente ed acquisizione degli attestati di validità da parte degli UU.PP.AA., competenti per territorio, della Regione Puglia;
- stabilire che A.V.E.P.A., Citta Metropolitana di Firenze e Regione Friuli Venezia Giulia potranno procedere all'emanazione dei provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi e a trasmettere gli esiti agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, per l'aggiornamento dello schedario viticolo;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura";
  - Città Metropolitana di Firenze;
  - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Francesco Palmisano

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di autorizzare, in ottemperanza al Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il trasferimento fuori regione dei diritti di reimpianto riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto complessivamente da n. 5 pagine, che ne costituisce parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione, in applicazione dell'art. 85 *decies* paragrafo 5 lettera b) punto i) del Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, non comporta un aumento globale del potenziale produttivo;

- di stabilire che l'autorizzazione al reimpianto mediante trasferimento di diritti di impianto vigneti alla **Regione Veneto** è di competenza dell'A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura", per la **Regione Toscana** è di competenza della Citta Metropolitana di Firenze e per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** è di competenza della precitata regione, previa verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedente ed acquisizione degli attestati di validità da parte degli UU.PP.AA., competenti per territorio, della Regione Puglia;

- di stabilire che A.V.E.P.A., Citta Metropolitana di Firenze e Regione Friuli Venezia Giulia potranno procedere all'emanazione dei provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi e a trasmettere gli esiti agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, per l'aggiornamento dello schedario viticolo;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:

- A.V.E.P.A. “Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura”;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento composto da n° 6 (sei) facciate, timbrate e vidimate, e dall’Allegato A, costituito complessivamente da n. 11 (undici) fogli timbrati e vidimati, redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/diritti di reimpianto;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso all’Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D’Onghia

ALLEGATO “A”

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DI TRASFERIMENTO FUORI REGIONE (VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA - TOSCANA) IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213 DEL 19/02/2015 E DELLA D.G.R. N. 538 DEL 20/03/2015

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D’Onghia

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografica Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
MISCIAGNA MARGHERITA	TA	35810	104/14	10/03/2015	6.400	6.400	VDT	SI	232	31/07/2023	SMNLGU33S16D854I	F.V. GIULIA
MONTANARO DONATO	TA	85965	232/09	20/06/2011	5.700	5.700	VDT	NO	232	31/07/2019	02037250277	VENETO
LOCHI ANTONIO	TA	21737	96/14	31/01/2015	3.008	3.008	VDT	NO	232	31/07/2023	BSLRNI47P16A627G	VENETO
CAVA COSIMA	TA	21743	126/06	07/08/2010	4.900	4.900	VDT	NO	232	31/07/2019	BSLRNI47P16A627G	VENETO
DEL VECCHIO LEONARDA	TA	35807	122/14	16/03/2015	4.680	4.680	VDT	NO	232	31/07/2023	BSLRNI47P16A627G	VENETO
RODIO FRANCESCO	TA	37625	357/08	31/12/2012	17.900	17.900	VDT	NO	232	31/07/2021	BSLRNI47P16A627G	VENETO
BERNI MARIA	TA	5775	235/10	17/06/2011	2.500	2.500	VDT	NO	232	31/07/2019	03643480233	VENETO
ARGESE ANNA	TA	15504	363/08	15/06/2010	9.833	9.833	VDT	NO	213	31/07/2018	01164330266	VENETO
FRAGNELLI DONATO	TA	18354	56/14	25/11/2014	6.253	6.253	VDT	NO	232	31/07/2023	01164330266	VENETO
SCORRANO ROSANNA	TA	7857	173/13	27/01/2015	4.030	4.030	DOC	NO	90	31/07/2023	01164330266	VENETO
CERVELLERA ANNA CAMILLA	TA	42408	188/13	05/11/2014	2.000	2.000	VDT	NO	232	31/07/2023	MRCMRT47E09L736P	VENETO
CECERE MARIA	TA	42314	148/12	09/05/2014	5.400	5.400	VDT	NO	232	31/07/2022	MRCMRT47E09L736P	VENETO
VAVALLO ALESSANDRO	TA	42279	245/09	26/02/2015	3.863	3.863	VDT	NO	232	31/07/2023	MRCMRT47E09L736P	VENETO
CALELLA ARCANGELO	TA	42296	7/11	01/03/2012	1.218	1.218	VDT	NO	232	31/07/2020	MRCMRT47E09L736P	VENETO
NICOLI' VINCENZA	TA	8574/07	6/06	24/07/2007	3.000	3.000	VDT	NO	177	31/07/2015	94128820308	F.V. GIULIA
SCARCIGLIA GIOVANNI	TA	32895	257/05	20/07/2007	50.700	50.700	VDT	SI	177	31/07/2015	TTMPLA76B26C957Z	VENETO
ARSIENI MASSIMO	LE	35443	9496	25/03/2015	43.889	43.889	DOC	SI - MQ 9663 NO - MQ 34226	120	31/07/2023	AZ. AGR. VIVAI CEMULINI OTELLO	F.V. GIULIA
BOTTAZZO GIOVANNI	LE	42901	9462	13/05/2015	13.921	13.921	IGT	NO	230	31/07/2023	SOC. AGR. MANDRE SNC	VENETO
PENDINELLI PAOLO	LE	44687	8412	17/10/2011	2.236	2.236	VDT	NO	232	31/07/2020	CRDCLR30E49G846H	VENETO
MOSCA CLAUDIO	LE	15322	8283	27/01/2012	3.118	3.118	VDT	NO	232	31/07/2020	SOC. AGR. SALVATERRA	VENETO
CORVAGLIA VINCENZO	LE	10389	6878	09/10/2013	25.665	25.665	VDT	NO	232	31/07/2015	SOC. AGR. SALVATERRA	VENETO
RUSSO GABRIELA	LE	20585	8411	17/10/2011	3.150	3.150	VDT	NO	232	31/07/2020	04418320265	VENETO
PENDINELLI SABINA	LE	44660	8413	17/10/2011	3.280	3.280	VDT	NO	232	31/07/2020	04418320265	VENETO
NAPOLITANO MARIA EUGENIA	LE	11201	6357	14/03/2007	6.634	6.634	DOC	SI	140	31/07/2015	02725090308	F.V. GIULIA
RUSSO GABRIELLA	LE	20587	6998	19/09/2008	10.753	10.753	VDT	NO	232	31/07/2017	PRCDRA89M14M089E	VENETO
CAPOCCHIANI DE IUDICIBUS MARGHERITA	BA	104210	150/12	26/08/2014	37.070	30.500	IGT	NO	260	31/07/2023	BNNRTT58E10A737Q	VENETO
CAPOCCHIANI DE IUDICIBUS MARGHERITA	BA	104210	150/12	26/08/2014	37.070	6.570	IGT	NO	260	31/07/2023	FRFMHL80H06M172C	VENETO

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografica Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
PASTORE ANGELO GABRIELE	BA	20627	253/12	12/03/2015	3.718	3.718	VDT	NO	232	31/07/2023	ZNNLCU78T14F770P	VENETO
NAPOLITANO DAMIANO	BA	28978	410/13	23/02/2015	10.000	10.000	VDT	SI	232	31/07/2023	BSLRNI47P16A627G	VENETO
PALMISANO RICCARDO (+PALMISANO DONATO)	BA	4371	322/10	28/06/2011	5.607	5.607	VDT	NO	232	31/07/2019	02037250277	VENETO
SCARIMBOLO ISA	BA	21580	13/15	17/03/2015	1.159	1.159	VDT	NO	232	31/07/2023	SMNLGU33S16D854I	F.V. GIULIA
BASILE RICCARDO	BA	39851	54/15	16/05/2015	10.199	10.199	VDT	NO	232	31/07/2023	GNNSSMN59P27D612J	TOSCANA
ROSITO DOMENICO	BA	27204	277/12	25/03/2015	4.916	4.450	VDT	NO	232	31/07/2023	BSILRA69P65Z133H	VENETO
ROSITO MICHELE	BA	27209	225/12	26/03/2015	4.450	4.450	VDT	NO	232	31/07/2023	SPNGPP49A04F999Z	VENETO
PAPAGNO VINCENZO	BA	92623	132/10	10/02/20104	2.800	2.800	VDT	NO	232	31/07/2022	SPNGPP49A04F999Z	VENETO
OLIVIERI NUNZIA	BA	20855	55/15	10/03/2015	3.000	3.000	VDT	NO	232	31/07/2023	SPNGPP49A04F999Z	VENETO
D'IMPERIO LUIGI	BA	20864	56/15	10/03/2015	2.600	2.600	VDT	SI	232	31/07/2023	SPNGPP49A04F999Z	VENETO
OLIVIERI PASQUA	BA	1680	522/06	31/08/2007	3.892	3.892	VDT	NO	181	31/07/2016	SPNGPP49A04F999Z	VENETO
FERRARA LUCIA	BA	52629	18/06	05/12/2006	2.732	2.732	VDT	NO	177	31/07/2015	94128810309	F.V. GIULIA
MARINELLI GIUSEPPE	BA	25073	29/15	23/03/2015	6.000	6.000	VDT	NO	232	31/07/2015	04465790261	VENETO
PORRO RICCARDO	BA	24915	71/15	23/03/2015	4.245	4.245	VDT	SI	232	31/07/2023	04465790261	VENETO
SURIANO ANTONIO	BA	24432	680/14	13/04/2015	7.741	7.741	VDT	SI	232	31/07/2023	04465790261	VENETO
LABARTINO PIERFRANCO	BA	94772	417/13	28/07/2014	7.300	7.300	VDT	SI	232	31/07/2022	BRNRNZ70S05L565C	VENETO
CORDINI NICOLA	BA	31770	62/15	15/04/2015	33.300	33.300	VDT	SI	232	31/07/2023	BRNRNZ70S05L565C	VENETO
DIAFERIO MICHELE	BA	112251	653/14	14/11/2014	12.133	12.133	VDT	SI	232	31/07/2023	FLTCRN24A61G846R	VENETO
ELICIO VITO	BA	6078	136/06	02/07/2007	8.500	8.500	VDT	NO	177	31/07/2015	04228500239	VENETO
ARGENTIERI PANTALEO	BR	0079587	9935	21/05/2012	2.946	2.946	VDT	NO	232	31/07/2020	FLTCRN24A61G846R	VENETO
ROCHIRA ORONZO	BR	0046146	9249	12/04/2011	3.430	3.430	VDT	NO	232	31/07/2019	BRGNHL94S11C957A	VENETO
MOGAVERO MARIA	BR	0024188	10455	30/01/2015	2.700	2.700	DOP	NO	120	31/07/2023	BRGNHL94S11C957A	VENETO
FAGGIANO ANNA MARIA	BR	3079	8417	28/11/2006	5.100	5.100	VDT	NO	177	31/07/2015	CMLTLL60T29I562J	F.V. GIULIA
CALCAGNILE SANTO	BR	0011904	9341	01/10/2009	2.200	2.200	VDT	NO	213	31/07/2018	CMLTLL60T29I562J	F.V. GIULIA
NISI NADIA MARIA	BR	0037669	10505	26/04/2015	5.701	5.701	VDT	NO	232	31/07/2023	03643480233	VENETO
CONVERSANO MARIA	BR	0024187	10438	20/02/2015	2.200	2.200	VDT	NO	232	31/07/2023	03643480233	VENETO
MARASCO ALDO	BR	0035595	10507	28/03/2015	5.366	5.366	VDT	SI	232	31/07/2023	01164330266	VENETO
MARASCO ALDO	BR	0035595	10507	28/03/2015	9.372	9.372	VDT	NO	232	31/07/2023	01164330266	VENETO

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografica Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
CALIANDRO COSIMO	BR	0032485	10447	27/02/2015	3.800	3.800	DOP	NO	120	31/07/2023	01164330266	VENETO
BARDICCHIA GIOVANNI SALV.	BR	0045912	9839	16/01/2012	2.238	2.238	DOP	NO	120	31/07/2020	01164330266	VENETO
LOLLI GAETANO	BR	0080384	9900	04/06/2012	4.676	4.676	VDT	NO	232	31/07/2020	01164330266	VENETO
ROCHIRA GIUSEPPE	BR	0046126	8785	10/11/2009	5.000	5.000	VDT	NO	232	31/07/2018	ZNNLCU78T14F770P	VENETO
PALMISANO VITO ROCCO	BR	0013724	10386	27/01/2015	5.793	5.793	VDT	NO	232	31/07/2023	BSLRNI47P16A627G	VENETO
CALCAGNILE FRANCESCO	BR	0125713	9709	30/09/2010	3.482	3.482	VDT	SI	232	31/07/2019	BSLRNI47P16A627G	VENETO
ARGENTIERO GIUSEPPE	BR	0027066	10424	10/02/2015	8.986	8.986	IGT	SI	230	31/07/2023	MRCMRT47E09L736P	VENETO
MANCA COSIMO	BR	0037649	10492	12/03/2015	1.200	1.200	VDT	NO	232	31/07/2023	GNNSMN59P27D612J	TOSCANA
D'ARPA GIOVANNI	BR	0121291	8838	10/10/2009	1.700	1.700	VDT	NO	213	31/07/2018	GNNSMN59P27D612J	TOSCANA
DELL'AQUILA BARSANOFIO SALV.	BR	0011909	8479	07/07/2009	8.461	8.461	VDT	NO	196	31/07/2017	94128810309	F.V. GIULIA
GRECUCCIO DONATO	BR	26	6089	01/11/2006	6.000	6.000	VDT	NO	177	31/07/2015	94128810309	F.V. GIULIA
MUSIO GAETANO	BR	0046209	9625	03/11/2010	7.953	7.953	VDT	NO	232	31/07/2019	94128810309	F.V. GIULIA
DE FINIS FRANCO	FG	92520	349/12	30/04/2013	11.683	11.683	VDT	SI	230	31/07/2021	01960060265	VENETO
DE FINIS FRANCO	FG	28718	266/14	30/04/2015	4.680	4.680	VDT	SI	230	31/07/2023	01960060265	VENETO
RICCO SALVATORE	FG	26163	225/13	30/11/2014	36.800	36.800	VDT	SI	230	31/07/2022	00657890265	VENETO
DI BENEDETTO MICHELE	FG	19297	56/14	10/02/2014	5.500	5.500	VDT	SI	230	31/07/2022	00657890265	VENETO
MAVELLIA MADDALENA	FG	2857	280/14	12/11/2014	5.500	5.500	VDT	SI	230	31/07/2022	00657890265	VENETO
FUMARULO LUIGI	FG	77953	468/09	22/05/2010	20.000	10.000	VDT	SI	230	31/07/2018	00657890265	VENETO
PERILLI DOMENICO	FG	20607	22/15	2014/15	27.287	16.836	IGT	SI	230	31/07/2023	00657890265	VENETO
CAMPANELLA MARIA GIOV.	FG	5097	424/09	29/07/2013	16.000	16.000	VDT	SI	230	31/07/2021	00657890265	VENETO
CICERALE GIANNI	FG	23010	430/14	20/12/2014	7.272	7.272	VDT	SI	230	31/07/2023	CRDCLR30E49G846H	VENETO
FAIENZA TOMMASO	FG	33890	361/14	08/01/2015	6.000	6.000	VDT	SI	230	31/07/2023	CRDCLR30E49G846H	VENETO
BINETTI MAURO	FG	109658	104/15	04/12/2014	4.180	4.180	VDT	SI	230	31/07/2022	04356390262	VENETO
DALOISO GIUSEPPE	FG	34866	228/10	30/06/2011	14.665	14.665	VDT	SI	230	31/07/2019	04356390262	VENETO
CASALE ROSANNA	FG	2859	220/14	06/12/2014	14.000	14.000	VDT	SI	230	31/07/2022	PVNBRN58D48E591N	VENETO
STRAMAGLI FILOMENA	FG	109659	297/14	17/10/2014	8.996	8.996	VDT	SI	230	31/07/2022	PVNBRN58D48E591N	VENETO
D'ANGELO VALENTINO	FG	18013	58/13	30/08/2014	24.957	13.000	VDT	SI	230	31/07/2022	ZNCGNN78H01F999W	VENETO
DI FIBIO FABIO GIOV.	FG	18447	53/15	07/11/2014	8.374	8.374	VDT	SI	230	31/07/2022	MRTLDI61S48F088D	VENETO
PORCELLA CONCETTA	FG	30952	231/14	24/02/2015	13.300	13.300	VDT	SI	230	31/07/2023	SRFMNL84R05C957S	VENETO

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografica Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
ANGELICONE DOMENICO	FG	17874	339/14	28/01/2015	10.796	10.796	VDT	SI	230	31/07/2023	RSDPFR63R31E071P	VENETO
TESTA ANNA RITA	FG	22461	550/08	16/12/2008	5.000	5.000	VDT	SI	196	31/07/2016	CRDCLR30E49G846H	VENETO
BARRASSO PASQUALE	FG	34582	690/08	01/10/2009	99.057	99.057	VDT	SI	230	31/07/2017	02287350306	F.V GIULIA
CICIRIELLO LUIGI	FG	36209	236/15	02/05/2015	1.9149	1.9149	VDT	SI	230	31/07/2023	02287350306	F.V. GIULIA
PENZA FILOMENA	FG	34391	160/15	18/02/2015	4.811	4.811	VDT	SI	230	31/07/2023	02287350306	F.V.GIULIA
RUSSO MATTEO	FG	68006	161/13	20/05/2013	4.500	4.500	VDT	SI	230	31/07/2021	02287350306	F.V.GIULIA
STRIGNANO RAFFAELE	FG	38617	381/15	10/05/2015	1.4534	1.4534	VDT	SI	230	31/07/2023	02287350306	F.V.GIULIA
ANTONINI MARINO	FG	43748	296/11	20/12/2011	2.2655	2.2655	VDT	SI	232	31/07/2019	02395220268	VENETO
MANCINI FRANCESCO	FG	1.7146	168/15	06/02/2015	1.2700	4.500	VDT	SI	232	31/07/2023	02395220268	VENETO
MANCINI FRANCESCO	FG	2.5158	412/10	30/01/2011	3.825	3.825	VDT	SI	232	31/07/2019	02395220268	VENETO
CAVOLINO GIOVANNA	FG	1.4255	130/13	05/02/2013	1.5100	1.5100	VDT	SI	232	31/07/2021	02395220268	VENETO
F.LLI DANZA DI N. E L. DANZA	FG	9.1666	403/12	01/03/2013	1.0416	1.0416	VDT	SI	232	31/07/2021	0239522068	VENETO
ALBANO NICOLA	FG	1.2820	462/07	08/01/2008	5.7580	5.7580	VDT	SI	232	31/07/2016	0239522068	VENETO
ALBANO NICOLA	FG	8.373	75/09	20/05/2009	1.2800	1.2800	VDT	SI	232	31/07/2017	0239522068	VENETO
VASSALLO ENNIO	FG	3.0909	417/11	16/10/2012	2.4621	2.4621	VDT	SI	232	31/07/2020	0239522068	VENETO
Totale superficie oggetto di trasferimento MQ.						**1.019.361**						

([1]) Ai sensi dell'art. 230, par. 1 lett. b), punto ii) del Reg. (UE) N. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, *"il regime transitorio di diritti di reimpianto stabilito nella parte II, titolo I, capo III, sez IV bis, sottosezione II, è fissato fino al 31 dicembre 2015"*.

([2]) Ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) N. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 "*i diritti concessi ai produttori in conformità con gli articoli 85 nonies, 85 decies o 85 duodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 anteriormente al 31 Dicembre 2015, che non sono stati utilizzati da tali produttori e sono ancora in corso di validità alla suddetta data, possono essere convertiti in autorizzazioni ai sensi del presente capo con decorrenza 1° gennaio 2016. Tale conversione avviene su presentazione di una richiesta da parte dei suddetti produttori .....*".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 23 luglio 2015, n. 316

DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Quarto aggiornamento della consistenza.

Il giorno 23/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche del vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "*Procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01*", che al paragrafo 9 disciplina l'istituzione della riserva regionale;

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "*Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale*", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

VISTA la DDS n. 149 del 16/04/2014 avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Determinazione della consistenza dei diritti*" con la quale è stata definita la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale, pari a 591,3000 ettari;

VISTA la DDS n. 226 del 23/06/2014 avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014*", con la quale è stata incrementata di ulteriori 7,5899 ettari la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali del Servizio Agricoltura n. 149/2014 e n. 226/2014, la consistenza totale dei diritti di impianto confluiti nella riserva regionale risulta essere pari 598,8899 ettari e che tali diritti, ai sensi della DGR 1419/2003, per il 40% (pari a 239,5559 ettari) sono da assegnare a titolo gratuito ai produttori di età inferiore a 40 anni, e per il 60% (pari 359,3339 ettari) sono da assegnare a titolo oneroso;

VISTA la DDS n. 235 del 01/07/2014 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito del 40% dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale;

VISTA la DDS n. 255 del 25/07/2014 con la quale, a seguito del precitato bando, sono stati approvati in relazione alla priorità stabilita, n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande degli elenchi di cui alle priorità a) e b);

VISTA la DDS n. 350 del 10/10/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativo anche le domande degli elenchi di cui alle priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 255 del 25/07/2014;

VISTA la DDS n. 60 del 19/03/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo gratuito, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 89,0497 ettari;

VISTA la DDS n. 111 del 13/04/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo oneroso, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 414,6435 ettari;

VISTA la DDS n. 255 del 03/07/2015, con la quale è stato effettuato il terzo aggiornamento della consistenza della riserva regionale, implementandola con ulteriori 250,3140 ettari di diritti di impianto;

VISTA la DDS n. 256 del 03/07/2015, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativo le domande degli elenchi di cui alle priorità a), b), c) e d) di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 111 del 13/04/2014;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti a titolo gratuito di cui alla DDS n. 60/2015 sono state presentate n. 157 domande per una richiesta complessiva di 295,94 ettari a fronte di una disponibilità di 89,0497 ettari;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti a titolo oneroso di cui alla DDS n. 111/2015 sono state presentate n. 208 domande per una richiesta complessiva di 664,46 ettari a fronte di una disponibilità di 414,6435 ettari;

VISTA la comunicazione prot. 57447 del 20/07/2015, trasmessa dall' Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, acquisita agli atti con prot. n. 0057479 del 20/07/2015 con la quale è stato comunicato un elenco di diritti di impianto vigneti non esercitati confluiti nella riserva regionale per una superficie complessiva di 27,3299 ettari;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere a un quarto aggiornamento della consistenza regionale dei diritti di reimpianto non esercitati e confluiti in riserva al fine di poter soddisfare il maggior numero di domande presentate, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso;

RITENUTO, quindi, necessario implementare la consistenza della riserva regionale con ulteriori complessivi 27,3299 ettari, di cui il 40%, pari a 10,9319 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 16,3979, da assegnare a titolo oneroso;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 27,3299 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 1 (uno) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- prendere atto che i precitati 27,3299 ettari saranno assegnati per il 40%, pari a 10,9319 ettari, a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e per il 60%, pari a 16,3979, a titolo oneroso;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 27,3299 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 1 (uno) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- prendere atto che i precitati 27,3299 ettari saranno assegnati per il 40%, pari a 10,9319 ettari, a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e per il 60%, pari a 16,3979, a titolo oneroso;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/Ufficio produzioni arboree ed erbacee/Diritti della riserva;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n° 1 (uno) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.
g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A)

N.	CUAA	Nome	Cognome / Società	UPA competente	DIRITTO DI REIMPIANTO							Superfici presenti in riserva (Ha)	DIRITTO DI REIMPIANTO	
					Campagna viticola di riferimento		Estirpazione vigneto data	Posizione n.	Protocollo		Resa (q.li/ha)		Data scadenza	
									n.	data			Naturale	Riserva
1	DPNFNC42M05F262C	DI PINTO	FRANCESCO SAVERIO	BARI	2001	2002	14/01/2002	36/00	6301	21/11/2002	192	3720	31/07/2010	31/07/2015
2	CLFMRA28S49A048T	COLAFEMMINA	MARIA	BARI	2002	2003	21/08/2002	109/00	5807	28/10/2002	174	6848	31/07/2011	31/07/2016
3	MNTGLI51S53A048V	MONTENEGRO	GIULIA	BARI	2001	2002	22/10/2001	139/00	2303	10/04/2002	192	3085	31/07/2010	31/07/2015
4	VRSCLD32A09C983N	VARESANO	CATALDO	BARI	2002	2003	23/01/2003	153/00	2709	20/05/2003	174	6150	31/07/2011	31/07/2016
5	SGLGMR26E42F205L	SUGLIA-PASSERI	EUGENIA MARIA	BARI	2002	2003	16/01/2003	248/00	3155	10/06/2003	174	5700	31/07/2011	31/07/2016
6	LEOMHL48E21C983V	LEO	MICHELE	BARI	2002	2003	27/05/2003	263/00	2450	08/04/2004	174	4000	31/07/2011	31/07/2016
7	FRRGNR34P09C983Y	FERRANTE	GENNARO	BARI	2002	2003	20/08/2002	270/00	6304	21/11/2002	174	2000	31/07/2011	31/07/2016
8	PTRRRT52B16H645O	PATROCINIO	ROBERTO	BARI	2001	2002	20/10/2001	304/00	2291	10/04/2002	192	7000	31/07/2010	31/07/2015
9	GRGVLN21H01A048C	GIORGIO	VITO LEONARDO	BARI	2002	2003	14/11/2002	385/00	6957	19/12/2003	174	5141	31/07/2011	31/07/2016
10	STFMHL48S69A662K	STEFANACHI	MICHELEINA	BARI	2002	2003	28/01/2003	398/00	1440	24/03/2003	174	75851	31/07/2011	31/07/2016
11	VRNNCL26M15I053K	VERNI	NICOLA	BARI	2001	2002	15/01/2002	413/00	4120	09/07/2002	192	10780	31/07/2010	31/07/2015
12	PCCNCN53T25E645S	PICCOLI	ENRICO NATALINO	BARI	2001	2002	31/01/2002	415/00	4489	08/08/2002	192	3000	31/07/2010	31/07/2015
13	LZZNCL37A22A225T	LOIZZO	NICOLA	BARI	2004	2005	03/05/2005	503/00	3981	15/05/2005	182	4600	31/07/2013	31/07/2018
14	GRMMRA42H45A669B	GRIMALDI	MARIA	BARI	2001	2002	06/11/2001	515/00	3785	20/06/2002	192	11000	31/07/2010	31/07/2015
15	RRAMNT54H50L472T	ARRÈ	MARIA ANTONIETTA	BARI	2002	2003	31/10/2002	522/00	3575	20/05/2004	174	18500	31/07/2011	31/07/2016
16	DFNGPP59H06I330Z	DI FONZO	GIUSEPPE	BARI	2003	2004	30/10/2003	532/00	4505	21/06/2004	174	4400	31/07/2012	31/07/2017
17	MSTNCL60H11A048G	MASTROROCCO	NICOLA	BARI	2001	2002	21/02/2002	552/00	6112	12/11/2002	192	1354	31/07/2010	31/07/2015
18	PSONTN39T30A048A	POSA	ANTONIO	BARI	2001	2002	25/09/2001	554/00	2154	03/04/2002	192	700	31/07/2010	31/07/2015
19	TNISVT45L10B619V	TIANI	SALVATORE	BARI	2001	2002	10/10/2001	572/00	3772	20/06/2002	192	10000	31/07/2010	31/07/2015
20	ZGRSVN30L21A285N	ZAGARIA	SAVINO	BARI	2001	2002	23/10/2001	577/00	3783	20/06/2002	192	3800	31/07/2010	31/07/2015
21	LCRGNN32P19D508S	LUCARELLI	GIOVANNI	BARI	2002	2003	25/07/2003	636/00	3577	20/05/2004	174	3297	31/07/2011	31/07/2016
22	QTLVTI36A01C983U	QUATELA	VITO	BARI	2001	2002	25/07/2002	678/00	1077	17/02/2004	192	5965	31/07/2010	31/07/2015
23	TLGNLN56D23A662B	TELEGRAFO	NICOLANTONIO	BARI	2001	2002	15/05/2002	681/00	2263	29/04/2003	192	2140	31/07/2010	31/07/2015
24	SCRRCR56B19A285Y	SCARCELLI	RICCARDO	BARI	2001	2002	12/03/2002	697/00	4088	09/07/2002	192	2700	31/07/2010	31/07/2015
25	BLZNLR55S29A669H	BALZANO	ANGELO RUGGIERO	BARI	2001	2002	04/02/2002	700/00	365	24/01/2003	192	2800	31/07/2010	31/07/2015
26	LNTGPP20L27G291Z	LIANTONIO	GIUSEPPE	BARI	2002	2003	10/02/2003	702/00	2758	20/04/2004	174	3000	31/07/2011	31/07/2016
27	CRRGPP37M30A225G	CIRROTTOLA	GIUSEPPE ANGELO	BARI	2001	2002	31/01/2002	709/00	168	16/01/2003	192	5100	31/07/2010	31/07/2015
28	PRDGPP60B10B619C	PARADISO	GIUSEPPE	BARI	2001	2002	28/12/2001	717/00	306	23/01/2003	192	4000	31/07/2010	31/07/2015
29	NNNGPP48M24C983F	IANNONE	GIUSEPPE	BARI	2002	2003	06/08/2002	725/00	937	11/02/2004	174	2000	31/07/2011	31/07/2016
31	QRCSVN29D10C983A	QUERCIA	SAVINO	BARI	2002	2003	11/11/2002	727/00	527	22/01/2004	174	7000	31/07/2011	31/07/2016
32	CCRRSO31L45C975A	CICORELLA	ROSA	BARI	2002	2003	16/09/2002	734/00	419	24/01/2008	174	2220	31/07/2011	31/07/2016
30	SNSTMS48C12A285Q	SINISI	TOMMASO	BARI	2001	2002	14/05/2002	742/00	6040	11/11/2002	192	22000	31/07/2010	31/07/2015
33	SSSSVR33R07G291M	SASSO	SAVERIO	BARI	2001	2002	19/11/2001	747/00	2425	15/04/2002	192	1350	31/07/2010	31/07/2015
34	LSUNLN35B05B998N	LUISO	ANGELO NICOLA	BARI	2001	2002	07/02/2002	749/00	424	30/01/2003	192	1500	31/07/2010	31/07/2015
35	SRCGPP21A01B619Z	SARACINO	GIUSEPPE	BARI	2001	2002	01/02/2002	754/00	308	23/01/2003	192	4000	31/07/2010	31/07/2015
36	DMRFNC66R01B619R	DI MURO	FRANCESCO SAVERIO	BARI	2001	2002	05/02/2002	757/00	309	23/01/2003	192	1200	31/07/2010	31/07/2015
37	MSTCLD28C09C983G	MASTROMAURO	CATALDO	BARI	2002	2003	19/11/2002	766/00	2288	30/04/2003	174	2158	31/07/2011	31/07/2016
38	CLVSVR60A09A285E	CALVANO	SAVERIO	BARI	2004	2005	08/10/2004	772/00	3817	09/06/2005	182	2016	31/07/2013	31/07/2018
39	VNTLGU34M17A893J	VENTAFRIDDA	LUIGI	BARI	2001	2002	08/11/2001	808/00	4036	09/07/2002	192	2970	31/07/2010	31/07/2015
40	LNGGLI28C64F262A	LONGO	GIULIA	BARI	2002	2003	15/10/2002	815/00	2273	29/04/2003	174	8254	31/07/2011	31/07/2016
											TOT.	27,3299		

Funzionario
Enol. Vito Pavone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 21 luglio 2015, n. 146

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Avviso pubblico Apulia Film Fund. Proroga dei termini stabiliti all'art. 9 comma 10.

Il giorno 21/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti:
- Il D.Lgs n.165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione Cipe n.92 del 3 agosto 2012;
- Il Regolamento CE N. 800/2008;
- Il Regolamento CE N. 794/2004;
- Il Regolamento CE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 dell'1/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n.652 dell'8/4/2014 e n.2253 del 28/10/14.
- Il Regolamento regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 17/03/2015;

Premesso che:
- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- per il Settore Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/7/14, la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare e lo schema di convenzione regolante i rapporti fra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- la Regione Puglia, con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- la riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 ha modificato la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" facendo passare le risorse assegnate sulla delibera CIPE n. 92/2012 da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14, n. 1644/14 e n. 2640/14, poiché programmati in continuità con progetti attivati sulla Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, risultano essere coerenti, nella metodologia e nelle finalità, a quanto definito nello stesso Programma Operativo;

Considerato che:
- la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" prevede, in continuità con le attività svolte con il PO FESR Puglia 2007-2013, l'attivazione di un pro-

gramma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che sceglieranno il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;
- la modalità prevista per l'attuazione dell'intervento, in un'ottica di continuità con quanto realizzato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, è la procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e a prenotare la spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo di spesa 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali";
- con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund, unitamente a alla modulistica e al disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- Con determinazione dirigenziale n. 105 del 26/05/2015 si è provveduto a prorogare i termini di presentazione delle domande dalle ore 13 del 29 maggio 2015 alle ore 13 del 12 giugno 2015;
- Con determinazione dirigenziale n. 121 del 18/06/2015 è stata nominata la commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute (Commissione) ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso;
- In data 25/06/2015 e 06/07/2015 si sono svolti i lavori della prima seduta pubblica della Commissione, la quale ha provveduto a valutare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande, il possesso dei requisiti di ammissibilità e la verifica della documentazione e della modulistica presentata.
- Ai sensi dell'art. 9 comma 10 dell'Avviso il RUA adotta, entro 40 giorni dal termine di presentazione delle domande, ovvero il 22 luglio, l'atto dirigenziale contenente l'esito di ammissibilità e la graduatoria provvisoria.
- A seguito della seduta del 20/07/2015 la Commissione ha informato il RUP dell'opportunità, visti i numerosi progetti da valutare e i tempi di riscontro da garantire nei confronti di quei soggetti per cui sono stati richiesti chiarimenti, di prorogare i termini fissati nell'art. 9 comma 10 dell'Avviso di almeno sette giorni rispetto alla data prevista per l'adozione dell'atto contenente le graduatorie provvisorie dell'Avviso.

Tutto ciò premesso

Con il presente atto, al fine di garantire il necessario periodo di tempo per il riscontro dei chiarimenti richiesti e, di conseguenza, assicurare un'adeguata valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione, si intendono prorogare i termini stabiliti all'art. 9 comma 10 dell'Avviso di sette giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di prorogare** di n. 7 giorni il termine stabilito nell'Avviso per l'adozione dell'atto contenente l'esito del controllo di ammissibilità e le graduatorie provvisorie;

- **di dare atto** che il presente atto verrà notificato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso e sarà pubblicato nella pagina dedicata dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione;

- **di dare atto** che gli uffici del Servizio Cultura e Spettacolo, porranno in essere tutti gliadempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

l presente provvedimento, composto da n°4 facciate, è adottato in singolo originale:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nella sezione trasparenza dello stesso;
c. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013;

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 261

Ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio - Cava situata in località "Piscopio" nel Comune di Cutrofiano (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.

Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.

- La ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Piscopio" (Autorizzazione ex Det.Dir. 46/MIN/90 del 23.06.1997) nel Comune di Cutrofiano (LE).
- la ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare da taglio di 4.654,00 m^3 (di cui 500 m^3 utilizzati per il recupero di cava). Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6892 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 21.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1522 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 540,02 €, invitando la ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento

della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
IMPORTO DOVUTO: 540,02 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 10,65 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **550,67** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:
BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO
Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **550,67** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio ammonta ad € 540,02per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 540,02 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 10,65 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **550,67** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,01 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 550,67 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio in persona del legale rappresentante, con sede legale in Cutrofiano (BR) Via Cassino 37, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **550,67 €,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:
surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio non provveda al versamento della citata somma di **550,67 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Lecce, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recu-

pero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà notificato in copia alla ditta Cutrotufi s.n.c. di D'Antico Antonio di Cutrofiano.
e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 262

Ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l - Cave situate in località "Puro" nel Comune di TRANI (BT) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulle cave in località "Puro" (Determina Dirigenziale 14/DIR del 02.02.2010 e Determina Dirigenziale 30/DIR del 15.05.2001 nel Comune di Trani (BT)).
- la ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare per inerti di 111.958 m^3 (78.458 m^3 di materiale utile + 33.500 m^3 di materiale di scarto). Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6894 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento etro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 26.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1539 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 13.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 6.276,64 €, invitando la ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 6.276,64 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 123,81 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **6.400,45** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
  Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
  Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  BONIFICO BANCARIO
  Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
  Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
  Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,09 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **6.400,45** € in narrativa determinati.

- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -P.zza A. Moro, 28 - 70122 Bari

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l ammonta ad € 6.276,64 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero del-

l'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 6.276,64 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 123,81 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **6.400,45** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,09 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 6.400,45** € **in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l in persona del legale rappresentante, con sede legale in Andria (BT) Via Settembrini, 15, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **6.400,45** €**,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive: surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta BETON BITUME & CAVE S.r.l non provveda al versamento della citata somma di **6.400,45** €, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Sede di Bari - P.zza A. Moro, 28 - 70122 Bari, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo - sede di Bari, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 263

Ditta Andrea Mastrodonato S.r.l - Cave situate in località "Castello-Vasciolella" nel Comune di Gravina di Puglia (BA) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta Andrea Mastrodonato S.r.l è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Castello-Vasciolella" (Autorizzazione ex art.35 L.R.37/85) nel Comune di Gravina di Puglia (BA).
- la ditta Andrea Mastrodonato S.r.l ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare per inerti di 9.200 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6896 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 21.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1538 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 13.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 736,00 €, invitando la ditta Andrea Mastrodonato S.r.l a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 736,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 14,52 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **750,52** €
- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:
  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO
Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **750,52** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -P.zza A. Moro, 28 - 70122 Bari

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta Andrea Mastrodonato S.r.l. ammonta ad € 736,00 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
IMPORTO DOVUTO: 736,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 14,52 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **750,52** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,01 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 750,52 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta Andrea Mastrodonato S.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Gravina in Puglia (BA) Via Per Corato Km.2, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **750,52 €,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:
surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta Andrea Mastrodonato S.r.l non provveda al versamento della citata somma di **750,52 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Sede di Bari - P.zza A. Moro, 28 - 70122 Bari, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo - sede di Bari, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà notificato in copia alla ditta Andrea Mastrodonato s.r.l. di Gravina di Puglia.

e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 luglio 2015, n. 902

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 4/2013 "Piani formativi aziendali" - Attività formative assegnate con A.D. n. 507/14 - Modifica Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 622 dell'8 luglio 2014.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento dalla quale emerge quanto segue:

Con atto dirigenziale n. 1305 del 09/12/2013 pubblicato nel BURP n 164 del 12/12/2013, rettificato con atto dirigenziale n. 4 del 10 gennaio 2014 pubblicato nel BURP n. 6 del 16/01/2014, è stato approvato l'Avviso n. 4/2013 *"Piani formativi aziendali"*, per la presentazione di attività formative, rivolte ai dipendenti di imprese e/o unità produttive ubicate sul territorio regionale, e finalizzate ai fini di supportare ed incentivare iniziative atte a:

- rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei propri dipendenti;
- sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori;
- rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione e/o innovazione o di aggiornamento.

Con atto dirigenziale n. 507 del 04/06/2014, pubblicato sul BURP n. 74 del 12/06/2014 sono state approvate le graduatorie dei piani formativi rivolti ai lavoratori occupati pervenuti in esito al succitato Avviso.

Con il successivo atto dirigenziale n. 555 del 19/06/201, pubblicato sul BURP n. 83 del 26/06/2014, si è provveduto a rettificare gli errori materiali contenuti nel succitato atto dirigenziale n. 507/14.

Con Atto Dirigenziale n. 622 dell'08/07/2014 è stato approvato apposito schema di atto unilaterale d'obbligo per la regolazione dei rapporti sinallagmatici relativi alla realizzazione dei "Piani formativi aziendali" sopra citati, successivamente sottoscritto da ciascun soggetto attuatore e quindi repertoriato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate per ogni diverso soggetto attuatore.

Alla lettera ***b. Pagamento intermedio*** del punto ***17.*** dello schema di atto unilaterale d'obbligo sopra richiamato è stabilito, con riferimento alla richiesta di pagamento intermedio, che "*L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va richiesta entro i 2/3 di durata temporale del progetto, … (omissis)*".

Nella nota numero **3** al punto **23.** del medesimo schema di atto unilaterale sopra citato, si specifica inoltre, tra gli impegni assunti dal soggetto attuatore, che ***"L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del mese successivo, …. (omissis)*".

Diversi soggetti attuatori, successivamente, hanno formalmente richiesto la deroga al vincolo del termine dei 2/3 della durata del progetto per la per la presentazione della richiesta de pagamento intermedio.

Le motivazioni specificate dai Soggetti attuatori, che qui si riportano a titolo meramente esemplificativo, riguardano in massima parte le difficoltà ed i conseguenti ritardi nel reperimento delle necessarie garanzie fideiussorie.

Diversi altri soggetti attuatori hanno richiesto proroghe al termine di scadenza previsto dall'atto unilaterale d'obbligo per la consegna della certificazione finale di spesa.

Le motivazioni esposte dai Soggetti attuatori, che qui si riportano a titolo meramente esemplificativo, riguardano nella maggior parte dei casi il mancato ricevimento, alla data odierna, delle liquidazioni per gli anticipi richiesti che non consentono il completamento dei pagamenti necessari e la conseguente certificazione di spesa.

Tale liquidazioni sono state sospese al 30 giugno 2015 in osservanza della DGR 841/15 in materia del così detto patto di stabilità interno 2015 - V provvedimento.

Tanto premesso,

- considerata l'imminente chiusura del Programma Comunitario PO FSE 2007-2013 al 31/12/2015, termine ultimo di ammissibilità delle spese stabilito dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e che, pertanto, l'Amministrazione regionale deve procedere celermente all'erogazione delle liquidazioni in favore dei beneficiari, al fine di accertare, entro tale scadenza, sulla base delle spese certificate e rendicontate dagli stessi, l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese;
- considerato che alla lettera b. del punto 12. dello schema di atto unilaterale d'obbligo approvato con A.D. N. 622/2014 si stabilisce che, in ogni caso il soggetto attuatore si impegna a concludere "….***tutte le altre attività progettuali, inclusa la certificazione finale, entro e non oltre il 30/09/2015***";
- ritenute valide le motivazioni addotte dai diversi Soggetti attuatori, al fine di consentire il regolare completamento delle attività corsuali, si rende necessario modificare l'atto unilaterale d'obbligo sopra citato, approvato con A.D. 622/2014, come di seguito specificato:
  - alla lettera ***b. Pagamento intermedio*** del punto ***17.*** dello schema di atto d'obbligo il testo "*L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va richiesta entro i 2/3 di durata temporale del progetto,*" è sostituto con "*L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va richiesta* ***entro e non oltre il termine di validità*** *del presente atto unilaterale d'obbligo*";
  - nella nota numero **3** al punto **23.** del medesimo schema di atto unilaterale sopra citato, il testo *"**L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del mese successivo,*" *è sostituito con il testo* "***L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi,* ***entro e non oltre il termine di validità*** *del presente atto unilaterale d'obbligo*";
  - i vincoli nei termini ultimi sopra riportati, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 622/2014, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno notificati ai soggetti beneficiari degli interventi di cui all'Avviso n. 4/2013, esclusivamente a mezzo di pubblicazione sul B.U.R.P. con valore di notifica ai soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare il testo dello schema unilaterale d'obbligo approvato con A.D. 622/2014,
  - alla lettera ***b. Pagamento intermedio*** del punto ***17.*** dello schema di atto d'obbligo il testo "*L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va richiesta entro i 2/3 di durata temporale del progetto,*" è sostituto con "*L'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, va richiesta* ***entro e non oltre il termine di validità*** *del presente atto unilaterale d'obbligo*";
  - nella nota numero ***3*** al punto ***23.*** del medesimo schema di atto unilaterale sopra citato, il testo *"****L'ultima certificazione di spesa****, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del mese successivo,*" *è sostituito con il testo* "***L'ultima certificazione di spesa****, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi,* ***entro e non oltre il termine di validità*** *del presente atto unilaterale d'obbligo*";

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 622/2014, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno notificati ai soggetti beneficiari degli interventi di cui all'Avviso n. 4/2013, esclusivamente a mezzo di pubblicazione sul B.U.R.P. con valore di notifica ai soggetti interessati;

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine
- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 8 luglio 2015, n. 523

D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. - DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche della Associazione "San Giuseppe Onlus" - Cerignola (Fg). Nulla osta.

Il giorno 08/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ, DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

VISTA la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero.

PREMESSO CHE

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.

CONSIDERATO CHE

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato, ai sensi dalla deliberazione di giunta regionale del 21.10.2008 n. 1945, su istanza, datata 18.04.2014, del Presidente pro tempore dell'Associazione "San Giuseppe Onlus", con sede in Cerignola, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 21.04.2015, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione dell'Associazione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali;
- il Servizio Comunicazione Istituzionale ha trasmesso con nota prot. AOO_142 n. 717 del 27.04.2014 per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questo servizio l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti;
- l'atto costitutivo e l'allegato statuto composto da 19 articoli, datato 01.06.1998, repertorio n. 15544 e Raccolta n. 9101, registrato a Foggia il 08.06.1998 al n. 488/1T, a rogito del dr. Antonio Pepe, notaio in Foggia, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera;
- l'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- dall'analisi della documentazione della Banca Prossima del 15.06.2015, nonché dalla documentazione dell'Ente, emerge la congruità della situazione patrimoniale nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Foggia, di accogliere l'istanza di iscrizione dell'Associazione "San Giuseppe Onlus", con sede in Cerignola (Fg), nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di concedere per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate, il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Associazione "San Giuseppe Onlus", con sede in Cerignola, località Borgo Tressanti, costituitasi con atto in data 1 giugno 1998, repertorio n. 15544 e Raccolta n. 9101, registrato a Foggia il 08.06.1998 al n. 488/1T, a rogito del dr. Antonio Pepe, notaio in Foggia iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera, che si allega, unitamente allo statuto composto da n. 19 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.

3. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.

5. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

6. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto all'albo dei provvedimenti istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

b) sarà disponibile per estratto sul sito ufficiale della regione: www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
f) composto da n. 19 (dicianove) facciate, compresi degli allegati statuto e atto costitutivo di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

La Dirigente Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 22 luglio 2015, n. 565

D.P.R. 361/2000 - Art. 16 C.C. - DGR n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell' "Associazione Volontari Emmanuel - A.V.E." - Cerignola (Fg). Nulla osta.

Il giorno 22/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ, DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

VISTA la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero.

PREMESSO CHE

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle

aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.

CONSIDERATO CHE

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato, ai sensi dalla deliberazione di giunta regionale del 21.10.2008 n. 1945, su istanza, datata 18.04.2014, del Presidente pro tempore dell'Associazione Volontari Emmanuel - A.V.E., con sede in Cerignola, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 19.05.2015, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione dell'Associazione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali.
- Il Servizio Comunicazione Istituzionale ha trasmesso con nota prot. AOO_142 n. 934 del 26.05.2015 per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questo servizio l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti.
- L'associazione A.V.E. si è costituita con atto datato 09 marzo 1992, repertorio n. 163632 e Raccolta n. 16619, registrato a Cerignola (Fg) il 11 marzo 1992 al n. 52 Atti Pubblici, a rogito della dott.sa Ada Ruo, notaia in Cerignola, iscritta al Collegio Notarile di Foggia.
- Lo statuto dell'Associazione, composto da 22 articoli, è stato modificato con atto del 12.07.2013, repertorio 8285 e Raccolta 6.121, registrato a Cerignola al n. 2057/1T, a rogito del dr. Lodovico Genchini, notaio in Cerignola (Fg) iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione della Banca Prossima del 18.05.2015, nonché dalla documentazione dell'Ente, emerge la congruità della situazione patrimoniale nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Foggia, di accogliere l'istanza di iscrizione dell'Associazione Volontari Emmanuel - A.V.E., con sede in Cerignola (Fg), nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di concedere per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate, il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Associazione Volontari Emmanuel - A.V.E., con sede in Cerignola (Fg) alla via Fabriano n. 3, costituitasi con atto in data 9 marzo 1992, repertorio n. 163632 e Raccolta n. 16619, registrato a Cerignola il 11 marzo 1992 al n. 52 Atti Pubblici, a rogito della dott.sa Ada Ruo, notaia in Cerignola iscritta presso il Collegio Notarile di Foggia, che si allega, unitamente allo statuto, redatto con atto del 12.07.2013 (repertorio 8285 e Raccolta 6.121), composto da 22 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.

3. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.

5. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

6. Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto all'albo dei provvedimenti istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
b) sarà disponibile per estratto sul sito ufficiale della regione: www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
f) composto da n. 23 (ventitre) facciate, compresi degli allegati statuto e atto costitutivo di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

La Dirigente Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 22 luglio 2015, n. 250

Modifica dei criteri di individuazione dei Centri di prescrizione dell'ormone Somatrotopo GH.

Il giorno 24 luglio 2015, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12 maggio 2015 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio PATP;

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dall'ufficio competente:

- Il Decreto Ministeriale del 29 novembre 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 dicembre 1993, ha introdotto le disposizioni volte a limitare l'impiego di specialità medicinali a base di GH, con prescrizione che pub essere effettuata solo da centri regionali autorizzati, al fine di evitare un uso incontrollato di detto ormone e creare situazioni di pericolo per la salute pubblica e conseguente spreco di risorse.
- Successivamente, sono state apportate modifiche a tale normativa ministeriale fino all'adozione della Nota 39 e sue modifiche e integrazioni, da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (ALFA), in ultimo con determinazione n.616 del 19 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.154 del 5 luglio 2014, sono stabilite le condizioni in cui 6 appropriata la prescrizione del GH nei primi due anni di vita, nell'età evolutiva, nell'età di transizione e nell'età adulta.
- L'Istituto Superiore di Sanita e stato incaricato alla sorveglianza epidemiologica nazionale mediante l'attivazione di un Registro informatizzato dell'ormone della crescita (GH) in collaborazione con la Commissione Regionale.
- La registrazione delle prescrizioni da parte del Centri individuati dalla Regione sul Registro Nazionale degli assuntori dell'ormone Somatotropo (RNAOC) e condizione vincolante per la rimborsabilità della terapia da parte del SSN.
- La Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH, istituita in conformità alla Nota 39 AIFA, con deliberazione giuntale n. 2625 del 28/12/2009, 6 deputata al riconoscimento dei centri prescrittori.
- Con determinazione dirigenziale del Servizio PATP n. 165 del 24.05.2010 "Criteri di individuazione del centri di prescrizione dell'ormone Somatotropo GH. Attivazione Registro informatizzato dell'ormone della crescita.", sono stati definiti i criteri per l'individuazione del Centri.
- Successivamente, con Atti Dirigenziali n.27/2011, n. 78/2011 e n.308/2011 sono stati riconosciuti i Centri prescrittori;
- Il Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, all'art. 6, comma 5, ha individuato il DRG 301- MD 10-tipologia Medica, "Malattie endocrine senza CC" quale DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria e, quindi, trasferibile in regime ambulatoriale, opportunamente recepito con DGR n. 1202/2014;
- La Commissione Regionale, preso atto delle determinazioni assunte in materia, dopo ampia e approfondita discussione, nella seduta del 05 maggio 2015, ha ritenuto indispensabile rivedere i requisiti previsti per la individuazione del Centri preposti al trattamento e alla prescrizione dell'ormone Somatotropo, che si riportano di seguito:
  - Tutti i Centri devono operare presso una Unita Operativa Ospedaliera o Distrettuale che deve essere dotata di specifico laboratorio per analisi ormonali relative alla patologia del deficit da GH.
  - I Centri per adulti devono assicurare la presenza di almeno uno specialista in endocrinologia o in specializzazioni equipollenti, come previsto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998 e suoi aggiornamenti.
    Il Centro deve avere una documentata attività clinica assistenziale con in carico almeno dieci pazienti in trattamento con l'ormone della crescita, iscritti nel Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNAOC).
  - I Centri per l'età pediatrica-adolescenziale devono assicurare la presenza di uno specialista in pediatria ed endocrinologia o in pediatria con documentata esperienza in endocrinologia pediatrica.
    Il Centro deve avere una documentata attività clinica assistenziale con in carico almeno quindici pazienti in età pediatrico-adolescenziale in trattamento con l'ormone della crescita, iscritti nel Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNAOC).
  - Tutte le prescrizioni dell'ormone somatotropo devono essere effettuate utilizzando il Registro RNAOC e il sistema informativo EDOTTO. Il numero di iscrizione del paziente elaborato dal Registro RNAOC deve essere riportato nella scheda di eleggibilità del paziente presente sul Sistema Informativo regionale EDOTTO.

- Inoltre, al fine di garantire una capillare assistenza al pazienti affetti da Deficit dell'ormone GH, si ritiene ottimale individuare almeno un centro di riferimento per tipologia (bambini/adulti) per ogni provincia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene net rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che h escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di specificare i criteri per individuare i Centri prescrittori cosi come di seguito:
  - Tutti i Centri devono operare press° una Unita Operativa Ospedaliera o Distrettuale che deve essere dotata di specifico laboratorio per analisi ormonali relative alla patologia del deficit da GH.
  - I Centri per adulti devono assicurare la presenza di almeno uno specialista in endocrinologia o in specializzazioni equipollenti, come previsto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998 e suoi aggiornamenti.
    Il Centro deve avere una documentata attività clinico assistenziale con in carico almeno dieci pazienti in trattamento con l'ormone della crescita, iscritti nel Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNA0C).
  - I Centri per l'età pediatrica-adolescenziale devono assicurare la presenza di uno specialista in pediatria ed endocrinologia o in pediatria con documentata esperienza in endocrinologia pediatrica.
    Il Centro deve avere una documentata attività clinica assistenziale con in carico almeno quindici pazienti in età pediatrico-adolescenziale in trattamento con l'ormone della crescita, iscritti net Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNAOC).
  - Tutte le prescrizioni dell'ormone somatotropo devono essere effettuate utilizzando ii Registro RNAOC e ii sistema informativo EDOTTO. II numero di iscrizione del paziente elaborato dal Registro RNAOC deve essere riportato nella scheda di eleggibilità del paziente presente sul Sistema Informativo regionale EDOTTO.

- di individuare almeno un centro di riferimento per tipologia (bambini/adulti) per ogni provincia, al fine di garantire una omogenea distribuzione degli stessi su tutto ii territorio regionale.

- di notificare il presente atto all'Istituto Superiore di Sanita ISS, al Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici e per il loro tramite ai centri Individuati;

- di disporre la pubblicazione sui B.U.R.P.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via Gentile, 52 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale Ala Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA 22 luglio 2015, n. 331

Atti dirigenziali n. 461/2014, n. 80/2015 e n. 176/2015. Ulteriore riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazione di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR. A. A. I.) in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza.

Il giorno 22 luglio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

di concerto con

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale è stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

PREMESSO che:

con D.G.R. n. 2578 del 23/11/2010 la Regione Puglia ha approvato la proposta progettuale denominata "Qualify-Care Puglia" - Percorsi integrati innovativi per la presa in carico domiciliare di persone gravemente non autosufficienti"- con la finalità di sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico promuovendo progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale. La linea centrale di attività del Progetto Qualify-Care Puglia è stata quella della attivazione e del finanziamento, in via sperimentale, dei Progetti di Vita Indipendente - PRO.V.I. -, con il coinvolgimento della rete regionale dei centri ausilii per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausilii fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana, che sono i seguenti:

- Centro Associazione LA NOSTRA FAMIGLIA - IRCCS "E. MEDEA" Polo di Ostuni (BR)
- CERCAT di Cerignola (FG)
- DOMOS - Centro per la Domotica Sociale di Conversano (BA)
- Centro Ausilii Tecnologici Zip.h di Bitonto (BA)
- Centro Associazione e-LSA di Bari

con DGR n.758 del 16.04.2013 la Regione Puglia ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di Vita indipendente dedicati alle persone con disabilità motoria e ha approvatoloschema di Convenzione con la rete regionale dei Centri Ausilii di Domotica sociale al fine di definireil ruolo dei Centri componenti la suddetta rete, rispetto alle attività funzionali alla istruttoriae costruzione dei Pro.V.I..

PREMESSO altresì che con delibera di G.R. n. 1826 del 06/08/2014 ad oggetto *"Progetto "make it REAAL". Presa d'atto dell'approvazione del progetto e dell'ammissione al finanziamento. Approvazione dei criteri di accesso ai contributi e dello schema di Convenzione con larete regionale dei Centri per la domotica sociale. Variazione di Bilancio*" **si è provveduto a:**

- **prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto sperimentale finanziato dalla Commissione Europea denominato "make it ReAAL" - CIP ICT PSP.2012.6 *Towards open and personalised solutions for active and indipendent living* - del quale la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità è partner. La finalità del progetto "make it ReAAL" è quella di consentire alle persone non autosufficienti di acquisire un set di applicazioni e servizi di Ambient Assistent Living (AAL) utili al soddisfacimento delle necessità connesse alla graduale perdita di autonomia. La strategia tecnica del progetto infatti è quella di consentire l'interoperabilità in termini di esecuzione su una grande varietà di diversi sistemi operativi, permettendo l'uso di sensori e altre attrezzature disponibili sul mercato per fornire servizi di livello alle persone anziane. Nell'ambito del Progetto è previsto che al fine della individuazione delle tecnologie ottimali per il **Progetto di Ambient Assisted Living (di seguito PRAAL)** di ciascuno dei beneficiari ammessi, i Centri di Domotica Sociale, già attivati nell'ambito del Progetto "Qualify-Care Puglia" di cui in premessa, si raccordano con il CNR IMM- Institute for MicroElectronics and Micro Systems, con sede a Monteroni di Lecce, che sta realizzando un albo delle aziende di potenziali fornitori di servizi e tecnologie con criteri di evidenza pubblica, in quanto partner formale del Progetto "Make it ReAAL" e in coerenza con i work package ad esso attribuiti. Inoltre, il CNR IMM supporterà i Centri di Domotica Sociale nell'attività di definizione del PRAAL nel corso dell'interlocuzione con il beneficiario e il relativo nucleo familiare. CNR IMM garantirà, ancora, un sito test, scelto tra le sedi dei Centri di Domotica, da utilizzarsi per la verifica e la definizione delle tecnologie da impiegarsi. E' prevista inoltra la collaborazione del CNR ISTI - Institute of Information Science and Tecnologies- con sede a Pisa, per le azioni di supporto a tutti i partner di progetto nonché alle potenziali aziende fornitrici, come saranno individuate da CNR IMM circa il funzionamento della piattaforma Universaal. Tali interventi saranno svolti sia in remoto che con seminari ad hoc sul territorio pugliese.
- **individuare** nella rete regionale dei Centri per la domotica sociale, come richiamati in premessa, gli attori che collaborano con la struttura regionale competente dell'Assessorato al Welfare per la realizzazione delle attività si supporto al progetto "make it ReAAL, **approvando altresì** lo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia - Assessorato al Welfare e la rete regionale dei Centri per la domotica sociale;
- prendere atto che le attività connesse alla sperimentazione del progetto "Make it ReAAL", da parte della Regione Puglia prevedono una spesa complessiva di € 849.742,00 =, finanziata per € 641.000,00 sulle risorse ripartite con DGR n. 204/2014 e già impegnate con atto dirigenziale n.1376 del 10/12/2012, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 19 aprile 2012, e la rimanente parte di € 208.742,00 finanziata concessa alla Regione Puglia nell'ambito del Grant Agreement, sottoscritto dalla Commissione Europea per il finanziamento complessivo del Progetto "Make it ReAAL";
- apportare in termini di competenza e di cassa, la variazione al bilancio regionale di previsione 2014 per complessivi € 208.742,00;
- **demandare** alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria,

previo concerto con la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, ogni altro adempimento attuativo che discenda dal provvedimento deliberativo, ivi inclusa l'approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi per i "**PR.A.A.L.**" ai beneficiari aventi diritto.

CONSIDERATO altresì che con la delibera di G.R. n. 2514 del 28/11/2014 di **rettifica** della D.G.R. n.1826/2014 si è provveduto ad apportare una modifica al riparto delle risorse finanziarie assegnate al progetto "Make it ReAAL" nel senso di aumentare a € 641.000,00 la dotazione finanziaria a disposizione per il finanziamento dei PRAAL e, nello stesso tempo, di diminuire di € 41.000,00 la somma assegnata alla rete regionale dei Centri di Domotica Sociale, modificando nello stesso tempo gli artt. 2, 4 e 8 dello schema di convenzione, approvato nella sopracitata delibera di Giunta Regionale. Pertanto il riparto delle risorse delle attività previste all'interno del progetto "Make it ReAAL" deve intendersi modificato come di seguito riportato:

- € 641.000,00per il finanziamento dei Progetti di Ambient Assisted Living (di seguito PRAAL) ai beneficiari finale;
- € 200.000,00 per il finanziamento delle attività assegnate ai Centri di Domotica Sociale, incluso il coordinamento tecnico e operativo degli stessi (€ 40.000,00 per ciascuno dei 5 centri di domotica)
- € 8.742,00 per il finanziamento delle eventuali missioni del personale interno richieste per la partecipazione alle attività del Progetto;

VISTO l'Atto dirigenziale n. 461 del 12 dicembre 2014 con il quale si è provveduto a:

- approvare lo schema di**Avviso pubblico** per la presentazione di manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR.A.A.L.), in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza;
- approvare lo **schema di domanda per la manifestazione di interesse** per la presentazione del**PRAAL;**
- **stabilire** che la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse potrà essere effettuata a partire dalle ore 13.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione.

PRESO ATTO che con Atto dirigenziale n.80/2015 si è provveduto ad approvare la riapertura del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR.A.A.L.), posponendola data di scadenza alle ore 13.00 del 31 marzo 2015;

PRESO ATTO altresì che con successivo Atto dirigenziale n.176/2015 si è provveduto ad approvare la riapertura del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR.A.A.L.), fissando la data di scadenza alle ore 13.00 dell'08 giugno 2015;

RILEVATO che dal monitoraggio sulle domande pervenute alla data dell'08 giugno 2015**,** le istanze ammissibili al beneficio risultano inferiori al numero massimo complessivo di progetti finanziabili, che è pari a n.106;

RILEVATA altresì l'esigenza di favorire la massima partecipazione all'avviso pubblico in questione, attesa l'importanza che riveste per la Regione Puglia tale progetto sperimentale, finanziato e sostenuto dalla Commissione Europea così come sopra ampiamente richiamato;

CONSIDERATO che una riapertura dei termini dell'Avviso pubblico non comporta alcun tipo di pregiudizio nei confronti di coloro che hanno già presentato regolarmente istanza di manifestazione di interesse.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere con la riapertura dei termini di cui all'A.D. n. 461/2014 per la presentazione delle manifestazioni di interesse per i PR.A.A.L. a partire dalle ore 13.00 del **giorno successivo** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e **fino alle ore 13.00** del **30 settembre 2015**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto alla spesa già autorizzata con Del. G.R. n. 1826 del 06/08/2014 e oggetto dell'atto dirigenziale n.1376 del 10/12/2012, nonché degli atti dirigenziali n.303 del 18 settembre 2014 e n. 388 del 06/11/2014

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

di concerto con

LA DIRIGENTE DEL POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** la riapertura del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (PR.A.A.L.), in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza;

3. di **stabilire** pertanto che la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse potrà essere effettuata a partire dalle ore 13.00 del **giorno successivo** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del **30 settembre 2015**, precisando che la procedura di accesso è interamente telematica;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

5. il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
e. Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

di concerto con

La Dirigente del
Servizio Politiche di Benessere Sociale
Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 980

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 208 del 09.04.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 30 aprile 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **208 del 09.04.2014;**

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **208 del 09.04.2014.;**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **208 del 09.04.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 208 DEL 09/04/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA	
1	CARAGLI	EMANUELE	CRGMNL66M04G098H	208	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/03/2013 30/04/2013	
2	SETTIMIO	SANSONE	STTSSN70L22D761M	208	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/03/2013 30/04/2013	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 981

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 209 del 09.04.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 30.4.2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **209 del 09.04.2014;**

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **209 del 09.04.2014.;**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **209 del 09.04.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 209 DEL 09/04/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	CARAGLI	EMANUELE	CRGMNL66M04G098H	209	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/05/2013 30/06/2013
2	SETTIMIO	SANSONE	STTSSN70L22D761M	209	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/05/2013 30/06/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 982

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 285 del 12.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 30 aprile 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **285 del 12.05.2014;**

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.**285 del 12.05.2014.;**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **285 del 12.05.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 285 DEL 12/05/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA	
1	FILOGRANO	MARIA ELIDE	FLGMLD75R59E882U	285	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/07/2013 20/07/2013	
2	MERO	CLAUDIO	MRECLD68T15E882K	285	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/07/2013 28/09/2013	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 aprile 2015, n. 983

Mobilità in deroga 2013. Revoca parziale A.D. n. 303 del 21.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 30 aprile 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **303 del 21.05.2014;**

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.**303 del 21.05.2014.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **303 del 21.05.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 303 DEL 21/05/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	AMMIRABILE	PASQUALINA	MMRPQL82L47E205I	303	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
2	ANDRIOLA	ANGELO	NDRNGL72T15I396A	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
3	ANTICO	MARTINO	NTCMTN63E27C424V	303	assunto a tempo indeterminato dal 30/07/2013	01/12/2014	31/07/2013 31/10/2013
4	ARGESE	PAOLO	RGSPLA67S29E645I	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	19/09/2013 31/10/2013
5	BALESTRA	GIOVANNI	BLSGNN76E11Z110S	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
6	BELLICOSO	SALVATORE	BLLSVT47B13B180S	303	assunto a tempo indetrm dal 08/10/2013	01/12/2014	09/10/2013 31/10/2013
7	BERSANO	DOMENICO	BRSDNC55E30B180R	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
8	BEVILACQUA	MICHELE	BVLMHL71S08F376S	303	decaduto per opzione aspi	01/12/2014	01/07/201331/10/2013
9	BUFANO	GIOVANNI	BFNGNN90L15D508I	303	titolare di ds agr nel corso dell'anno 2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
10	CALIANDRO	GIOVANNI	CLNGNN48H06F152J	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	17/09/2013 31/10/2013
11	CAPUTO	ALESSANDRA	CPTLSN83A52B180J	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
12	CARAGLI	EMANUELE	CRGMNL66M04G098H	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
13	CARLUCCI	NATALINA	CRLNLN46T57I396Q	303	pensionata di vo dal 01/07/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
14	CAROLI	GIUSEPPE	CRLGPP74L17I396C	303	assunto a tempo indeterminato	01/12/2014	21/08/2013 31/10/2013
15	CATALANO	FRANCESCA	CTLFNC83S46B180O	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
16	CHIRICO	ROCCO	CHRRCC64D04C424X	303	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
17	CHIRULLI	PAOLO	CHRPLA79R01D761V	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
18	CHIRULLI	PIETRO	CHRPTR72D15L920L	303	assunto a tempo indeterminato dal 21/10/2013	01/12/2014	21/10/2013 31/10/2013
19	COLACI	ANDREA	CLCNDR79L23F152I	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
20	COLUCCI	VITO	CLCVTI88P16C424C	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
21	CONTE	LUCIA	CNTLCU90S66D761S	303	assunto a tempo indeterminato dal 24/10/2013	01/12/2014	24/10/2013 31/10/2013
22	COSENTINO	ROSITA	CSNRST75D66G975G	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
23	D'AMBROSIO	POMPEA	DMBPMP78H50D761L	303	assunto a tempo indeterminato dal 12/09/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
24	D'AUTILIA	ANTONELLA	DTLNNL85E52B180X	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
25	DE LEO	FRANCESCO	DLEFNC75T06B180L	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	15/10/2013 31/10/2013
26	DE PASCALIS	STEFANO	DPSSFN72P07B180X	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
27	DI GENNARO	NICOLE	DGNNCL88P43D508I	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
28	GATTI	PIETRO	GTTPTR73B22G187W	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
29	GEUSA	FRANCESCO	GSEFNC82P16I119J	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	06/10/2013 31/10/2013
30	GIOIA	ROSSANA	GIORSN86E67C424Z	303	ass a tempo indeterm dal 05/08/2013	01/12/2014	05/08/2013 31/10/2013
31	LAMARMORA	IGOR	LMRGRI73T19B180I	303	ass a tempo indeterm dal 07/10/2013	01/12/2014	07/10/2013 31/10/2013
32	LAVINO	COSIMO	LVNCSM47D02F152K	303	pensionato di vo dal 01/08/2013	01/12/2014	01/08/2013 31/10/2013
33	MARGHERITA	FABIO	MRGFBA70L26B180Z	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/07/2013 31/10/2013
34	MARTINA	GIOVANNI	MRTGNN68L01D761L	303	manca proroga da luglio dal 01/07/2013 al 29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
35	MONFORTE	VIOLNATE	MNTVNT63A71I119F	303	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
36	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP59L22L920U	303	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
37	PATRONELLI	COSIMA	PTRCSM87B53D508Z	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
38	PELLEGRINO	ADDOLORATA	PLLDLR64B51B616U	303	assunta a t.i. dal 2.10.2013	01/12/2014	02/10/2013 31/10/2013

39	PERROTTA	GINA	PRRGNI71T43F152Q	303	assunto a t.i. dal 5.6.2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
40	PINTO	ALESSANDRO	PNTLSN79T29C741W	303	assunto t. i. dal 17.10.2013.	01/12/2014	17/10/2013 31/10/2013
41	POMES	FILOMENA	PMSFMN86H48B180I	303	assunto t. i. dal 23/05/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
42	POMES	ORONZO	PMSRNZ67A25G187C	303	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
43	PUNGENTE	SALVATORE	PNGSVT76R08L280X	303	decaduto 6.9.2013 per ass. t.i.	01/12/2014	07/09/2013 31/10/2013
44	REA	COSIMO	REACSM75M18D761V	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
45	RECCHIA	ALESSANDRO	RCCLSN76H04E471Q	303	DECADUTO PER OPZIONE IL 8.8.2013.	01/12/2014	08/08/2013 31/10/2013
46	RIZZELLO	FRANCO	RZZFNC48D23I119Q	303	decaduto per ass a t.ind	01/12/2014	14/10/2013 31/10/2013
47	RIZZO	GIUSEPPE	RZZGPP76D05E882D	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	02/10/2013 31/10/2013
48	RUGGIERO	FABRIZIO	RGGFRZ69M20B180S	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	09/09/2013 31/10/2013
49	SCALERA	PIETRO	SCLPTR61R06F152O	303	decaduto 16.9.2013 per ass. t.i.	01/12/2014	16/09/2013 31/10/2013
50	SEMERARO	DOMENICO	SMRDNC87H19C741P	303	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
51	SERGIO	COSIMO	SRGCSM69L31B180H	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	25/10/2013 31/10/2013
52	SETTIMIO	SANSONE	STTSSN70L22D761M	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
53	STIFANI	VINCENZO	STFVCN86D04I119Y	303	assunto a t.i. il 23.5.2013.	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
54	SURANO	ANTONIO	SRNNTN86R07B180T	303	assunto a t.i. il 21.6.2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
55	TAMBURRINO	FELICE	TMBFLC64E06F152R	303	decaduto 24.10.13 per ragg. 24 mesi	01/12/2014	24/10/2013 31/10/2013
56	VALENTE	CONCEPITA LUCIA	VLNCCP72M58B180E	303	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	16/08/2013 31/10/2013
57	VECCHIO	MARGHERITA	VCCMGH87S43D761W	303	assunto a t.i. dal 25.10.2013	01/12/2014	25/10/2013 31/10/2013
58	XHINDOLI	STELA	XHNSTL80L44Z100B	303	decaduto dal 2.10.13 per ass. t.i.	01/12/2014	02/10/2013 31/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1045

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 05.05.2015 e il 14.05.2015.

Il giorno 19 maggio 2015, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Preso atto che con nota del 30.5.2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha stabilito che "le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013".

Considerato che l'INPS ha trasmesso elenchi di nominativi da autorizzare dopo la data del 30 giugno 2014;

Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.2.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti riferiti al periodo gennaio-dicembre 2013;

Vista la nota prot. n.4250 del 19.2.2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, con specifico riferimento alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, ha invitato l'INPS a concludere i pagamenti ancora in sospeso;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibile alla mobilità in deroga a copertura dei periodi ivi indicati i lavoratori di cui all'allegato A, per il periodo dall'01.01.2013 al 31.12.2013, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione in relazione ai quali è stata espletata l'istruttoria da parte dell'INPS, secondo quanto previsto dall'Accordo regionale del 01.02.2013 tra Regione e Parti Sociali;

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **14** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 01.02.2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportati nei file trasmessi dall'Istituto in data **05.05.2015 e 14.05.2015.**

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, **alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 83** ammonta a complessivi **€ 132.800,00.**

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica all' interessato.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

	codice fiscale richiedente	cognome	nome
1	NTFPRZ69D52A662L	ANTIFORA	PORZIA
2	LLGGNN66A18F284I	ALLEGRETTA	GIOVANNI
3	LEOGPP62P19I330A	leo	giuseppe
4	NSTSNT90B59E885S	NASUTO	SAMANTHA
5	SPNGNN84S03D643B	SPINELLI	GIOVANNI
6	RSSNTN57S14C514P	RUSSO	ANTONIO
7	DROGPP89S16D643O	D'ORIA	GIUSEPPE
8	PTNMLN73A55H926Z	POTENZA	MILENA
9	FTTRRT70D63Z112C	FIOTTA	ROBERTA
10	MNGMHL53M15H926X	MANGIACOTTI	MICHELE
11	CLSFNC55R07H985R	COLASANZIO	FRANCESCO
12	GRMLBT71E52A662N	GRIMALDI	ELISABETTA
13	STRRMN81R58A662J	STRIPPOLI	ROMINA
14	DCHFNC53T28A662A	DE CHIRICO	FRANCESCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1046

Mobilità in deroga 2014 gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 05.05.2015.

Il giorno 19 maggio 2015 nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n.78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del

04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Viste le note n.526/S.P. del 23.10.2014, n.17939 del 10.11.2014, n. 593/S.P. del 24.11.2014 trasmesse dalla Regione Puglia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le quali sono stati richiesti chiarimenti circa l'ambito di applicazione delle disposizioni relative alla mobilità in deroga contenuti nel decreto interministeriale n. 83473/2014 e nella circolare esplicativa n. 19/2014;

Vista la nota n.7065 dell'11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata definita la platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2014 stabilendo l' applicabilità degli accordi regionali stipulati prima dell'entrata in vigore del decreto e con le limitazioni in essi previsti,

Considerato che l'accordo del 18.12.2014 ha previsto la possibilità di presentare le domande entro il 10 febbraio 2015 per coloro i quali risultassero in mobilità in deroga al 31.12.2013 e fermo restando le limitazioni previste dall'Accordo del 1 febbraio 2013 e s.m.i., le domande saranno istruite e valutate dall'Inps, in continuità con gli anni precedenti, che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali l'Istituto ritiene che sussistano i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga,con l'indicazione dei mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Preso atto **dell' elenco trasmesso dall'Inps in data 05.05.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo gennaio-luglio 2014;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dall'accordo del 18 dicembre 2014 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **21** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 18 dicembre 2014 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 103** ammonta a complessivi **€ 164.800,00.**

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

	codice fiscale richiedente	cognome	nome
1	BSCNTN94C15D761D	BIASCO	ANTONIO
2	CRRGPP63H20C978L	CARRINO	GIUSEPPE
3	DPLNDR74P23D862Z	DE PAOLIS	ANDREA
4	MCCBRT73S64C978T	MICCOLI	BERTA
5	GNNLNZ49M09E629V	GIANNONE	LORENZO
6	GRCGPP61E01C978F	GRECO	GIUSEPPE
7	SBLNTN66M02C978U	SBILFI	ANTONIO
8	PRNRFL69R70I330K	PERNIOLA	RAFFAELLA
9	CRBCHR72P67A662Z	CARBONARA	CHIARA
10	RCCNCL78A31A662v	AURICCHIO	NICOLA
11	PNRSLL70L50A225A	PANARO	ISABELLA
12	SCCPLA70R24E223O	SCICUTELLA	PAOLO
13	CNNNLR64H45C377C	CANNOLETTA	ANNA LOREDANA
14	MCJMLN66H46Z100X	MECAJ	MAJLINDA
15	DGMLVR84H41L328W	DE GIAMBATTISTA	ELVIRA
16	PRTBBR80C56Z133B	PRETTI	BARBARA ANNA RITA
17	DCHFNC53T28A662A	DE CHIRICO	FRANCESCO
18	SMNFNN60C01F881E	SIMONE	FERNANDO
19	LTNTNO74D21F842D	LATINO	TONIO
20	MSLGPP53A17G291P	MASIELLO	GIUSEPPE
21	LRSMRA92D01A225Z	LORUSSO	MARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1047

Mobilità in deroga 2014 gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 14.05.2015

Il giorno 19 maggio 2015 nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n.78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del

04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Viste le note n.526/S.P. del 23.10.2014, n.17939 del 10.11.2014, n. 593/S.P. del 24.11.2014 trasmesse dalla Regione Puglia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le quali sono stati richiesti chiarimenti circa l'ambito di applicazione delle disposizioni relative alla mobilità in deroga contenuti nel decreto interministeriale n. 83473/2014 e nella circolare esplicativa n. 19/2014;

Vista la nota n.7065 dell'11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata definita la platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2014 stabilendo l' applicabilità degli accordi regionali stipulati prima dell'entrata in vigore del decreto e con le limitazioni in essi previsti,

Considerato che l'accordo del 18.12.2014 ha previsto la possibilità di presentare le domande entro il 10 febbraio 2015 per coloro i quali risultassero in mobilità in deroga al 31.12.2013 e fermo restando le limitazioni previste dall'Accordo del 1 febbraio 2013 e s.m.i., le domande saranno istruite e valutate dall'Inps, in continuità con gli anni precedenti, che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali l'Istituto ritiene che sussistano i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga,con l'indicazione dei mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Preso atto **dell' elenco trasmesso dall'Inps in data 14.05.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo gennaio-luglio 2014;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dall'accordo del 18 dicembre 2014 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **6** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 18 dicembre 2014 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 25** ammonta a complessivi **€ 40.000,00**

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codice fiscale richiedente	cognome	nome
1	DPCGCR79A26A669L	DIPACE	GIANCARLO
2	DLCTNA75E71Z110X	DE LUCA	TANIA
3	PLMNNA68T64E885F	PALUMBO	ANNA
4	MNZDVD70A11E885D	MANZELLA	DAVIDE
5	FRRMHL67D11Z112J	FERRI	MICHELE
6	PNTFNC72B67A662V	PENTIMONE	FRANCESCA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1048

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 334 del 09.06.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **334 del 09.06.2014**;

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **334 del 09.06.2014.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **334 del 09.06.2014**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

			ALLEGATO A					
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 334 DEL 09/06/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA	
1	GAGLIANI	VALERIO	GGLVLR86H30B180T	334	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1049

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 356 del 11.06.2013. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **356 del 11.06.2013**;

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **356 del 11.06.2013**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **356 del 11.06.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 356 11/06/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	
1	PETESE	ANNA	PTSNNA65C46D883S	356	ASSUNTO A T.I. dal 01/02/2012	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
2	POMES	ORONZO	PMSRNZ67A25G187C	356	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1050

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 304 del 21.05.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, il lavoratore inserito nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **304 del 21.05.2014**;

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **304 del 21.05.2014.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **304 del 21.05.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 304 DEL 21/05/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	SELICATI	MARINO	SLCMRN71L25C975L	304	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	10/09/2013 09/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 21 luglio 2015, n. 278

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la "Variante al PRG del Comune di Bari-Torre a Mare, tramite Accordo di Programma - Onde Verdi". Autorità Procedente: Comune di Bari.

L'anno 2015, addì 21 del mese di Luglio, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE AD INTERM DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "*Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*" n. 25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interime dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

Premesso che

con nota prot. n. 307066 del 30.12.2014, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 452 del 15.01.2015, il Comune di Bari-Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata inviava richiesta di attivazione di procedura di assoggettabilità a VAS per la proposta di Accordo di programma "Onde Verdi": Progetto di riqualificazione dell'area compresa tra

Viale Grotta della Regina e Via L. Marinelli il Giovine, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Contestualmente si inviava la relativa documentazione, il verbale della conferenza di servizi svoltasi il 30.07.2013, e la richiesta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 (prot. 91042 del 09.04.2014), con l'elenco dei relativi elaborati tra cui il Rapporto Preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS. Tale istanza veniva presentata successivamente alle note del Servizio Urbanistica regionale prot. n. 83377 del 30.07.2013, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 8607 del 16.09.2013, e prot. n. 9441 del 05.12.2014, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 13106 del 22.12.2014, che nell'ambito del procedimento ex art,. 34 del D. Lgs. 267/2000 rilevavano, tra l'altro la necessità di inserire nella Relazione istruttoria da redigere a cura del Comune l'esito della verifica di assoggettabilità a VAS ed i rapporti intercorrenti tra il Piano e il P.P.T.R.;

con nota prot. n. 15320 del 22.01.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prt. N. 1324 del 02.02.2015, il Comune di Bari, riscontrando quanto evidenziato dalla nota del Servizio Urbanistica circa *"..la necessità di chiarire i rapporti intercorrenti tra la proposta in esame e le previsioni e le norme del PPTR, ….*", inviava all'Ufficio Pianificazione Paesaggistica regionale gli elaborati della proposta di Accordo di Programma;

con nota prot. n. 1600 del 06.02.2015, l'ufficio VAS, verificata la completezza della documentazione, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 44/2012, comunicava la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica); Servizio Tutela delle Acque; Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- ARPA Puglia;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- AQP;
- Autorità Idrica Pugliese;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale Bari;
- Provincia di Bari - Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, Servizio Polizia Provinciale, Protezione civile e Ambiente;
- Ufficio Struttura tecnica provinciale (Genio Civile) di Bari.

Nella stessa nota veniva raccomandato ai suddetti SCMA di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r. 44/2012; si invitava altresì l'Autorità Procedente, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

con nota prot. n. 439 del 07.02.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 2766 del 24.02.2015, l'Ufficio "Pianificazione della mobilità e dei trasporti" inviava il proprio contributo;

con nota prot. n. 2232 del 19.02.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 2765 del 24.02.2015 l'Autorità di Bacino della Puglia specificava che "*non si rilevano vincoli PAI per l'area d'intervento*";.

con nota prot. n. 687 del 02/03/2015, acquisita dal servizio Ecologia al prot. n. 3261 del 06.03.2015, l'Autorità idrica pugliese forniva il proprio contributo*;*

con nota prot. 23587 del 20/02/2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 3269 del 06.03.2015, la Città metropolitana di Bari trasmetteva le proprie osservazioni in merito alla Proposta di Accordo di Programma;

con nota prot. n. 48516/9 del 10.03.2015 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 3847 del 16.03.2015, la ASL Bari inviava il proprio contributo.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Bari;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 L.R. 4/2012 e ss.mm.ii);
- l'Autorità competente all'approvazione della variante è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000;

Preso atto:

- della formalizzazione della richiesta del Comune di Bari di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 che include tra gli elaborati il Rapporto Preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS;

Considerato altresì che:

- la documentazione inerente la VAS, trasmessa in allegato alla istanza del Comune di Bari di verifica di assoggettabilità a VAS con nota prot. n. 307066 del 30.12.2014, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 452 del 15.01.2015, presenta i contenuti dell'allegato I della seconda parte del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che

- con nota prot. n. 1600 del 06/02/2015 è stata avviata dall'Ufficio VAS, per la variante al PRG del Comune di Bari tramite l' Accordo di Programma "Onde verdi" in oggetto, la consultazione ai sensi dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e con gli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- durante la consultazione sono pervenuti i contributi:
  - dell'Ufficio regionale "Pianificazione della mobilità e dei trasporti" il quale riferiva che "*non si rilevano interferenze tra il Piano di recupero e gli atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente*";
  - dell'Autorità di Bacino della Puglia che specificava che "*non si rilevano vincoli PAI per l'area d'intervento*";.
  - dell'Autorità idrica pugliese, che comunicava che "*per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale".* La stessa rappresentava, inoltre, che nel POT vigente, consultabile via Internet,*"sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento";*
  - della Città metropolitana di Bari che rilevava che:
    - "*Il Rapporto Ambientale, così come redatto, appare orientato esclusivamente a logiche attuative di norme urbanistico-edilizie piuttosto*
    - *che esaminare, nella fase di studio, dello stato ex operam, una condizione dell'habitat naturaliforme, composto non solo da elementi fisici puntiformi (…….) bensì composto anche da connessioni fra la cenosi marina ed i corridoi ecologici costituiti da…."*
    - *"La variante al PRG, consistente nel cambio della destinazione d'uso (….) lì dove con gli interventi edificatori previsti anche con la costruzione degli interrati, si potrebbero avere interferenze sia con la struttura media/profonda del sottosuolo del sistema della Grotta della Regina e sia con la fauna ed avifauna che (…)"*
    - *"Non si condivide, inoltre, la palesata invarianza o sinonimia fra stato dellìhabitat naturali forme urbanizzato attuale ed il proposto insediamento urbanistico-edilizio con verde."*

    e "*al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente*" auspicava l'accoglimento delle seguenti indicazioni:
    - "*uno studio approfondito sulla presenza di chirotteri nell'area di interesse e nell'eventuale positiva previsione di idonee azioni di tutela e salvaguardia;"*
    - *Uno studio approfondito sulle connessioni e funzioni del sitema areale composto dalle due lame di contesto ed area di intervento quanto a presenza della fauna diurna e notturna e connessa previsione di azioni di salvaguardia dei due corridoi ecologici;*
    - *Il rispetto delle misure di contenimento dell'inquinamento luminoso;*
    - *Analisi delle interferenze fra sistema del suolo profondo e della Grotta della Regina e proposta di insediamento edilizio.*
  - della ASL Bari che dichiarava "..*si condivide la proposta di progetto, a patto di assicurare la puntuale osservanza degli interventi di mitigazione nelle varie fasi d'opera programmate, al fine di mimetizzare i rischi per l'ambiente e per la salvaguardia della salute pubblica e dei lavoratori, nel rispetto delle vigenti norme comunitarie."*
- Secondo quanto esposto nel RP (pag. 58): *"Durante l'iter di elaborazione dell'Accordo di Programma sono stati attivati diversi processi partecipativi, con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza, ascoltando le loro proposte e criticità".* In

particolare sono stati distribuiti nei luoghi di maggiore interesse e mediante web, questionari relativi ai servizi presenti nel quartiere, e sono stati organizzati due incontri con la cittadinanza per ascoltare pareri sul progetto e fornire ulteriori chiarimenti.
- che, durante i successivi trenta giorni, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della l.r. n. 44/2012, l'autorità procedente non trasmetteva proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG del Comune di Bari mediante Proposta di Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area compresa tra viale Grotta della regina e Via L.Martinelli il Giovine - Loc. Torre a Mare" sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PRG

Oggetto del presente provvedimento è la proposta di variante al PRG del Comune di Bari, per l'area situata in via Grotta Regina nella località di Torre a Mare, attraverso la stipula di un accordo di programma (di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000) proposta dalla società Ro.Fi.Lo S.r.l.

Tale intervento mira, secondo quanto riportato a pag. 3 del Rapporto Preliminare (d'ora in avanti RP), a "*promuovere la riqualificazione di un'area privata compresa tra via Grotta della Regina e via Luigi Marinelli il Giovine a Torre a Mare, attraverso la creazione di una vasta area di verde attrezzato, il recupero di paesaggistico dell'area attualmente abbandonata, il miglioramento delle dotazioni di servizi di quartier e la creazione di residenze ecosostenibili ad alta efficienza energetica".*

Dalla nota del Comune di Bari prot. 91042 del 09.04.2014 relativa alla richiesta di accordo di programma si evince che "*l'area è tipizzata dal vigente PRG, per la quasi totalità a "Verde di Quartiere" e in parte a "Verde Pubblico - Verde Urbano*" ed è libera da edificazione. Il rapporto preliminare di orientamento (d'ora in avanti RP), a pag.3, riporta, inoltre, che "*la variante urbanistica consiste nel cambio di destinazione d'uso da "aree a verde pubblico" (art 31 NTA) ad area in parte destinata a Zona Residenziale di completamento B4 (art. 48 NTA) e in parte in "Aree a verde pubblico - verde di quartiere (art 31 NTA)*". Pertanto il ricorso alla procedura di cui all'art. 34 del D.Lvo 267/2000 come indicato nel verbale della conferenza di servizi del 30.07.2013 "*resta indispensabile in quanto la sola parte da cedere al pubblico verrebbe eseguita in conformità alle previsioni del vigente PRG, mentre per la parte che resta al privato, di fatto, è necessaria una ritipizzazione in area residenziale*."

In sintesi gli interventi previsti all'interno dell'area in oggetto prevedono:
- la creazione di un parco urbano attrezzato, che interessa un'area di 4.112 mq al cui interno sono localizzati anche una piazza ed un teatro all'aperto (RP pag. 10) da cedere gratuitamente al Comune;
- la costruzione nella parte terminale dell'area (…) di un complesso residenziale e di strutture destinate a servizi pubblici, in particolare un cinema, una sala consiliare e un ambulatorio (RP, pag. 8).

Saranno realizzati n. 4 fabbricati, di cui il primo ospiterà il cinema auditorium, i due successivi ospiteranno n. 20 alloggi (6507 mc), ed il quarto edificio, posizionato lateralmente, ospiterà un ambulatorio/guardia medica e una sala consiliare comunale. Il RP (pag. 8-9), in relazione ai fabbricati residenziali precisa che, "*si tratta di alloggi duplex, progettati in un' ottica di sostenibilità e risparmio energetico. Di fatto per ciascuna abitazione è stata prevista una serra solare, per ridurre i fabbisogni energetici soprattutto in regime invernale e per quel che riguarda la copertura si è pensato di realizzare tetti verdi, non solo per questioni estetiche ma per lo più energetiche. Inoltre è prevista l'installazione di cisterne per il recupero dell'acqua piovana e di impianti fotovoltaici."*

Gli edifici, caratterizzati da una architettura ecosostenibile, cercheranno di *"integrarsi grazie alla presenza di tetti giardino, al parco urbano e al tempo stesso al carattere ondulatorio del mare*".

Inoltre si realizzeranno circa 2117 mq di parcheggio per le residenze e circa 1870 mq di parcheggio per il cinema (RP pag. 9).

In relazione alla creazione del parco viene specificato che questa prevede l'impiego di piante autoc-

tone tipiche del clima mediterraneo e presenta finalità ecologiche e sociali in quanto allo stato attuale l'area è priva di alcun tipo di vegetazione. Si precede la piantumazione di numerosi filari di alberature sia a basso che ad alto fusto e l'utilizzo di mattoni drenanti autobloccanti per le pavimentazioni.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento ai seguenti piani: PRG, PUTT/p, PPTR, PAI,PRQA, PTA.

I problemi ambientali relativi alla proposta pianificatoria in oggetto sono legati principalmente alle conseguenti trasformazioni urbanistiche che verranno attuate e che determineranno consumo di suolo oltre ad un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali, fra cui un incremento di consumo di risorsa idrica, di energia, di produzione di acque reflue e di rifiuti, di emissioni.

L'integrazione delle considerazioni ambientali nelle scelte di pianificazione territoriale, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, possono trovare applicazione

- nella scelta urbanistica che dovrebbe tenere conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della L. R. 13/2008, che dell'aspetto del risparmio di risorse, (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.) in particolare alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione dal punto di vista ambientale (es. zone degradate, residenziali di completamento), come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della citata L. R. 13/2008;
- nelle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale di quanto previsto.

A tal proposito, in merito al primo punto il RP a pag. 8. evidenzia che "*la proposta di accordo di programma intende perseguire i seguenti obiettivi:*

1) riqualificare un ambito territoriale di notevole interesse per la città di Bari, che allo stato attuale si presenta per lo più inefficiente;

2) creare una zona a verde urbano integrato con i servizi alla collettività, in armonia con quanto prescritto dal vigente PRG e con edifici ecosostenibili, ad alto profilo qualitativo, con presenza di funzioni terziarie, ricettive e residenziali.

3) *Realizzare edifici a basso impatto ambientale, prestando grande attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale e quindi all'utilizzo di materiali locali a contenuto consumo energetico*."

Inoltre,a pag. 7 si afferma che *"… la vicinanza del vincolo archeologico ha costituito un significativo elemento nell'impostazione del progetto, poiché ha dettato la disposizione del costruito rispetto allo spazio da destinare a verde pubblico*."

In merito invece al secondo punto sono state già precedentemente descritte alcune caratteristiche del progetto mirate alla sostenibilità ambientale dello stesso.

CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE AL PRG

Secondo quanto descritto nell'elaborato "Proposta per il progetto di riqualificazione dell'area compresa fra viale Grotta della Regina e via L.M.Giovene -Bari, Torre a Mare" l'area di progetto *"…è situata a Torre a Mare, quartiere di Bari situato all'estrema periferia Sud-Est della città, a circa 13 km dal centro abitato, facente parte della V Circoscrizione assieme a Japigia e San Giorgio in un contesto prevalentemente edificato. Il progetto proposto, in continuità con le previsioni dell'Amministrazione e degli obiettivi del DPP di rigenerazione urbana, vuole promuovere la riqualificazione dell'area privata compresa tra Viale Grotta della Regina e Via Marinelli il Giovine, attraverso la realizzazione di un parco urbano attrezzato integrato con un auditorium /cinema, un teatro all'aperto, servizi alla comunità, spazi polifunzionali, parcheggi interrati, residenze ecosostenibili e ad alta efficienza energetica integrate nel verde urbano."*

La zona si presenta morfologicamente sub-pianeggiante e caratterizzata da piccoli dislivelli, (RP, pag. 39). Dalla Relazione geologica si evince che *" l'area interessata dal progetto in esame, sotto l'aspetto geomorfologico mostra un andamento sostanzialmente pianeggiante, con una evidente pendenza verso nord. La differenza di quota rilevabile tra via Martinelli (+12 m slm) e via Grotta Regina (+9 m slm) avviene attraverso un profilo morfologico regolare.." (pag. 13).* Inoltre in corrispondenza di tale sito *"la falda si rinviene a pelo libero poco sopra il livello del mare."*

Come descritto anche nella documentazione del Comune di Bari, l'area viene utilizzata come par-

cheggio soprattutto nel periodo primaverile ed estivo visto il grande afflusso di turisti e bagnanti. La superficie interessata dal progetto " si *estende per 6744 mq. Confina con Lungomare Grotta della Regina e con Via Luigi Marinelli il Giovene a Torre a Mare. E' riportata al Catasto del Comune di Bari al foglio 3 p.lla. 251.*

Secondo il vigente P.R.G. l'area è così tipizzata: "viabilità di P.R.G. - aree a verde pubblico - verde urbano - verde di quartiere".(Proposta per …, pag. 2.)

In merito all'analisi del valore e della vulnerabilità delle aree interessate dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel RP da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici,** l'area del Piano in oggetto ai sensi del PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, interessa:
- componenti geomorfologiche
  - UCP - Grotte (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*Grotta Regina"*
- componenti culturali e insediative
  - UCP -Città consolidata (in prossimità di area di intervento)
  - Vincolo archeologico diretto: Punta Penne (in prossimità di area di intervento)
- componenti dei valori idrologici
  - Vincolo per i territori costieri;
- Ambito:*Puglia Centrale*,
- Figura: La conca di Bari e il sistema radiale delle lame.

In merito alla tutela paesaggistica nel RP si afferma che l'area interessata dall'Accordo di Programma è individuata come "verde di quartiere" (art. 1.03 p.to 5.1) all'interno della tavola n. 5 riportante le esclusioni previste dai "Primi adempimenti" giusto art. 5.05 delle NTA del PUTT/p, ratificati con DCC n. 169/2002. Inoltre è stata approvata con DGR n. 1812 del 02/08/2011 la "variante di adeguamento al PUTT/p del Comune di Bari in cui *" l'area in oggetto è classificata sempre come territorio costruito Verde di quartiere art. 1.03 p.to 5.01, assimilata alle zone B di cui è a servizio." (pag.12).*

Pertanto, in relazione alla applicazione della vigente normativa in materia di tutela paesaggistica, vista la recente approvazione del PPTR, si prescrive una attenta valutazione con gli enti competenti (Serv. Assetto del Paesaggio, Soprintendenza ecc..), circa la necessità di acquisire i relativi pareri e/o autorizzazioni.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area interessata dal Piano in oggetto:
- non è interessata da SIC, ZPS o IBA;
- non è interessata da altre emergenze vegetazionali.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area in oggetto:
- non è interessata da zone perimetrale dal PAI;
- non è interessata da altre emergenze di tipo geomorfologico segnalate dalla Carta idogeomorfologica; si segnala comunque la presenza nelle vicinanze della Grotta Regina;

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento rientra secondo il PTA nella zona di influenza dell'acquifero della Murgia e nella perimetrazione delle aree vulnerabili da contaminazione salina. Pertanto è soggetta alle norme di salvaguardia previste per tali aree dallo stesso PTA.

In riferimento **alla costa**, il Piano regionale delle coste (PRC) classifica il tratto di costa prospiciente l'area di intervento come costa a bassa criticità con media sensibilità ambientale C3S2.

Infine, relativamente ad altre tematiche/criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si segnalano i seguenti aspetti:
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Bari attualmente raccoglie i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure"), nel proprio impianto di depurazione "Bari Est" che risulta dimensionato per 500.000 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 569.289 Abitanti Equivalenti;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio

Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Bari registra una produzione di circa 570 kg/procapite l'anno nel 2014 e un incremento nella percentuale di RD che per l'anno 2014 è pari al 28,8%, a fronte di una percentuale di circa il 23 % nel 2013;

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Bari è classificato come zona A*("comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico auto veicolare. Si tratta di comuni con elevata popolazione principalmente collocati nella parte settentrionale della provincia di Bari"*
- *"considerando la limitata profondità della falda e quindi il limitato potere di auto depurazione del suolo (effetto tampone), non si esclude anche nel territorio di cui trattasi la presenza di una forma di inquinamento riveniente da sostanze inquinanti dovuti a processi produttivi (Consorzio ASI) con emissioni di metalli pesanti (Hg,Pb, Cd) nelle acque*; (RP, pag. 36)
- *Il consumo d'acqua per uso domestico, pur avendo fatto registrare un costante decremento a partire dall'anno 2000, si attesta su valori molto elevati rispetto agli altri consumi capoluogo di provincia*; (RP, pag. 36).
- Per la componente suolo e sottosuolo *"una grave minaccia è rappresentata dall'aumento dell'impermeabilizzazione del suolo (….) Per quanto riguarda il il consumo di suolo nel Comune di Bari i dati Ispra e Arpa riportano valori tra il 30 ed il 50%, con una superficie consumata in ettari che va dai 3.000 ai 5.000 Ha* (RP, pag. 37).

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG

Nel paragrafo 1.7 si illustra l'analisi degli effetti attesi attraverso una tabella, che mette in evidenza i possibili impatti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale e i relativi interventi di mitigazione proposti. In particolare si evidenziano i seguenti impatti:

- In fase di cantiere:
  - Aumento del traffico veicolare di mezzi da cantiere;
  - Aumento emissioni di gas di scarico dei mezzi operanti in cantiere;
  - Possibile consumo di risorsa idrica;
  - Impatti su suolo a causa di movimentazione terra;
  - Produzione di rifiuti di varia natura relativi alle varie fasi di cantiere;
  - Variazione di clima acustico nelle ore di lavoro
  - Impatto sul paesaggio per la modifica temporanea dell'integrità fisica dell'area.
- In fase di esercizio:
  - Aumento di traffico veicolare per nuovi insediamenti;
  - Emissioni in atmosfera da impianti di nuove residenze e traffico veicolare;
  - Aumento consumo idrico per nuove residenze e terziario
  - Perdita di suolo per realizzazione di nuova edificazione
  - Aumento produzione rifiuti
  - Consumo risorsa energetica
  - Modifica paesaggio con inserimento nuovi volumi edificati.

In relazione alle componenti biodiversità, rumore, campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti il RP valuta che non vi siano impatti negativi o che essi siano comunque di modesta entità.

In relazione ai possibili impatti, nel RP vengono indicate alcuni interventi di mitigazione da mettere in atto durante il cantiere come, ad esempio, eseguire i lavori durante la stagione invernale, ridurre i movimenti di terra, organizzare la raccolta differenziata in cantiere ecc.. Inoltre si indicano interventi di mitigazione per gli impatti producibili dalla realizzazione delle opere (RP, pag. 54 e seg), come ad esempio le sotto riportate:

- "*utilizzo, per i singoli edifici, delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché per ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie*….";
- Per la viabilità interna*"è previsto l'utilizzo, per di materiali impermeabilizzanti, ad esempio mattoni autobloccanti come masselli autobloccanti o ghiaia o altri materiali equivalenti capaci di garantire una permeabilità almeno pari al 50% dell'area interessata. Inoltre, la vasta zona destinata a Parco Urbano, migliorerà la permeabilità del suolo e le sue caratteristiche;*
- *Le aree a verde dovranno essere progettate in funzione della conservazione delle specie dell'avifauna e microfauna terrestre*

- *La realizzazione di isole ecologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma garantirà la predisposizione della raccolta differenziata dei rifiuti, separando le frazioni riciclabili da quelle non riciclabili.*
- *Per evitare disturbi alla popolazione residente, gli spettacoli dovranno essere eseguiti in orari consoni*
- *verranno utilizzate fonti luminose a ridotto consumo energetico (led), alimentate da fonti rinnovabili*
- *Adeguamento a quanto previsto dal Regolamento Regionale 10.02.2010 n.10 in merito alla certificazione energetica degli edifici e a quanto previsto dalla L.R. Puglia 13/2008 sull'abitare sostenibile.*
- *l'inserimento di pannelli fotovoltaici integrati in facciata e pannelli solari per la produzione di acs. Inoltre gli edifici saranno dotati di opportuni sistemi domotici, i quali consentiranno un funzionamento intelligente delle apparecchiature*
- *La proposta progettuale prevede una corretta progettazione delle aree a verde(sia di pertinenza esclusiva dei lotti residenziali e dei servizi),sia per incrementare la naturalità dell'area sia per valorizzare l'aspetto visivo del complesso. Gli edifici risultano integrati nel verde (Tetto giardino).*

CONCLUSIONI

In definitiva, si evidenzia che l'area oggetto dell'Accordo di Programma, sebbene appaia come unica area libera nella zona, è localizzata in un contesto caratterizzato da una notevole pressione antropica soprattutto nella stagione estiva e da una matrice già antropizzata.

L'intervento proposto, sebbene preveda la realizzazione di volumetrie nella parte retrostante del lotto, la cui esatta rispondenza ai parametri urbanistici si demanda alle competenti autorità, propone anche la realizzazione di un sistema di verde e di servizi per la comunità che, a quanto si deduce dalla documentazione presentata, scarseggiano nella zona. Inoltre la tipologia di fabbricati (tetti verdi, pannelli fotovoltaici, impianti domotici ecc.) e gli indirizzi tracciati nel RP atti a mitigare i possibili impatti, legati soprattutto all'incremento di consumo di risorse (acqua, energia, ecc), che dovranno essere trasposti nella progettazione definitiva, possono svolgere una funzione di mitigazione rispetto ai potenziali impatti producibili.

Ciò detto, tenuto conto di quanto rilevato dai SCMA, si ritiene che la Variante in oggetto non esclude, come già detto, la possibilità di alcuni impatti a carico delle componenti ambientali (suolo, acqua, aria, natura), ma che, attese le caratteristiche e le dimensioni dell'area interessata nonché la natura e l'entità delle trasformazioni previste, questi possano essere controllati assicurando il rispetto ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate sia dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012 sia di quanto suggerito nello stesso RAP.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la "Variante al PRG del Comune di Bari- Torre a Mare, tramite Accordo di Programma-Onde Verdi". Autorità Procedente: Comune di Bari, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica dicui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente ed a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, adeguando la pianificazione proposta e integrando ove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla sua data di approvazione definitiva:

- si dia atto di quanto sollevato dall'Autorità Idrica Pugliese di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- si tenga conto dei contributi resi in sede di consultazione dalla Città metropolitana di Bari ed in sede di conferenza di servizio dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia;
- si tenga conto di quanto indicato nella Relazione di compatibilità geomorfologica in relazione alla "*necessità di evitare modificazioni dell'originale assetto morfo-topografico, al fine di conservare le attuali pendenze dell'area.*" (pag. 14);

- siano effettuate le opportune analisi atte a verificare l'eventuale presenza di metalli pesanti di cui al RP pag. 36, e nel caso di inquinamento siano predisposte le opportune misure di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- si inseriscano nel progetto definitivo e negli elaborati scritto grafici, ove necessario, tutte le misure di mitigazione previste nel "*Rapporto ambientale preliminare*" nonché le seguenti indicazioni:
  - si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi contemporanei o immediatamente successivi alla realizzazione dei lotti previsti.
  - per alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile si disciplinato il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
  - nelle aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) si riduca l'impiego di pavimentazioni viarie impermeabili privilegiando l'uso di pavimentazioni drenanti;
  - le aree attrezzate siano realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal r.r. 23/2007;
  - si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media;
  - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
    - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
    - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
    - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della l.r. n. 15 del 23.11.2005;
- per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione. Si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differen-

ziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere la "Variante al PRG del Comune di Bari- Torre a Mare, tramite Accordo di Programma-Onde Verdi"- Autorità Procedente: Comune di Bari** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, comune di Bari, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante tramite Accordo di Programma in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VAS:
  - all'Autorità procedente - **Comune di Bari;**
  - al **Servizio Urbanistica** e al **Servizio Assetto del Territorio** - Regione Puglia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 21 luglio 2015, n. 279

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI Bovino (FG)" Autorità procedente: Comune di Bovino.

L'anno 2015, addì 21 del mese di Luglio, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. Antonello Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

il Comune di Bovino, in data 22/05/2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (tecnico.bovino@pec.leonet.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato *"Variante in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI Bovino (FG)":*

Nota prot. 5793 del 22/05/2015, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bovino, Ing. Daniele De Cotiis, con cui, in riferimento al summenzionato Piano, si attesta la sussistenza della condizione di esclusione dalle procedure VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) punto viii) del regolamento regionale n.18/2013;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26/02/2015 avente per oggetto "Variante al PRG in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI di Bovino - Delibera di adozione a seguito delle osservazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20 del 27/07/2001;

Parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 2013/0048776 del 18/06/2013 dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie della Provincia di Foggia, Arch. Stefano Biscotti, avente ad oggetto "Procedura di variante di deperimetrazione agglomerato ASI di Bovino"

Elaborati di piano di seguito elencati:

- Elaborato 1: Tav. 1. Corografia generale (area di riferimento vigente)
- Elaborato 2: Tav. 2. Planimetria generale zonizzazione e lottizzazione (area di riferimento vigente)
- Elaborato 3: Tav. 3. Corografia generale (area di riferimento deperimetrata)
- Elaborato 4: Tav. 4. Planimetria generale zonizzazione e lottizzazione (area di riferimento deperimetrata)
- Elaborato 5: Tav.5. Planimetria catastale (area di riferimento deperimetrata) (indicazioni mappali)
- Elaborato 6: Estratto del verbale della seduta di Assemblea Generale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia n. 01 del 23 maggio 2014 avente per oggetto "4) Agglomerato Industriale Bacino di Bovino (FG). Variante urbanistica di deperimetrazione in applicazione dell'art. 5 comma 1 - Legge Regionale n. 2/2007. Approvazione".
- Elaborato 7: Tav. 8 Bis. Comune di Bovino. Stato di fatto e previsioni di PRG del territorio comunale (sostitutiva della tav. n. 8). PRG adeguato al parere del C.U.R.

nell'ambito della predetta procedura telematica di registrazione il Comune di Bovino provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013 di cui al **punto viii) della lettera a) dell'art. 7, comma 2**;

in data 22/05/2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it,);
- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/7145 del 22/05/2015, con cui si comunicava al Comune di Bovino la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;

in data 05/06/2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia con nota prot. AOO_089/7894, trasmessa a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Bovino l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014.

la predetta nota prot. AOO_089/7894 veniva trasmessa, stesso mezzo, anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione Dirigenziale n. 12/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità procedente è il Comune di Bovino;
- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio *"VAS"* della Regione Puglia;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. 5793 del 22/05/2015, in cui si riporta:

"La deperimetrazione dell'area ASI rientra nel caso in cui si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, così come previsto dall'art. 7 comma 7.2 lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013 poiché l'intervento riguarda la riduzione dell'agglomerato ASI del Comune di Bovino e quindi non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Ai sensi del citato R.R. 18/2013, art. 7, comma 2, lettera a), punto viii) sono esclusi dalla procedura di VAS:

viii. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

In riscontro alla nota prot. 9581 del 08/07/2015 inviata dallo scrivente Ufficio, il Servizio Urbanistica effettuava, per quanto di propria competenza, l'attività istruttoria relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione ai sensi del R.R. 18/2013 in relazione al piano in oggetto, trasmettendo a questo Ufficio, con nota prot. 5566 del 15/07/2015, gli esiti di tale attività. In particolare, dalla relazione istruttoria allegata, si evince quanto segue:

"*Con riferimento alla nota prot. 9581 del 08/07/2015 dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia relativa alla conferma della sussistenza di 'tutte le condizioni di esclusione di cui all'art. 7.2 lett. A) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013', si evidenzia, a parere dello scrivente Servizio, che la variante in oggetto in effetti riguarda il ridimensionamento della superficie territoriale dell'area sottesa all'ASI di Bovino ubicata lungo la SS. n. 90 a nord est del territorio comunale e comporta una riduzione della stessa da Ha 105,00 a Ha 37,16. Pertanto tale variante:*
- *non comporta "*incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura*";*
- *"*non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali)*". Al contrario la nuova tipizzazione proposta, riducendo la zona ASI del comune di Bovino, comporta un aumento delle aree con destinazione agricola;*
- *Non determina "*una diminuzione delle dotazioni degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi", *rimanendo*

inalterata, in maniera proporzionale, la dotazione di standard previsti in relazione alla Zona ASI che conserva tale destinazione urbanistica (primo lotto funzionale).

Ciò posto, per gli aspetti meramente urbanistici, si evidenzia che risultano verificate tutte le condizioni di esclusione di cui al punto 7.2.a.viii."

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) punto viii) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato *"Variante in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI Bovino (FG)"* demandando all'amministrazione comunale di Bovino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;**
- **è, in ogni caso, subordinato alla legittimità degli atti e delle procedure amministrative espletate dall'amministrazione procedente**;
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo*, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui **all'art.7, comma 2, lettera a), punto viii)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato "***Variante in diminuzione dell'Area di Sviluppo Industriale agglomerato ASI Bovino (FG)***";

- **di demandare** al Comune di Bovino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- **di notificare**il presente provvedimento, a cura

dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente - Comune di Bovino;

- **di trasmettere**il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi *"Urbanistica"* e *"Assetto del Territorio"*;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 27 luglio 2015, n. 204

PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando pubblicato nel BURP n. 61/2015 e s.m.i. - Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e determinazione ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa

Il giorno 27/07/2015 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Puglia e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione

C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTE le schede delle Misure 112, 111 e 121 del PSR 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ed in particolare l'art. 88, che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi, nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 94 del 27/04/2015, pubblicata nel BURP n. 61 del 30/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto giovani;

VISTA la DAdG n. 147 del 22/06/2015, pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015, con la quale è stato prorogato il termine per l'insediamento dei giovani nonché i termini di operatività dei portali per la compilazione del piano aziendale e per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 e, conseguentemente di presentazione del plico B;

VISTA la DAdG n. 181 del 02/07/2015, pubblicata nel BURP n. 97 del 09/07/2015, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN e di presentazione del PLICO B;

VISTA la DAdG n. 183 del 09/07/2015 con la quale è stata nominata la commissione preposta ad espletare le operazioni di cui al paragrafo 11 "Ricevibilità delle domande di aiuto e formulazione della graduatoria" del bando, ovvero la verifica di ricevibilità, la valutazione del piano aziendale e l'attribuzione dei punteggi, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Valutazione del piano aziendale e criteri di selezione delle domande" del bando;

CONSIDERATO che
- alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto ai sensi della Misura 112 e 111, ove richiesta, sono pervenuti al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale n. 599 plichi A, contenenti altrettante domande di aiuto;
- alla scadenza del termine stabilito per l'invio telematico del Piano Aziendale sono stati inviati n. 472 Piani Aziendali che comprendono n. 495 giovani che hanno fatto richiesta di beneficiare del premio di primo insediamento;
- alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto ai sensi della Misura 121 sono pervenuti al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale n. 471 plichi B, contenenti altrettante domande di aiuto;
- il paragrafo 9 del bando stabilisce, tra l'altro, che "*i piani aziendali con una valutazione negativa (0 punti) saranno considerati irricevibili con archiviazione della relativa domanda di aiuto ai sensi della Misura 112 e delle altre facenti parte del pacchetto giovani*" e che "*le domande che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 4 non saranno inserite in graduatoria e di tanto sarà data comunicazione al giovane richiedente*";

VISTA la nota protocollo n. AOO_APSR / 0011992 del 24/07/2015 con la quale il presidente della Commissione istituita con DAdG n. 183 del 09/07/2015 ha comunicato all'Autorità di Gestione del PSR la conclusione delle attività di competenza e tra-

smesso n. 5 verbali dai quali si evincono le attività svolte e le risultanze delle stesse;

CONSIDERATO che dai verbali della Commissione risulta che:
- con riferimento alle domande di aiuto presentate dai 599 giovani richiedenti il premio, a seguito della congiunta verifica di ricevibilità delle domande relative alle Misure 112 e 121, per n. 106 giovani è stata dichiarata l'irricevibilità della domanda;
- nessun piano aziendale inviato telematicamente è stato valutato negativamente e dichiarato irricevibile;
- n. 493 domande di aiuto sono risultate ricevibili e per le stesse la Commissione ha proceduto all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 del bando;
- n. 5 domande hanno conseguito punteggio complessivo inferiore a 4 punti e, pertanto, non sono ammissibili in graduatoria in relazione a quanto stabilito al medesimo paragrafo 9 del bando;
- n. 488 domande di aiuto sono risultate ammissibili in graduatoria e per le stesse è possibile formulare la graduatoria in funzione del punteggio complessivo conseguito e, a parità di punteggio, della minore età anagrafica del richiedente;

Per quanto innanzi riportato, si propone:
- di prendere atto delle risultanze dell'attività espletata dalla Commissione istituita con DAdG n. 183 del 09/07/2015 e riportata nei 5 verbali trasmessi all'Autorità di Gestione con nota protocollo n. AOO_APSR / 0011992 del 24/07/2015;
- di stabilire che n. 488 domande di aiuto sono ammissibili in graduatoria in quanto hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 4 punti;
- di stabilire che n. 5 domande di aiuto non sono ammissibili in graduatoria in quanto hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 4 punti;
- di approvare la graduatoria delle domande che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 4 punti, di cui all'allegato A costituito da n. 26 pagine parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la suddetta graduatoria è costituita da n. 488 giovani riportati nell'allegato A in ordine decrescente di punteggio totale e, a parità di punteggio, in base alla minore età anagrafica (primo in graduatoria Nettis Domenica con punti 12 ed ultimo Perrone Domenicangelo con punti 4);
- di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le domande collocate in graduatoria;
- di stabilire che l'effettiva ammissibilità ai benefici richiesti nell'ambito del pacchetto giovani è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria tecnico amministrativa e all'utile collocazione in graduatoria con riferimento alle risorse finanziarie disponibili;
- di stabilire che per le domande di aiuto non ammissibili in graduatoria si darà comunicazione agli interessati ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, come stabilito al paragrafo 11 del bando;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al BURP e ad Innova Puglia per la pubblicazione nel sito Internet del PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle pre-

messe che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto delle risultanze dell'attività espletata dalla Commissione istituita con DAdG n. 183 del 09/07/2015 e riportata nei 5 verbali trasmessi all'Autorità di Gestione con nota protocollo n. AOO_APSR / 0011992 del 24/07/2015;

- di stabilire che n. 488 domande di aiuto sono ammissibili in graduatoria in quanto hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 4 punti;

- di stabilire che n. 5 domande di aiuto non sono ammissibili in graduatoria in quanto hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 4 punti;

- di approvare la graduatoria delle domande che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 4 punti, di cui all'allegato A costituito da n. 26 pagine parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la suddetta graduatoria è costituita da n. 488 giovani riportati nell'allegato A in ordine decrescente di punteggio totale e, a parità di punteggio, in base alla minore età anagrafica (primo in graduatoria Nettis Domenica con punti 12 ed ultimo Perrone Domenicangelo con punti 4);

- di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le domande collocate in graduatoria;

- di stabilire che l'effettiva ammissibilità ai benefici richiesti nell'ambito del pacchetto giovani è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria tecnico amministrativa e all'utile collocazione in graduatoria con riferimento alle risorse finanziarie disponibili;

- di stabilire che per le domande di aiuto non ammissibili in graduatoria si darà comunicazione agli interessati ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, come stabilito al paragrafo 11 del bando;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al BURP e ad Innova Puglia per la pubblicazione nel sito Internet del PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A costituito da n. 26 (ventisei) pagine ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

ALLEGATO A

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO						
				Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
1	NETTIS DOMENICA	NTTDNC96C42C975G	02/03/1996	2	2	2	2	3	1	12
2	COLUCCI MARIA GRAZIA	CLCMGR88T66I158D	26/12/1988	2	2	2	2,5	2	1	11,5
3	BERTINI LAURA	BRTLRA76L59A048X	19/07/1976	2	2	2	1,5	3	1	11,5
4	D'ALOIA TIZIANA	DLATZN83C51H926V	11/03/1983	2	2	2	2	2	1	11
5	D'AMATO RAFFAELLA	DMTRFL76T55H926S	15/12/1976	2	2	2	2	2	1	11
6	ROLLO VIVIANA	RLLVVN95D59E506C	19/04/1995	2	2	0	2,5	3	1	10,5
7	AMATULLI ROSSELLA	MTLRSL92E42A048Q	02/05/1992	2	2	0	2,5	3	1	10,5
8	CURALLI MARIALESSIA	CRLMLS82M56A662P	16/08/1982	2	2	0	2,5	3	1	10,5
9	COLETTA GIUSEPPINA	CLTGPP82E60C975E	20/05/1982	2	2	0	2,5	3	1	10,5
10	STAMA MARIANNA	STMMNN75M52F376W	12/08/1975	2	0	2	2,5	3	1	10,5
11	LOLIVA ANGELICA	LLVNLC97A48H096Y	08/01/1997	2	0	2	2	3	1	10
12	COLACICCO ROSALBA	CLCRLB95R54A048L	14/10/1995	2	2	0	2	3	1	10
13	CORMIO ROBERTA	CRMRRT95E46L328V	06/05/1995	2	0	2	2	3	1	10
14	SERGIO VITTORIA	SRGVTR95A56H096T	16/01/1995	2	0	2	2	3	1	10
15	GASPARRO CHIARA	GSPCHR94E68H096H	28/05/1994	2	2	0	2	3	1	10
16	MARZIO ORNELLA	MRZRLL93D49C424M	09/04/1993	2	2	0	2	3	1	10
17	TRAETTA ORNELLA	TRTRLL91T67A893P	27/12/1991	2	2	0	2	3	1	10
18	CAFORIO STEFANIA	CFRSFN86A56I690L	16/01/1986	2	2	0	2	3	1	10
19	CORMIO GIOVANNA	CRMGNN81D57G393B	17/04/1981	2	0	2	2	3	1	10

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
20	MARUCCIA LORENA	MRCLRN79B57E815B	17/02/1979	2	2	0	2	3	1	10
21	ANGELINI DOMENICA	NGLDNC78T46A048H	06/12/1978	2	2	0	2	3	1	10
22	CASTRUCCI CARMELA	CSTCML75H48D643D	08/06/1975	2	0	2	2	3	1	10
23	BARBANGELO GRAZIA	BRBGRZ75E70I907L	30/05/1975	2	0	2	2	3	1	10
24	LOCOROTONDO NANCY	LCRNCY96R43F915M	03/10/1996	2	0	2	1,5	3	1	9,5
25	SURICO KATIA BENEDICTA	SRCKBN95T47A048M	07/12/1995	2	2	0	1,5	3	1	9,5
26	DI NUNZIO MADDALENA	DNNMDL93B68H926I	28/02/1993	2	0	2	2,5	2	1	9,5
27	DESIMINI DOMENICA GIOVANNA	DSMDNC92H64A662T	24/06/1992	2	2	0	1,5	3	1	9,5
28	BASILE ROSALBA	BSLRLB92E71H926Y	31/05/1992	2	0	2	2,5	2	1	9,5
29	PISTILLO MADDALENA	PSTMDL88L56I531K	16/07/1988	2	0	2	2,5	2	1	9,5
30	DE NICOLO' GRAZIA	DNCGRZ87L47F280E	07/07/1987	2	2	0	2,5	2	1	9,5
31	NANOCCHIO PAMELA	NNCPML83E52L424Y	12/05/1983	2	2	0	1,5	3	1	9,5
32	VALENTE CARMEN	VLNCMN83D68B519I	28/04/1983	2	0	2	2,5	2	1	9,5
33	MASTRANGELO FILOMENA	MSTFMN82P59E223Y	19/09/1982	2	2	0	1,5	3	1	9,5
34	CASTELLUCCIA ANGELA	CSTNGL82D56Z112Z	16/04/1982	2	0	2	2,5	2	1	9,5
35	D'ERRICO SARA	DRRSRA81M54H926Z	14/08/1981	2	0	2	2,5	2	1	9,5
36	DEMICHELE MARIA ROSARIA	DMCMRS75H59A893G	19/06/1975	2	0	2	1,5	3	1	9,5
37	DI PERNA ALTOMARE ANTONIETTA	DPRLMR75E63H926J	23/05/1975	2	0	2	2,5	2	1	9,5
38	GIANDONATO BASILIO EDUARDO	GNDBLD94B19C983Y	19/02/1994	0	2	0	3	3	1	9

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
39	PALMIERI MARIA VINCENZA	PLMMVN91M53H985M	13/08/1991	2	0	2	2	2	1	9
40	RAGONE MARIATERESA	RGNMTR91A66A225L	26/01/1991	2	0	2	2	2	1	9
41	MIGLIONICO MARILENA	MGLMLN89B58A662F	18/02/1989	2	0	2	2	2	1	9
42	DE NOIA MATTEA AGNESE	DNEMTG87D44H926W	04/04/1987	2	0	2	2	2	1	9
43	STANZIALE STEFANIA	STNSFN85R65D643T	25/10/1985	2	0	2	2	2	1	9
44	PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFNC83T28H926Y	28/12/1983	0	2	2	2	2	1	9
45	RAGONE ORSOLA	RGNRSL83A54A225B	14/01/1983	2	0	2	2	2	1	9
46	MERRA ANGELA	MRRNGL80H57B619W	17/06/1980	2	2	0	2	2	1	9
47	SCHIAVONE GRAZIA	SCHGRZ75H52F784C	12/06/1975	2	0	2	2	2	1	9
48	CALENDA RITA	CLNRTI97B61C983R	21/02/1997	2	0	2	1,5	2	1	8,5
49	LAGHEZZA FRANCESCA	LGHFNC96S43L049L	03/11/1996	2	0	0	2,5	3	1	8,5
50	DICUONZO ILARIA	DCNLRI96B43A669G	03/02/1996	2	0	0	2,5	3	1	8,5
51	MATARRESE VALENTINA	MTRVNT96A57B619L	17/01/1996	2	0	0	2,5	3	1	8,5
52	MONTRONE ELEONORA	MNTLNR95B56A048H	16/02/1995	2	0	0	2,5	3	1	8,5
53	PRATTICHIZZO MATTEA ALESSIA	PRTMTL94S56H926R	16/11/1994	2	0	0	2,5	3	1	8,5
54	CUTRINO SALVATORE ROCCO	CTRSVT94M22E506F	22/08/1994	0	2	0	2,5	3	1	8,5
55	SAPONIERI ANNA	SPNNNA94M46L109S	06/08/1994	2	0	0	2,5	3	1	8,5
56	COPPI ANNA PAOLA	CPPNPL94H63H096H	23/06/1994	2	0	0	2,5	3	1	8,5
57	DIMO MARIANGELA	DMIMNG94D59C136Y	19/04/1994	2	0	0	2,5	3	1	8,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
58	COTTURRI MARIAGIULIA	CTTMGL93T69C983X	29/12/1993	2	0	2	1,5	2	1	8,5
59	FARINA MARIAGRAZIA	FRNMGR93R56C424M	16/10/1993	2	0	0	2,5	3	1	8,5
60	CRISCUOLI ROBERTA	CRSRRT92H49H645A	09/06/1992	2	0	0	2,5	3	1	8,5
61	DE VITTO CARMEN	DVTCMN91R66D643Z	26/10/1991	2	0	2	1,5	2	1	8,5
62	CARBONE MARISA	CRBMRS90S63A893L	23/11/1990	2	0	0	2,5	3	1	8,5
63	SAVINO ADRIANA FILOMENA	SVNDNF90R56H096G	16/10/1990	2	0	0	2,5	3	1	8,5
64	PERFETTI ANNARITA	PRFNRT90E52A893S	12/05/1990	2	0	0	2,5	3	1	8,5
65	STOMACI CHIARA	STMCHR89R52G751D	12/10/1989	2	0	0	2,5	3	1	8,5
66	RUBINI MARIA	RBNMRA89P45A893C	05/09/1989	2	0	0	2,5	3	1	8,5
67	LAVACCA SABINO	LVCSBN89C10B619E	10/03/1989	0	2	0	2,5	3	1	8,5
68	RIZZELLI ALESSANDRA	RZZLSN87M50A048K	10/08/1987	2	0	0	2,5	3	1	8,5
69	RIZZELLO MATTEO	RZZMTT85R02D851J	02/10/1985	0	2	0	2,5	3	1	8,5
70	DI CHIARO LUCREZIA	DCHLRZ84L49A883A	09/07/1984	2	0	0	2,5	3	1	8,5
71	GAGLIARDI DOMENICO	GGLDNC83M06A883J	06/08/1983	0	2	0	2,5	3	1	8,5
72	CARMONE RAFFAELLA	CRMRFL82P44H926H	04/09/1982	2	0	0	2,5	3	1	8,5
73	NUZZO CARLA	NZZCRL81E67D851M	27/05/1981	2	0	0	2,5	3	1	8,5
74	ALBERGA FRANCESCO	LBRFNC81A24A662U	24/01/1981	0	2	0	2,5	3	1	8,5
75	PEPE APOLLONIA	PPEPLN79S63E223Y	23/11/1979	2	0	0	2,5	3	1	8,5
76	MARANGI ANTONIA	MRNNTN77C50B885P	10/03/1977	2	0	0	2,5	3	1	8,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
77	BIANCO ANNA	BNCNNA76H61H096Z	21/06/1976	2	0	0	2,5	3	1	8,5
78	DI PALO RAFFAELLA	DPLRFL76H59A285D	19/06/1976	2	0	0	2,5	3	1	8,5
79	PETROSINO SABRINA	PTRSRN76B43A669P	03/02/1976	2	0	0	2,5	3	1	8,5
80	ANTONINO ROSA	NTNRSO76A60A893M	20/01/1976	2	0	0	2,5	3	1	8,5
81	SCISCIOLI ROSA	SCSRSO75R53C983T	13/10/1975	2	0	0	2,5	3	1	8,5
82	BIANCO MARIA	BNCMRA75H45H096W	05/06/1975	2	0	0	2,5	3	1	8,5
83	IACOMINO ALESSANDRA	CMNLSN97A56F915G	16/01/1997	2	0	0	3	2	1	8
84	GIORGIO VITA	GRGVTI95L57D508V	17/07/1995	2	0	0	2	3	1	8
85	CASUCCI FEDERICA	CSCFRC95A60A048X	20/01/1995	2	0	0	2	3	1	8
86	ANGELORO ANNA	NGLNNA93S49L273Y	09/11/1993	2	0	0	2	3	1	8
87	SICOLO FRANCESCO	SCLFNC93E01A893J	01/05/1993	0	2	0	2	3	1	8
88	VITULLI SIMEONE	VTLSMN93D29L328T	29/04/1993	0	2	0	2	3	1	8
89	MASTRONARDI CATERINA	MSTCRN93D42C975A	02/04/1993	2	0	0	2	3	1	8
90	VOLPE LUCA	VLPLCU92R01C983Z	01/10/1992	0	2	0	2	3	1	8
91	ABBATANTUONO FRANCESCA	BBTFNC92H66A662Z	26/06/1992	2	0	0	2	3	1	8
92	MORAMARCO FRANCESCO	MRMFNC92B09A225O	09/02/1992	0	2	0	3	2	1	8
93	GASPARRO CARMELO	GSPCML91H01A048A	01/06/1991	0	2	0	2	3	1	8
94	CLINCA ANTONIA	CLNNTN91E42A662M	02/05/1991	2	0	0	2	3	1	8
95	L'INSALATA REZIA	LNSRZE90H67L049P	27/06/1990	2	0	0	2	3	1	8

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
96	SASSO GABRIELLA	SSSGRL90B54L109E	14/02/1990	2	0	0	3	2	1	8
97	ZITO RICCARDO	ZTIRCR89T03A285T	03/12/1989	0	0	2	2	3	1	8
98	FRISINO FLAVIA	FRSFLV88E47F027Y	07/05/1988	2	0	0	2	3	1	8
99	FERRANDINO ANGELARITA	FRRNLR86E43E885F	03/05/1986	2	0	0	2	3	1	8
100	PINTO MARIANTONIETTA	PNTMNT85T53C136V	13/12/1985	2	0	0	2	3	1	8
101	GENNARI MARIA ROSARIA	GNNMRS82H48E882B	08/06/1982	2	0	0	2	3	1	8
102	SCHIAVONE ILARIA	SCHLRI82B60D643L	20/02/1982	2	0	0	2	3	1	8
103	TARRICONE SIMONA	TRRSMN81A58A662D	18/01/1981	2	0	0	2	3	1	8
104	CETERA BEATRICE GIOVANNA	CTRBRC80P50A662T	10/09/1980	2	0	0	2	3	1	8
105	BIZZOCA ANNALISA	BZZNLS78L68A048F	28/07/1978	2	0	0	2	3	1	8
106	SPINELLI FRANCESCO	SPNFNC78A05A048H	05/01/1978	0	2	0	2	3	1	8
107	TORTORELLI IVANA	TRTVNI77R55C136I	15/10/1977	2	0	0	2	3	1	8
108	DARESTA ANTONIA	DRSNTN77H66C134W	26/06/1977	2	0	0	2	3	1	8
109	CAPOZZO ANNAMARIA	CPZNMR77D68E038S	28/04/1977	2	0	0	2	3	1	8
110	TAGLIENTE ANNA	TGLNNA77B67F152P	27/02/1977	2	0	0	2	3	1	8
111	PAPARELLA TONIA	PPRTNO76P65A662U	25/09/1976	2	0	0	2	3	1	8
112	ROSELLI ANGELA	RSLNGL76H64B619G	24/06/1976	2	0	0	2	3	1	8
113	STAFFIERI CRISTIANA	STFCST76H57D643M	17/06/1976	2	0	0	2	3	1	8
114	PASSARELLA MARIA GIUSEPPE	PSSMGS76H41E155O	01/06/1976	2	0	0	3	2	1	8

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
115	STRANIERI ANNA CATERINA	STRNCT76H54F152P	14/06/1976	2	0	0	2	3	1	8
116	CELLARO ANNA	CLLNNA75S60C136K	20/11/1975	2	0	0	2	3	1	8
117	COSTA MARIA GRAZIA	CSTMGR75L64D643V	24/07/1975	2	0	0	2	3	1	8
118	BARBANENTE GIULIA	BRBGLI75E71C975M	31/05/1975	2	0	0	2	3	1	8
119	MULLER CHRISTINA MICHAELA	MLLCRS75E63Z112G	23/05/1975	2	0	0	2	3	1	8
120	QUIETE LORIS	QTULRS97D03F915E	03/04/1997	0	0	2	2,5	2	1	7,5
121	POLITO CARMELO	PLTCML96R14A638L	14/10/1996	0	0	2	1,5	3	1	7,5
122	VALENTINO GRAZIANA	VLNGZN96P55I158H	15/09/1996	2	0	0	2,5	2	1	7,5
123	CALO' ALESSIA	CLALSS96A58I119K	18/01/1996	2	0	0	1,5	3	1	7,5
124	IACOBELLIS MARGHERITA	CBLMGH95M52E223M	12/08/1995	2	0	0	1,5	3	1	7,5
125	MINELLI FRANCESCO	MNLFNC95M28E716I	28/08/1995	0	0	2	2,5	2	1	7,5
126	FRANCHINI NICOLETTA	FRNNLT95E66F784Z	26/05/1995	2	0	0	1,5	3	1	7,5
127	CAGGIANO PAOLO	CGGPLA94S19A225U	19/11/1994	0	0	2	2,5	2	1	7,5
128	DI BRINA MATTEO	DBRMTT94B04H926K	04/02/1994	0	0	2	2,5	2	1	7,5
129	GALANTE OLEG	GLNLGO93T22Z154O	22/12/1993	0	0	2	2,5	2	1	7,5
130	MINGOLLA EMANUELE	MNGMNL93P29E223B	29/09/1993	0	2	0	1,5	3	1	7,5
131	BASILE ROCCO PIO ANTONIO	BSLRCP93P13H926J	13/09/1993	0	0	2	2,5	2	1	7,5
132	SIMONE PAOLA	SMNPLA92E55H096P	15/05/1992	2	0	0	2,5	3	0	7,5
133	GAETA GRAZIANA	GTAGZN91S70A662P	30/11/1991	2	0	0	2,5	2	1	7,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
134	MATTEUCCI SABRINA	MTTSRN91P63L109E	23/09/1991	2	0	0	2,5	2	1	7,5
135	DE LUCA SARA	DLCSRA91D62C978I	22/04/1991	2	0	0	2,5	2	1	7,5
136	LACATENA MICAELA	LCTMCL91B67H096V	27/02/1991	2	0	0	1,5	3	1	7,5
137	ROSSIGNOLI CONCETTA	RSSCCT91C42B619I	02/03/1991	2	0	0	1,5	3	1	7,5
138	DI BELLO LAURA MARIA	DBLLMR91A45A669K	05/01/1991	2	0	0	2,5	2	1	7,5
139	CASIELLO LORENZO	CSLLNZ90T02A225N	02/12/1990	0	0	2	2,5	2	1	7,5
140	ABBRUZZESE AMALIA	BBRMLA90B58A048Q	18/02/1990	2	0	0	1,5	3	1	7,5
141	CARROZZO MANUEL	CRRMNL89P27E506Z	27/09/1989	0	2	0	2,5	2	1	7,5
142	PISTILLO SAVINO	PSTSVN88L24A285O	24/07/1988	0	2	0	1,5	3	1	7,5
143	FIORE MARIA CRISTINA	FRIMCR88A67A669U	27/01/1988	2	0	0	1,5	3	1	7,5
144	SERRAFINO SELENA	SRRSLN88A47H792D	07/01/1988	2	0	0	1,5	3	1	7,5
145	DE DONNO CATERINA	DDNCRN86D53I549N	13/04/1986	2	0	0	2,5	2	1	7,5
146	CARAGIULI ANNATONIA	CRGNTN85H54B506F	14/06/1985	2	0	0	1,5	3	1	7,5
147	COMETA CLAUDIO	CMTCLD85E28E986M	28/05/1985	0	0	2	2,5	2	1	7,5
148	LONGO IDA	LNGDIA85D52H926K	12/04/1985	2	0	0	2,5	2	1	7,5
149	DI VIESTI FILIPPO	DVSFPP85B18H926W	18/02/1985	0	0	2	2,5	2	1	7,5
150	TRECCA SABINA	TRCSBN84R52D643H	12/10/1984	2	0	0	2,5	2	1	7,5
151	GIANNICO FRANCESCA	GNNFNC84M46A048D	06/08/1984	2	0	0	1,5	3	1	7,5
152	CALIA ANTONIA FRANCESCA	CLANNF83T59A225H	19/12/1983	2	0	0	2,5	2	1	7,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
153	MUOLO ANNA	MLUNNA83M42D508G	02/08/1983	2	0	0	2,5	2	1	7,5
154	SALIANI CARMELA	SLNCML83L46E223H	06/07/1983	2	0	0	1,5	3	1	7,5
155	CASSANO FRANCESCA	CSSFNC83L52C933B	12/07/1983	2	0	0	2,5	2	1	7,5
156	GIAMBATTISTA LUCIA PIA	GMBLCP82C50H926F	10/03/1982	2	0	0	2,5	2	1	7,5
157	SALERNO ROSANNA	SLRRNN81T68B619W	28/12/1981	2	0	0	1,5	3	1	7,5
158	CASSANO MICHELA	CSSMHL81S51C933P	11/11/1981	2	0	0	2,5	2	1	7,5
159	GIOVANNIELLO ANGELA	GVNNGL81M67Z112F	27/08/1981	2	0	0	1,5	3	1	7,5
160	SPINELLI LUCIA	SPNLCU81M47Z112R	07/08/1981	2	0	0	1,5	3	1	7,5
161	VIAPIANO CATERINA GINEVRA	VPNCRN80E45L781T	05/05/1980	2	0	0	2,5	2	1	7,5
162	CRISTANTIELLI SCELSA	CRSSLS79R60A662L	20/10/1979	2	0	0	1,5	3	1	7,5
163	CHIMIENTI GIOVANNI	CHMGNN79R14A662J	14/10/1979	0	2	0	2,5	2	1	7,5
164	BOJDA EWELINA MARTA	BJDWNM79M41Z127G	01/08/1979	2	0	0	2,5	2	1	7,5
165	FATONE MORENA	FTNMRN79E60L273B	20/05/1979	2	0	0	1,5	3	1	7,5
166	RIZZO CINZIA	RZZCNZ79D68G188M	28/04/1979	2	0	0	2,5	2	1	7,5
167	VILLANI MICHELA	VLLMHL78L59H985N	19/07/1978	2	0	0	2,5	2	1	7,5
168	PAZIENZA DOMENICO	PZNDNC78H22H926L	22/06/1978	0	0	2	2,5	2	1	7,5
169	QUARTO CINZIA	QRTCNZ78B68A893N	28/02/1978	2	0	0	1,5	3	1	7,5
170	CUOFANO LORENA ANTONETTA	CFNLNN77P46F205N	06/09/1977	2	0	0	1,5	3	1	7,5
171	CICIRIELLO BARBARA	CCRBBR77H52F205D	12/06/1977	2	0	0	1,5	3	1	7,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
172	MELILLO ANNALISA	MLLNLS77D69D539K	29/04/1977	2	0	0	2,5	2	1	7,5
173	RIZZO STEFANIA	RZZSFN77A48G188Z	08/01/1977	2	0	0	2,5	2	1	7,5
174	GAJOWCZYK ANETA	GJWNTA76D69Z127S	29/04/1976	2	0	2	1,5	2	0	7,5
175	TAMBORINO FRISARI CINZIA	TMBCNZ76C44E815V	04/03/1976	2	0	0	2,5	2	1	7,5
176	GALA ROSALBA	GLARLB76B46C514M	06/02/1976	2	0	0	1,5	3	1	7,5
177	MORRONE ROSA	MRRRSO75T47L273R	07/12/1975	2	0	0	2,5	2	1	7,5
178	MINERVA MARIA	MNRMRA75M68A662U	28/08/1975	2	0	0	2,5	2	1	7,5
179	NOVIELLO VITTORIA	NVLVTR75M61A893W	21/08/1975	2	0	0	2,5	2	1	7,5
180	FESTA TIZIANA	FSTTZN75H56D643G	16/06/1975	2	0	0	1,5	3	1	7,5
181	DI LELLA DOMENICO	DLLDNC96M30Z112X	30/08/1996	0	0	2	2	2	1	7
182	CAPITANIO DALILA	CPTDLL96C41F376S	01/03/1996	2	0	0	2	3	0	7
183	DE PASCALIS MARIA LUISA	DPSMLS95R44F152A	04/10/1995	2	0	0	2	2	1	7
184	GIANNICO MARIO	GNNMRA95B14C136U	14/02/1995	0	0	2	2	2	1	7
185	DIFONZO MICHELE	DFNMHL94M30A048N	30/08/1994	0	0	0	3	3	1	7
186	MAZZILLI FEDERICA	MZZFRC94H70B619N	30/06/1994	2	0	0	2	2	1	7
187	FUCCI CIRO	FCCCRI94E26A285L	26/05/1994	0	0	0	3	3	1	7
188	TRICARICO GIOVANNA	TRCGNN94L42L109P	02/07/1994	2	0	0	2	2	1	7
189	DIFILIPPO ANGELICA	DFLNLC94E56I330E	16/05/1994	2	0	0	2	2	1	7
190	VINCI MARIA	VNCMRA94A52G187L	12/01/1994	2	0	0	2	2	1	7

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
191	BIAGI CAMILLA	BGICLL93T61B832K	21/12/1993	2	0	0	2	2	1	7
192	CEDOLA GIUSEPPE	CDLGPP93P19D643K	19/09/1993	0	0	2	2	2	1	7
193	SBOCCHI VANESSA	SBCVSS93B59E815A	19/02/1993	2	0	0	2	2	1	7
194	STOMACI DAVIDE	STMDVD93B14G751X	14/02/1993	0	0	0	3	3	1	7
195	MAGARELLI ANNA ANGELA	MGRNNG92R45F284Q	05/10/1992	2	0	0	2	2	1	7
196	LAVIOLA DARIO	LVLDRA91A08C975V	08/01/1991	0	2	0	2	2	1	7
197	CAGNAZZO MARIA	CGNMRA89C43E815C	03/03/1989	2	0	0	2	2	1	7
198	BAVARO DORIANA	BVRDRN88M71A048Z	31/08/1988	2	0	0	1	3	1	7
199	FORTUNATO MARIAGRAZIA	FRTMGR88M68F152R	28/08/1988	2	0	0	2	2	1	7
200	DE PAOLA FRANCESCO	DPLFNC88M14D643H	14/08/1988	0	0	2	2	2	1	7
201	PADOVA MERY	PDVMRY88D64G187K	24/04/1988	2	0	0	2	2	1	7
202	ROSELLI AMALIA ANNA	RSLMNN88D46A662Y	06/04/1988	2	0	0	2	3	0	7
203	PASTORE ORAZIO	PSTRZO87H20A662F	20/06/1987	0	2	0	2	2	1	7
204	CHIMIENTI VITA ELISABETTA	CHMVLS86M52E223O	12/08/1986	2	0	0	2	2	1	7
205	LAVIOLA FEDERICO	LVLFRC86M14C975K	14/08/1986	0	2	0	2	2	1	7
206	LOVASCIO ANTONELLA	LVSNNL84L56A893H	16/07/1984	2	0	0	2	2	1	7
207	MENGA ANTONELLA MARIA CHIA	MNGNNL84H52D643N	12/06/1984	2	0	0	2	2	1	7
208	LECCESE ANNYE	LCCNNY84C66F152C	26/03/1984	2	0	0	2	2	1	7
209	LAPEGNA GIOVANNA	LPGGNN84C48L328H	08/03/1984	2	0	0	2	2	1	7

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
210	MESSERE MARIA ENZA	MSSMNZ83T60F205P	20/12/1983	2	0	0	2	2	1	7
211	CATALANO ANNA RITA	CTLNRT83R69C975M	29/10/1983	2	0	0	2	2	1	7
212	PREITE MATILDE	PRTMLD83D68A246B	28/04/1983	2	0	0	2	2	1	7
213	MARTINO NICOLETTA	MRTNLT82L66L109H	26/07/1982	2	0	0	2	2	1	7
214	GIAQUINTO ANNALISA	GQNNLS81B42F262G	02/02/1981	2	0	0	1	3	1	7
215	DE GIUSEPPE RITA	DGSRTI80H51E815M	11/06/1980	2	0	0	2	2	1	7
216	FARETRA ANNALISA	FRTNLS80E70D643O	30/05/1980	2	0	0	2	2	1	7
217	COTRUFO ADELE	CTRDLA80E51E223M	11/05/1980	2	0	0	1	3	1	7
218	DE BELLIS LIANA	DBLLNI80C69H096E	29/03/1980	2	0	0	2	2	1	7
219	ELIA ROSA MARIA	LEIRMR79C51A662L	11/03/1979	2	0	0	2	3	0	7
220	RAGONE DONATANGELO	RGNDTN79A16A225X	16/01/1979	0	0	2	2	2	1	7
221	RUSSI SANTE	RSSSNT78P11H926N	11/09/1978	0	0	2	2	2	1	7
222	IANNE DANIELA	NNIDNL77P43B506X	03/09/1977	2	0	0	2	2	1	7
223	MASTROCRISTINO PALMA	MSTPLM77M43Z404V	03/08/1977	2	0	0	2	3	0	7
224	TIVIERI ROSA	TVRRSO76R60H926N	20/10/1976	2	0	0	2	2	1	7
225	TURRISI ANGELA	TRRNGL76R60E471G	20/10/1976	2	0	0	2	2	1	7
226	SINDACO SABINA	SNDSBN76H50C865T	10/06/1976	2	0	0	2	2	1	7
227	CANNAROZZI FRANCESCO	CNNFNC76E10H926O	10/05/1976	0	0	2	2	2	1	7
228	EPISCOPO PATRIZIA	PSCPRZ76B57L328C	17/02/1976	2	0	0	1	3	1	7

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
229	MOSCA MARIA-ANGELA	MSCMNG75S67A285G	27/11/1975	2	0	0	2	2	1	7
230	TRUFINI CONSIGLIA	TRFCSG75S50H926T	10/11/1975	2	0	0	2	2	1	7
231	CARBONE LUIGI	CRBLGU75P08B619U	08/09/1975	0	0	2	2	2	1	7
232	MAURIELLO GIUSEPPINA ANNA	MRLGPP75L65D643H	25/07/1975	2	0	0	1	3	1	7
233	FERRARA ANDREA	FRRNDR96S09A225Z	09/11/1996	0	0	2	1,5	2	1	6,5
234	SORICE GIORGIA	SRCGRG96B51L109O	11/02/1996	2	0	0	1,5	2	1	6,5
235	ZAFFARANO ALESSANDRO	ZFFLSN95T29H926D	29/12/1995	0	0	2	1,5	2	1	6,5
236	CAMPAGNA DOROTEA ANNA	CMPDTN95T42L109B	02/12/1995	2	0	0	1,5	2	1	6,5
237	DE BIASI NICOLA	DBSNCL95S10E038M	10/11/1995	0	2	0	1,5	3	0	6,5
238	VENTURA CRISTIAN	VNTCST95M04A048R	04/08/1995	0	0	0	2,5	3	1	6,5
239	SARDONE TERESA	SRDTRS95L46A225U	06/07/1995	2	0	0	1,5	2	1	6,5
240	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	CNTFNC95D01L049Z	01/04/1995	0	0	0	2,5	3	1	6,5
241	DE MARINIS GABRIELLA	DMRGRL94S62D643Z	22/11/1994	2	0	0	1,5	2	1	6,5
242	MARRA LEONARDO	MRRLRD94L14F784N	14/07/1994	0	0	0	2,5	3	1	6,5
243	LIGUORI ARMANDO	LGRRND94H01L273A	01/06/1994	0	0	0	2,5	3	1	6,5
244	GRECO ORONZO GABRIELE MARI	GRCRZG93P28I119F	28/09/1993	0	0	0	2,5	3	1	6,5
245	CICERALE MICHELE	CCRMHL93E17L273G	17/05/1993	0	0	2	1,5	2	1	6,5
246	CAGNAZZO PIETRO	CGNPTR92T21L049X	21/12/1992	0	0	0	2,5	3	1	6,5
247	TERRUSI VINCENZO	TRRVCN92C07C136N	07/03/1992	0	0	2	1,5	2	1	6,5

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
248	LOVASCIO EMANUELE	LVSMNL91R15L109A	15/10/1991	0	0	0	2,5	3	1	6,5
249	DI CORRADO NICOLA	DCRNCL91E24B180U	24/05/1991	0	0	0	2,5	3	1	6,5
250	LIA ALBERTO FRANCESCO	LIALRT91B22L419S	22/02/1991	0	0	0	2,5	3	1	6,5
251	ANTONAZZO DANIELE	NTNDNL90P28D862P	28/09/1990	0	0	0	2,5	3	1	6,5
252	MARTIS SIMONE	MRTSMN90C22E506H	22/03/1990	0	0	0	2,5	3	1	6,5
253	COMI MARCO ADELINO NICOLA	CMOMCD89T01E815X	01/12/1989	0	0	0	2,5	3	1	6,5
254	MATARRESE GIOVANNI	MTRGNN89P23A048S	23/09/1989	0	0	2	1,5	2	1	6,5
255	ROTOLO GIUSEPPE	RTLGPP89C14C975L	14/03/1989	0	0	0	2,5	3	1	6,5
256	DI PIETRO RICCARDO	DPTRCR88M12A285W	12/08/1988	0	0	0	2,5	3	1	6,5
257	PAOLICCHIO ROCCO	PLCRCC88E27I480U	27/05/1988	0	0	0	2,5	3	1	6,5
258	SCARANO GRAZIA	SCRGRZ86T50A662C	10/12/1986	2	0	0	,5	3	1	6,5
259	LIGUORI ANGELA	LGRNGL86C60D643T	20/03/1986	2	0	0	1,5	2	1	6,5
260	ROCA FRANCESCO	RCOFNC85R26A662T	26/10/1985	0	0	0	2,5	3	1	6,5
261	TOMAIUOLI STEFANIA	TMLSFN85M52D643Z	12/08/1985	2	0	0	1,5	2	1	6,5
262	PATRUNO LAURA	PTRLRA84A59B619H	19/01/1984	2	0	0	1,5	2	1	6,5
263	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO	VLLCLL83R13C978Z	13/10/1983	0	0	0	2,5	3	1	6,5
264	VINCENTI ROBERTO	VNCRRT83D17E815A	17/04/1983	0	0	0	2,5	3	1	6,5
265	TARTARELLI FRANCESCO	TRTFNC82R11E038Z	11/10/1982	0	0	0	2,5	3	1	6,5
266	DETOMA LUCIA	DTMLCU82A63H926E	23/01/1982	2	0	0	1,5	2	1	6,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
267	RUBINO MARINO	RBNMRN81S04C741W	04/11/1981	0	0	0	2,5	3	1	6,5
268	BARLETTA LUIGI	BRLLGU80H24F152Z	24/06/1980	0	0	0	2,5	3	1	6,5
269	ROSATO VALERIA	RSTVLR78S61A285V	21/11/1978	2	0	0	1,5	2	1	6,5
270	CONVERTINO NICOLA	CNVNCL78M25F280E	25/08/1978	0	0	0	2,5	3	1	6,5
271	DI LIDDO NICOLETTA	DLDNLT78E54A883N	14/05/1978	2	0	0	,5	3	1	6,5
272	MONGELLI NICOLETTA	MNGNLT78C47E223V	07/03/1978	2	0	0	,5	3	1	6,5
273	CARRILLO GIUSEPPE	CRRGPP77E07D643D	07/05/1977	0	0	2	1,5	2	1	6,5
274	MOSCHETTA FILOMENA	MSCFMN77C59A285C	19/03/1977	2	0	0	1,5	2	1	6,5
275	NISTRI MARGHERITA	NSTMGH77A56L049M	16/01/1977	2	0	0	,5	3	1	6,5
276	GRANDOLFO ROSANNA	GRNRNN77A71F262Z	31/01/1977	2	0	0	1,5	2	1	6,5
277	DE CILLIS SALVATORE	DCLSVT76T05E506M	05/12/1976	0	0	0	2,5	3	1	6,5
278	LACERENZA ANNA	LCRNNA76L71A669T	31/07/1976	2	0	0	1,5	2	1	6,5
279	ALOISI LUIGI	LSALGU76H09F842H	09/06/1976	0	0	0	2,5	3	1	6,5
280	D'ALOIA MARIA CATERINA	DLAMCT76E54A225R	14/05/1976	2	0	0	1,5	2	1	6,5
281	PENNACCHIA GRAZIANA	PNNGZN76C45I907N	05/03/1976	2	0	0	1,5	2	1	6,5
282	RIGNANESE LUIGI	RGNLGU76B12F631C	12/02/1976	0	0	2	1,5	2	1	6,5
283	PISTILLO MARIA	PSTMRA76C45I963M	05/03/1976	2	0	0	1,5	2	1	6,5
284	BARASSI ANNA	BRSNNA75S67I158V	27/11/1975	2	0	0	1,5	2	1	6,5
285	FIORE NICOLA	FRINCL75T08A662D	08/12/1975	0	0	0	2,5	3	1	6,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
286	PAGLIARULI PIETRO	PGLPTR75S26F784T	26/11/1975	0	0	0	2,5	3	1	6,5
287	ARCATI DANIELA	RCTDNL75R50F842X	10/10/1975	2	0	0	2,5	2	0	6,5
288	NARCISO GIOVANNI	NRCGNN75M21A285T	21/08/1975	0	0	0	2,5	3	1	6,5
289	CONVERSANO DOMENICO	CNVDNC75M22A285W	22/08/1975	0	0	0	2,5	3	1	6,5
290	BAIES SIMONA RODICA	BSASNR75L69Z129T	29/07/1975	2	0	0	1,5	2	1	6,5
291	BITETTO LUIGI	BTTLGU96L30A893T	30/07/1996	0	0	0	2	3	1	6
292	TOTA MICHELE	TTOMHL96H15C983Y	15/06/1996	0	0	0	2	3	1	6
293	RICCI ANTONIO	RCCNTN95L31H926D	31/07/1995	0	0	0	2	3	1	6
294	LOFANO GIOVANNI	LFNGNN95L08H096T	08/07/1995	0	0	0	2	3	1	6
295	LOMUSCIO LAZZARO	LMSLZR95E13A285S	13/05/1995	0	0	0	2	3	1	6
296	LOMBARDO VINCENZO	LMBVCN95C29A662F	29/03/1995	0	0	0	2	3	1	6
297	SPINELLI DOMENICO BOSCO	SPNDNC94S01A048D	01/11/1994	0	0	0	2	3	1	6
298	SGURA LORENZO	SGRLNZ94M19G187W	19/08/1994	0	0	0	2	3	1	6
299	COLAIANNI ANTONIO	CLNNTN94C04B619X	04/03/1994	0	0	2	2	2	0	6
300	MARIANO GIULIANO	MRNGLN94A24D862S	24/01/1994	0	0	0	3	2	1	6
301	CECI FEDERICO	CCEFRC93P11A662H	11/09/1993	0	0	0	2	3	1	6
302	DI PALMA VINCENZO	DPLVCN93P01A285O	01/09/1993	0	0	0	2	3	1	6
303	SPINELLI DOMENICO	SPNDNC93L13H096K	13/07/1993	0	0	0	2	3	1	6
304	PICCOLANTONIO LUIGI	PCCLGU93B13H926D	13/02/1993	0	0	0	2	3	1	6

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
305	DESIMINI ANTHONY	DSMNHN93A02A662M	02/01/1993	0	0	0	2	3	1	6
306	BELLO DARIO	BLLDRA93A10E506H	10/01/1993	0	0	0	2	3	1	6
307	GUGLIELMI SABINO	GGLSBN92M13A285B	13/08/1992	0	0	0	2	3	1	6
308	MONOPOLI ELOISA	MNPLSE92L62L049G	22/07/1992	2	0	0	1	2	1	6
309	PISTILLO FABIO	PSTFBA92E30A285Y	30/05/1992	0	0	0	2	3	1	6
310	FALLACARA EUGENIO PASQUALE	FLLGPS92D23B619C	23/04/1992	0	0	0	2	3	1	6
311	LAMANNA WALTER	LMNWTR92D14B619L	14/04/1992	0	0	0	2	3	1	6
312	RUGGIERO ORAZIO	RGGRZO92D29H793U	29/04/1992	0	0	0	3	2	1	6
313	MATERA PIETRO	MTRPTR91M20C136Y	20/08/1991	0	0	0	2	3	1	6
314	DI PIETRO DOMENICO	DPTDNC90P29A285E	29/09/1990	0	0	0	2	3	1	6
315	GERMANO ANTONICOLA SAVERIO	GRMNNC90P18L109F	18/09/1990	0	0	0	2	3	1	6
316	CECI UMBERTO MARIA	CCEMRT90L22A662J	22/07/1990	0	0	0	2	3	1	6
317	CAMPANALE ROCCHELIO	CMPRCH90D21A048Z	21/04/1990	0	0	0	2	3	1	6
318	FERRANDINO GIOVANNI	FRRGNN90A03E885U	03/01/1990	0	0	0	2	3	1	6
319	CASTRIA ANTONIO	CSTNTN89P23H096T	23/09/1989	0	0	0	2	3	1	6
320	D'AMBROGIO ALESSANDRO	DMBLSN89H03D761D	03/06/1989	0	0	0	2	3	1	6
321	SICOLO VINCENZO	SCLVCN89D25A893M	25/04/1989	0	0	0	2	3	1	6
322	CURCI GIUSEPPE	CRCGPP88L17L328J	17/07/1988	0	0	0	2	3	1	6
323	LACORTE VITO	LCRVTI88A16E205T	16/01/1988	0	0	0	2	3	1	6

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
324	SAVINO DOMENICO	SVNDNC87T29H096R	29/12/1987	0	0	0	2	3	1	6
325	ELEFANTE GUGLIELMO	LFNGLL87S06H096F	06/11/1987	0	0	0	2	3	1	6
326	D'ADDATO MASSIMILIANO	DDDMSM87M09F284P	09/08/1987	0	0	0	2	3	1	6
327	CAMPANELLA VITO ORONZO	CMPVRN87D22F376G	22/04/1987	0	0	0	2	3	1	6
328	MASTRANDREA GIOVANNI	MSTGNN86S09F262M	09/11/1986	0	0	0	2	3	1	6
329	CECI RICCARDO	CCERCR86R07A285B	07/10/1986	0	0	0	2	3	1	6
330	TOTO FRANCESCO	TTOFNC86E15A662P	15/05/1986	0	0	0	2	3	1	6
331	DI NISO NARDO	DNSNRD86B25B619E	25/02/1986	0	0	0	2	3	1	6
332	LUDOVICO ANTONIO	LDVNTN86C22C136K	22/03/1986	0	0	0	2	3	1	6
333	DELL'ISOLA NICOLA	DLLNCL86A02B619Q	02/01/1986	0	0	0	2	3	1	6
334	GUERRA SALVATORE	GRRSVT85S02E885Q	02/11/1985	0	0	2	1	2	1	6
335	LUDOVICO CARMINE	LDVCMN84R23C136G	23/10/1984	0	0	0	2	3	1	6
336	FIORENTINO FRANCESCO	FRNFNC84C19I119B	19/03/1984	0	0	0	2	3	1	6
337	MARTINI ETTORE	MRTTTR83M19C741C	19/08/1983	0	0	2	2	2	0	6
338	PISCITELLI NUNZIO	PSCNNZ82R25B619K	25/10/1982	0	0	0	2	3	1	6
339	SCARCELLI TONIO	SCRTNO82H15A285X	15/06/1982	0	0	0	2	3	1	6
340	COLUCCI ALESSANDRO	CLCLSN82B16D508Z	16/02/1982	0	0	0	2	3	1	6
341	PRENCIPE TOMMASO	PRNTMS82A19E885B	19/01/1982	0	0	2	2	2	0	6
342	ADDUCI CRISTIAN	DDCCST81P04L328P	04/09/1981	0	0	0	2	3	1	6

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
343	LADISA GIUSEPPE	LDSGPP81H10A662E	10/06/1981	0	0	0	2	3	1	6
344	CAFARO GERARDO	CFRGRD81D08A048B	08/04/1981	0	0	0	2	3	1	6
345	D'ANZEO ANTONIO FRANCESCO PI	DNZNNF81A09H926M	09/01/1981	0	0	0	2	3	1	6
346	PRISCIANDARO ANNA MARIA	PRSNMR80E59B619Q	19/05/1980	2	0	0	1	2	1	6
347	LAMANNA ROCCO	LMNRCC79S15F280B	15/11/1979	0	0	0	2	3	1	6
348	CUPERTINO CESARE	CPRCSR79C10E038P	10/03/1979	0	0	0	2	3	1	6
349	MAGRONE PAOLO	MGRPLA78T15A662A	15/12/1978	0	0	0	2	3	1	6
350	RICCI DANIELE	RCCDNL78R26C773C	26/10/1978	0	0	0	2	3	1	6
351	POLIGNANO-RECCHIA PASQUALE	PLGPQL76S19H096U	19/11/1976	0	0	0	2	3	1	6
352	MONTARULI LEONARDO	MNTLRD76S02L219P	02/11/1976	0	0	0	2	3	1	6
353	DIBENEDETTO ANTONIO	DBNNTN76R29A669I	29/10/1976	0	0	0	2	3	1	6
354	COLASUONNO MICHELE	CLSMHL76E30E223S	30/05/1976	0	0	0	2	3	1	6
355	FASANO ANDREA	FSNNDR76E21D862Z	21/05/1976	0	0	0	2	3	1	6
356	PIGNATARO LEONARDO	PGNLRD76D05E882A	05/04/1976	0	0	0	2	3	1	6
357	PIGNATARO ANDREA GREGORIO	PGNNRG76D07E882J	07/04/1976	0	0	0	2	3	1	6
358	CUPERTINO VITO ROCCO	CPRVRC75L30E038M	30/07/1975	0	0	0	2	3	1	6
359	PAGNELLI TERESA PALMA	PGNTSP75L71A662E	31/07/1975	2	0	0	1	2	1	6
360	ROSATO GIOVANNI	RSTGNN75H19D508T	19/06/1975	0	0	0	2	3	1	6
361	DIMICCOLI FILOMENO MASSIMO	DMCFMN75E22A669K	22/05/1975	0	0	0	2	3	1	6

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
362	COLUCCI MICHELA	CLCMHL75E53C514Z	13/05/1975	2	0	0	1	2	1	6
363	BUONTEMPO MICHELE	BNTMHL96S15L273U	15/11/1996	0	0	0	1,5	3	1	5,5
364	CUPERTINO ANDREA	CPRNDR96R31H096F	31/10/1996	0	0	0	1,5	3	1	5,5
365	PICCOLANTONIO LUCA	PCCLCU96R17H926O	17/10/1996	0	0	0	2,5	2	1	5,5
366	D'AMATO GIUSEPPE	DMTGPP96M14E223A	14/08/1996	0	0	0	1,5	3	1	5,5
367	BARBUTO NICOLA	BRBNCL96L22A225A	22/07/1996	0	0	0	2,5	2	1	5,5
368	D'ERCOLE ANTONIO	DRCNTN95M03C514P	03/08/1995	0	0	0	1,5	3	1	5,5
369	LOPANE STEFANO	LPNSFN94M26E223F	26/08/1994	0	0	0	1,5	3	1	5,5
370	MANGO MICHELE	MNGMHL94D14A662Y	14/04/1994	0	0	0	1,5	3	1	5,5
371	VENTRELLA DAMIANO	VNTDMN94C10B619L	10/03/1994	0	0	0	1,5	3	1	5,5
372	FUCCI NICOLA	FCCNCL93S25A285W	25/11/1993	0	0	0	2,5	2	1	5,5
373	PEDOTE PAOLO	PDTPLA93L28H096Q	28/07/1993	0	0	0	2,5	3	0	5,5
374	TRAETTA GAETANO	TRTGTN93C21A893O	21/03/1993	0	0	0	1,5	3	1	5,5
375	MASTROVITI VITO	MSTVTI93B14E223P	14/02/1993	0	0	0	1,5	3	1	5,5
376	PEDONE MATTEO	PDNMTT92A15E223X	15/01/1992	0	0	0	1,5	3	1	5,5
377	LERARIO EDOARDO	LRRDRD91C22A662Z	22/03/1991	0	0	0	1,5	3	1	5,5
378	PICCINNI GIORGIO ANTONIO	PCCGGN91B22D851W	22/02/1991	0	0	0	2,5	2	1	5,5
379	AMATI VITTORIO	MTAVTR90L07F280V	07/07/1990	0	0	0	2,5	2	1	5,5
380	SACCOTELLI GIUSEPPE	SCCGPP90L03H926Q	03/07/1990	0	0	0	1,5	3	1	5,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
381	PESCE GIOVANNI	PSCGNN90E17A662J	17/05/1990	0	0	0	1,5	3	1	5,5
382	DRESDA UMBERTO	DRSMRT90D02L109K	02/04/1990	0	0	0	1,5	3	1	5,5
383	DE MARINIS ALESSANDRO	DMRLSN90C18H096L	18/03/1990	0	0	0	2,5	2	1	5,5
384	LEONE ANDREA ALBERTO MASSI	LNENRL89R08D643M	08/10/1989	0	0	0	2,5	2	1	5,5
385	NACUCCHI RAFFAELE	NCCRFL89B11F052J	11/02/1989	0	0	0	2,5	2	1	5,5
386	DE LEO EMILIO	DLEMLE88T20L109T	20/12/1988	0	0	0	1,5	3	1	5,5
387	MATTEUCCI MICHELE	MTTMHL88D12L109H	12/04/1988	0	0	0	2,5	2	1	5,5
388	LAVOZZA PASQUALE	LVZPQL88B20L273K	20/02/1988	0	0	2	1,5	1	1	5,5
389	IACOBONE MICHELE	CBNMHL87T24C514M	24/12/1987	0	0	0	1,5	3	1	5,5
390	CASTORO DOMENICO	CSTDNC87D29E223G	29/04/1987	0	0	0	1,5	3	1	5,5
391	NATUZZI LUCA	NTZLCU86H16C136U	16/06/1986	0	0	0	1,5	3	1	5,5
392	RIZZI MICHELE	RZZMHL85R28A669J	28/10/1985	0	0	0	1,5	3	1	5,5
393	MASTRANDREA BRUNO	MSTBRN85R05A662N	05/10/1985	0	0	0	1,5	3	1	5,5
394	DELLORUSSO MICHELE	DLLMHL85P20A662O	20/09/1985	0	0	0	2,5	3	0	5,5
395	RIZZI GIUSEPPE	RZZGPP84A15A669E	15/01/1984	0	0	0	1,5	3	1	5,5
396	SUMERANO VITO	SMRVTI83T06A149V	06/12/1983	0	0	0	1,5	3	1	5,5
397	RIZZELLO DAVIDE	RZZDVD83L28H926I	28/07/1983	0	0	0	2,5	2	1	5,5
398	TUPPUTI MICHELE	TPPMHL82T15A669H	15/12/1982	0	0	0	1,5	3	1	5,5
399	TRIBUZIO MATTEO	TRBMTT82L23A662G	23/07/1982	0	0	0	2,5	2	1	5,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
400	SANTORO FRANCESCO	SNTFNC81H30C741A	30/06/1981	0	0	0	1,5	3	1	5,5
401	GIORDANO MICHELE	GRDMHL80S24E223J	24/11/1980	0	0	0	1,5	3	1	5,5
402	TOMAIUOLI MICHELANGELO	TMLMHL80H06D643U	06/06/1980	0	0	2	1,5	1	1	5,5
403	BRAMATO MARCO	BRMMRC79B15D862A	15/02/1979	0	0	0	2,5	2	1	5,5
404	DI BISCEGLIE ANTONIO	DBSNTN78H21A883I	21/06/1978	0	0	0	1,5	3	1	5,5
405	DE TOMMASO PASQUALE	DTMPQL77C09A048U	09/03/1977	0	0	0	1,5	3	1	5,5
406	PEDONE GIOVANNI	PDNGNN76D19E223F	19/04/1976	0	0	0	2,5	3	0	5,5
407	PALMISANO ANTONIO	PLMNTN76D22H096L	22/04/1976	0	0	0	2,5	2	1	5,5
408	VALENZANO VITO	VLNVTI76A27H643E	27/01/1976	0	0	0	2,5	2	1	5,5
409	LOMBARDI GAETANO	LMBGTN75R23H096Q	23/10/1975	0	0	0	2,5	2	1	5,5
410	PATI VINCENZO	PTAVCN75R24D862G	24/10/1975	0	0	0	2,5	2	1	5,5
411	MASTROSERIO GIANLUCA	MSTGLC75R04A048V	04/10/1975	0	0	0	1,5	3	1	5,5
412	PADUANELLI ANGELO	PDNNGL97B02L109A	02/02/1997	0	0	0	2	2	1	5
413	PERRONE MICHELE	PRRMHL96T24A048O	24/12/1996	0	0	0	2	2	1	5
414	BALZANO GIUSEPPE	BLZGPP96L27L109K	27/07/1996	0	0	0	2	3	0	5
415	MERCURIO GIANPAOLO	MRCGPL95M25E223H	25/08/1995	0	0	0	2	2	1	5
416	LATERZA PASQUALE	LTRPQL95L21A048P	21/07/1995	0	0	0	2	2	1	5
417	VASSALLI SERAFINO	VSSSFN94R02B619E	02/10/1994	0	0	0	1	3	1	5
418	LAPIETRA ANTONIO	LPTNTN94P17F376X	17/09/1994	0	0	0	2	2	1	5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
419	CAZZOLLA ROBERTO	CZZRRT94B12C134M	12/02/1994	0	0	0	2	3	0	5
420	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP93M28L273Z	28/08/1993	0	0	0	1	3	1	5
421	VENTRELLA SALVATORE	VNTSVT93H26B619Y	26/06/1993	0	0	0	1	3	1	5
422	GIULIANO ANTONIO	GLNNTN93L08A662D	08/07/1993	0	0	0	2	2	1	5
423	SPINELLI PASQUALE	SPNPQL93A26A048P	26/01/1993	0	0	0	2	2	1	5
424	FORTUNATO NICOLA	FRTNCL90P02F152N	02/09/1990	0	0	0	2	2	1	5
425	MARZIA ANTONIO	MRZNTN89T07F027A	07/12/1989	0	0	0	1	3	1	5
426	TOMEO PIETRO	TMOPTR89M02A662E	02/08/1989	0	0	0	1	3	1	5
427	DE FAZIO DANIELE	DFZDNL89M10B180X	10/08/1989	0	0	0	2	2	1	5
428	MOCCIA SABINO	MCCSBN89H11B619K	11/06/1989	0	0	0	2	2	1	5
429	GIANNONE NICOLA	GNNNCL89E25A048X	25/05/1989	0	0	0	1	3	1	5
430	CRISTANTIELLI PASQUALE	CRSPQL88S27A048S	27/11/1988	0	0	0	2	2	1	5
431	FRANCHINI STEFANO	FRNSFN88B20F280N	20/02/1988	0	0	0	2	3	0	5
432	CATUCCI ANTONIO	CTCNTN87P07A662L	07/09/1987	0	0	0	2	2	1	5
433	TROIA ANTONELLO	TRONNL87L12H096Y	12/07/1987	0	0	0	2	2	1	5
434	MARTINO GIOVANNI	MRTGNN87C20A048Q	20/03/1987	0	0	0	2	2	1	5
435	LISI FRANCESCO	LSIFNC86B08C514H	08/02/1986	0	0	0	1	3	1	5
436	LEONE ANTONIO ALESSIO	LNENNL85M02L736H	02/08/1985	0	0	0	2	2	1	5
437	FERRARA ANTONIO	FRRNTN85H27B619U	27/06/1985	0	0	0	2	2	1	5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
438	APOLLINARE FRANCESCO	PLLFNC85H07F052P	07/06/1985	0	0	0	2	2	1	5
439	SCIANNAME' LIBERANTONIO	SCNLRN85D17E472K	17/04/1985	0	0	2	1	2	0	5
440	ELIA ANTONIO	LEINTN85D29A893A	29/04/1985	0	0	0	2	2	1	5
441	FRANCHINI GIUSEPPE	FRNGPP85C11F280T	11/03/1985	0	0	0	2	3	0	5
442	MARRANO FRANCESCO	MRRFNC84R04L109M	04/10/1984	0	0	0	2	2	1	5
443	CARONE TOMMASO	CRNTMS84C24A225A	24/03/1984	0	0	0	2	2	1	5
444	FERRARA LUIGI	FRRLGU82P08B619J	08/09/1982	0	0	0	2	2	1	5
445	DAMONE BENEDETTO	DMNBDT82A12E223I	12/01/1982	0	0	0	1	3	1	5
446	LEONTINO GIUSEPPE	LNTGPP81L10A048B	10/07/1981	0	0	0	2	2	1	5
447	ROTONDO PIERNICOLA	RTNPNC81D17H096F	17/04/1981	0	0	0	2	2	1	5
448	PEPE MICHELE	PPEMHL81B20A662M	20/02/1981	0	0	0	2	2	1	5
449	ALEMANNO EMANUELE	LMNMNL80R11C978A	11/10/1980	0	0	0	2	2	1	5
450	DIVICCARO ISIDORO	DVCSDR80P29A669G	29/09/1980	0	0	0	1	3	1	5
451	ELIA CARMINE	LEICMN80D26A893I	26/04/1980	0	0	0	2	2	1	5
452	DI GREGORIO BARTOLOMEO	DGRBTL80C21L328I	21/03/1980	0	0	0	2	3	0	5
453	ANTONICELLI FRANCESCO	NTNFNC80B10G842L	10/02/1980	0	0	0	2	2	1	5
454	LECCESE GIUSEPPE ANTONIO	LCCGPP79C19F152Z	19/03/1979	0	0	0	2	2	1	5
455	GIOTTA FRANCESCO	GTTFNC78M24C134N	24/08/1978	0	0	0	2	3	0	5
456	GALLUZZI DIONISIO	GLLDNS78M21F915A	21/08/1978	0	0	0	2	3	0	5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
457	ELIA FRANCESCO	LEIFNC78L11A893P	11/07/1978	0	0	0	2	2	1	5
458	DI GREGORIO GIOVANNI	DGRGNN77L17L328P	17/07/1977	0	0	0	2	3	0	5
459	MUNNO PIETRO	MNNPTR77H29B923K	29/06/1977	0	0	0	1	3	1	5
460	GAETA SALVATORE	GTASVT77B24D643Q	24/02/1977	0	0	0	2	2	1	5
461	ALBANO ADRIANO	LBNDRN76R16D708F	16/10/1976	0	0	0	2	3	0	5
462	DIMITRI MARIO	DMTMRA76D30E882T	30/04/1976	0	0	0	2	2	1	5
463	MILONE MASSIMO	MLNMSM75H22C424X	22/06/1975	0	0	0	2	2	1	5
464	CAMPANELLI FRANCESCO	CMPFNC96P13A662H	13/09/1996	0	0	0	1,5	2	1	4,5
465	CLINCO VITO	CLNVTI96L29L109J	29/07/1996	0	0	0	1,5	2	1	4,5
466	ZURLO ALESSIO	ZRLLSS96E08B619W	08/05/1996	0	0	0	1,5	2	1	4,5
467	CATALANO NICOLA	CTLNCL94E16F262Y	16/05/1994	0	0	0	,5	3	1	4,5
468	RICCO SAVINO	RCCSVN93E20A669E	20/05/1993	0	0	0	1,5	2	1	4,5
469	MIRAGLIA ARMANDO	MRGRND92R26C136C	26/10/1992	0	0	0	1,5	2	1	4,5
470	DICUONZO ANTONIO	DCNNTN89A11A669L	11/01/1989	0	0	0	1,5	2	1	4,5
471	LACERENZA PIERO GIUSEPPE	LCRPGS88C27A669Z	27/03/1988	0	0	0	,5	3	1	4,5
472	BELLAROSA VITO	BLLVTI86S24A662C	24/11/1986	0	0	0	2,5	2	0	4,5
473	MERAGLIA MARCO ANTONIO	MRGMCN82S21I549F	21/11/1982	0	0	0	1,5	2	1	4,5
474	FAGGIANO MARCO	FGGMRC79P26I119C	26/09/1979	0	0	0	2,5	1	1	4,5
475	PUGLIESE POTITO	PGLPTT78A21C514K	21/01/1978	0	0	0	1,5	2	1	4,5

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani - Bando 2015

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 61 del 30/04/2015

Graduatoria delle domande ammissibili

N. ORDINE	RICHIEDENTE	COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	Insediamento donna	Accorpamento Aziende	Area ZPS e/o SIC	Giudizio qualitativo piano aziendale	Coerenza piano aziendale	Adesione completa pacchetto	PUNTEGGIO TOTALE
476	FESTO LORENZO	FSTLNZ77M26D643H	26/08/1977	0	0	0	1,5	2	1	4,5
477	STIMOLA PASQUALE	STMPQL77A14A662M	14/01/1977	0	0	0	1,5	2	1	4,5
478	BARREA AURELIO	BRRRLA76C14L273K	14/03/1976	0	0	0	2,5	2	0	4,5
479	SUSCA DOMENICO	SSCDNC75P05F376C	05/09/1975	0	0	0	2,5	2	0	4,5
480	ROMANAZZI MARIO	RMNMRA75L27I330U	27/07/1975	0	0	0	1,5	2	1	4,5
481	VALENZANO GAETANO ALEXANDRO	VLNGNL93C16D643W	16/03/1993	0	0	0	1	2	1	4
482	PEDATA MARCO	PDTMRC92S17I158X	17/11/1992	0	0	0	1	2	1	4
483	GIRONE LUIGI	GRNLGU89M13A662W	13/08/1989	0	0	0	2	2	0	4
484	DI CARLO LUCA	DCRLCU89L10D643M	10/07/1989	0	0	0	1	3	0	4
485	MASTRORILLO GIUSEPPE	MSTGPP86S04B619C	04/11/1986	0	0	0	2	2	0	4
486	PERRONE GIOVANNI	PRRGNN83T21C136V	21/12/1983	0	0	0	2	2	0	4
487	TRICARICO FRANCESCO	TRCFNC78D15A662F	15/04/1978	0	0	0	1	2	1	4
488	PERRONE DOMENICANGELO	PRRDNC78C04C136I	04/03/1978	0	0	0	2	2	0	4

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 luglio 2015, n. 284

Procedura telematica negoziata - Cottimo Fiduciario ex art. 125, comma 9-11, del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura materiale di convivenza per gli edifici dell'Aret PugliaPromozione - Approvazione atti e indizione gara - Proroga tecnica del contratto di appalto con il Consorzio "Progetto Multiservizi". Cig lotto 1: 6341977cf8 - Cig lotto 2: 63419831ef Cig lotto 3: 63419896e1 - Cig lotto 4: 6341999f1f.

L'anno 2015, il giorno ventuno del mese di luglio, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economica ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006"

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge del 7 agosto 2012 n. 135 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

VISTA la D.G.R. del 9.05.2012, n. 899 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Dirigente al Turismo della Regione Puglia del 24.07.2012, n. 176, con cui Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento del PO FESR 2007-2013 ea di intervento 4.1.1;

VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 480 del 14.11.2014 con cui si approvava il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11.03.2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

VISTA la Determinazione n. 246 del 30.06.2015 con la quale si approvava la seconda variazione e l'assestamento del B.P. 2015;

PREMESSO CHE

- Con determinazione del Direttore Generale n. 262 del 26.06.2013 questa amministrazione procedeva ad aggiudicare in via definitiva il servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza, per la durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- La scadenza del contratto de quo è fissata al giorno 22.07.2015;

CONSIDERATO CHE

- Si rende necessario avviare una nuova procedura di gara finalizzata all'individuazione di una ditta che possa svolgere il servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per le esigenze di Pugliapromozione;
- Al fine di assicurare l'espletamento del servizio di pulizia degli immobili di Pugliapromozione, per la durata di ventiquattro mesi, occorre, pertanto, procedere tempestivamente alla indizione della gara, mediante procedura telematica negoziata ex art. 125, comma 9-11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per gli edifici di Pugliapromozione e prevedendo quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 e quale importo a base di gara **€ 52.443,12** (oltre IVA), suddivisi in quattro lotti aggiudicabili separatamente, di cui **€ 2.192,10** relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- L'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali ha verificato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- L'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali ha predisposto tutti gli atti necessari per indire la gara di che trattasi secondo le caratteristiche occorrenti e, precisamente:
  a) Modello istanza di partecipazione
  b) Modello offerta economica
  c) DUVRI
  d) Schema di contratto
  e) Capitolato d'oneri
  f) Lettera di invito - Disciplinare di gara;

La presente procedura di gara è composta da quattro lotti, dettagliatamente descritti negli atti di gara, aggiudicabili distintamente e separatamente e relativi agli immobili ove sono allocate le strutture territoriali di Pugliapromozione, ivi compresa la sede della Direzione Generale;

PRECISATO CHE:

- La scelta del contraente è effettuata mediante procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 9-11, del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 6, co. 9 del Regolamento per gli acquisti in economia di Pugliapromozione a motivo delle caratteristiche tecniche del servizio e della base d'asta inferiore alla soglia europea;
- La procedura negoziata si svolgerà completamente in via telematica, su invito di tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 390000000 denominata *Servizi di pulizia, igienizzazione, derattizzazione di edifici* dell'Albo Fornitori del portale EmPULIA www.empulia.it;
- Il contratto avrà ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza presso i locali di Pugliapromozione, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, commi 9-11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 163/2006;
- Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata, in formato digitale;
- Il contratto con la ditta CONSORZIO PROGETTO MULTISERVIZI - CONSOZIO STABILE in essere fino

al 22.07.2015 deve essere prorogato per il tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata anzidetta;

RITENUTO

- Necessario approvare tutti gli atti di gara allegati alla presente determinazione e contestualmente indire la procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 9-11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per gli edifici di Pugliapromozione, procedendo ad invitare le ditte iscritte sulla piattaforma telematica di EMPULIA nella categoria merceologica n. 390000000 denominata *Servizi di pulizia, igienizzazione, derattizzazione di edifici*;
- Procedere a dare comunicazione al CONSORZIO STABILE PROGETTO MULTISERVIZI con sede in Roma della necessità di una proroga tecnica del contratto di affidamento per la fornitura del servizio di pulizia nelle sedi di Pugliapromozione;

PRESO ATTO CHE:

- I CIG della presente **procedura negoziata telematica sono i seguenti:**
  - **CIG LOTTO 1: 6341977CF8**
  - **CIG LOTTO 2: 63419831EF**
  - **CIG LOTTO 3: 63419896E1**
  - **CIG LOTTO 4: 6341999F1F**
- In attesa dell'espletamento delle procedure di gara, si rende necessario impegnare la somma complessiva di € 7.247,67 per la proroga tecnica del contratto in essere con il CONSORZIO STABILE PROGETTO MULTISERVIZI, fino al 31.10.2015;
- La base d'asta complessiva di € 63.980,61 (iva inclusa) per il contratto da stipularsi della durata di 24 mesi, deve imputarsi agli esercizi finanziari 2015-2016-2017, per i mesi di propria competenza, sui quali trova copertura negli stanziamenti previsionali relativi ai tre esercizi sul capitolo nr. 10802 denominato "Spese di pulizia";
- Si rende necessario, pertanto, predisporre un impegno provvisorio di spesa per la somma complessiva di € 5.331,72 (Iva inclusa) per la competenza dei mesi di novembre e dicembre 2015 sul capitolo nr. 10802 denominato "Spese di pulizia";

VISTO

- il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
- il DPR n. 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);
- il Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di Pugliapromozione;

VISTO ED ACCERTATA

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali di Pugliapromozione;
- la disponibilità del capitolo nr. 10802 denominato "Spese di pulizia" del Bilancio di previsione 2015;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli atti necessari all'indizione di una procedura negoziata avente per oggetto il servizio di pulizia delle sedi dell'ARET Pugliapromozione, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e precisamente:
a) Modello istanza di partecipazione
b) Modello offerta economica
c) DUVRI
d) Schema di contratto
e) Capitolato d'oneri
f) Lettera di invito - Disciplinare di gara;

2. di indire una procedura negoziata telematica multi-lotto ex art. 125, co-9-11, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii per il servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per le sedi dell'ARET Pugliapromozione, prevedendo quale importo complessivo di gara **€ 52.443,12** (oltre IVA) - di cui **€ 2.192,10** relativi a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - e quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più bassa a norma dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

3. di invitare tutti gli operatori iscritti alla piattaforma telematica di EMPULIA nella categoria merceologica n. 390000000 denominata *Servizi di pulizia, igienizzazione, derattizzazione di edifici*;

4. di prorogare il contratto di affidamento del servizio de quo con il consorzio stabile PROGETTO MULTISERVZI di Roma in scadenza il giorno 22.07.2015, alle stesse condizioni economiche e

negoziali, fino alla stipula del nuovo contratto di appalto a conclusione delle operazioni di gara e del termine dilatorio di stand-still;

5. di nominare responsabile del procedimento della gara il dott. Matteo Minchillo, Direttore amministrativo di Pugliapromozione, dando delega all'Ufficio patrimonio la gestione operativa sulla piattaforma EMPULIA;

6. di nominare responsabile dell'esecuzione l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali;

7. di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di procedere a perfezionare la proroga tecnica del contratto con il consorzio stabile PROGETTO MULTISERVIZI fino alla conclusione delle attività di gara, ossia fino alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

8. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione di:

a. impegnare la somma complessiva di € 7.247,67 per la proroga tecnica del contratto in essere con il CONSORZIO STABILE PROGETTO MULTISERVIZI, fino al 31.10.2015;
b. predisporre l'impegno provvisorio di spesa per la somma complessiva di € 5.331,72 (Iva inclusa) per la competenza dei mesi di novembre e dicembre 2015;
c. procedere, al perfezionamento dell'impegno di spesa, giuridicamente vincolante, a valere sugli esercizi 2015-2016-2017, una volta terminate le procedure di gara con l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva;

9. di prendere atto che il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - albo pretorio, sezione determine;
c) viene pubblicato l'avviso pubblico sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
f) Composto da n. 6 facciate (più 133 facciate di allegati costituiti dagli atti di indizione e dallo schema di contratto), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Esercizio finanziario: 2015

Impegno di spesa nr. 188/2015 di € 7.247,67 sul Capitolo 10802 del B.P. 2015;

Nome dell'intervento: **PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO DI APPALTO CON IL CONSORZIO "PROGETTO MULTISERVIZI".**

Impegno provvisorio di spesa nr. 17/2015 di € 5.331,72 sul Capitolo10802 del B.P. 2015;

Nome dell'intervento:

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO EX ART. 125, COMMA 9-11, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA PER GLI EDIFICI DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE- APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA - PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO DI APPALTO CON IL CONSORZIO "PROGETTO MULTISERVIZI".

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

All. a)

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

"DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	

In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione.

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA DI EDIFICI PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

CIG :

LOTTO 1)

LOTTO 2)

LOTTO 3)

LOTTO 4)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di
(legale rappresentante, procuratore, ecc.)
_____

dell'Impresa-Consorzio GEIE _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

sede amministrativa in _____

via _____

telefono _____ telefax _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

C H I E D E

che la predetta Impresa da lui rappresentata

Possa presentare offerta per la procedura di gara di cui all'oggetto
per il lotto _____ CIG_____
per il lotto _____ CIG_____

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice per la protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,
DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO

1) A) Quale impresa singola

oppure quale rappresentante di

B) R.T.I. o Consorzio GEIE _____(indicare la forma giuridica del gruppo art. 34, comma 1, lettera c), d), e) e art. 37 D.lgs. n. 163/2006) già costituiti ovvero in promessa di RTI Consorzio/GEIE _____(indicare la forma giuridica del Gruppo) con le Imprese (compilare la seguente tabella)

C) Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/2006) costituito tra le imprese di seguito indicate (compilare la seguente tabella)

D) Consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera b) del d.lgs. 163/2006, costituito tra le imprese di seguito indicate (compilare la seguente tabella)

	Denominazione/ragione sociale	**Forma giuridica**	**Sede legale**
1			
2			
3			
4			
5			

E CHE L'IMPRESA CAPOGRUPPO E' _____

QUALORA SI TRATTI DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, 1° COMMA LETT. B) E C) DEL D.LGS. N. 163/2006 DICHIARA DI CONCORRERE PER I SEGUENTI CONSORZIATI

_____

_____

1. Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 "Requisiti di ordine generale" del D.lgs. n. 163/2006 e smi;
2. Ai fini dell'art. 38, comma 1 lettera m-quater del d.lgs. 163/2006
   - ☐ Di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

     Ovvero
   - ☐ Di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di avere formulato l'offerta autonomamente.

     Ovvero
   - ☐ Di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente

   (N.B. la stazione appaltante procederà ad escludere i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).

3. Di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed in tutti i loro allegati, che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
4. Di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del contratto e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
5. Che l'offerta è valida per almeno 180 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione della stessa e che i prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariabili

per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione prezzi ex art. 115 D.Lgs n. 163/2006;

6. (art. 39 del D.lgs. n. 163/2006 Requisiti di idoneità professionale:
che la ditta è iscritta nel Registro delle imprese (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 D.Lgs 163/2006) presso la competente

- C.C.I.A.A. di _____
- Nel registro delle imprese dal _____ al _____
- Al n° _____ per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;
- Forma giuridica della ditta concorrente (indicare la forma giuridica): _____(ditta individuale, snc, sas, spa, sapa, srl, sca rl, soc. coop. A rep. Lim., consorzio di cooperative):

Limitatamente alle società cooperative:
che la ditta è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente Camera di Commercio di _____

Limitatamente alle cooperative sociali e per i consorzi di cooperative:
che la ditta è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione A, sezione B, sezione C, se trattasi di Consorzio, citando i relativi riferimenti: _____

7. Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*) i soci o il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari o il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), ivi compresi quelli **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

A. (barrare la sola voce che interessa)

Che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie per i motivi indicati dall'art. 38, comma 1 lett. C) del d.lgs 163/2006 e smi nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

Che i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti (specificare nome, cognome, data di cessazione della carica):

_____

_____

_____

_____

(solo nel caso di cessazione dalle cariche societarie)

(BARRARE LA SOLA VOCE CHE INTERESSA)

Che non sussistono in capo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara condizioni ostative di cui all'art. 38, co. 1, lett. C) del d.lgs. 163/2006 e smi

oppure

Che sussistono in capo a:

_____

(specificare in capo a quali dei soggetti sopra indicati)

LE SEGUENTI CONDIZIONI OSTATIVE (*riportare il dispositivo della sentenza e la data – non riportare se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna)*

_____

_____

_____

E CHE – IN TAL CASO – L'IMPRESA:

- ☐ si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata in capo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (allegare documentazione probatoria)

OPPURE

- ☐ Non si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata in capo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per le seguenti ragioni:

_____

_____

_____

B. Con espresso riferimento all'impresa concorrente ed a tutti i legali rappresentanti:

- Di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative alla stipula di contratti con la P.A. di cui all'art. 10 della legge 575/1965 e s.m.i. (normativa antimafia);
- Di non trovarsi in alcune delle situazioni costituenti causa di esclusione delle gare per la stipula di pubblici contratti ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006, nonché dell'art. 45 della Direttiva CE 2004/18 (GUCE L. 134 del 30.04.2004), in particolare:

1. mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, ed è in regola con i relativi versamenti presso le sedi:
   - INPS di _____, codice sede _____ matricola n._____
   - INPS di _____, codice sede _____ matricola n._____
   - INPS di _____, codice sede _____ matricola n._____

   - INAIL di _____, codice sede _____ matricola n._____
   - INAIL di _____, codice sede _____ matricola n._____
   - INAIL di _____, codice sede _____ matricola n._____

2. è in regola con il versamento delle imposte e tasse presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Locale di _____

8. ART. 41 del D.LGS. 163/2006 E SMI (CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA)

- Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria allega due referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993. Nel caso di Consorzi e/o RTI costituenda, il suddetto requisito è riferito ad ogni singola impresa. In caso di RTI costituita il suddetto requisito è riferito all'intera RTI.

- Allega, altresì, l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara; I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

9. Art. 42 del d.lgs. n. 163/2006 e smi (CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE dei fornitori e dei prestatori di servizi)

- di aver effettuato, nel corso del triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara almeno n. 5 contratti annuali con Enti Pubblici o Privati, per i quali sia stata rilasciata certificazione di regolare esecuzione, relativi a servizi oggetto del presente.
  In caso di Associazione Temporanea di Imprese (ATI e/o RTI), il requisito di cui innanzi, in termini di numero di contratti, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e in misura minoritaria dalle altre partecipanti all'ATI e/o RTI.
  IN PARTICOLARE:

Esercizio	Date	Importo principali servizi (iva esclusa)	oggetto	destinatario

10. IN CASO DI AVVALIMENTO dei predetti requisiti:
che questa impresa si avvale dell'Impresa _____ come da documentazione richiesta e prodotta;

11. Che nessun contratto precedentemente stipulato dal concorrente, avente per oggetto attività identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara è stato risolto per inadempimenti contrattuali del concorrente medesimo negli ultimi cinque esercizi indicati precedentemente;

12. Che ai sensi della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili:
questa impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità, ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000, e pertanto non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure

questa impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 unità (ovvero l'impresa occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000) e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente: _____ (indirizzo completo)

13. Di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se cooperativa anche verso i soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.03.1990 n. 55 e smi;

14. Che questa impresa ha versato una garanzia provvisoria, come da allegato n. _____ pari ad € _____;

15. Che l'impresa è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

Certificazione: _____

Ente Certificatore: _____

Oggetto della certificazione: _____

Data rilascio: _____

Data scadenza: _____

Ovvero

Che l'impresa non è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità

16. IN CASO DI RTI, CONSORZIO O GRUPPO

Che trattandosi di offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti all'RTI, Consorzio o Gruppo sono le seguenti:
IMPRESA _____ FORNITURE_____
IMPRESA _____ FORNITURE_____
IMPRESA _____ FORNITURE_____

17. CHE IL RTI O IL CONSORZIO SONO GIA' COSTITUITI, come si evince dalla copia autentica;
ovvero in alternativa
che è già stata individuata l'impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, co. 8, del d.lgs. n. 163/2006, come si evince dalla Dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

18. *In caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia:*
che questa impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, co. 2 e 53 co. 3 del DPR 633/1972 e comunicherà a Pugliapromozione, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

Che questa impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Consorzio o Gruppo, ovvero che parteciperà a più RTI, Consorzi o Gruppi;

19. *(nel caso di consorzi stabili, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 163/2006):* che i consorziati non partecipano ad altri consorzi stabili e che non partecipano alla presente procedura di affidamento né singolarmente né in qualsiasi altra forma associata.

20. SUBAPPALTO (art. 118 d.lgs. n. 163/2006): che questa impresa intende subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti del servizio:
_____
_____

21. Di non trovarsi in rapporti di collegamento con altre imprese
Ovvero
Di trovarsi in rapporto di collegamento – come controllante – con le seguenti imprese:
_____
_____
Ovvero
Di trovarsi in rapporti di collegamento – come controllato – con le seguenti imprese:
_____
_____

22. Ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 210/2002 (disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale):

Che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001

Ovvero

Che l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e il periodo di emersione si è concluso

23. Di adempiere agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e che, in caso di aggiudicazione, questa impresa si impegna:
- ad effettuare i movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad indicare il CIG negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione;
- ad attivare almeno un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della LO. 136/2010, e a comunicare gli estremi identificativi nonché la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

24. Di essere a conoscenza che l'Amministrazione Contraente procederà al controllo sul possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 163/2006;

25. Di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo in cui deve eseguirsi la prestazione;

26. Di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore circa le tariffe orarie del costo del lavoro per i dipendenti da aziende del comparto;

27. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'amministrazione contraente avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

28. Di autorizzare Pugliapromozione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 196/2006 per gli adempimenti connessi alla procedura di gara;

29. L'impresa si impegna nella presente procedura ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (patto di integrità ex art. 16 della Legge Regione Puglia 20.06.2008 n. 15).

IN PARTICOLARE L'OPERATORE ECONOMICO SI IMPEGNA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA:
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine

dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;

- A segnalare a Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto;
- A non accordarsi né ora né in futuro con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto per limitare in alcun modo la concorrenza. La ditta sarà altresì tenuta responsabile nei confronti della Regione Puglia e di Pugliapromozione del comportamento delle ditte a lei collegate.
- a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito del contratto/convenzione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".
- a prendere nota e accettare che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
  - → risoluzione o perdita del contratto eventualmente assegnatole a seguito della selezione;
  - → escussione della cauzione di validità dell'offerta;
  - → responsabilità per danno arrecato a Pugliapromozione nella misura dell'8% del valore del contratto, rimanendo comunque impregiudicata la richiesta risarcitoria di un danno maggiore;
  - → responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, rimanendo sempre impregiudicata la predetta richiesta;
  - → esclusione del concorrente dalle gare indette Pugliapromozione per la durata di 5 anni.

La presente clausola relativa al Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

30. Che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, nonché nella presente istanza di partecipazione.

31. Che l'Impresa ha la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

32. CHE L'IMPRESA ACCETTA ESPRESSAMENTE CHE AI SENSI DELL'ART. 21, CO. 5 DELLA L.R. N. 37/2014, L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTA' DI RECEDERE DAL CONTRATTO IN QUALSIASI MOMENTO, PREVIA FORMALE COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE, CON PREAVVISO NON INFERIORE A 15 GG E FERMO RESTANDO IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI GIA' ESEGUITE, NEL CASO IN CUI, ALL'ESITO DI APPOSITA ISTRUTTORIA TECNICA, RISULTI CONVENIENTE FAR LUOGO ALL'ACQUISIZIONE DELLA PARTE RESIDUA DEL SERVIZIO, ADERENDO ALLE CONVENZIONI O AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI, NEL FRATTEMPO, DAL SOGGETTO AGGREGATORE; NON SI PROCEDERA' AL RECESSO, OVE L'APPALTATORE

ACCONSENTA ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO AL FINE DI RIALLINEARLO ALLE CONDIZIONI PREVISTE DALLE CONVENZIONI O DAGLI ACCORDI QUADRO SOPRA CITATI.

AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve, **a pena di esclusione**, produrre la seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti pubblici, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*

b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.*
c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).*
d) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).*
e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente [nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i*

medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici (obblighi previsti dalla normativa antimafia)].

f) Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

C H I E D E

Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto

in Via _____, N° _____

(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____

Riferimento (NOMINATIVO-SETTORE) _____;

tel. _____, fax _____ e-mail: _____ PEC: _____

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.

Data

_____ *IL LEGALE RAPPRESENTANTE*

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE

1. I dati da indicarsi attengono alle sole ditte che non siano individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice, per i quali sono sufficienti le generalità del titolare della ditta, direttore tecnico o socio;
   i soggetti dotati del potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;
   b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c. per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al Libro V, titolo X, capo II, sezione II del c.c., il legale rappresentante e gli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% ed i soci consorziati per conto dei quali le

società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;

c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, che ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
d) Per le società in nome collettivo tutti i soci;
e) Per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
f) Per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

AVVERTENZE

1. Non è necessaria l'autenticazione della firma qualora venga allegata, a pena di esclusione, fotocopia di entrambe le facciate di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, patente di guida rilasciata dalla prefettura o passaporto);
2. In caso di raggruppamento di imprese/consorzio, il presente modulo dovrà essere compilato da ogni singolo componente;
3. Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.
4. Occorre barrare la sola voce/casella che interessa.
5. SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 39 DEL D.L. N. 90/2014, LA MANCANZA, L'INCOMPLETEZZA E OGNI ALTRA IRREGOLARITA' ESSENZIALE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/2006, OBBLIGA IL CONCORRENTE CHE VI HA DATO CAUSA AL PAGAMENTO, IN FAVORE DELLA STAZIONE APPALTANTE, DELLA SANZIONE PECUNIARIA IN MISURA NON INFERIORE ALL'UNO PER MILLE E NON SUPERIORE ALL'UNO PER CENTO DEL VALORE DELLA GARA.

All. B)

Applicare n. 1 MARCA DA BOLLO DA € 14,62
(per ogni quattro fogli)

SPETT.LE ARET PUGLIAPROMOZIONE
SEDE

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA DI EDIFICI PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

MODULO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto …….. Nato il…… a…….. Cod. Fisc. …….. in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) della cooperativa sociale di tipo B …….. con sede in ……..Via…….. C.F. ……..... Partita I.V.A. ……

In caso di RTI o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandatario del costituendo RTI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …… nato il…….. a…….. Cod. Fisc…….. in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) della cooperativa ……..…….. con sede in ……Via…….. C.F. …….. Partita I.V.A. …….. quale mandante del costituendo RTI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. nato il…….. a…….. Cod. Fisc……..in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) della cooperativa ……..…….. con sede in …….. Via…….. C.F. …….. Partita I.V.A. …….. quale mandante del costituendo RTI/Consorzio…… ……..*

OFFRE/offrono

All. B)

Applicare n. 1 MARCA DA BOLLO DA € 14,62
(per ogni quattro fogli)

PER IL LOTTO N._____, OVVERO PER I LOTTI N. _____ _____

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale unico del …….. % (in cifre ed in lettere _____) sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa.

(per eventuali servizi a chiamata – monte ore medio annuo complessivo 900) il costo orario pari a € ……..(in cifre e in lettere) IVA esclusa

Il ribasso offerto ed il prezzo conseguente deriva da:

Numero unità di personale	Qualifica	Livello	Costo orario per livello	Ore di lavoro mensili	Totale costo manodopera nel periodo contrattuale
			€		
			€		
			€		
			€		
			€		
			€		
			€		
			€		
			€		
Costo dei prodotti , attrezzature e macchinari					€
Costo della fornitura richiesta				-	€
Spese generali					€
Costo della sicurezza relativo alla propria organizzazione					€
Altro (specificare) ……					€
Totale costi complessivo iva esclusa					€

Percentuale IVA applicata _____%.

_____, li_____

All. B)

Applicare n. 1 MARCA DA BOLLO DA € 14,62
(per ogni quattro fogli)

Il legale rappresentante
(timbro e firma) _____

DICHIARA INOLTRE di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
che la presente offerta è irrevocabile e vincolante per la ditta offerente che rappresenta fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte;

_____, li_____

Il legale rappresentante (timbro e firma)

_____

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B.: in caso di discordanza tra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere, si terrà conto del ribasso più conveniente per l'Amministrazione; inoltre, in caso di errore nel calcolo dell'importo contrattuale, esso verrà determinato applicando il ribasso offerto , IVA esclusa.

DOCUMENTO UNICO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.lgs 106/09)

Oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA DI EDIFICI PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

Azienda Committente

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione

Piazza Moro n.33/A

70121 - BARI

Datore di Lavoro Committente

Dott. Giancarlo Piccirillo

Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto

Locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET:

- PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI (DIREZIONE GENERALE)
- P.ZZA MORO 33/A BARI (SEDE PERIFERICA BARI)
- C/O AEROPORTO DI BARI (SEDE IAT)
- LUNGOMARE REGINA MARGHERITA, 44 (SEDE BRINDISI)
- C/O AEROPORTO DI BRINDISI (SEDE IAT)
- CORSO UMBERTO I, 121 (SEDE TARANTO)
- VIA MONTE SAN MICHELE, 20 a (SEDE LECCE)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	10/07/2015
01		

02		
03		
04		
05		

Indice

Indice .....

Premessa .....

Anagrafica Azienda Committente.....

Aggiornamento del DUVRI.....

Dati relativi all'attività in appalto .....

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto .....

Elenco Macchine ed Attrezzature .....

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.....

Numeri telefonici utili.....

Cronoprogramma delle attività e servizi .....

Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione .....

Obiettivo della valutazione.....

Elenco dei fattori di rischio.....

Individuazione dei Soggetti Esposti .....

Costi sostenuti per la sicurezza .....

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.....

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze.....

Documenti di riferimento .....

Coordinamento delle Fasi Lavorative .....

Vie di fuga e Uscite di sicurezza .....
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli .....
Rischio caduta materiali dall'alto .....
Proiezione di Materiali .....
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici .....
Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua. .....
Depositi, Magazzini e Locali in genere .....
Uso di Prodotti Chimici .....
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche .....
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro .....
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni .....
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni .....
Fiamme Libere .....
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro .....
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto) .....
Gestione dell'emergenza .....

Indicazioni generali .....
Assistenza sanitaria e pronto soccorso .....
Prevenzione Incendi .....
Intossicazione .....
Allagamento .....
Seppellimento .....
Biologico .....
Evacuazione .....
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro .....

Costi sostenuti per la sicurezza .....

Dichiarazione .....

Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali

riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Va inoltre precisato che gli interventi di pulizia da effettuarsi sono analoghi in tutti gli immobili indicati dalla Stazione Appaltante; pertanto i rischi da potenziali interferenze derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto d'appalto ed esaminati di seguito possono ritenersi analoghi in ciascun immobile interessato dal servizio.

Anagrafica Azienda Committente

Committente	Agenzia Regionale del Turismo (ARET) PUGLIAPROMOZIONE
Sede Legale	Piazza Aldo Moro 33/A - BARI
Tel./Fax	Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29
Datore di Lavoro	dott. Giancarlo Piccirillo
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	Ing. Massimo Amatruda
Medico Competente	Dott. Mauro Pesce
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Matteo La Torre

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Dati relativi all'attività in appalto

Committente del servizio:	Agenzia Regionale del Turismo (ARET) PUGLIAPROMOZIONE
Responsabile del Procedimento	Dott. Matteo Minchillo

Descrizione delle attività affidate in appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di immobili e mobili appartenenti all'Ente da svolgersi presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET.

In particolare il servizio oggetto d'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

Pulizie giornaliere

• lavaggio, disinfezione e disincrostazione, se necessaria, di tutti i sanitari;

• lavaggio e disinfezione di pavimenti, apparecchiature ed arredi di servizi igienici, spogliatoi, docce;

• chiusura di finestre, scuri, avvolgibili e di tutti gli ingressi e riavvolgimento veneziane.

• Svuotamento dei cestini, ed eventuale sostituzione dei sacchetti (materiale fornito dall'impresa appaltatrice);

• rimozione della carta da macero e degli imballi ed eventuali depositi extracestini negli uffici e nei magazzini;

• raccolta differenziata della plastica e di altri materiali riciclabili, se sono presenti, nelle vicinanze, i relativi cassonetti;

• trasporto dei sacchetti contenenti i rifiuti differenziati, compreso la carta da macero e degli imballi, ai vari specifici punti di raccolta dell'Azienda gestore del servizio rifiuti territoriale; l'Ente si riserva la facoltà di aggiungere contenitori per altre tipologie di rifiuto (plastica, vetro, lattine, ecc.). In tal caso la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a svuotarli, tenendo separate le diverse tipologie di rifiuto e conferirli negli appositi spazi senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;

• spolveratura ad umido di scrivanie ed accessori, davanzali interni, mobili, arredi e suppellettili; scopatura ad umido con garze usa e getta dei pavimenti di uffici, corridoi e spazi comuni;

• lavaggio dei rivestimenti ceramici sulle pareti;

• distribuzione di carta igienica, sapone, asciugamani (materiale fornito dall'impresa appaltatrice);

• eliminazione di impronte e/o macchie evidenti, da entrambe le facce dei serramenti interni, compresi interruttori elettrici, sportellerie, ecc.;

• deragnatura secondo necessità;

• pulizia di tappeti, zerbini, moquettes con battitappeto per uso industriale.

Pulizie da effettuarsi una volta la settimana

• pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli uffici con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;

• pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli ingressi, corridoi, scaloni principali, scale, corrimani e pianerottoli e quant'altro costituisca parte degli edifici interni con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;

• pulizia a fondo e lavaggio degli ascensori con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;

• pulizia ingressi portoni.

Pulizie da effettuarsi ogni tre mesi

• lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna ed esterna, su entrambe le facce (la pulizia delle superfici vetrose delle finestre nella parte esterna accessibile dall'interno si intende comprensiva della parte comunque accessibile da balconi, terrazzi, marciapiedi, ecc., tramite appositi impianti che devono essere messi a disposizione dalla impresa appaltatrice quali cestelli, montacarichi, elevatori);

• spolveratura di davanzali interni, mobili vari, condizionatori, arredi sia nelle parti interne che esterne e suppellettili comprese le cornici ed i vetri dei quadri;

• spolveratura e spazzolatura di poltrone e divani;

• pulizia ad umido porte lavabili, arredi lavabili e pareti attrezzate;

• pulizia di tutti i portoni;

• pulizia terrazzi, balconi e logge di pertinenza dei vari locali, con eventuale raschiatura e rimozione materiale organico;

• disinfezione dei punti di contatto degli arredi a rotazione mensile.

Pulizie da effettuarsi una volta all'anno

• pulizia a fondo di tutti i pavimenti (con spostamento degli arredi), compresa lucidatura a cera antisdrucciolo, ove lo richieda la tipologia di pavimento, pareti e arredi;

• aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti, comprese le schermature e

• le protezioni in vetro ove esistenti, posti all'interno degli stabili, comprese pale e ventilatori;

• aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti posti all'esterno degli stabili;

• aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei radiatori e termoconvettori;

• aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei cassonetti, bocchette di aerazione, ecc.;

• pulizia e lavaggio dei cortili interni ed esterni;

• deragnatura colonne e porticati esterni; • pulizia e lavaggio accurato delle superfici dei porticati; • pulizia di pensiline, porticati e manufatti in genere fino a sei metri; • scopatura, eliminazione dei rifiuti e lavaggio delle pavimentazioni e rampe scale esterne; • pulizia di grate, inferriate e cancelli esterni; • estirpazione ed asportazione di eventuali filacci erbosi e di muschi o licheni. • pulizia mediante scopatura e lavaggio nelle aree scoperte pavimentate e raccolta immondizie; • pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, computer, stampanti, calcolatrici, ecc.; • pulizia ringhiere; • pulizia delle cantine e archivi sia sotterranei che ubicati in solaio di tutte le sedi; • lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni, telai, controtelai, scuri, inferriate, tapparelle, veneziane; • lavaggio tende; • deceratura con asportazione totale o parziale di film polimerico o cera e stesura totale del nuovo film polimerico autolucidante o cera data a caldo per pavimenti in linoleum, parquet o cotto; • pulizia e lucidatura di targhe, cornici, maniglie, zoccoli corrimani ed affini; • pulizia da polvere e deragnatura di travi in legno; • lavaggio serrande e scuretti esterni; • deragnatura oltre i 6 metri; • aspirazione delle polveri e pulizia a umido delle tende alla veneziana Le operazioni di pulizia verranno effettuate concordando l'orario degli interventi con il referente dell'Amministrazione, per ciascuna sede, in funzione del tipo di locale. In ogni caso gli interventi saranno effettuati al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro, quando è terminato l'uso dei locali da parte del personale degli uffici e delle attività istituzionali. Qualora i locali venissero utilizzati oltre l'abituale orario di lavoro (ad es. per riunioni, svolgimento di mostre o altre manifestazioni) il servizio di pulizia sarà effettuato concordandone l'orario con il referente dell'Amministrazione. Pugliapromozione, per la verifica periodica del servizio prestato, si avvale dell'ausilio di propri referenti, individuati tra il personale dipendente occupato nei vari stabili.
Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto
Locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET:

- PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI (DIREZIONE GENERALE) - P.ZZA MORO 33/A BARI (SEDE PERIFERICA BARI) - C/O AEROPORTO DI BARI (SEDE IAT) - LUNGOMARE REGINA MARGHERITA, 44 (SEDE BRINDISI) - C/O AEROPORTO DI BRINDISI (SEDE IAT) - CORSO UMBERTO I, 121 (SEDE TARANTO) - VIA MONTE SAN MICHELE, 20 a (SEDE LECCE)	
Data presunta inizio attività	01.08.2015
Data presunta fine attività	01.08.2017
Durata del servizio	Anni 2 (due) a decorrere dalla data di stipula del contratto
Importo complessivo a base di gara dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e delle forniture	€ 52.443,12
Costi per la sicurezza per intera durata dell'appalto	€ 2.192,1

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto

- Ditta appaltatrice del servizio di pulizia;

- Lavoratori della Committente che operano presso i locali in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto e/o incaricati al controllo del servizio oggetto d'appalto;

- Eventuali utenti degli uffici delle sedi ARET.

Elenco Macchine ed Attrezzature

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature, mezzi e prodotti idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alla normativa macchine, alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei luoghi oggetto del servizio appaltato. L'impiego dei prodotti e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere perfettamente eco-compatibili con le attività previste. Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento, conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi. Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovranno essere applicate targhette indicanti la ragione sociale o il contrassegno dell'impresa stessa.

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa appaltatrice dovrà come previsto dalla normativa vigente individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

Numeri telefonici utili

Polizia di Stato	113
Polizia di Stato (postazione interna fiera)	080-5366438
Carabinieri	112
Carabinieri (postazione interna fiera)	080-5366436
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Pronto Soccorso (postazione interna fiera)	080-5366444
Polizia municipale	080- 5491331
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Vigili del Fuoco (postazione interna fiera)	080-5366438
AUSL	080-5538896 080-5583524
Direzione Prov. del Lavoro	080 - 546207
Servizio di Prevenzione e Protezione	080-5366339
Comune di Bari (centralino)	080-5771111
Acquedotto Pugliese (segnalazione guasti)	800735735
ENEL (segnalazione guasti)	800900800
Gas (segnalazione guasti)	080-5312964
Telecom	080-5081111

PUGLIAPROMOZIONE, DIREZIONE GENERALE

Piazza Aldo Moro 33/A Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29

SEGRETERIA GENERALE

direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

segreteria.amministrazione@viaggiareinpuglia.it

ufficiogare@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Bari

Piazza Aldo Moro 33/A Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29

bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: bari.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: bari.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Brindisi

Lungomare Regina Margherita, 44 Tel. 0831.56.21.26 - Fax 0831.56.21.49

brindisi.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: brindisi.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: brindisi.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Lecce

via Monte San Michele, 20 a Lecce Tel. 0832.31.41.17 - Fax 0832.31.02.38

lecce.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: lecce.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: lecce.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Taranto

Corso Umberto I, 121 Tel. 099.453.23.97 - Fax 099.45.20.417

taranto.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: taranto.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: taranto.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Interventi di pulizia giornalieri	01.08.2015	31.07.2017	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia settimanali	01.08.2015	31.07.2017	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia trimestrali	01.08.2015	31.07.2017	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia annuali	01.08.2015	31.07.2017	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Attività di controllo del servizio appaltato e attività lavorative espletate presso i luoghi di esecuzione del servizio	01.08.2015	31.07.2017	Lavoratori della Committente che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto
Fruizione dei servizi c/o uffici oggetto del servizio in appalto	01.08.2015	31.07.2017	Utenti dei luoghi presso cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto

Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di ***rischio delle sorgenti*** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali ***rischi residui*** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni ***rischio di esposizione*** per il quale le modalità operative non ne consentano una ***gestione controllata***: *rischi residui.*

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	Rischi per la Sicurezza
Strutture *Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro*	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotteranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine *Rischi da carenze di sicurezza su maccine e apparecchiature*	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarchi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)

	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici *Rischi da carenza di sicurezza eletttrica*	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio-Esplosioni *Rischi da incendio e/o esplosione*	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

	Rischi per la Salute
Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori.
Agenti Fisici *Rischi dsa esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano*	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videoterminali: • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima.

	Radiazioni ionizzanti
Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazionedi materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

	Rischi Trasversali
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;
  - neoassunti in fase di formazione;
  - affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell’ambito dell’attività oggetto d’appalto

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc…);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

INTERFERENZE	
Data Inizio	01.08.2015
Data Fine	31.07.2017
Durata interferenze	Anni 2 (due)

Fase Lavorativa	**Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti**
Interventi di pulizia giornalieri	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia settimanali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia trimestrali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia annuali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Attività di controllo del servizio appaltato e attività lavorative espletate presso i luoghi di esecuzione del servizio	Lavoratori della Committente che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto
Fruizione dei servizi c/o uffici oggetto del servizio in appalto	Utenti dei luoghi presso cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto

Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio	SI

Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate. Vige tuttavia l'obbligo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto al di fuori del normale orario d'ufficio e/o di apertura al pubblico delle strutture in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto ovvero concordando l'orario degli interventi con il referente dell'Amministrazione, per ciascuna sede, in funzione del tipo di locale.

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	
Utilizzo di mezzi e attrezzature	E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili la ditta appaltatrice ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra. Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i preposti delle Imprese Appaltatrici presenti nell'edificio dove si interviene. L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
Utilizzo di servizi	La ditta appaltatrice dovrà comunicare con i preposti della Stazione Appaltante preferibilmente per via telefonica onde evitare sovraffollamenti nelle aree di pertinenza degli uffici. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dalla Stazione Appaltante e ubicati o prossimi agli uffici delle sedi presso cui si svolge il servizio oggetto d'appalto.

Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio più vicini all'area di lavoro. I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre. L'impresa appaltatrice verifica che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso la sede in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto. Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. L'impresa appaltatrice dovrà effettuare la raccolta e trasporto dei materiali di risulta, che derivano dall'attività svolta, negli appositi cassonetti pubblici a fine di ogni intervento. L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente. È fatto divieto miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniaca. L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano

	costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Qualora dipendenti della Stazione Appaltante o della ditta appaltatrice avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative. Nel caso in cui nelle aree oggetto dell'attività appaltata vengano espletati interventi ordinari e straordinari di manutenzione che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice che effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso le aree in cui saranno svolte le attività oggetto del presente appalto . Per lo svolgimento delle attività che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, effettuate in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della Stazione Appaltante sarà in ogni caso effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori e/o degli utenti della Stazione Appaltante e/o della ditta appaltatrice stessa.
Utilizzo di aree di lavoro	Le aree in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto dovranno essere interdette assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di nastro vedo e/o delimitazione), così come i percorsi necessari per raggiungerle. Prima di effettuare qualsiasi attività la ditta appaltatrice dovrà effettuare dei sopralluoghi preliminari per individuare la presenza di persone estranee nelle vicinanze e dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine dei lavori. Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i lay-out descrittivi delle strutture in cui intervenire e delle aree della Stazione Appaltante interessate dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze e le aree di stoccaggio di competenza. La ditta appaltatrice, prima di intraprendere qualsiasi lavoro, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata

	comunicazione alla Stazione Appaltante. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei. L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto. L'Impresa Appaltatrice non può effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate. L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai e sulle coperture oggetto di intervento, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione del Committente l'idoneità statica dell'intervento. Sia il Committente che l'Impresa Appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Stazione Appaltante hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto del presente appalto rispettando le disposizioni previste dal contratto di appalto individuate in modo tale da evitare la sovrapposizione degli interventi, ed ha l'obbligo di preavvisare la Stazione Appaltante e di specificare i lavori da compiere. La Stazione Appaltante, sua volta, deve avvisare il personale della ditta appaltatrice. I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.
Utilizzo di vie di accesso	Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere in tali luoghi nel pieno rispetto delle disposizioni concordate con la Stazione Appaltante durante la riunione di cooperazione e coordinamento al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività dell'ente e con le altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito. Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

	Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze.
Utilizzo di aree di stoccaggio	La struttura in cui sarà erogato tale servizio dovrà essere organizzata in modo tale da destinare un'area specifica, per il deposito delle attrezzature minime necessarie ovvero per lo spogliatoio, in prossimità della quale non dovranno essere effettuate altre attività. Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. L'eventuale trasporto dei materiali e attrezzature all'interno dei locali dovrà essere effettuato a mano. Le aree adibite allo scarico delle merci, dove avviene anche un loro deposito temporaneo, devono avere spazi delimitati ben distinti dalle zone di viabilità e di transito in modo tale che vengano recuperati spazi sufficienti ad un'agevole movimentazione dei carichi.
Documenti di riferimento	Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche) Verbale Riunione di Coordinamento Verbali di Ispezione Procedure di emergenza Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e della Stazione Appaltante Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;

- divieto di fumare durante le attività lavorative;

- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;

- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

- è necessario coordinare la propria attività con i referenti della Stazione Appaltante, individuati tra il personale dipendente occupato nei vari stabili per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;

- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;

- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;

- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;

- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Documenti di riferimento

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)

- Verbale Riunione di Coordinamento

- Verbali di Ispezione

- Procedure di emergenza

- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente

- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro

interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. attività di pulizia effettuate in quota) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

L'azienda deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve

essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli edifici della Stazione Appaltante.

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Fiamme Libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con

problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile del procedimento dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del servizio.

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso
L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso
Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)
La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;

- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Prevenzione Incendi

Valutazione dei rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	**BASSO**	Si intendono a rischio di incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro di ciascun plesso dell'azienda Committente.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115” e, nel caso di vittime, il “118”.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Allagamento

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d’emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell’eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115” e, nel caso di vittime, il “118”.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Seppellimento

Misure preventive

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.
- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

Procedure in caso di seppellimento

Nell'eventualità avvenisse il seppellimento di persone eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presentiluogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118

3. SOCCORRERE

Sottrarre le persone dalle zone di minaccia adottando ogni precauzione al fine di evitare pericoli per i soccorritori e adottare le procedure di pronto soccorso

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/2008 e s.m.i. definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione dei rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Evacuazione

Nei lay-out delle aree di lavoro allegati al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:



Cartelli di divieto

Forma rotonda

Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa



Cartelli antincendio

Forma quadrata o rettangolare

Pittogramma bianco su fondo rosso



Cartelli di avvertimento

Forma triangolare

Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero



Cartelli di prescrizione

Forma rotonda

Pittogramma bianco su fondo azzurro



Cartelli di salvataggio

Forma quadrata o rettangolare

Pittogramma bianco su fondo verde

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati sui luoghi di lavoro.

Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc…);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario[1]	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL' IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE PRESSO I LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	Cartellonistica di segnalazione area di deposito materiali e attrezzature	N.	7	12,00	84,00
	Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	200	0,71	142,00
	Nastro autoadesivo antiscivolo da usare in ambienti come scale, passerelle, servizi igienici. Dimensioni m.18x0,025.	N.	2	44,30	88,60
	Segnaletica indicante il pericolo di scivolamento per presenza di pavimenti bagnati	N.	7	12,00	84,00
	Cartelli informativi su norme principali di prevenzione e antinfortunistica (prevenzione incendio, primo soccorso)	N.	14	12,00	168,00
	Segnale con scritta «VIETATO FUMARE»	N.	7	12,00	84,00
	Fornitura planimetrie e lay-out descrittivi dei luoghi di lavoro	N.	7	5,00	35,00
	Tesserini di riconoscimento del personale della ditta appaltatrice	N.	9	5,00	45,00
	Cassetta di pronto soccorso	N.	7	94,50	661,50
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento)[2]	N. ore/anno	4 x 2	100,00	800,00
TOTALE COSTI [€]	**2.192,10**				

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

[1] La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

[2] I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo unitario di formazione (100 €).

Dichiarazione

Il sottoscritto, Dott. Giancarlo Piccirillo, in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
  - esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
  - la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
  - esplicita e motivata richiesta dei rappresentati dei lavoratori delle aziende appaltatrici.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 9.

BARI, lì 10.07.2015

Il Datore di Lavoro Committente _____

Per l'impresa appaltatrice

Datore di Lavoro _____

R.L.S. _____

All.d)

SCHEMA DI CONTRATTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA PER GLI EDIFICI DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

CAPITOLATO D'ONERI

CIG:
LOTTO 1) xxxxxxxxxxx
LOTTO 2) xxxxxxxxxxx
LOTTO 3) xxxxxxxxxxx
LOTTO 4) xxxxxxxxxxx

L'anno duemilaquindici addì ____ del mese di _____ nell'ufficio della direzione Generale di Pugliapromozione sita in Bari c/o lungomare Starita, Fiera del Levante pad. N. 172:
DA UNA PARTE

Il Direttore Generale delL'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione", di seguito denominata Pugliapromozione, (c.f. 93402500727), con sede legale in Bari e domiciliata ai fini del presente atto in Bari, c/o lungomare Starita, Fiera del Levante pad. N. 172

DALL'ALTRA

Il rappresentante legale della società _____ (C.F. _____) di seguito impresa, con sede in _____ alla via _____, sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato per la carica in via _____ il quale agisce in nome e per conto della predetta società.

PREMESSO CHE

Con determinazione n. ___ del __.00.2015 esecutiva a norma di legge, questa amministrazione ha indetto procedura negoziata telematica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per le esigenze di Pugliapromozione, per una spesa complessiva di € **€ 52.443,12** oltre iva, di cui **€ 2.192,1** relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'intera durata del servizio, non rinnovabili e/o prorogabili, fatto salvo l'applicazione dell'art. 311 del dpr 207/2010 e dell'art. 57 del dlgs 163/2006 e smi;

a) Con determina n. _____ del _____ l'Agenzia Regionale del Turismo-Pugliapromozione procedeva ad aggiudicare definitivamente il servizio innanzi descritto, all'impresa _____ con sede in _____ al costo di € _____, oltre iva, per l'intera durata del servizio;

b) In esecuzione della predetta determinazione di aggiudicazione definitiva, con nota prot. n. _____ del _____l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione necessario ai fini della stipula del contratto;

c) Con nota prot. n. _____ del _____ l'impresa ha presentato la richiesta

documentazione, ed essa risulta regolare e ha costituito ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € _____ a mezzo _____;

d) Questa amministrazione ha proceduto ad effettuare i controlli prescritti per legge, agli atti di questa PA, ed essi risultano regolari a quanto prescritto.

Tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1
VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto: *l'istanza di partecipazione, l'Offerta Economica del Fornitore presentata in sede di Appalto, e il capitolato speciale d'appalto.*

ARTICOLO 2
NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELL CONTRATTO

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

a) dal presente contratto;
b) dalla legge e dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 163/2006 e smi;
d) dal DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni innanzi richiamate;
f) Dal capitolato speciale d'appalto;
g) Dal disciplinare di gara.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3
OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di immobili e mobili appartenenti all'Ente, con esclusione delle pulizie relative alle centrali tecnologiche, da svolgersi secondo le modalità specificate dal presente Capitolato, presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi di seguito indicate:

LOTTO	Edificio	Indirizzo	Mq
1	DIREZIONE GENERALE	PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI	1000
	SEDE PERIFERICA BARI	P.ZZA MORO 33/A BARI	400
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BARI	50
2	SEDE BRINDISI	Lungomare Regina Margherita, 44	300
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BRINDISI	35
3	SEDE LECCE	via Monte San Michele, 20 a	400
4	SEDE TARANTO	Corso Umberto I, 121	300

Nonché la fornitura di materiale di convivenza per ciascuna delle sedi innanzi indicate e secondo le quantità di seguito riportate.
L'importo complessivo della procedura è di **€ 52.443,12** oltre iva, così suddivisi, di cui **€ 2.192,1** relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
La presente procedura è suddivisa in quattro lotti singoli e aggiudicabili separatamente.
I lotti, con i relativi importi, sono i seguenti:

- **lotto 1) (Bari)** l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 29.966,27 + IVA, di cui € 939,48 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- **lotto 2) (Brindisi)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 626,32 per oneri di sicurezza;
- **lotto 3) (Lecce)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;
- **lotto 4) (Taranto)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;

Si precisa che i predetti importi sono comprensivi anche delle forniture, di cui si compone l'appalto, nelle quantità di seguito indicate per ciascun lotto.
Il corrispettivo si intende fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale, fatta salva la revisione prezzi prevista dall'articolo 115 del

D.Lgs. n. 163/2006.
La revisione opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'articolo 7 comma 4 lettera c, ove disponibili, e comma 5 dello stesso decreto.
Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali riportate nel presente contratto sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto.
Infatti le offerte si riferiscono a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate, a tal fine si allegano le attestazioni dei sopralluoghi effettuati.
L'amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze e secondo le proprie necessità, di incrementare, o diminuire, il servizio, nel limite del 20% dell'importo contrattuale.
Entro il limite suddetto, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire detto servizio, sia in diminuzione che in aumento, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente Capitolato, nell'offerta tecnica ed economica e nel contratto d'appalto.

ARTICOLO 4
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Con la sottoscrizione del presente contratto l'esecutore dichiara altresì di conoscere le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.
L'esecutore dichiara, altresì, di aver valutato tutte le circostanze che possano influire sull'andamento e sul costo delle prestazioni oggetto di appalto.

ARTICOLO 5
DURATA

Il servizio avrà la durata di ventiquattro mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente contratto.
Resta salva la facoltà per Pugliapromozione di applicare l'art. 57 del d.lgs. 163/2006 ovvero l'art. 311 del DPR 207/2010, ove l'amministrazione ne ravvisi la necessità e ne ricorrano i presupposti previsti per legge.

ARTICOLO 6
CORRISPETTIVI E MODALITA' DI RIMBORSO

Al termine di ogni mese di esecuzione del servizio dovrà essere emessa una fattura che sarà liquidata a 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, nel caso in cui il servizio si sia svolto in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.
Tale fattura deve essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fattura elettronica" del DM n. 55/2013.
Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n.66/2014 , al fine di

garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche o che fanno riferimento a Fondi della Comunità europea;

Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico e che riporti codici CIG e CUP, quest'ultimo ove previsto.
Peraltro, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, questa Amministrazione ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).
L' ufficio di questa Amministrazione deputato alla ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**
Codice Univoco Ufficio: **UFNQOW**
Nome dell'Ufficio: **Uff_eFatturaPA**
PEC: **ufficiobilanciopp@pec.it**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su base mensile, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento. Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.
In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, giusta d.lgs. n. 192/2012.
Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento

alle singole voci di servizio di gestione magazzino, stoccaggio merci, trasporto e consegna; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni.

Le fatture dovranno riportare:

- la descrizione degli interventi previsti come operazioni ordinarie, con il relativo importo;
- la descrizione degli interventi previsti come operazioni straordinarie, con il relativo numero di ore e il corrispondente importo;
- l'assoggettamento all'aliquota I.V.A., nella misura di legge, dell'imponibile ottenuto.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

In particolare, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati con l'indicazione dei servizi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di BARI – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7
ADEGUAMENTO PREZZI

Si procederà alla revisione dei corrispettivi sulla base di quanto stabilito dall'art. 115 del d.lgs. 163/2006. Laddove non risultassero disponibili i dati di cui all'art. 7, co. 4 lett. C) e comma 5 del d.lgs. 163/2006, la revisione periodica dei prezzi verrà effettuata assumendo come riferimento generale l'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo FOI – famiglie operai e impiegati.

ARTICOLO 8
CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Si rinvia a quanto previsto all'art. 1, 4 e 7 del capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 9
VIGILANZA

La regolare esecuzione del contratto è verificata dal responsabile dell'esecuzione nella persona del dott. _____ o da persona a ciò autorizzata.

ARTICOLO 10
CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula del Contratto, il Fornitore medesimo ha prestato cauzione definitiva, AI SENSI

DELL'ART. 113 del d.lgs 163/2006, rilasciata in data _____ dalla _____ ed un importo pari ad Euro _____.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, rilasciata in favore dell'Amministrazione, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal Contratto.

2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 13, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La garanzia opera nei confronti dell'Amministrazione a far data dalla sottoscrizione della Contratto e per tutta la durata del Contratto, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini. In particolare, la garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso dall'Amministrazione con cadenza mensile.
4. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.
2. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando il risarcimento del danno.

ARTICOLO 11
CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, co. 1 del d.lgs. 163/2006 e della l. 52/1991, a condizione che il concessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, co. 3 del dlgs 163/2006.

ARTICOLO 12
OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'esecutore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
L'esecutore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
Si obbliga, altresì, ad applicare l'art. 3 del regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27.11.2009.

ART. 13
TRASPARENZA

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
   b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
   c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
   d) dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse per tutta la durata del Contratto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà

dell'Amministrazione di incamerare la cauzione prestata.

ARTICOLO 14
PENALI

Per l'applicazione delle penali si applica quanto previsto nel Capitolato d'Oneri all'articolo 10.

Resta inteso che deve considerarsi ritardo e/o inadempimento anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto, nel Capitolato Tecnico e da quanto indicato dal Fornitore in Offerta tecnica; in tali casi l'Amministrazione applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui le attività ed i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni del Contratto e dei suoi allegati, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 15
RECESSO

Si rinvia all'art. 9 del capitolato d'oneri

ARTICOLO 16
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si rinvia all'art. 11 del capitolato d'oneri

ARTICOLO 17
FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra Pugliapromozione e l'affidatario in ordine all'esecuzione del contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il foro di Bari.

ARTICOLO 18
DOMICILIO DELL'ESECUOTRE

A tutti gli effetti del presente contratto l'esecutore elegge domicilio in _____ presso _____ via _____ n._____

ARTICOLO 19
ONERI A CARICO DELLA DITTA E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. Rimangono in capo all'Amministrazione gli oneri su di essa gravanti *ex lege*.

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi

del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

ARTICOLO 20
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
Finalità del trattamento
In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nell'istanza di partecipazione e nell'offerta economica, se richiesta, vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
I dati potranno essere comunicati a altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

Diritti del concorrente interessato
Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione
Responsabili del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo di Pugliapromozione
Incaricati del trattamento dati sono i dipendenti assegnati all'ufficio patrimonio ed attività negoziali.

ARTICOLO 21
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e smi. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto del seguente CIG **6163225629.**

ALLEGATI AL CONTRATTO
Fanno parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
a) disciplinare di gara
b) capitolato d'appalto
c) istanza di partecipazione della ditta
d) offerta tecnica
e) offerta economica della ditta
f) fideiussione definitiva

ARET Pugliapromozione	**IL FORNITORE**
Direttore Generale	
Dott. Giancarlo Piccirillo	Il legale rappresentante

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA PER GLI EDIFICI DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

CIG LOTTO 1 - 6341977CF8

CIG LOTTO 2 - 63419831EF

CIG LOTTO 3 - 63419896E1

CIG LOTTO 4 - 6341999F1F

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di immobili e mobili appartenenti all'Ente, con esclusione delle pulizie relative alle centrali tecnologiche, da svolgersi secondo le modalità specificate dal presente Capitolato, presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi di seguito indicate:

LOTTO	Edificio	Indirizzo	Mq
1	DIREZIONE GENERALE	PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI	1000
	SEDE PERIFERICA BARI	P.ZZA MORO 33/A BARI	400
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BARI	50
2	SEDE BRINDISI	Lungomare Regina Margherita, 44	300
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BRINDISI	35
3	SEDE LECCE	via Monte San Michele, 20 a	400
4	SEDE TARANTO	Corso Umberto I, 121	300

Nonché la fornitura di materiale di convivenza per ciascuna delle sedi innanzi indicate e secondo le quantità di seguito riportate.

L'importo complessivo della procedura è di **€ 52.443,12** (oltre IVA), così suddivisi, di cui **€ 2.192,10** relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La presente procedura è suddivisa in quattro lotti singoli e aggiudicabili separatamente.

I lotti, con i relativi importi, sono i seguenti:

- **Lotto 1) (Bari)** l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 29.966,27 + IVA, di cui € 939,48 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;

- **Lotto 2) (Brindisi)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 626,32 per oneri di sicurezza;
- **Lotto 3) (Lecce)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;
- **Lotto 4) (Taranto)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;

Si precisa che i predetti importi sono comprensivi anche delle forniture, di cui si compone l'appalto, nelle quantità di seguito indicate per ciascun lotto.
Il corrispettivo si intende fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale, fatta salva la revisione prezzi prevista dall'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006.
La revisione opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'articolo 7 comma 4 lettera c, ove disponibili, e comma 5 dello stesso decreto.
Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali riportate nel presente capitolato sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto.
Infatti le relative offerte dovranno riferirsi a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.
Prima della presentazione delle offerte, ogni Impresa partecipante dovrà effettuare un **sopralluogo obbligatorio** presso tutti gli stabili, come da descrizione dinanzi indicata, a mezzo di proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e delega dell'Impresa.

Al fine di effettuare il sopralluogo è necessario contattare la Direzione Generale all'indirizzo mail direzionegenerale@viaggiareinpuglia.it o rivolgersi direttamente alle sedi interessate ai seguenti recapiti telefonici:

- BARI DIREZIONE GENERALE: 080.5821411 segreteria del D.G. sig.ra Lidia De Napoli
- BARI P.ZZA MORO: 333.9524230 – 080.5242361 responsabile sede Giacomo Castellana
- BRINDISI: 347.1294776 – 0831.222.170 responsabile sede Giancarlo Zullino
- LECCE: 0832.314117 – 328.4536975 responsabile sede Pantaleo Rollo
- TARANTO: 337.396298 – 099.4530881 responsabile sede Giuseppe Moro

Il sopralluogo nelle sedi degli aeroporti di Bari e Brindisi è facoltativo, sebbene comunque consigliato.

- AEROPORTO DI BARI: 080.536150/151
- AEROPORTO DI BRINDISI: 0831.412.975

I luoghi di effettuazione della prestazione dei servizi di pulizia sono indicati nel Capitolato d'oneri di gara.

Le date possibili per effettuare i sopralluoghi nelle sedi interessate dal servizio, previo appuntamento, ricadono nei seguenti giorni lavorativi:

- dal 3 agosto al 7 agosto
- dal 24 agosto al 28 agosto
- dal 31 agosto al 10 settembre

A conclusione del sopralluogo, verrà rilasciato apposito attestato comprovante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio.
Tale attestato dovrà essere allegato, in originale, a pena di esclusione, ai documenti di gara e comproverà la presa visione e completa conoscenza, da parte delle Ditte offerenti, di tutti i vincoli e le caratteristiche degli immobili e mobili oggetto del servizio.
L'amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze e secondo le proprie necessità, di incrementare, o diminuire, il servizio, nel limite del 20% dell'importo contrattuale.
Entro il limite suddetto, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire detto servizio, sia in diminuzione che in aumento, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente Capitolato, nell'offerta tecnica ed economica e nel contratto d'appalto.

Art.2 – Condizioni particolari di contratto

a) Il servizio avrà la durata di 24 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto. In caso di ritardo nell'aggiudicazione per cause imputabili all'amministrazione, la durata del contratto dovrà intendersi ridotta del periodo di ritardo ed il corrispettivo sarà corrisposto in proporzione al periodo di effettiva prestazione del servizio. Questa Amministrazione si riserva, motivandone le ragioni, la facoltà di sospendere o annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.
b) L'offerta dovrà essere riferita ai singoli lotti e al periodo contrattuale di 24 mesi a cui è rapportata la base d'asta, per lo svolgimento del servizio di pulizia degli immobili come descritti all'Art.1 del presente documento, tenendo conto, delle frequenze indicate nell' art.5 e dell'obbligo di rendere una prestazione complessivamente non inferiore a 25 ore medie mensili per ogni sede elencate nell'art.1 in proporzione ai mq complessivi interni
c) Il criterio di aggiudicazione della gara è al prezzo più basso riferito al singolo lotto ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. L'aggiudicazione col metodo del prezzo più basso sarà effettuata previa verifica delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.L.vo n. 163/2006, con facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara. Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 bis del predetto art. 82, il prezzo più basso sarà determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza del lavoro.
d) Il fornitore, con la sottoscrizione del contratto, resterà inoltre impegnato all'esecuzione del servizio alle stesse condizioni del contratto medesimo, oltre la scadenza, per un periodo di ulteriori 2 mesi eventualmente necessario all'Amministrazione per l'espletamento di una nuova gara.

e) Tra le ipotesi di recesso per giusta causa di cui all'art. 15 delle Condizioni generali rientrano anche i casi di trasferimento, soppressione di uffici, riduzione o aumento di locali; al ricorrere di uno o più di tali accadimenti, l'Amministrazione ha facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto dandone comunicazione al Fornitore a mezzo di Posta Elettronica Certificata. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del fornitore il recesso, totale o parziale, produce i propri effetti. L'Amministrazione in ogni caso si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di sopprimere o ridurre singoli servizi non più necessari, oppure di eliminare del tutto le prestazioni per gli stessi locali o stabili. Parimenti l'Amministrazione potrà richiedere, in qualunque momento, l'estensione del servizio a nuovi siti o locali, oppure prestazioni integrative od occasionali fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto (art. 11 del R.D. 18 novembre 1923 n° 2440).
f) In caso di variazioni in aumento o in diminuzione, il nuovo valore contrattuale sarà calcolato sulla base del costo a metro quadrato del servizio determinato dividendo il prezzo di aggiudicazione per i metri delle superfici interne indicate nel capitolato.
g) Il Fornitore è tenuto al rispetto della normativa a tutela dei lavoratori e dei CCNL vigenti. Prima dall'avvio del servizio, all'atto della definitiva aggiudicazione, il fornitore comunicherà per iscritto le generalità delle persone che intende impiegare (che dovranno essere idonee a tutte le esigenze del servizio per il quale sono destinate), le rispettive qualifiche e la documentazione attestante l'avvenuta assunzione secondo le norme vigenti. Uguale comunicazione sarà eseguita nel caso di variazioni del personale impiegato entro 10 (dieci) giorni da ciascuna variazione fermo restando che le eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente segnalate e concordate con il referente dell'Amministrazione.
h) Questa Amministrazione rimarrà indenne, ad ogni effetto di legge, da responsabilità per danni o sinistri a persone o cose derivanti da fatti, comportamenti anche omissivi o eventi connessi al servizio svolto dall'impresa appaltatrice, responsabilità che in ogni caso ricadrà sull'impresa stessa. L'impresa appaltatrice dovrà consegnare a questa Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto copia di una polizza di assicurazione che copra per tutta la durata dell'appalto i predetti rischi.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA

L'obbligo di eseguire il servizio decorrerà dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del contratto per la durata di ventiquattro mesi.
Questa amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per comprovate esigenze della stessa, e per un periodo strettamente necessario ad indire nuova procedura di gara.
Il rinnovo dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.
La Ditta appaltatrice è obbligata ad accettare il rinnovo.
Nell'espletamento del servizio di pulizia dovranno essere utilizzati materiali di consumo (detergenti, disinfettanti, abrasivi, spugne, macchinari, scope, stracci ecc.) della migliore qualità ed attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio.
Al fine di assicurare il puntuale succedersi dei cicli di lavoro, l'appaltatore dovrà assicurare le opportune scorte di materiale ed apparecchiature.

Tutti i prodotti dovranno essere conformi a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e dalle prescrizioni CE e dovranno, comunque, essere adeguati alle normative che entreranno in vigore successivamente alla presente procedura.
In ogni caso, il quantitativo dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia dovrà essere proporzionato alle reali necessità e le caratteristiche dei prodotti impiegati dovranno essere idonee alle superfici da pulire.
Tutti i prodotti dovranno essere conservati nei loro contenitori originali, recando le etichette con le modalità d'uso, le avvertenze di pericolosità e tossicità del prodotto. Per ognuno di essi dovranno essere fornite le schede tecniche e di sicurezza, previste dalla normativa CE, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) che l'appaltatore intende impiegare comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche dei prodotti;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo e la metodologia di impiego;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Le concentrazioni d'uso dovranno, quindi, garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.
E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico;
- ammoniaca.

I detergenti e i disinfettanti dovranno essere utilizzati ad esatta concentrazione e dovranno essere preparati "di fresco".
In caso di sostituzione dei prodotti, dovrà essere aggiornata la relativa scheda tecnica e di sicurezza.
Pugliapromozione potrà proibire l'utilizzo di materiali, detergenti, disinfettanti e quant'altro possa, a suo insindacabile giudizio, essere ritenuto non idoneo.
Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, oltre a quelle per il personale impiegato, relative ai macchinari, agli attrezzi ed i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizie, agli indumenti di lavoro del personale addetto ai servizi e tutto ciò che si rende necessario per un corretto svolgimento dei lavori.
L'Appaltatore dovrà, inoltre, consegnare l'elenco aggiornato del personale dipendente assegnato al contratto di servizio, completo delle mansioni affidate (responsabile di cantiere), con la suddivisione delle ore/lavoro attribuite allo stesso per ogni cantiere di lavoro, nonché il nominativo del personale a cui vengono consegnate le chiavi dei locali.
Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Direttiva CE in materia di protezione dei lavoratori durante l'espletamento del servizio.
Dopo l'uso, tutto il materiale, le macchine e le attrezzature dovranno essere accuratamente lavate ed asciugate e riposte in appositi ripostigli che quest'Amministrazione individuerà e metterà a disposizione, ove possibile.

L'appaltatore dovrà, infine, smaltire tutte le tipologie di rifiuti prodotti, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di settore vigente.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Il materiale da fornire deve essere di ottima qualità e comunque corrispondente a quello richiesto dalle vigenti normative.

Inoltre deve possedere, se del caso, la marcatura CE (Regolamento CE n. 907/2006).

Ogni eventuale modifica in corso di fornitura dei prodotti offerti in sede di gara, dovrà essere previamente autorizzata da questa amministrazione.

In particolare si richiede la fornitura, secondo le necessità che ciascuna sede manifesterà durante l'esecuzione del contratto e comunque fino al raggiungimento delle quantità di seguito elencate dei seguenti prodotti:

PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE complessiva	QUANTITA' PER 24 MESI	SEDE BARI (Q. ANNUALE IN PEZZI)	SEDE BAT (Q. ANNUALE IN PEZZI)	SEDE BRINDISI (Q. ANNUALE IN PEZZI)	SEDE LECCE (Q. ANNUALE IN PEZZI)	SEDE TARANTO (Q. ANNUALE IN PEZZI)
SAPONE LIQUIDO PER LA DETERSIONE DELLE MANI con dosatore (FLACONE DA Lt. 1)	20	40	12	2	2	2	2
Cestini getta carta da lt. 15	20	40	12	2	2	2	2
CARTA IGIENICA OVATTATA DI CELLULOSA/DOPPIO VELO/da 200 a 300 STRAPPI .	1000	2000	600	100	100	100	100
DISTRIBUTORE PER CARTA IGIENICA ROTOLO (fissaggio a parete)	10	20	6	1	1	1	1
ROTOLO ASCIUGAMANI GRANDE 2VELI/CELLULOSA 1000 STRAPPI	1000	2000	600	100	100	100	100
PORTAROTOLO CARTA ASCIUGAMANI (fissaggio a parete)	10	20	6	1	1	1	1
ROTOLI ASCIUGATUTTO A 2 VELI DA METRI 60 CON STRAPPO	500	1000	260	60	60	60	60
DISTRIBUTORI PER ROTOLI ASCIUGATUTTO DA MT 60, IN PLASTICA, CHIUSO	10	20	6	1	1	1	1
SACCHETTI RIFIUTI CM 90 X 120 (prezzo a KG.)	1000	2000	600	100	100	100	100

a KG.)							

Si precisa che la fornitura del predetto materiale dovrà avvenire presso ciascuna sede, come innanzi individuate, secondo le esigenze e le modalità che ciascun responsabile di struttura concorderà con l'appaltatore.

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, con propria organizzazione, attrezzatura e beni di consumo, avendo cura di non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e ogni altro oggetto esistente nei locali.

Nello svolgimento del servizio dovrà essere altresì curato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- il mantenimento del corretto stato igienico-sanitario dei locali, arredi e attrezzature, relativamente ai fini istituzionali cui sono destinati i locali, con rimozione dello sporco evitando contaminazioni batteriche;
- il mantenimento dell'integrità dell'aspetto estetico dei locali;
- la salvaguardia delle superfici e attrezzature oggetto del servizio.

Essendo comunque un servizio prestazionale, è compito dell'Assuntore mantenere in condizioni di igiene, pulizia e decoro i locali interessati, anche se necessitassero delle operazioni non esplicitamente previste nel presente Capitolato, che rappresentano un minimo inderogabile.

E' obbligo per il personale incaricato del servizio:

- lasciare immediatamente, appena terminate le operazioni di pulizia, i locali interessati;
- consegnare al gestore del fabbricato ogni oggetto rinvenuto nell'espletamento del servizio.

E' fatto assoluto divieto di:

- prendere visione degli incartamenti e dei loro contenuti (il personale comunque rimane vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale);
- di aprire cassetti o armadi;
- di accedere a computer o attrezzature telematiche in genere e di usare il telefono;
- di arrecare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività lavorativa.

A questo scopo le squadre devono essere ben addestrate, specializzate, divise e destinate in modo coerente agli edifici o servizi loro assegnati.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere l'immediato allontanamento degli addetti che mancassero all'osservanza delle norme impartite; nei confronti degli stessi verranno assunte le più severe sanzioni consentite.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, la ditta dovrà indicare uno scadenziario con le date di effettuazione dei lavori periodici (settimanali, mensili, bimestrali, ecc.) al fine di tenere monitorata la gestione del servizio. Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare a conclusione di ogni pulizia periodica presso ogni immobile, una dichiarazione attestante l'avvenuta esecuzione della pulizia stessa, compilando un apposito modulo che verrà preparato dal Committente.

Le operazioni di pulizia devono essere svolte, ove possibile, con le finestre aperte. L'uso delle luci è consentito solo in quanto effettivamente necessario ed esclusivamente per la durata della pulizia di ciascun ambiente.

Il personale della ditta, al termine delle operazioni di pulizia in ciascuno degli ambienti, deve chiudere le finestre, gli scuri e deve assicurarsi che le luci siano spente.
A conclusione dei lavori di pulizia il personale deve inoltre chiudere i rubinetti per evitare inutili sprechi di acqua e nell'eventualità ci fossero perdite o guasti, deve segnalarlo immediatamente al Referente dell'immobile interessato. Così pure deve segnalare qualsiasi altro danno provocato o riscontrato durante lo svolgimento delle proprie prestazioni. Le spese sostenute dalla Stazione appaltante per eventuali danni che venissero riscontrati in contraddittorio con l'Impresa, saranno oggetto di valutazione economica e gli importi relativi saranno addebitati all'Impresa, come meglio specificato all'apposito Articolo del Capitolato inerente le penalità.
Il personale della ditta appaltatrice è obbligato a provvedere alla raccolta differenziata della carta, del vetro, della plastica e delle lattine, vuotando i contenitori riservati alla raccolta della carta e conferendo il materiale cartaceo negli appositi cassonetti posti sulla sede stradale. Dovrà inoltre impegnarsi nel corso dell'appalto a svolgere ulteriori raccolte differenziate, nell'eventualità dovessero presentarsi.
La Ditta non dovrà richiedere maggiorazioni in caso di situazioni ambientali particolari, quali la presenza di cantieri negli spazi interessati dall'appalto o nelle zone limitrofe e/o condizioni particolarmente sfavorevoli.
Le chiavi di accesso di tutti i locali verranno consegnate con apposito verbale al Referente della Ditta, che provvederà a restituirle a conclusione del periodo contrattuale.
In via generale il servizio prevede le operazioni di seguito elencate:

a) **Descrizione interventi di pulizia da svolgersi presso tutti gli immobili oggetto dell'appalto**

Pulizie giornaliere (tutti i giorni per cinque giorni dalle ore 07:00 alle ore 08:00, fatto salvo variazioni previamente comunicate)

- lavaggio, disinfezione e disincrostazione, se necessaria, di tutti i sanitari;
- lavaggio e disinfezione di pavimenti, apparecchiature ed arredi di servizi igienici, spogliatoi, docce;
- chiusura di finestre, scuri, avvolgibili e di tutti gli ingressi e riavvolgimento veneziane.
- Svuotamento dei cestini, ed eventuale sostituzione dei sacchetti (materiale fornito dall'impresa appaltatrice);
- rimozione della carta da macero e degli imballi ed eventuali depositi extracestini negli uffici e nei magazzini;
- raccolta differenziata della plastica e di altri materiali riciclabili,
- trasporto dei sacchetti contenenti i rifiuti differenziati, compreso la carta da macero e degli imballi, ai vari specifici punti di raccolta dell'Azienda gestore del servizio rifiuti territoriale; l'Ente si riserva la facoltà di aggiungere contenitori per altre tipologie di rifiuto (plastica, vetro, lattine, ecc.). In tal caso la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a svuotarli, tenendo separate le diverse tipologie di rifiuto e conferirli negli appositi spazi senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;
- spolveratura ad umido di scrivanie ed accessori, davanzali interni, mobili, arredi e suppellettili; scopatura ad umido con garze usa e getta dei pavimenti di uffici, corridoi e spazi comuni;
- lavaggio dei rivestimenti ceramici sulle pareti;

- distribuzione di carta igienica, sapone, asciugamani (materiale fornito dall'impresa appaltatrice);
- eliminazione di impronte e/o macchie evidenti, da entrambe le facce dei serramenti interni, compresi interruttori elettrici, sportellerie, ecc.;
- deragnatura secondo necessità;
- pulizia di tappeti, zerbini, moquettes con battitappeto per uso industriale.

Pulizie da effettuarsi una volta la settimana (preferibilmente il venerdì dalle ore 18:00 alle ore 20:00)

- pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli uffici con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli ingressi, corridoi, scaloni principali, scale, corrimani e pianerottoli e quant'altro costituisca parte degli edifici interni con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia a fondo e lavaggio degli ascensori con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia ingressi portoni.

Pulizie da effettuarsi ogni tre mesi (durata di due ore, da concordare con l'Amministrazione e fuori gli orari di lavoro dei dipendenti)

- lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna ed esterna, su entrambe le facce (la pulizia delle superfici vetrose delle finestre nella parte esterna accessibile dall'interno si intende comprensiva della parte comunque accessibile da balconi, terrazzi, marciapiedi, ecc., tramite appositi impianti che devono essere messi a disposizione dalla impresa appaltatrice quali cestelli, montacarichi, elevatori);
- spolveratura di davanzali interni, mobili vari, condizionatori, arredi sia nelle parti interne che esterne e suppellettili comprese le cornici ed i vetri dei quadri;
- spolveratura e spazzolatura di poltrone e divani;
- pulizia ad umido porte lavabili, arredi lavabili e pareti attrezzate;
- pulizia di tutti i portoni;
- pulizia terrazzi, balconi e logge di pertinenza dei vari locali, con eventuale raschiatura e rimozione materiale organico;
- disinfezione dei punti di contatto degli arredi a rotazione mensile.

Pulizie da effettuarsi una volta all'anno (durata di tre ore, da concordare con l'Amministrazione e fuori gli orari di lavoro dei dipendenti)

- pulizia a fondo di tutti i pavimenti (con spostamento degli arredi), compresa lucidatura a cera antisdrucciolo, ove lo richieda la tipologia di pavimento, pareti e arredi;
- aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti, comprese le schermature e le protezioni in vetro ove esistenti, posti all'interno degli stabili, comprese pale e ventilatori;
- aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti posti all'esterno degli stabili;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei radiatori e termoconvettori;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei cassonetti, bocchette di aerazione, ecc.;

- pulizia e lavaggio dei cortili interni ed esterni;
- deragnatura colonne e porticati esterni;
- pulizia e lavaggio accurato delle superfici dei porticati;
- pulizia di pensiline, porticati e manufatti in genere fino a sei metri;
- scopatura, eliminazione dei rifiuti e lavaggio delle pavimentazioni e rampe scale esterne;
- pulizia di grate, inferriate e cancelli esterni;
- estirpazione ed asportazione di eventuali filacci erbosi e di muschi o licheni.
- pulizia mediante scopatura e lavaggio nelle aree scoperte pavimentate e raccolta immondizie;
- pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, computer, stampanti, calcolatrici, ecc.;
- pulizia ringhiere;
- pulizia delle cantine e archivi sia sotterranei che ubicati in solaio di tutte le sedi;
- lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni, telai, controtelai, scuri, inferriate, tapparelle, veneziane;
- lavaggio tende;
- deceratura con asportazione totale o parziale di film polimerico o cera e stesura totale del nuovo film polimerico autolucidante o cera data a caldo per pavimenti in linoleum, parquet o cotto;
- pulizia e lucidatura di targhe, cornici, maniglie, zoccoli corrimani ed affini;
- pulizia da polvere e deragnatura di travi in legno;
- lavaggio serrande e scuretti esterni;
- deragnatura oltre i 6 metri;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido delle tende alla veneziana.

Art. 6 - MODIFICHE E INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA

Nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare le superfici, le frequenze e le sedi previste dal contratto medesimo, dandone preventiva comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, qualora per sopravvenute esigenze si verifichi la necessità di:

- estendere il servizio di pulizia anche a locali non inseriti nel presente capitolato;
- integrare o diminuire gli interventi;
- aumentare o diminuire le superfici per i locali già inseriti nel presente capitolato;
- variare la destinazione d'uso dei locali;
- revocare temporaneamente o definitivamente il servizio di pulizia in alcuni locali.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo, per l'appaltatore, di risoluzione anticipata del contratto, né di alcuna pretesa per danno emergente o lucro cessante.

Per effetto delle sopracitate modifiche il corrispettivo contrattuale verrà proporzionalmente variato, tenendo conto delle tariffe indicate nelle schede di offerta economica, nonché della metratura in aumento o in diminuzione.

Nessuna indennità o rimborso saranno dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere all'appaltatore l'esecuzione di interventi di pulizia straordinaria non previsti in capitolato o da effettuarsi con modalità differenti da quelle indicate nel presente capitolato.
I lavori di pulizia straordinaria dovranno essere richiesti in forma scritta tramite fax o e-mail da parte del Responsabile del Procedimento o di un suo delegato alla ditta aggiudicataria, che si attiverà entro 24 ore dalla comunicazione.
Le operazioni di pulizia straordinaria potrebbero anche riguardare immobili non ricompresi nell'elenco degli edifici appaltati, ma che tuttavia potrebbero rendersi necessari all'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
Relativamente a detti interventi, il DUVRI verrà integrato di volta in volta, con i conseguenti rischi e relative valutazioni che ne conseguono, secondo la normativa vigente in materia.
Gli interventi verranno valutati di volta in volta, se le tempistiche lo permettono, con sopralluogo congiunto da parte dell'appaltatore e di un incaricato della Stazione Appaltante.
Il preventivo e la relativa fattura dovranno contenere la specificazione e quantificazione in ore per lo svolgimento del servizio.
Il preventivo e la relativa fattura saranno realizzati sulla base del costo orario per lavori straordinari offerto in sede di gara.

Art. 7 – ORARIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
Le operazioni di pulizia verranno effettuate concordando l'orario degli interventi con il referente dell'Amministrazione, per ciascuna sede, in funzione del tipo di locale, come da art. 1 del presente Capitolato.
In ogni caso gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro, quando è terminato l'uso dei locali da parte del personale degli uffici e delle attività istituzionali.
Gli interventi stessi non dovranno, comunque, ostacolare il normale svolgimento del lavoro.
Pertanto le varie fasce orarie saranno concordate direttamente con la ditta aggiudicataria, all'inizio dell'appalto.
Qualora i locali venissero utilizzati oltre l'abituale orario di lavoro (ad es. per riunioni, svolgimento di mostre o altre manifestazioni) il servizio di pulizia dovrà essere comunque assicurato, concordandone l'orario con il referente dell'Amministrazione.
E' vietato modificare la programmazione e i lavori di pulizia, salvo accordi diversi con la committenza.
L'Amministrazione potrà chiedere la variazione degli orari che verranno comunicati alla ditta preventivamente, e la stessa dovrà adeguarsi senza nulla pretendere per dette modifiche.
Nei locali adibiti a sale riunioni la pulizia dovrà essere effettuata il giorno successivo al suo utilizzo, previa comunicazione del Committente.
In casi particolari, qualora richiesta, la stessa dovrà essere effettuata al termine di ogni riunione.

Art. 78 – GARANZIE
CAUZIONE DEFINITIVA
A garanzia del completo assolvimento di tutti gli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale o superiore secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06.

La cauzione definitiva potrà essere prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, e dovrà contenere le seguenti clausole:

- essere escutibile a "semplice richiesta" fino al 28/02/2014;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Tale fideiussione deve recare la **firma autenticata e la certificazione dei poteri di sottoscrizione della stessa da parte di un notaio**, con l'indicazione del Repertorio. Sia l'autenticazione della sottoscrizione che la certificazione dei poteri dovranno, a cura del notaio, essere riferiti e direttamente collegati alla specifica cauzione presentata.
L'aggiudicatario dovrà inoltre possedere una polizza assicurativa in corso di validità, RCT/O per danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'effettuazione dei servizi appaltati, con un massimale unico non inferiore ad € 100.000,00 per sinistro e per persona.
Le eventuali franchigie e scoperti rimarranno a totale carico dell'aggiudicatario.
Tale polizza dovrà essere garantita per tutta la durata dell'appalto.

Art. 9 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente Capitolato e ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto alle condizioni e con le modalità indicate in sede di gara.
Sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente appaltante:

1. il rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi.
2. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di divise, tessere di riconoscimento e distintivi.
3. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro. Le imprese concorrenti potranno ottenere informazioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro presso le ASL locali.
4. L'impresa in ogni caso dovrà provvedere tempestivamente ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle cose danneggiate nell'ambito degli spazi interessati. L'impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti del proprio personale dipendente in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'impresa si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nell'appalto, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili per le imprese di pulizia, denominato "Servizi di Pulizia e servizi integrati/multiservizi", alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati

contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'ARET è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente dell'impresa appaltatrice per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed ogni altro adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

5. tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto.
6. la fornitura dei materiali per la pulizia e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, compresi quelli oggetto di raccolta differenziata.
7. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni.
8. tutte le spese e gli oneri relativi al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno.
9. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.
10. tutte le altre spese, anche se qui non elencate, necessarie per la corretta gestione del servizio.

Resta a carico dell'amministrazione la fornitura di:

- acqua ed energia elettrica;

Resta a carico della ditta appaltatrice la fornitura di:

- carta igienica in tutti i servizi igienici;
- asciugamani di carta monouso in tutti i servizi igienici;
- sapone lavamani in tutti i servizi igienici;
- prodotti e detergenti per effettuare la pulizia;
- stracci e strofinacci idonei per la pulizia;
- scope (per esterni e per interni), palette raccogli-polvere e secchi, in plastica, per effettuare la pulizia;
- bastoni in legno per ricambio;
- quant'altro necessario per la corretta effettuazione del servizio richiesto.

Resta inteso che il ricambio degli articoli suddetti deve invece essere garantito dal personale della Ditta aggiudicataria.

Nello svolgimento del servizio il personale della ditta appaltatrice dovrà evitare qualsiasi uso improprio di acqua, scarichi idrici, energia elettrica, riducendo al minimo indispensabile il consumo degli stessi.

Il committente, ex Art. 5 L. 24/01/1994 n.82 recante disciplina delle attività di pulizia, provvederà ai pagamenti delle prestazioni eseguite, previa esibizione da parte della ditta della documentazione attestante il regolare versamento dei contributi assistenziali e previdenziali

e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato.
Nel caso di inottemperanza a tali obblighi, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'appaltatore il termine massimo di venti giorni entro i quali dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà poi nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.
Qualora l'appaltatore non adempia entro il termine suddetto, l'Ente previa diffida ad adempiere, procederà all'applicazione delle relative penali, indi alla risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, trattenendo l'intero deposito cauzionale e riservandosi di procedere per l'ottenimento del risarcimento per eventuali maggiori danni subiti.

Art. 10 – PRODOTTI ED ATTREZZATURE

L'impiego dei prodotti e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere perfettamente eco-compatibili con le attività previste.
Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento, conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi.
L'impresa dovrà essere dotata – dichiarandolo nell'offerta e garantendone l'utilizzo e il buon funzionamento a pena di esclusione o di risoluzione del contratto di appalto – delle seguenti apparecchiature meccaniche:

- macchina aspirapolvere (con o senza microfiltro);
- macchina lavasciuga monospazzola completa di serbatoio e disco abrasivo idoneo (a seconda del disco utilizzato per favorire l'azione pulente o lucidante) – aspira liquidi;
- sistema MOP. L'utilizzo di quest'ultima attrezzatura non può essere promiscuo: il MOP dei bagni non solo non potrà essere usato per gli altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione più accurate degli altri

Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovranno essere applicate targhette indicanti la ragione sociale o il contrassegno dell'impresa stessa.
I prodotti da utilizzare dovranno garantire la pulizia e la disinfezione degli ambienti senza arrecare danno alle superfici e senza arrecare pregiudizio alcuno alla salute degli operatori e dei terzi.
I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere conservati in contenitori chiusi e muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti ad identificare i componenti e le avvertenze d'uso.
Il servizio dovrà eseguirsi con attrezzature, macchinari, utensili, prodotti detergenti e disinfettanti, sacchetti monouso forniti dalla ditta aggiudicataria, in regola con le normative vigenti in materia di igiene e disinfezione dei locali, nonché in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si richiede che i detergenti utilizzati presentino la dichiarazione di possesso del marchio ambientale, che le sostanze tensioattive utilizzate siano biodegradabili, che i contenitori in plastica del materiale detergente siano riutilizzabili almeno 20 volte, che sulle confezioni siano indicati i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento e infine che vengano utilizzati prodotti ecologici, ove presenti sul mercato.
A tal fine, **la ditta appaltatrice dovrà consegnare prima dell'inizio del servizio, tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti detergenti utilizzati per svolgere il servizio.**

L'ARET, compatibilmente con le proprie disponibilità, metterà a disposizione della Ditta in ogni struttura un locale per la conservazione dei materiali e attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio; la ditta sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati, sollevando il committente da responsabilità per eventuali danni o furti a carico degli stessi.

Art. 11 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale specializzato.

Si precisa che ai fini della formulazione dell'offerta economica, l'impresa deve offrire e garantire, a pena di esclusione o di risoluzione del contratto, l'impiego di:

a) n. 2 (due) operatori di terzo livello con CCNL del personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati, da adibire contemporaneamente al servizio di pulizia nella sede della Direzione generale c/o la Fiera del Levante;

b) n. 1 (uno) operatore di terzo livello con CCNL del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati, per ciascuna delle altri sedi indicate.

Entro 15 giorni dall'inizio del servizio l'impresa comunicherà per iscritto alla responsabile dell'Ufficio Patrimonio ed attività negoziali, distintamente per ciascuna sede oggetto dell'appalto, l'elenco nominativo del personale che verrà adibito al servizio, le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere assegnate a ciascuno, con precisazione dei nominativi dei responsabili delle squadre e del personale addetto al servizio.

Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale o con la sostituzione anche temporanea di personale per malattia, infortunio, maternità, ferie, ecc. entro cinque giorni da quando la variazione si è verificata, allo scopo di garantire il servizio come previsto ed evitare disservizi nell'espletamento delle pulizie.

Entro lo stesso termine dovrà essere comunicato il nominativo della figura che sarà il referente, in loco, della ditta aggiudicataria per qualsiasi comunicazione.

Ai fini di un'ordinata conduzione del servizio, dovrà esser presente, o almeno sempre reperibile durante gli orari degli uffici provinciali, dalle 7.30 alle 19.00, dal lunedì al venerdì e al sabato mattina dalle 8.00 alle 13.00, un incaricato responsabile della ditta appaltatrice con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, a cui Pugliapromozione farà riferimento per tutte le problematiche inerenti il servizio (tramite telefono fisso, cellulare, fax e mail), in particolare per le richieste di interventi di urgenza.

Pugliapromozione, avrà la facoltà di chiedere la sostituzione delle persone non gradite sul piano comportamentale o del rendimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di conoscenze generali in materia di igiene ambientale e metodologie di pulizia e sanificazione negli ambienti.

In caso di scioperi del personale dell'appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato per gli edifici un servizio di emergenza. In caso di sciopero del personale dipendente i corrispettivi relativi ai servizi non prestati non dovranno essere fatturati.

L'Impresa dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari, nonché alla normativa regionale, vigenti in materia

contrattuale, contributiva, antinfortunistica, assistenziale, di diritto al lavoro dei disabili, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
La ditta si obbliga altresì ad esibire in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai lavori del servizio appaltato, oltre al libro di matricola, al libro di paga ed al registro degli infortuni previsti dalle vigenti norme.
Più in generale inoltre, fermo restando quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008, il personale che verrà messo a disposizione dall'Assuntore dovrà essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'Assuntore di far predisporre i controlli sanitari richiesti dal Committente, che avrà pure la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. Inoltre tutto il personale che verrà messo a disposizione dall'Assuntore dovrà essere fornito di tutti i dispositivi individuali di sicurezza preisti dal D. Lgs. 81/2008, nonché di tutti i cartelli e le segnalazioni di sicurezza necessari per le mansioni che svolgeranno.
Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere munito di apposito cartellino di identificazione riportante la denominazione della ditta, il nominativo, la fotografia e la qualifica del dipendente, nonché adeguati e specifici abiti da lavoro (divisa).
Ad integrazione di quanto sopra indicato, nonché di quanto previsto in materia di tessera di riconoscimento dall'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.
Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), del citato Decreto Legislativo n. 81/2008, dovrà contenere anche l'indicazione del committente.
Il personale dovrà rispettare la segretezza, la privacy e la sicurezza degli ambienti in cui opera.

Art. 12 – NORME SULLA SICUREZZA
L'impresa dovrà produrre, ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, 1° comma lettera a 2, autocertificazione sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale attestante, relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro, la realizzazione di un sistema organico della prevenzione costituito dalla presenza di:

- un responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- un medico competente (ovvero la giustificazione, ai sensi della vigente normativa, per la mancanza di questi);
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- documento di valutazione dei rischi per le attività tipiche dell'impresa.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla suddetta normativa. L'impresa dovrà dotare ciascun operatore di un libretto di formazione/informazione sul piano della sicurezza e coordinamento nei luoghi di lavoro, sui piani operativi di sicurezza e sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni.
L'impresa dovrà organizzare dei corsi di formazione, sia per il personale di nuova assunzione prima dell'inserimento lavorativo che per il restante personale almeno una volta l'anno, che

trattino, tra gli altri, gli argomenti della pericolosità e del rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati per le pulizie e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. L'impresa dovrà comunicare all'ARET le date dei corsi organizzati, dei temi trattati e i dati sui partecipanti.

L'impresa appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi. L'impresa appaltatrice dovrà approntare e fornire a Pugliapromozione il proprio piano di sicurezza redatto sulla base del documento di valutazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro, nonché, ove necessario, eventuali integrazioni al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali).

L'impresa, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'impresa è tenuta a dichiarare che nella redazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

Le norme generali sulla sicurezza ed igiene sul lavoro che l'impresa appaltatrice deve rispettare sono:

- è vietato fumare tutti gli ambienti;
- non è consentito conservare e consumare cibi e/o bevande nei locali dell'Agenzia;
- in caso di evacuazione di locali il prestatore d'opera deve eseguire le indicazioni dei cartelli con simboli bianchi in campo verde per raggiungere l'esterno e tassativamente non fare uso degli ascensori e dei montacarichi;
- ogni intervento richiede un margine di preavviso da concordare con il Responsabile della Struttura;
- il Responsabile dell'impresa appaltatrice, con sopralluogo preventivo dovrà valutare l'eventuale necessità di dotare i propri dipendenti dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) idonei, la copertura profilattica antitetanica è obbligatoria;
- l'inizio degli interventi e le presenze degli addetti all'interno dei locali deve essere segnalata;
- evitare l'uso di fiamme libere e lavorazioni a caldo; qualora l'intervento ne richieda l'utilizzo, informare preventivamente il responsabile della Struttura;
- evitare l'uso di materiali e di indumenti da lavoro con capacità di accumulo di elettricità statica nei locali ove esistano solventi o gas infiammabili;
- dovendo intervenire su parti murarie verificare l'eventuale presenza di canalizzazioni sottotraccia di acqua e linee elettriche;
- dovendo operare in locali interrati munire gli addetti di mezzi di illuminazione autonoma;
- prima di sospendere l'erogazione di acqua, gas ed energia elettrica informare il Responsabile della struttura per consentire un'adeguata informazione agli utenti, e verificare l'esistenza di gruppi di continuità od elettrogeni;
- nell'eventualità di lavori di demolizione, apertura di finestratura, con demolizione anche parziale di coperture, pavimenti, cappe di aspirazione e relative tubazioni deve essere valutata la necessità di una certificazione analitica per verificare la presenza di amianto;

- dovendo intervenire in controsoffittature contenenti fibre di vetro non imbustate, si dovranno utilizzare i DPI appropriati;
- rispettare la cartellonistica esistente;
- l'accesso ai tetti e alle coperture è vietato per le pulizie degli stessi. Può essere consentito l'accesso previa richiesta scritta e conseguente autorizzazione scritta dell'R.S.P.P.
- nello svolgimento di lavori con rischio di caduta dall'alto (h. > 1,5 mt.) è obbligatorio l'uso di imbracature di sicurezza certificate;
- il medico competente dell'impresa appaltatrice può effettuare un sopralluogo nei locali in cui si deve intervenire;
- è vietato o la manipolazione di qualunque bene strumentale dell'ARET o ad essa in uso.

Art. 13 - CONTROLLI PERIODICI

Nell'esecuzione dei servizi contemplati nel presente appalto l'impresa non potrà ricevere ordini se non dal referente individuato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, oltre al controllo della qualità del servizio, anche il controllo della qualità dei prodotti impiegati con possibilità di rifiutare quelli non ritenuti idonei. A tal fine l'Amministrazione potrà avvalersi dell'opera di esperti anche estranei all'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad attivare un sistema di autocontrollo per garantire la corretta esecuzione dell'appalto. Il sistema di autocontrollo dovrà prevedere la nomina di un responsabile referente, che avrà il compito di:

- programmare gli interventi e le attività;
- coordinare e controllare il personale assegnato al presente appalto,
- gestire le sostituzioni di personale per ferie, malattie, infortunio, ecc. e in tutti i casi in cui ciò si renda necessario;
- gestire gli interventi in caso di sciopero;
- decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte dall'Amministrazione al Referente dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore stesso.

Art. 14 – VERIFICHE TRIMESTRALI DEL SERVIZIO

Pugliapromozione, per la verifica periodica del servizio prestato, si avvale dell'ausilio di propri referenti, individuati tra il personale dipendente occupato nei vari stabili.

Sarà cura di Pugliapromozione stessa inviare, alla ditta aggiudicataria del servizio, l'elenco dei nominativi del personale suddetto che è delegato a verificare il corretto assolvimento degli interventi ordinari previsti dal presente Capitolato.

Viene posto a carico della ditta appaltatrice la predisposizione di uno scadenziario che contenga l'indicazione delle date nelle quali verranno effettuati gli interventi a cadenza periodica, come meglio precisato all'art. 3 del presente Capitolato.

Alla stessa è fatto obbligo, inoltre, di predisporre una scheda (check-list) per ogni stabile indicato all'art. 1, nella quale devono essere indicate tutte le operazioni di pulizia previste

nella descrizione interventi di pulizia da svolgersi presso tutti gli immobili oggetto dell'appalto, nonché le pulizie specifiche ed aggiuntive previste per alcune sedi in particolare, con l'opportunità di indicare, a fianco di ogni intervento, la valutazione sull'effettuazione del servizio.
Tali schede dovranno essere inviate a Pugliapromozione, unitamente allo scadenziario sopra indicato.
Sarà cura di ogni referente di Pugliapromozione contattare telefonicamente, trimestralmente, la referente del proprio stabile, per fissare un appuntamento per valutare e compilare insieme la check list di cui ai commi precedenti.
Per le riscontrate inadempienze dell'impresa nell'esecuzione del servizio, verranno applicate le penalità di cui al successivo articolo.
Per tutti gli interventi a cadenza periodica, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di comunicare, telefonicamente e preventivamente, al referente presso ogni stabile, la data di effettuazione degli stessi, affinché sia possibile l'accertamento dell'effettivo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.
Di ogni intervento, a lavoro ultimato, dovrà essere compilato, sottoscritto e rilasciato al referente della Provincia, un modulo che contenga l'indicazione dettagliata della prestazione eseguita.

Art. 15 – DANNI A PERSONE, A COSE - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA
La Ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti, alle attrezzature che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico di Pugliapromozione.
L'Impresa sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio, e a proprie spese, alla riparazione del danno o alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.
L'accertamento del danno sarà effettuato dal responsabile del servizio in presenza dell'Impresa; qualora l'Impresa non manifesti la volontà di partecipare a detto accertamento, il responsabile del Servizio procederà autonomamente, alla presenza di due testimoni.
Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa.

Art. 16 - PREZZO OFFERTO E SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
Il prezzo del servizio offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri di cui ai precedenti articoli, e presentato dalla ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.
La ditta aggiudicataria non avrà perciò diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli: per aumento di costo dei materiali, della mano d'opera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO
Al termine di ogni mese di esecuzione del servizio dovrà essere emessa una fattura che sarà liquidata a 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, nel caso in cui il servizio si sia svolto in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.

Tale fattura deve essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fattura elettronica" del DM n. 55/2013.
Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n.66/2014 , al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche o che fanno riferimento a Fondi della Comunità europea;

Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico e che riporti codici CIG e CUP, quest'ultimo ove previsto.
Peraltro, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, questa Amministrazione ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).
L' ufficio di questa Amministrazione deputato alla ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**
Codice Univoco Ufficio: **UFNQOW**
Nome dell'Ufficio: **Uff_eFatturaPA**
PEC: **ufficiobilanciopp@pec.it**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su base mensile, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento. Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.
In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, giusta d.lgs. n. 192/2012. Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento alle singole voci di servizio di gestione magazzino, stoccaggio merci, trasporto e consegna; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni.
Le fatture dovranno riportare:

- la descrizione degli interventi previsti come operazioni ordinarie, con il relativo importo;

- la descrizione degli interventi previsti come operazioni straordinarie, con il relativo numero di ore e il corrispondente importo;
- l'assoggettamento all'aliquota I.V.A., nella misura di legge, dell'imponibile ottenuto.

Art. 18 - ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

Obblighi di tracciabilità: ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente capitolato e l'ARET potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia di competenza.

Art. 19 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa via fax oppure tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi entro la fine del mese in cui si sono verificate:

PULIZIE GIORNALIERE E BISETTIMANALI:

- _ per la mancata esecuzione della prestazione, penale giornaliera pari al 10% del canone mensile riferito alla sede interessata, oltre alla detrazione del corrispettivo relativo al servizio non svolto;
- _ per prestazioni incomplete o non conformi alle prescrizioni del capitolato e del progetto tecnico presentato in sede di offerta, penale giornaliera pari al 5% del canone mensile riferito alla sede interessata. Costituisce prestazione incompleta anche la

mancata esecuzione di una sola tra le prestazioni giornaliere previste, accertata dal referente dell'Amministrazione.

ORARIO DI LAVORO:

- mancato rispetto delle fasce orarie concordate con il referente dell'Amministrazione, previa valutazione delle esigenze dell'Ente, penale giornaliera pari all'1% del canone mensile riferito alla sede interessata fino al ripristino delle fasce orarie concordate.

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

- Mancata effettuazione della raccolta differenziata della carta e di altre tipologie di raccolta, e del conseguente trasporto dei sacchetti contenenti i rifiuti differenziati ai corrispondenti punti di raccolta Euro 50,00 per ogni giorno di mancata raccolta differenziata.
- PULIZIE PERIODICHE:
- ritardo di oltre 7 giorni e fino a 30 giorni rispetto alla programmazione, penale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo di ritardo pari a Euro 250,00 per ciascuna sede interessata, oltre alla detrazione del corrispettivo relativo al servizio non svolto;
- interventi non conformi alle prescrizioni del capitolato e del progetto tecnico presentato in sede di offerta, penale giornaliera (giorno naturale e consecutivo) pari a Euro 150,00.

REFERENTE DELL'APPALTATORE:

- mancata comunicazione del referente dell'appaltatore entro i termini previsti al presente capitolato, penale pari a Euro 500,00 per ogni decade di ritardo.

VERIFICA PERIODICA:

- mancata effettuazione della verifica trimestrale del servizio, alla presenza dei Referenti incaricati, presso i vari stabili dell'Ente, e mancata compilazione della check-list conseguente entro i termini previsti dal presente capitolato, penale pari a Euro 500,00 per ogni decade di ritardo.

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE IMPIEGATO:

- Il mancato invio o aggiornamento del suddetto elenco nei termini e con le modalità indicate nel presente capitolato comporterà l'applicazione della penale di Euro 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

SCADENZIARIO PROGRAMMA DI LAVORO E SCHEDA (CHECK-LIST):

- Il mancato invio del programma di lavoro con le varie cadenze nell'arco dell'annualità, e delle schede (check-list) per ogni stabile, nei termini e con le modalità indicate nel presente capitolato comporterà l'applicazione della penale di Euro 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

PRODOTTI ED ATTREZZATURE:

- per accertata inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 9 "Prodotti ed attrezzature" del presente capitolato, l'impresa vedrà l'applicazione di una penale pari ad Euro 100,00 (cento/oo) per ogni infrazione.

SISTEMA DI AUTOCONTROLLO:

- La mancata attivazione e il mancato rispetto del sistema di autocontrollo, secondo le modalità previste dal presente capitolato, comporterà l'applicazione di una penale mensile pari al 5% del canone complessivo.

ALTRE INADEMPIENZE

- Qualora il Referente dell'Amministrazione accerti il precario stato di pulizia degli uffici provinciali derivante da scarso livello delle pulizie ordinarie, tenuto conto della gravità

della situazione, lo stesso avrà la facoltà di richiedere all'impresa una serie di interventi di "ripristino". Tali prestazioni verranno richieste via fax all'impresa e rese dalla stessa nel termine di 5 giorni dalla comunicazione. Esse non daranno luogo ad alcun addebito, a carico

dell'Amministrazione, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia, in caso di:

- non reperibilità del personale dell'impresa nelle fasce orarie convenute
- uso di macchine e prodotti non idonei
- impiego di personale non addestrato
- carenze sul rendimento del servizio
- mancata sostituzione del personale non gradito sul piano comportamentale o del rendimento
- mancata sostituzione del personale per ferie, malattie e infortuni l'Amministrazione applicherà, caso per caso, a propria discrezione, penali sino ad un massimo del 20% del corrispettivo mensile.

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

La ditta affidataria potrà formulare controdeduzioni entro i cinque giorni successivi a quello di ricevimento della contestazione.

Le penalità verranno detratte dagli importi fatturati nei mesi successivi o potranno essere incassate tramite escussione della cauzione definitiva, con obbligo di ripristino della stessa.

Restano valide tutte le altre penalità previste dal presente capitolato.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'impresa persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

L'impresa non potrà cedere il contratto né il relativo credito, senza il consenso scritto del committente.

Pugliapromozione ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, l'amministrazione non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

L'appaltante procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione con Raccomandata A/R, mediante nota di addebito a valere sui crediti dell'aggiudicataria per prestazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere, immediatamente reintegrato.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di tre penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, la fornitura non fosse eseguita con la massima cura e puntualità.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali, saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'ARET, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dall'appaltante verranno posti a carico ella Ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'ARET tratterrà a titolo di penale la

cauzione definitiva, addebitando le maggiori spese emergenti per l'assegnazione del servizio di pulizia ad altra ditta concorrente, a titolo di risarcimento danni.

Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – UTILIZZO DELLA CAUZIONE

Nel caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, accertati e contestati dall'appaltante, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, nonché all'incameramento della cauzione definitiva.

L'ARET potrà procedere alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui siano comminate penali per un importo superiore ad Euro 10.000,00, oppure per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, in caso di cessione dell'Azienda, o di cessione di ramo di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria, subappalto non espressamente autorizzato dalla Provincia, qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore, per tre contestazioni scritte a seguito di mancanze di quanto previsto nel precedente articolo.

Qualora l'appaltatore dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'appaltante di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'appaltatore e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

Art. 21 – SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006, **il concorrente dovrà indicare nei documenti di gara le parti di servizio che intenderà eventualmente subappaltare a terzi ed in ogni caso in misura non superiore al 30%.**

L'eventuale subappalto sarà regolato dalle disposizioni di cui alla normativa suddetta.

In caso di subappalto l'appaltatore sarà il solo ed unico responsabile del servizio subappaltato nei confronti del committente.

Se non espressamente indicato in offerta, sarà ritenuto inammissibile ogni altro subappalto.

ART. 22 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

In ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione del servizio;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è ARET – Pugliapromozione - BARI;

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione/ seggio nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo/ esecuzione dell'appalto, ove previste;
- All'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.13 del Dlgs 163/2006;
- Alle autorità competenti.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale.
Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa determinazione all'albo dell'Ente.
Con riferimento al Dlgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente atto, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto Dlgs e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.
Si possono esercitare i diritti, di cui all'art. 7, presentando istanza al Responsabile del trattamento.

Art. 23 - ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Al tal riguardo i concorrenti sono invitati a comunicare, già al momento della presentazione dell'offerta, eventuali atti per i quali vietano l'accesso fornendo la relativa motivazione. La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

ART. 24 - STIPULA - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, con obbligo di registrazione solo in caso d'uso e i cui oneri sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 25 - NORME FINALI E DI RINVIO.

Per qualsiasi condizione non espressamente prevista nel presente Capitolato Speciale, saranno osservate le norme in materia del Codice Civile e del Codice dei Contratti Pubblici. Per qualsiasi controversia nell'esecuzione del servizio, con esclusione del deferimento ad arbitri, è competente il Foro di Bari

Firmato Digitalmente
Il Direttore Generale di Pugliapromozione
Dott. Giancarlo Piccirillo

Spett.le Ditta

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO EX ART. 125, COMMA 9-11, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA PER GLI EDIFICI DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

CIG LOTTO 1 - 6341977CF8

CIG LOTTO 2 - 63419831EF

CIG LOTTO 3 - 63419896E1

CIG LOTTO 4 - 6341999F1F

LETTERA INVITO

L'ARET Pugliapromozione, con determinazione n. 284 del 21.07.2015 ha indetto una procedura telematica negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza presso i locali di Pugliapromozione, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, co. 9-11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006, invitando gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 390000000 denominata *Servizi di pulizia, igienizzazione, derattizzazione di edifici* dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica EmPULIA (www.empulia.it).

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare un'offerta per il servizio in oggetto rispondendo alla presente richiesta alla luce dei dettagli della prestazione contenuti nella presente Lettera di invito e nel Capitolato d'oneri.

Le prestazioni di cui alla presente procedura comportano i rischi da interferenza per i lavoratori della Stazione appaltante descritti nell'allegato DUVRI (Allegato 1).
I costi per la sicurezza da interferenze sono pari a **€ 2.192,10** e non sono soggetti a ribasso.

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito e nel Capitolato d'oneri.

1. CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:
Nominativo: dott. Matteo Minchillo
E-mail: **m.minchillo@viaggiareinpuglia.it**

Responsabile dell'esecuzione:
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: **m.giorgio@viaggiareinpuglia.it**

È possibile **richiedere chiarimenti e/o informazioni** inerenti la presente procedura di gara **esclusivamente attraverso il Portale Empulia**, utilizzando l'apposita funzione ("Invia quesito") entro il termine perentorio del giorno **12.09.2015, ore 12.00**.
La richiesta dovrà indicare il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.
Le risposte dell'Amministrazione saranno pubblicate nell'area riservata del Portale EMPULIA entro e non oltre giorni 5 (cinque) antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Tutte le comunicazioni agli operatori economici che partecipano alla gara saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica da loro indicato sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI relativa all'invito in oggetto sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale. La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione delle comunicazioni.
È facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante fax o altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale EmPULIA.
Si invitano gli operatori economici ad indicare un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Nel caso di RTI le comunicazioni sono effettuate solo all'impresa mandataria.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO – DURATA – BASE D'ASTA – VALORE DEI LOTTI

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, nonché la fornitura di materiale di convivenza nelle sedi di Pugliapromozione.
Le caratteristiche tecniche dei servizi richiesti sono specificati nel Capitolato d'oneri allegato alla presente lettera di invito cui espressamente si rinvia.

Il servizio avrà la durata di n. 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

Alla data di scadenza del contratto è data comunque facoltà a questa amministrazione di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara, finalizzata all'individuazione di un nuovo appaltatore.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, il prezzo indicato nell'offerta economica costituisce il prezzo contrattuale.
I corrispettivi dovuti, sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.
Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i., che preveda prezzi CONSIP più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di immobili e mobili appartenenti all'Ente, con esclusione delle pulizie relative alle centrali tecnologiche, da svolgersi secondo le modalità specificate dal presente Capitolato, presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi di seguito indicate:

LOTTO	Edificio	Indirizzo	Mq
1	DIREZIONE GENERALE	PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI	1000
	SEDE PERIFERICA BARI	P.ZZA MORO 33/A BARI	400
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BARI	50
2	SEDE BRINDISI	Lungomare Regina Margherita, 44	300
	SEDE IAT	C/O AEROPORTO DI BRINDISI	35
3	SEDE LECCE	via Monte San Michele, 20 a	400
4	SEDE TARANTO	Corso Umberto I, 121	300

Nonché la fornitura di materiale di convivenza per ciascuna delle sedi innanzi indicate e secondo le quantità di seguito riportate.
L'importo complessivo quale base d'asta della procedura di gara è pari a **€ 52.443,12** (oltre Iva) di cui **€ 2.192,10** relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
La presente procedura è suddivisa in n. 4 (quattro) lotti da aggiudicare separatamente.
I lotti, con i relativi importi, sono i seguenti:

- **Lotto 1) (Bari)** l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 29.966,27 + IVA, di cui € 939,48 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- **Lotto 2) (Brindisi)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 626,32 per oneri di sicurezza;
- **Lotto 3) (Lecce)** l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;

Lotto 4) (Taranto) l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 7.488,95 +IVA, di cui € 313,16 per oneri di sicurezza;
Si precisa che i predetti importi sono comprensivi anche delle forniture, di cui si compone l'appalto, nelle quantità di indicate per ciascun lotto nel Capitolato d'oneri.

Al fine di effettuare il sopralluogo è necessario contattare la Direzione Generale all'indirizzo mail direzionegenerale@viaggiareinpuglia.it o rivolgersi direttamente alle sedi interessate ai seguenti recapiti telefonici:

- BARI DIREZIONE GENERALE: 080.5821411 segreteria del D.G. sig.ra Lidia De Napoli
- BARI P.ZZA MORO: 333.9524230 – 080.5242361 responsabile sede Giacomo Castellana
- BRINDISI: 347.1294776 – 0831.222.170 responsabile sede Giancarlo Zullino
- LECCE: 0832.314117 – 328.4536975 responsabile sede Pantaleo Rollo
- TARANTO: 337.396298 – 099.4530881 responsabile sede Giuseppe Moro

Il sopralluogo nelle sedi degli aeroporti di Bari e Brindisi è facoltativo, sebbene comunque consigliato.

- AEROPORTO DI BARI: 080.536150/151
- AEROPORTO DI BRINDISI: 0831.412.975

I luoghi di effettuazione della prestazione dei servizi di pulizia sono indicati nel Capitolato d'oneri di gara.
Le date possibili per effettuare i sopralluoghi nelle sedi interessate dal servizio, previo appuntamento, ricadono nei seguenti giorni lavorativi:

- dal 3 agosto al 7 agosto
- dal 24 agosto al 28 agosto
- dal 31 agosto al 10 settembre

In caso di RTI o Consorzio già costituiti o da costituirsi è sufficiente che almeno una delle imprese che partecipano al RTI o al Consorzio prendano parte al sopralluogo.
Attraverso il sopralluogo il concorrente avrà la possibilità di conoscere le condizioni dei luoghi di esecuzione del servizio e dei locali per una ponderata formulazione dell'offerta da presentare.
Il concorrente, in sede di offerta, dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, di avere preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio e deve presentare, a tal fine, apposita attestazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello allegato.

3. TEMPI E MODI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FORNITURA

Le caratteristiche generali del servizio, la natura ed entità dei beni e le modalità e luoghi di consegna dei beni oggetto della fornitura sono indicate nel Capitolato d'oneri allegato alla presente lettera invito, per farne parte integrante e sostanziale.

Il servizio e la fornitura di cui trattasi dovranno essere effettuati dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente lettera – invito e nel citato capitolato.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Possono partecipare alla presente procedura solo gli operatori economici presenti sulla piattaforma EMPULIA ed iscritti nella categoria merceologica innanzi indicata che sono stati invitati alla presente proceduta.
Gli operatori economici invitati alla presente procedura ed iscritti all'albo fornitori di EMPULIA, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento assolutamente conforme al fac simile allegato al presente documento (Allegato 2).

4.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

4.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico – finanziaria.

Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestante la solidità economica e finanziaria dell'impresa.
Nel caso di Consorzi e/o RTI costituenda, il suddetto requisito è riferito ad ogni singola impresa. In caso di RTI costituita il suddetto requisito è riferito all'intera RTI.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnico - organizzativa

L'Appaltatore dovrà fornire alla Committenza adeguate garanzie tecniche di affidabilità. A tal fine, si ritiene congruo e proporzionale richiedere ai concorrenti di dimostrare, nel rispetto dell'art. 42 del D.Lgsl 163/2006 ss.mm., a pena di esclusione, di aver effettuato, nel corso del triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara almeno n. 5 (cinque) contratti annuali con Enti Pubblici o Privati, per i quali sia stata rilasciata certificazione di regolare esecuzione, relativi a servizi oggetto del presente.
In caso di Associazione Temporanea di Imprese (ATI e/o RTI), il requisito di cui innanzi, in termini di numero di contratti, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e in misura minoritaria dalle altre partecipanti all'ATI e/o RTI.

AVVALIMENTO
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento in ordine alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Il concorrente e il soggetto ausiliario dovranno fornire le dichiarazioni di cui al citato art. 49.
Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido, nei confronti di Pugliapromozione, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito, **a pena di esclusione**, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

5.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA

Per acquisire le informazioni riguardanti la Piattaforma telematica EMPULIA tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura i concorrenti possono richiedere supporto tecnico al numero verde numero 800-900121 o via e-mail all'indirizzo helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.
Le istruzioni per la presentazione dell'offerta sono riportate nel presente documento.

Il servizio di Help Desk è attivo nei giorni e negli orari indicati sul Portale EMPULIA, oltre che richiamati nella Lettera di invito. Le richieste inoltrate via e-mail saranno evase nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk.

La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara.

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte; è possibile, tuttavia, superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si richiede di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

È responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei files da trasmettere e/o controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente comunicati dalla *home page* del portale all'indirizzo **www.empulia.it** e/o dal servizio di Help Desk.

5.2 MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ARET PUGLIAPROMOZIONE nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il termine perentorio del giorno **21.09.2015 ore 12.00**, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

L'offerta è costituita da documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il concorrente dovrà presentare:

a) la Documentazione amministrativa, come meglio di seguito precisato;

b) l'Offerta economica, come meglio di seguito precisato.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato .pdf, devono essere convertiti in formato .pdf.

Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è quella digitale a pena di esclusione.

SI PRECISA CHE LA FIRMA DIGITALE APPOSTA DEVE CORRISPONDERE AL SOGGETTO PARTECIPANTE.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione.

La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera PUGLIAPROMOZIONE da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.

PUGLIAPROMOZIONE si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.
L'offerta presentata entro il termine perentorio anzidetto è, in ogni caso, vincolante per il concorrente.
Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.
PUGLIAPROMOZIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

6- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI
In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'Allegato A – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara.
Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

7 –DOCUMENTAZIONE MEDIANTE CARICAMENTO SUL PORTALE EMPULIA
Con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta mediante il caricamento nel Portale EMPULIA, PUGLIAPROMOZIONE potrà procedere in qualsiasi momento e secondo la normativa vigente, SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, a controlli e verifiche della veridicità e/o della completezza del contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e/o dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.
Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R . n. 445/2000, la falsa dichiarazione:
a) comporta sanzioni penali;
b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.
SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006, CO. 2BIS, COME INTRODOTTO DALLA L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, in misura pari a € 200,00 IL CUI VERSAMENTO È GARARANTITO DALLA CAUZIONE PROVVISORIA.

Articolo 7.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, l'operatore economico mandatario deve inserire la denominazione del raggruppamento nell'apposito campo "Denominazione ATI" ed inserire i dati di tutte le imprese con il relativo Ruolo (mandataria, mandante) attraverso il comando "Inserisci riga".

Generare il pdf dell'attestazione di partecipazione cliccando sull'apposito bottone in fondo alla pagina e prenderne visione; salvare il file sul proprio PC, quindi, firmare digitalmente il file e salvare lo stesso sul proprio PC. Allegare il pdf firmato nell'apposita area denominata "Allega PDF Firmato", cliccando sull'apposito bottone. Si precisa che l'attestazione di partecipazione deve essere generato solo dopo aver inserito l'allegato xls nella Busta Economica. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma.

14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla Documentazione amministrativa devono essere predisposti e caricati a sistema i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla gara:

- Copia del disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'appalto e di tutti gli altri allegati, senza aggiunte, modificazioni o integrazioni, debitamente sottoscritto con firma digitale per accettazione dal legale rappresentante della società.
- Istanza di partecipazione alla gara, mediante dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando preferibilmente l'apposito modello, allegato al presente disciplinare (ALLEGATO A), "Modello Unico" o un facsimile assolutamente conforme allo stesso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, completo di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. La medesima dichiarazione è resa con la consapevolezza delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa o Consorzi, la dichiarazione deve essere fornita con le stesse modalità, a pena di esclusione della gara, da ogni Operatore economico raggruppato o consorziato;
- Deposito cauzionale provvisorio pari ad 2% del valore complessivo della gara, ovvero dell'1% nel caso in cui l'Operatore Economico sia in possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Detto deposito dovrà essere valido per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi a far tempo dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Tra le condizioni di rilascio del deposito cauzionale deve essere menzionato l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora stato stipulato il

contratto. Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione secondo quanto sopra indicato, dovrà allegare la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) o, diversamente, la dichiarazione, di cui all'art.75 comma 7, del D. Lgs. 163/2006, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

- Dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, rilasciata da un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.LGS. n. 385/1993, come modificato dal d.lgs. n. 169/2012 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previso dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998, in cui venga attestato l'impegno a rilasciare la garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Attestato di avvenuto sopralluogo adeguatamente compilato (ALLEGATO C);
- Procura (eventuale);
- In caso di RTI, Dichiarazione, sottoscritta con firma digitale, delle imprese partecipanti a R.T.I. costituito o costituendo o a Consorzio con la quale le imprese mandanti autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara, eleggendo domicilio all'indirizzo PEC dell'impresa mandataria;
- Documentazione relativa a R.T.I. e Consorzi;
- Documentazione relativa all'avvalimento;
- Documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità, del soggetto firmatario dell'istanza.

ATTENZIONE: I CIG DEI LOTTI O DEL SINGOLO LOTTO PER CUI SI PARTECIPA DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INDICATI NEGLI ATTI DI ISTANZA E NELL'OFFERTA ECONOMICA.

PUGLIAPROMOZIONE, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.
Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h), del Codice dei Contratti pubblici, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, dello stesso Codice, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione/fideiussione provvisoria.

A. **Documentazione eventuale:** da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06, oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra

elencati (se presenti). In tal caso, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti;

Si precisa che, a pena di esclusione:

- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art.37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

- In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni – firmate digitalmente - dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; tale documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma;

In tutti i casi in cui gli atti di partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, **a pena di esclusione**, essere allegata – digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

Si precisa che per inserire la documentazione si potrà utilizzare la funzione 'Inserisci allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento; ogni documento – pena l'esclusione - deve essere sottoscritto con firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) Comporta l'esclusione dalla gara;

b) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;

c) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC

Si ribadisce di prestare massima attenzione ad inserire tutta la documentazione amministrativa sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

L'offerente dovrà, inoltre, dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

7.2. Busta Economica

Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a sistema formulando e presentando una Offerta economica, conforme al facsimile di cui all'Allegato B) del presente Disciplinare di gara.
Il predetto facsimile di documento di Dichiarazione di Offerta Economica deve essere compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);
In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio sia la "Dichiarazione di offerta economica", sia il "Documento finale d'offerta", dovranno, a pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritti:
1. in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
2. in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

L'offerta economica, redatta secondo le modalità innanzi indicate, deve indicare:

- l'importo complessivo offerto, in cifre, - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Importo posto a base d'asta";
- la propria dichiarazione d'offerta (riferimento allegato B) - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente i medesimi importi, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento nella sezione BUSTA ECONOMICA;

Si ribadisce che, a pena di esclusione, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.
In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione appaltante.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Si precisa che i costi per la sicurezza legati ai rischi propri dell'attività d'impresa, ove presenti, dovranno essere esplicitamente e specificatamente indicati, così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione appaltante.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:

a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) il contratto, allegato in formato elettronico e sottoscritto digitalmente dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva – sottoscritta digitalmente - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, dopo avere verificato se l'offerta economica sia conforme ai requisiti richiesti.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal sistema e, oltre ad essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dal sistema in modo segreto, riservato e sicuro.
La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Amministrativo di PUGLIAPROMOZIONE.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.
L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Stazione appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno trenta minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

La Commissione il giorno **22.09.2015, ore 11.00**, presso gli uffici di PUGLIAPROMOZIONE in Fiera del Levante, Bari, padiglione 172 procederà, in seduta pubblica, operando attraverso la piattaforma telematica EMPULIA, allo svolgimento delle seguenti attività:
accesso alla piattaforma telematica e verifica delle offerte regolarmente caricate e presenti a sistema;

- apertura della Documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici;
- verifica la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa;
- ammissione e/o esclusione degli operatori economici;

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata.
La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione appaltante, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006, fatto salvo l'applicazione delle sanzioni innanzi previste.

Successivamente, verrà comunicata, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, il giorno e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche, delle sole ditte partecipanti e ammesse che abbiano superato la fase di verifica della documentazione amministrativa e tecnica.

Le Offerte economiche resteranno chiuse a sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né da PUGLIAPROMOZIONE né dagli altri concorrenti, né da terzi.

In seguito, la Commissione procederà, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi –, all'apertura, visione e verifica delle Offerte economiche dei concorrenti ammessi.
Quindi, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla verifica di anomalia, riservandosi di avviare il procedimento di verifica anomalia, così come previsto dal d.lgs. 163/2006 e smi.
Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.
Le offerte anormalmente basse verranno, in ogni caso, valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.
All'esito delle predette operazioni, il sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti.
Redatta la graduatoria finale la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.
La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad avviare tutti i controlli prescritti per legge e necessari per addivenire all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto;
- alla stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art.11 commi 8 e 11 del citato decreto.
La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

L'Amministrazione comunica alle imprese concorrenti, tempestivamente, attraverso il Portale Empulia, eventuali variazioni e ulteriori date in cui la Commissione si riunirà in seduta pubblica.

19 – CAUSE DI ESCLUSIONE. OFFERTE ANOMALE

Oltre a quanto già enunciato, costituiscono causa di esclusione dalla gara, a norma dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici:

- le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel disciplinare di gara;

- le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (individuale e in consorzio/R.T.I.; in più consorzi/R.T.I.)
- le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
- le offerte che non rispettino le modalità di formulazione/sottoscrizione, anche relativamente a singole parti o singoli documenti, prescritte nel presente disciplinare;
- le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente Disciplinare;
- le offerte non sottoscritte da entrambi i soggetti interessati secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara;
- le offerte carenti di elementi essenziali richiesti dalla legge o dal Disciplinare a pena di esclusione;
- le offerte anomale che non superino positivamente la verifica di congruità;
- le offerte che vengono caricate a sistema in sezioni diverse da quelle espressamente indicate.

Il sistema elabora automaticamente le percentuali di ribasso relative a ciascuna offerta economica, nonché la soglia percentuale di anomalia.
Si specifica che ove le offerte pervenute siano superiori a cinque, per le offerte anomale sarà avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dall'art. 88 del Codice dei Contratti pubblici: ad esito di questo procedimento l'Amministrazione deciderà sull'esclusione dell'offerta anormalmente bassa.

20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara avvengono attraverso il Portale EMPULIA. L'Amministrazione si riserva di trasmettere le comunicazioni altresì a mezzo fax o a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

21 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione provvisoria viene proposta dal Responsabile del procedimento alla direzione di Pugliapromozione ad esito e conclusione delle procedure di gara, con apposito provvedimento.
In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione, valutata la congruità e la validità dell'unica offerta presentata, si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione all'unica impresa partecipante.
L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata attraverso il Portale EMPULIA, nonché a mezzo Posta Elettronica Certificata o, in alternativa, a mezzo fax secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera a) e comma 5 bis del Codice dei Contratti pubblici.
Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e dal DPGR n. 30/R del 27.05.2008, l'Amministrazione, attraverso il RUP, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dai soggetti partecipanti, in primis coloro che si trovano al primo e secondo posto nella graduatoria. Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo una delle modalità richieste, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- all'applicazione delle penali a norma del D.L. n. 90/2014.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, provvede a verificare l'idoneità tecnico – professionale nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tale verifica dia esito negativo l'Amministrazione:

- non procede all'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica alla competente azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, l'amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita sia alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sia alla data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.
Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine previsto per legge;
- costituire garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. n. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto e all'uopo richiesto dall'amministrazione.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

22 - GARANZIA DEFINITIVA (art. 75, comma 8, e art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo massimo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.
L'importo della cauzione può essere ridotto all'1% qualora all'offerente sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEi EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Per poter fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione). In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.
Si precisa inoltre che: a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna secondo le modalità sopra previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, co. 1 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, co. 3, del D.lgs. n. 163/2006. In particolare lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del fornitore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente, annualmente, in rapporto alla durata del contratto, dall'amministrazione soltanto a seguito della presentazione da parte del fornitore di apposita istanza.
La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

23 – STIPULA DEL CONTRATTO
Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, anche a seguito dell'esito positivo dei controlli obbligatori previsti per legge, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.
Con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto non prima di 35 (trentacinque) giorni, a decorrere dalla data della suddetta comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 11, commi 9, 10, 10-ter, del Codice dei Contratti pubblici.
La data dell'avvenuta stipula del Contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.
L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

24 – ESECUZIONE ANTICIPATA
In considerazione delle circostanze di specie è facoltà del Responsabile del procedimento, su apposita richiesta della Direzione, autorizzare l'esecuzione anticipata a norma dell'art. 11 del Codice dei Contratti pubblici, ove ricorrano le circostanze previste dal medesimo articolo.

25 – TRATTAMENTO DEI DATI
Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento
In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nell'istanza di partecipazione e nell'offerta economica, se richiesta, vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
I dati potranno essere comunicati a altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.
Diritti del concorrente interessato
Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati
Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione
Responsabili del trattamento dei dati è il Direttore Generale di Pugliapromozione
Incaricati del trattamento dati sono i dipendenti assegnati all'ufficio patrimonio ed attività negoziali.

26 - COMUNICAZIONI, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI
Ai sensi dell'art. 79 del D.lgs n. 163/2006 l'Amministrazione comunica entro 5 giorni l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.
Inoltre, l'Amministrazione comunica, entro 5 giorni dalla stessa, l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi.
L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs n. 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomanda con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs n. 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 il responsabile unico del procedimento è il dott. Matteo Minchillo
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime:
- In relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione, in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.
È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

19. ALLEGATI

La documentazione di questa procedura è costituita da:

A) Istanza di partecipazione
B) Modello offerta economica
C) DUVRI

D) Schema di contratto
E) Capitolato d'oneri
F) Lettera di invito – Disciplinare di gara

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura di gara e per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto.

Firmato Digitalmente
Il Direttore Generale di Pugliapromozione
Dott. Giancarlo Piccirillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 76217 del 22 luglio 2015

Indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 6 stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardo;
- con decreti prot. n. 0036051 del 25/03/2011 - prot. n. 74529 del 24/07/2014 e prot. n. 117413 del 02/12/2014, e stata ordinata occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Nara e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 26/05/2011 - 26/08/2014 e 08/01/2015;

Visto ii verbale relativo alla consistenza integrativa riguardante la ditta Erroi Luigi (verbale del 17/10/2014);

Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno accettato l'indennità offerta per la sola occupazione temporanea e per le opere accessorie nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto;

Visto ii D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'occupazione temporanea e per opere accessorie inerenti agli immobili ubicati in agro di Nu& ai fogli di mappa n.ri 28 - 30 - 117, tutti interessati dai lavori in argomento, le somme a favore delle Ditte indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Di corrispondere alla Ditta "Vasce s.n.c. di Erroi Walter e F.lli" con sede in Galatone la somma di € 10.902,00, a titolo di indennità "aggiuntiva" quale conduttrice dei terreni di proprietà della Ditta Erroi Luigi, incisi parzialmente per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Galatone al foglio di mappa n. 24 - particella n. 2089 (ex 1904) - superficie interessata mq. 1.058 nonché al foglio di mappa n. 31 - particella n. 54 - superficie interessata mq. 2.063, particella n. 96 - superficie interessata mq. 1.560 e particella n. 209 - superficie interessata mq. 166.

3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. 76217 del 22/07/2015

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
330	Paglialunga Anna Maria nata a Nardò il 12/05/1974	28 28 30	573 1130 72	687 945 214	-	302,80	136,60	832,00	-	1.271,40
	Paglialunga Giuliana nata a Nardò il 13/07/1975				-	302,80	136,60	832,00	-	1.271,40
	Paglialunga Giovanni nato a Nardò il 26/10/1976				-	302,80	136,60	832,00	-	1.271,40
	Paglialunga Lucia nata a Nardò il 25/05/1978				-	302,80	136,60	832,00	-	1.271,40
	Paglialunga Nicola nato a Copertino il 22/11/1984				-	302,80	136,60	832,00	-	1.271,40
331	Schido Antonietta nata a Leverano il 23/12/1957	30	230	1.045	-	935,00	387,00	6.440,00	-	7.762,00
338	Dell'Anna Cristina nata a Torino il 07/10/1970	117	355	303	-	223,00	112,00	-	-	335,00
339	Sabetta Teresa nata a Leverano il 10/02/1953	28	888	196	-	145,00	73,00	600,00	-	818,00
343	Zecca Marco nato a Leverano il 17/10/1970	28	1135 1419	306 673	-	852,00	362,00	-	-	1.214,00
345	Zecca Marco nato a Leverano il 17/10/1970	28	1133	27	-	11,50	5,00	-	-	16,50

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 76497 del 23 luglio 2015

Indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Delibera di Consiglio Comunale n.69 del 24/7/2007 il comune di Bari ha approvato il progetto esecutivo in parola, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Determina n.23 del 3/5/2011, l'AATO Puglia ha conferito delega delle potestà espropriative dei lavori in oggetto all'Acquedotto Pugliese Spa, che ha accettato detta delega, costituito l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuato come responsabile di questo procedimento il geom. Vito Cascini.
- con Determina n.49 del 3.10.2011 l'AATO Puglia ha annullato la sua precedente Determina n.20 del 2/5/2011, ha confermato l'efficacia della delega conferita e, con successiva n.65/2011, ha riapprovato il medesimo progetto rinnovando la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera;
- con decreto AQP num. prot.018213 del 10/02/2012 è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili ricadenti in agro di Bari, necessari ai lavori di costruzione della citata opera pubblica, eseguendo le immissioni in possesso e la consistenza della aree con verbali in data 19 e 20 marzo 2012;

Considerato che
- alle indennità d'espropriazione determinate in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, vanno aggiunte le maggiorazioni giusti artt. 45 o 37 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.
- di seguito ai rilievi di consistenza ed alle osservazioni ritenute accoglibili, si è ritenuto opportuno rideterminare le indennità d'esproprio.

Visto:
- le dichiarazioni delle ditte proprietarie voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio e di accettare irrevocabilmente l'indennità offerta;
- l'accertamento di proprietà sui beni espropriandi e le documentazioni fornite in relazione agli stessi beni;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

Considerato che per le ditte proprietarie per le quali, non è pervenuta l'accettazione dell'indennità, la documentazione probatoria di libera proprietà o si rendesse impossibile corrispondere le somme concordate, è necessario comunque liquidare l'indennità determinata ed offerta, mediante versamento delle stesse somme presso la Cassa Depositi e Prestiti delle Stato.

O R D I N A

1. di liquidare le indennità d'esproprio dei beni immobili, interessati dai lavori in oggetto e siti nel Comune di Bari come di seguito specificate, mediante il pagamento diretto agli aventi titolo ovvero mediante deposito delle stesse indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti delle Stato - Sezione di Bari:

a) ditta ND 01 - DI FRONZO ANTONIO nato a BARI (BA) il 10/03/1940, DI FRONZO GRAZIA nata a BARI (BA) il 09/04/1934, DI FRONZO LUCIA nato/a a BARI (BA) il 29/06/1943, DI FRONZO MARIA nato/a a BARI (BA) il 16/12/1944, DI FRONZO NICOLA nato/a a BARI (BA) il 24/08/1915, FANIZZA FRANCESCA per l'esproprio di mq. 4 della particella n.81 del foglio n.9 del Comune di Bari determinate in € 245,31 così distinte: € 66,30 per 1/10 d'esproprio del terreno; € 165,75 per occupazione temporanea (anni tre); € 13,26 indennità accessoria
b) ditta ND 03 - CHIECO Rocco nato a CEGLIE DEL CAMPO il 01/01/1945 CHCRCC45T01C423L, MARASCIULO Lucrezia nata a CARBONARA DI BARI il 13/10/1944 MRSLRZ44R53B737G per l'esproprio di mq. 3 della particella n.630 del foglio n.9 del Comune di Bari determinate in € 184,00 così distinte: € 49,73 per 1/10 d'esproprio del terreno; € 124,32 per occupazione temporanea (anni tre); € 9,95 indennità accessoria.
c) ditta ND 04 PERNIOLA Nicola Cassano Murge 20/10/21 PRNNCL21R20 B998G; PERNIOLA AngelaVita Santeramo 04/02/52 PRN NLV 52B44 I330V, PERNIOLA Giuseppina Santeramo

02/06/54 PRNGPP54H42I330W, PERNIOLA Vita-Maria 27/11/56 PRNVMR56S67I330N per l'esproprio di mq. 27 della particella n.645 e mq.19 della particella n.647 del foglio n.9 del Comune di Bari determinate in € 2.821,07 così distinte: € 762,45 per 1/10 d'esproprio del terreno; € 1906,13 per occupazione temporanea (anni tre); € 152,49 indennità accessoria

d) ditta ND 05 NUOVA LEVANTAUTO Srl., in liquidazione con sentenza n.3 del Tribunale di Bari - Ufficio Fallimenti in data 10/01/2013, R.F. n.03/2013, presso i curatori Fallimentari Dr.ssa Dora Rizzi e Prof. Avv. Giuseppe Miccolis in Bari alla Via Napoli n.329/E, c.f./p.iva: 01378490195, già proprietà dell'aggiudicatario SAN PAOLO IMMOBILIARE Srl., con sede legale in Trani (BT) al Corso Imbriani n. 61, c.f./r.e.a. n.041662340725 per l'esproprio di mq. 149 della particella n.162 del foglio n.43 del Comune di Bari determinate in € 7.502,38, al lordo di eventuali ritenute fiscali, così distinte: € 2.401,90 per l'esproprio del terreno; € 600,48 per occupazione temporanea (anni tre); € 4.500,00 per ogni oltra pretesa diretta o indiretta

e) Ditta ND 06 DE BENEDICTIS Adolfo nato a BARI il 24/05/1968 DBNDLF68E24A662F, DE BENEDICTIS Anna Maria nata a BARI il 13/05/1939 DBNNMR39E53A662J, DE BENEDICTIS Annalisa nata a BARI il 17/02/1964 DBNNLS64B57A662A, DE BENEDICTIS Nicola nato a BARI il 18/08/1965 DBNNCL65M18A662L, DE BENEDICTIS Teresa nata a BARI il 16/12/1932 DBNTRS32T56A662M, LA VOLPE Anna nata a BARI il 30/01/1940 LVLNNA40A70A662C, MILONE Maria nata a FRANCAVILLA FONTANA il 16/08/1938 MLNMRA38M56D761S, STRAGAPEDE Carlo nato a BARI il 17/05/1963 STRCRL63E17A662B, STRAGAPEDE Maria Teresa nata a BARI il 14/04/1965 STRMTR65D54A662T, STRAGAPEDE Nicola nato a BARI il 21/08/1969 STRNCL69M21A662I
per l'esproprio di mq. 132 della particella n.315 del foglio n.44 del Comune di Bari determinate in € 6.947,00 al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, così distinte: € 5.470,08 per l'esproprio del terreno; € 1.367,52 per occupazione temporanea (anni tre); € 109,40 indennità accessoria

f) ditta ND 08 CAROFIGLIO Donata nata a BARI il 07/02/1946 CRFDNT46B47A662J per l'esproprio di mq. 133 della particella n.90 del foglio n.49 del Comune di Bari determinate in € 27.996,83 così distinte: € 22.044,75 per l'esproprio del terreno; € 5.511,19 per occupazione temporanea (anni tre); € 440,89 indennità accessoria

g) ditta ND10 MALLARDI Anna Concetta Triggiano 08/12/40 MLLNCN40T48L425P, MALLARDI Maria Pia Triggiano 05/10/38 MLLMRP38R45L425N, MALLARDI Rosa Triggiano 26/08/31 MLL RSO 31M66 L425C, MASSARO Nicola Bari 13/03/63 MSSNCL63C13A662E, MASSARO Vincenzo Bari 04/03/1959 MSSVCN59C04A662T
per l'esproprio di mq. 132 della particella n.94 del foglio n.54 del Comune di Bari determinate in € 14.000,00, al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, così distinte: € 3.787,08 per l'esproprio del terreno; € 946,77 per occupazione temporanea (anni tre); € 9.266,15 per ogni ristoro diretto e indiretto

h) ditta ND 11 AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA per l'esproprio di mq. 121 della particella n.85 del foglio n.56 del Comune di Bari determinate in € 5.000,00, al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, così distinte: € 3.471,49 per l'esproprio del terreno; € 867,87 per occupazione temporanea (anni tre); € 660,64 per ogni ristoro diretto e indiretto

i) ditta ND 12 BERTUZZI Valbruna Vicenza 17/12/30 BRTVBR30T57L840R, BETTIN Sergio PADOVA 22/05/24 BTTSRG24E22G224I, CIOCE Angela Bari il 25/12/54 CCINGL54T65A662L, CIOCE Francesco Bari 29/08/59 CCI FNC 59M29 A662M, CIOCE Mauro Bari 14/05/28 CCI MRA 28E14 A662A
per l'esproprio di mq. 161 della particella n.307 del foglio n.65 del Comune di Bari determinate in € 11.732,49 così distinte: € 9238,18 per l'esproprio del terreno; € 2.309,55 per occupazione temporanea (anni tre); € 14,76 indennità accessoria

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 23 luglio 2015

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. 76566 del 23 luglio 2015

Indennità di esproprio.

Oggetto: Costruzione della rete di fognatura nera a servizio dell'abitato di Torre Suda - Acconto indennitario - Provvedimento pagamento diretto n. 1 - Estratto

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) con Delibera Consiliare n. 15 del 24 Ottobre 2013, il comune di Racale approvava il progetto esecutivo ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico su parte dell'immobile in Agro di **Racale** censito al Fg **8** p.lla **1669**;
b) con Determina del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri n. 618 del 15 Novembre 2013 si disponeva l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto recante contestuale dichiarazione di pubblica utilità e delega ad Acquedotto Pugliese Spa, nella sua qualità di concessionaria del Servizio Idrico Integrato in Puglia e soggetto attuatore dell'opera, all'esercizio delle potestà espropriative;
c) con Delibera Consiliare n. 35 dell'8 Agosto 2014, il comune di Racale, recepite le osservazioni avanzate dalle sottoscritte e le relative deduzioni elaborate dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, si pronunciava definitivamente mediante approvazione della variante allo strumento urbanistico ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
d) è necessario provvedere alla corresponsione degli acconti indennitari nella misura dell'80 per cento degli importi convenuti giuste le attribuzioni conferite con Determina Dirigenziale Ure n. 618 del 15 Novembre 2013;

DISPONE

1) il pagamento diretto degli acconti indennitari in relazione ai cespiti nonché secondo gli importi ed in favore dei soggetti di seguito distinti:
   I) Bene sito in agro di Racale e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 8 p.lla 1669: **Euro 4.267,67** in favore della Sig.ra *PINDINELLO Orietta* nata a Gallipoli il 16 Agosto 1968, C.F. PND RTT 68M56 D883 O;
   II) Bene sito in agro di Racale e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 8 p.lla 1669: **Euro 4.267,67** in favore della Sig.ra *PINDINELLO Simona Anna* nata ad Alliste il 3 Marzo 1972 CF PND SMN 72C43 A208 D;
2) invita chiunque abbia interesse a presentare osservazioni/opposizioni in relazione all'ammontare dell'indennità o a tutela della garanzia entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione presso: Acquedotto Pugliese Spa - Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Rdpe Geom. Giuseppe VILLONIO.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giuseppe Villonio

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza del 21 luglio 2015, n. 8

Indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

… omissis…

VISTO il tipo di frazionamento, con il quale è stata individuata l'esatta consistenza dell'area espropriand, approvato dal competente Ufficio provinciale dell'Agenzia delle Entrate e acquisito agli atti con prot. n. 13540 del 17/03/2015;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., al pagamento diretto delle indennità offerte ed accettate;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le

Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 14/01/2015 - ai sensi dell'art. 1 co. 55 della L. n. 56/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, in ragione delle quali l'Ufficio Unico in esame è attualmente incorporato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni ed Espropriazioni-LL.PP.";
- il decreto presidenziale con il quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del citato 5° Settore;

D I S P O N E

Art. 1)

Il pagamento in favore della ditta catastale I.E.A. s.r.l. con sede legale in Roma alla Via Azuni 9, C.F./P. IVA 10098051005, in qualità di proprietaria della **p.lla 642 (ex 107/b) fg. 34** Catasto Terreni agro di**Andria,** della complessiva somma di **€ 18.325,00** a titolo di indennità di esproprio.

Art. 2)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diverrà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Dirigente del 5° Settore
Ufficio Unico per le Espropriazioni
Dott. Ing. Mario Maggio

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Decreti del 14 luglio 2015, nn. 10465-10466-10467-10468-10469-10470-10471-10472-10473-10474-10475-10476-10477-10478-10479-10480-10481-10482-10483-10484/1-10485-10486-10487-10488-10489-10490-10492-10493.
Indennità di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso:

CHE con decreti del sottoscritto Responsabile del V Settore del Comune di Castellana Grotte del 14/07/2015, nn.10465-10466-10467-10468-10469-10470- 10471-10472-10473-10474-10475-10476-10477-10478-10479-10480-10481-10482- 10483-10484/1-10485-10486-10487-10488-10489-10490-10492-10493 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e disposta l'occupazione permanente delle zone di terreno interessate dalla "Realizzazione di infrastruttura viaria costituita dal collegamento tra la S.P. n. 237 (ex S.S. n. 377) delle Grotte e la S.P. per Alberobello" di proprietà delle ditte catastali di seguito indicate:

ditta catastale:
Pace Antonia nata a Putignano il 15/04/1965
c.f. PCANTN65D55H096T
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Caldonna n. 50
foglio 33 particella 540 sup. mq.361
mq.361 x €.15,00/mq. = €. 5.415,00
foglio 33 particella 1 sup. mq.242
mq.242 x €.15,00/mq. = €. 3.630,00

ditta catastale:
Spinosa Maria Antonia nata a Castellana Grotte il 06/07/1952 c.f. SPNMNT52L46C134U
residente a Castellana Grotte Via Vecchia Putignano n.43 foglio 33 particella 187 e.u. sup. mq.756
mq. 756 x €.15,00/mq. = €. 11.340,00

ditta catastale:
Napoleone Maria nata a Castellana Grotte il 14/01/1947 c.f.NPLMRA47A54C134A
residente a Castellana Grotte Via Putignano n. 86
foglio 33 particella 6 sup. mq. 30
mq.30 x €.15,00/mq. = €. 450,00

ditta catastale:
Serio Maria nata a Putignano il 15/06/1962 c.f.SREMRA62H55H096M
residente a Bari Via Dante Alighieri n. 424 foglio 27 particella 122 sup. mq. 1.004
mq. 1.004 x €.15,00/mq. = €.15.060,00

ditta catastale:
Lanzillotta Angelo nato a Castellana Grotte il 01/10/1946 c.f.LNZNGL46E01C134M

residente a Castellana Grotte Via Tratturo Fanelli n.50
foglio 27 particella 900 sup. mq.665
mq.665 x €.15,00/mq. = €.9.975,00

ditta catastale:
Mazzarelli Giuseppe nato a Castellana Grotte il 07/07/1952 c.f.MZZGPP52L07C134K
foglio 27 particella 28 sup. mq. 601
mq. 601 x €. 15,00/ mq. = €. 9.015,00

ditta catastale:
Longo Rosa nata a Castellana Grotte il 18/04/1946 c.f.LNGRS046D58C134F
residente a Castellana Grotte Via G. Inzucchi n.44 foglio 27 particella 128 sup. mq.285
mq.285 x €.15,00/8 mq. = €.4.275,00
foglio 27 particella 725 sup. mq.260
nriq.260 x €.15,00/8 mq. = €.3.900,00

ditta catastale:
Sabatelli Lucia nata a Castellana Grotte II 26/03/1954 c.f. SBTLCU54M66C134Q
foglio 27 particella 1562 sup. mq.275
mq.275 x €.15,00/mq. = €.4.125,00
foglio 27 particella 1005 e.u. sup. mq.200
mq.200 x €.15,00/mq. = €.3.000,00

ditta catastale:
Fanizzi Antonia nata a Conversano il 05/09/1933 c.f.FNZNTN33P45C975G
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.8 foglio 27 particella 266 sup. mq.82
mq.82 x €.15,00/nnq. = €.1.230,00
foglio 27 particella 131 e.u. sup. mq.14
mq.14 x €.15,00/mq. = €. 210,00

ditta catastale:
Lino Giuseppe nato a Castellana Grotte il 28/06/1942 per 1/2
c.f. LNIGPP42H28C134T
MastronardiMargherita nata a Castellana Grotte il 18/08/1951 per 1/2
c.f.MSTMGH51M58C134Y
residenti a Castellana Grotte Largo Portagrande n.87
foglio 27 particella 132 e.u. sup. mq.7
mq.7 x €.15,00/mq. = €. 105,00

ditta catastale:
Festino Domenico nato a Castellana Grotte il 01/09/1952 propr. c.f.FSTDNC52P01C134Y
Frallonardo Antonia nata a Castellana Grotte il 15/10/1924 usuf. c.f.FRLNTN24R55C134T
residenti a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.13
foglio 33 particella 275 sub.5 sup. mq.7
mq.7 x €.15,00/mq. = €. 105,00

ditta catastale:
Giodice Tommaso nato a Castellana Grotte il 08/08/1939
c.f. GDCTMS39M08C134P
Quiete Teresa nata a Noci il 04/10/1945
c.f. QTUTRS45R44F915F
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.7
foglio 33 particella 348 e.u. sup. mq.128
mq.128 x €.15,00/mq. = €.1.920,00

ditta catastale:
De Michele Anna Maria nata a Castellana Grotte il 24/10/1932 usuf.
c.f.DMCNMR32R64C1340
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.7
Nitti Vito nato a Castellana Grotte il 09/01/1957 propr.
c.f. NTTVT157A09C134W
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.7
foglio 33 particella 357 e.u. sup. mq.160
mq.160 x €.15,00/mq. = €.140,00

ditta catastale:
Scio Giovanni nato a Castellana Grotte il 12/12/1960 c.f. SCIGNN60T12C134R
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n.5
foglio 33 particella 15 e.u. sup. mq. 50
mq. 50 x €. 15,00/mq. = €. 750,00

ditta catastale:
Mastronardi Elisa Ersilia nata a Bari il 24/03/1955 c.f.MSTLRS55C64A662V
residente a Castellana Grotte S.C. Foggia Di Maggio n. 1 foglio 33 particella 333 sup. mq. 573
mq. 573 x €. 15,00/mq. = €. 8.595,00

ditta catastale:
Lovecchio Antonia nata a Castellana Grotte il 12/04/1956 per 1/3
c.f. LVCNTN56D52C134Q
residente a Castellana Grotte Via Papa Pio XII n.43
Lovecchio Elisabetta nata a Castellana Grotte il 18/07/1949 per 1/3
c.f. LVCLBT49L58C134Q
residente a Monopoli Via F.lli Bandiera n. 4
Lovecchio Sebastiano nato a Monopoli il 08/02/1985 per 1/3
c.f. LVCSST85B08F376A
residente a Castellana Grotte Via Biagio Francavilla II Trav. N. 31
foglio 27 particella 1713 sup. mq. 30
mq. 30 x €. 15,00/mq. = €. 450,00

ditta catastale:
Gesia Gigante Domenica nata a Acquaviva delle Fonti il 03/08/1939 c.f.GSGDNC39M43A048Mfoglio
33 particella 201 sup. mq.154
mq.154 x €.15,00/mq. = €.2.310,00

ditta catastale:
La Catena Maria Anna nata in Etiopia il 31/10/1954
c.f. LCTMNN54R71Z315N
residente a Castellana Grotte Via Della Resistenza n. 16
foglio 34 particella 9 sup. mq.178
mq.178 x €.15,00/mq. = €.2.670,00

ditta catastale:
Marchitelli Giovanni nato a Castellana Grotte il 04/02/1957 c.f. MRCGNN57B04C134S
residente a Castellana Grotte Via Madonna Delle Grotte n. 2 foglio 34 particella 224 e.u. sup. mq. 265
mq. 265 x €.15,00/mq. -= €. 3.975,00

ditta catastale:
Giannuzzi Laura nata a Castellana Grotte il 01/03/1920 c.f.GNNLRA20C41C134R
foglio 34 particella 256 sup. mq.28
mq.28 x €.15,00/mq. = €.420,00

ditta catastale:
Centrone Anna Giulia nata a Castellana Grotte il 08/06/1948
c.f.CNTNGL48H48C134M
foglio 34 particella 257 sup. mq.116
mq.116 x €.15,00/mq. = €.1.740,00

ditta catastale:
Fato Anna nata a Putignano il 27/08/1969 per 1/3 c.f. FTANNA69M67H096H
residente a Castellana Grotte Via Solferino n.5
Fato Maurizio nato a Castellana Grotte il 12/09/1973 per 1/3
c.f.FTAMRZ73P12C134R residente a Castellana Grotte Via G. Inzucchi n.18
Fato Pietro nato a Castellana Grotte il 02/11/1946 per 1/3
c.f.FTAPTR46502C134V residente a Castellana Grotte S.C. Madonna delle Grotte n.6
foglio 34 particella 223 e.u. sup. mq.120
mq.120 x €.15,00/mq. = €.1.800,00

ditta catastale:
Giannuzzi Filomena nata a Castellana Grotte il 29/06/1910 usuf. c.f. GNNFMN10H29C1341
Pascale Giovanni nato a Castellana Grotte il 12/02/1931
propr. c.f. PSCGNN31B12C134P
residenti a Cornegliano Laudense (Lodi) Via Del Codognino n.46
foglio 34 particella 149 sup. mq.250
mq.250 x €.15,00/mq. = €.3.750,00

ditta catastale:
Genchi Angela nata a Putignano il 01/08/1938 per 1/2
c.f.GNCNGL38M41H096L
Palmirotta Giovanni nato a Castellana Grotte il 15/10/1934 per 1/2 c.f.PLMGNN34R15C1340
foglio 34 particella 348 sup. mq.100
mq.100 x €.15,00/mq. = €.1.500,00

ditta catastale:
Fanelli Eva nata a Castellana Grotte il 10/08/1952 per 1/2
c.f.FNLVEA52M50C134J
Pellegrino Vito Francesco nato a Castellana Grotte il 05/06/1950 per 1/2
c.f.PLLVFR5OHO5C134W
residenti a Castellana Grotte Via Spirito Santo n.2
foglio 34 particella 347 sup. mq. 39
mq.39 x €.15,00/mq. = €.585,00

foglio 34 particella 324 sup. mq. 45
mq.45 x €.15,00/mq. = €.675,00
foglio 34 particella 2 sup. mq. 10
mq 10 x € 15,00/mq = €.150,00

ditta catastale:
Labate Giuseppe nato a Putignano l'11/07/1977 C.F.LBTGPP77R11H096E
Residente a Castellana Grotte Via G. Matteotti n.19 foglio 27 particella 1042 sup. mq.90
mq.90 x €.15,00/mq. = €.1.350,00
foglio 27 particella 1020 e.u. sup. mq.35
mq.35 x €.15,00/mq. = €. 525,00

ditta catastale:
Mastromarino Benedetta nata a Putignano il 26/08/1969 c.f.MSTBDT69M66H096Q
residente a Castellana Grotte Vico La Grave n.4
foglio 27 particella 1041 sup. mq.13
mq.13 x €.15,00/mq. = €.195,00

ditta catastale:
Labate Giuseppe nato a Putignano 111/07/1977 C.F.LBTGPP77R11H096E
Mastromarino Giovanni nato in Argentina il 12/04/1952 c.f.MSTGNN52D12Z600C
foglio 27 particella 1043 sup. mq.15
mq.15 x €.15,00/mq. = €. 225,00

In sede di redazione di verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti eventuali manufatti da demolire e con successivo atto verrà stimata e comunicata la relativa indennità aggiuntiva.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione del documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per i giorni 4 e 5 agosto 2015 a partire dalle ore 8.30 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il sottoscritto Ing. Andrea Ingrassia;

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:

Ing. Giuseppe Cisternino - tecnico comunale;

Il Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico convenzionato;

I decreti sopracitati, dispongono il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano notificati ed eseguiti, ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - f del D.P.R. n. 327/2001.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, i decreti di esproprio, saranno registrati presso l'Agenzia delle Entrate.

Saranno, inoltre, notificati alle ditte interessate, trascritti in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotati nei registri catastali e pubblicati per estratto sul B.U.R.P.

Castellana Grotte, lì 14/07/2015

Il Responsabile del V Servizio
Ing. Andrea Ingrassia

SEDUTA DEL 22/07/2015

1	Campanella Antonia	20/12/2013	22520	condono 407/04	S.C.Genna	Geom. Ambrogio Walter Aquilino	CONDONO ampliamento	
2	MARZOLLA Filomena	17/05/2006	28/01/1928	via Marchione	Geom. Aldo CAMPANELLA	realizzazione veranda e vano tecnico	CONDONO integrazione	12/12/2014 - 21202
3	FANELLI Gilda	03,10,2008	19088	condono	S.C. Lama d'inferno	ing. M. P. PACE	CONDONO realizzazione di abitazione rurale	10/12/2013 - 21751
4	CROFT christopher	21/04/2015	6297		fg.61-195/209	SC Masseria Fanelli, 14 c	Geom. A. O. CAMPANELLA	realizzazione di piscina ad uso privato
5	RECCHIA PASQUALE	07/07/2015	10166		FG. 32 ptc 227	via vecchia putignano	geom. Ottavio aresta	ampliamento di abitazione esistente e realizzazione di tettoia

SEDUTA DEL 22/07/2015

1	Campanella Antonia	20/12/2013	22520	condono 407/04	S.C.Genna	Geom. Ambrogio Walter Aquilino	CONDONO ampliamento	
2	MARZOLLA Filomena	17/05/2006	28/01/1928	via Marchione	Geom. Aldo CAMPANELLA	realizzazione veranda e vano tecnico	CONDONO integrazione	12/12/2014 - 21202
3	FANELLI Gilda	03,10,2008	19088	condono	S.C. Lama d'inferno	ing. M. P. PACE	CONDONO realizzazione di abitazione rurale	10/12/2013 - 21751
4	CROFT christopher	21/04/2015	6297		fg.61-195/209	SC Masseria Fanelli, 14 c	Geom. A. O. CAMPANELLA	realizzazione di piscina ad uso privato
5	RECCHIA PASQUALE	07/07/2015	10166		FG. 32 ptc 227	via vecchia putignano	geom. Ottavio aresta	ampliamento di abitazione esistente e realizzazione di tettoia

SEDUTA DEL 22/07/2015								
1	Campanella Antonia	20/12/2013	22520	condono 407/04	S.C.Genna	Geom. Ambrogio Walter Aquilino	CONDONO ampliamento	
2	MARZOLLA Filomena	17/05/2006	28/01/1928	via Marchione	Geom. Aldo CAMPANELLA	realizzazione veranda e vano tecnico	CONDONO integrazione	12/12/2014 - 21202
3	FANELLI Gilda	03,10,2008	19088	condono	S.C. Lama d'inferno	ing. M. P. PACE	CONDONO realizzazione di abitazione rurale	10/12/2013 - 21751
4	CROFT christopher	21/04/2015	6297		fg.61-195/209	SC Masseria Fanelli, 14 c	Geom. A. O. CAMPANELLA	realizzazione di piscina ad uso privato
5	RECCHIA PASQUALE	07/07/2015	10166		FG. 32 ptc 227	via vecchia putignano	geom. Ottavio aresta	ampliamento di abitazione esistente e realizzazione di tettoia

SEDUTA DEL 22/07/2015								
1	Campanella Antonia	20/12/2013	22520	condono 407/04	S.C.Genna	Geom. Ambrogio Walter Aquilino	CONDONO ampliamento	
2	MARZOLLA Filomena	17/05/2006	28/01/1928	via Marchione	Geom. Aldo CAMPANELLA	realizzazione veranda e vano tecnico	CONDONO integrazione	12/12/2014 - 21202
3	FANELLI Gilda	03,10,2008	19088	condono	S.C. Lama d'inferno	ing. M. P. PACE	CONDONO realizzazione di abitazione rurale	10/12/2013 - 21751
4	CROFT christopher	21/04/2015	6297		fg.61-195/209	SC Masseria Fanelli, 14 c	Geom. A. O. CAMPANELLA	realizzazione di piscina ad uso privato
5	RECCHIA PASQUALE	07/07/2015	10166		FG. 32 ptc 227	via vecchia putignano	geom. Ottavio aresta	ampliamento di abitazione esistente e realizzazione di tettoia

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Determina del 21 luglio 2015, n. 679

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

DATO ATTO CHE:
- l'opera è prevista nello strumento urbanistico generale approvato con deliberazione giuntale n. 1439/2006 e, pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 6 della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., il bene si è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 06.08.2010 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e determinata l'indennità provvisoria di esproprio;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 431 del 19/05/2015, con la quale è stata stabilita l'indennità provvisoria riconosciuta per la suddetta area, notificata all'interessato nei termini di legge;

CONSIDERATO CHE:
- la mancata presentazione di osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di comunicazione dell'indennità di esproprio equivale alla non accettazione della stessa da parte del proprietario dell'area oggetto di esproprio, signor Torre Filippo nato a Milazzo il 06.08.2015 e residente in San Pancrazio Salentino alla via Pace n. 2;
- con determina del responsabile del settore tecnico n. 651 del 14/07/2015 è stato disposto il deposito della somma di € 58.875,00 presso il Ministrero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) in favore del signor Torre Filippo nato a Milazzo il 06.08.1928 e residente in San Pancrazio Salentino alla via Pace n. 2, come evidenziato nel prospetto rilasciato dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Brindisi, acquisito agli atti di questa Amministrazione Comunale in data 14/07/2015 al protocollo 8244;

DETERMINA

Di decretare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di San Pancrazio Salentino con sede in San Pancrazio Salentino (BR), P.zza Umberto I n. 5, C.F./P.IVA: 00198010746, per l'esecuzione dei lavori "Acquisizione Aree e Sistemazione Viabilità Interna", dell'area identificata al catasto terreni del Comune di San Pancrazio Salentino al Foglio n. 31, particella 2091 - qualità Incolto Sterile, senza reddito, di mq. 785, di proprietà del Signor TORRE FILIPPO, nato a Milazzo il 06/08/1928, C.F.: TRRFPP28M06F206D, residente in San Pancrazio Salentino (BR), cap. 72026, Via Pace n. 2, la cui indennità provvisoria di complessivi € 58.875,00, non essendo stata accettata dal proprietario, è stata depositata presso il Ministrero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) con determina del responsabile del settore tecnico n. 651 del 14.07.2015;

Che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR 327/2001.

Che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Puglia, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile dell'ufficio espropri
Arch. Cosimo Stridi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi digitali nell'ambito del progetto Smartgiustizia.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail: ufficio.gare@innova.puglia.it; ufficiogare.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Le offerte, esclusivamente in forma telematica, dovranno essere inviate tramite la piattaforma EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi digitali nell'ambito del progetto Smartgiustizia.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Servizi; Categoria N. 07; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico sopra soglia comunitaria. II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

L'appalto ha per oggetto lo sviluppo di nuovi servizi digitali con l'obiettivo generale di rendere più efficace ed efficiente il lavoro svolto all'interno degli uffici giudiziari.

II.1.6) **CPV: 72262000-9**

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Sì

II.1.8) **Divisione in lotti:** No. **Lotto unico**: Servizi digitali nell'ambito del progetto Smartgiustizia.

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** No

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo stimato a base d'asta: € 587.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) **Opzioni:** NO;

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** gg. 303 (trecentotre) naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione; servizio di manutenzione ed assistenza per 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di verifica di conformità con esito positivo della fornitura.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno l'importo a base d'asta; n.2 referenze bancarie.

III.2.3) **Capacità tecnica:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

SEZIONE IV:
PROCEDURA

IV.1) IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:** Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 11/09/2015.

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00** del **18/09/2015,** pena esclusione.

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità apertura offerte:** Giorno **24/09/2015,** ore **10:30**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**: Si - PO FESR 2000 - 2006 Attuazione dei progetti finanziati mediante l'utilizzo delle risorse liberate.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Servizio Gare e Appalti: Ing. Antonio Scaramuzzi.

Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione sono: Lotto Unico: **CIG 6342501D63**, € 70,00 (settanta/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 21/07/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

INNOVAPUGLIA

Procedura aperta telematica per la fornitura di prodotti e servizi per il potenziamento infrastrutturale del Datacenter regionale e l'evoluzione dei servizi di cloud computing [CIG 627850630E]. Rettifica.

In riferimento al Bando di gara pubblicato sulla GUUE: 2015/S 107-193880 del 05/06/2015, relativo a procedura aperta telematica per la fornitura di prodotti e servizi per il potenziamento infrastrutturale del Datacenter regionale e l'evoluzione dei servizi di cloud computing. (CIG 627850630E), a rettifica di quanto disposto negli atti di gara in tema di termine ultimo di ricezione delle offerte, e di modalità di apertura delle offerte, si apportano le seguenti modifiche:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché: 27/07/2015 Ore: 12.00.00; leggi: **07/09/2015 ore: 12.00.00**.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: anziché: 30/07/2015 Ore: 10.30; leggi: **09/09/2015 ore 10.30.**

Quant'altro stabilito nel Disciplinare di gara e nel bando di gara resta fermo e invariato. Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 22/07/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

COMUNE DI OSTUNI

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

E' in pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, a seguito di precedente gara andata deserta, bando di asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale**,** i cui prezzi posti a base d'asta risultano ridotti del 10% rispetto a quelli fissati per la precedente gara.

- **Lotto n. 1)** costituito da: **Scantinato**, ubicato in Via Erminio Continelli, 20, composto da un deposito interrato non carrabile, in catasto fabbricati al foglio 222 particella 4372 subalterno 3 - Ctg. C/2 Classe 1, consistenza mq. 37, p.S1. **- Prezzo base d'asta € 9.000,00** *(euro novemila/00);*
- **Lotto n. 3)** costituito da: **Abitazione di campagna**, con terreno agricolo, ubicata in agro di Ostuni alla C.da Campanile, posta su due piani fuori terra, in catasto fabbricati al foglio 144 particella 49 subalterno 2 - Ctg. A/4 Classe 2 consistenza vani 3,5 e in catasto terreni al foglio 144 particella 49 F.R. are 00.96 e particella 48 are 80.56. **- Prezzo base d'asta € 225.000,00** *(euro duecentoventicinquemila/00);*
- **Lotto n. 4)** costituito da: **½ Palazzo tipo signorile** *(mezza quota indivisa)*, ubicato al Corso Magg. Ayroldi, 12-14-16, angolo Via F. Fiorentino, 2-4, composto da un fabbricato realizzato su tre livelli (terra, ammezzato e primo), in catasto fabbricati al foglio 222 particella2162 subalterno 1 - Ctg. C/1 Classe 6, consistenza mq. 13, p.T.; subalterno 2 - Ctg. C/1 Classe 6, consistenza mq. 12, p.T.; subalterno 3 - Ctg. A/2 Classe 3, consistenza vani 7, p.1°,; subalterno 4 - Ctg. C/6 Classe 2, consistenza mq. 78, p.T. e subalterno 5 - Ctg. A/3 Classe 2, consistenza vani 6, p. Ammezzato. **- Prezzo base d'asta € 315.000,00** *(euro trecentoquindicimila/00);*
- **Lotto n. 5)** costituito da: **appezzamento agricolo**, con ordinamento colturale dominante di oliveto secolare, con piccolo rudere diroccato, in catasto fabbricati al foglio 48 particella 1281 sub. 1, sito in agro di Ostuni alla contrada Alberodolce. Terreno con giacitura pianeggiante, forma irregolare, con piante di olivo di media e grassa mole, in catasto terreni al foglio 48 particelle 1276-1280. Superficie catastale risultante dagli atti Ha 4.8821. **- prezzo base d'asta € 144.000,00** *(euro centoquarantaquattromila/00);*
- **Lotto n. 6)** costituito da: **appezzamento agricolo**, con ordinamento colturale dominante di oliveto secolare, con **fabbricato tipo rurale** edificato su due livelli, parte destinato ad abitazione e parte al servizio dell'attività agricola, sito in agro di Ostuni alla contrada Alberodolce, in catasto fabbricati al foglio 48 particella 1283 sub. 1-2-3-4. Terreno con giacitura pianeggiante, forma irregolare, con piante d'oliva di media e grassa mole, in

catasto terreni al foglio 48 particelle 98-105-1277-1282-1285, foglio 49 particella 25 e foglio 61 particella 61. Superficie catastale risultante dagli atti Ha 8,5566 **- prezzo complessivo base d'asta € 540.000,00** *(euro cinquecentoquarantamila/00);*
Richieste offerte in aumento.

Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 04 settembre 2015.

Il Dirigente
Dr. Francesco Convertini

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso d'Istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

AVVISO D'ISTRUTTORIA PUBBLICA
(Artt. 55 e 56 della Legge Regione Puglia n. 19/2006 e art. 24 del Regolamento attuativo n. 4/2007)

LA PROVINCIA DI BRINDISI

nell'ambito delle sue funzioni in materia sociale e con riferimento:
- all'art. 119 del D. Lgs n. 267 del 18/8/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- all'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali" che attribuisce, tra l'altro, agli enti locali, l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori d'innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della stessa legge;
- all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto d'indirizzo e coordinamento dei sistemi d'affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, gli enti locali possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione d'interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente locale per la realizzazione degli obiettivi";
- al Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 09/03/2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02/04/2001;
- agli artt. 55 e 56 della Legge della Regione Puglia 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- all'art.24 del Regolamento attuativo della L. R. Puglia n.19/2006, 18.01.2007, n°4.

INDICE

la presente **istruttoria pubblica**, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

Detta azione s'inserisce nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione di cui al Piano Locale di Interventi per la Prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere della Provincia di Brindisi, approvato dall'Amministrazione Provinciale con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 19 del 02/02/2011, come successivamente modificata con Deliberazione n° 142 del 08.10.2014, assunta dal Commissario Straordinario, entrambe esecutive ai sensi di legge, ed è stata approvata con determinazione a contrarre n. 427 del 03.06.2015.

Il servizio di cui al presente avviso rientra nella categoria 25 dell'Allegato II B del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., pertanto ai sensi dell'art. 20 dello stesso decreto, il Codice degli Appalti si applica limitatamente ai soli artt. 65, 68 e 225, nonché agli articoli espressamente richiamati nel presente avviso/disciplinare che sarà pubblicato sul Profilo committente e all'Albo Pretorio della Provincia, nonché all'Albo Pretorio dei venti comuni della provincia.

ART. 1
LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE

In riferimento ad un'attenta valutazione dei bisogni del territorio, la Provincia di Brindisi ha individuato quali sono gli obiettivi da realizzare attraverso la progettazione di "Servizi innovativi e percorsi mirati per gli autori di atti di violenza contro le donne e i minori".

In particolare:

1. avviare nuovi servizi rivolti ai maltrattanti;

2. prevenire i casi di ricaduta e recidiva negli autori di atti di violenza contro le donne e i minori;

3. contribuire alla valorizzazione e diffusione degli aspetti positivi della figura maschile (padre, marito, compagno...), sia lavorando con e sul sistema di riferimento della persona maltrattante, sia offrendo risposte articolate agli uomini in difficoltà nelle relazioni familiari, anche su invio dei servizi istituzionali.

Data la necessità del territorio di rispondere ai bisogni sopra specificati in maniera veloce e concreta, s'invitano i progettisti a presentare proposte nella consapevolezza che la centralità della Funzione Pubblica esplica un ruolo imprescindibile di regia e di direzione/indirizzo, con la conseguente valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete.

ART. 2
OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività da realizzare in termini di partnership tra la rete LA.R.A. (LAvorare in Rete per l'Antiviolenza) e i soggetti a questo scopo individuati.

L'intervento persegue gli obiettivi e le finalità specificatamente indicate nel Capitolato per il finanziamento del progetto, Allegato 1.4), che il coprogettista, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, si impegna espressamente a perseguire, con le modalità e nel rispetto delle regole fissate dall'Amministrazione.

In particolare il soggetto che vorrà presentare la propria candidatura alla coprogettazione non potrà prescindere da quanto sopra descritto e specificato nell'art. 1 del presente avviso e, a partire da quello, presentare:

- una proposta di dettaglio che, partendo dalla richiesta della Provincia, si caratterizzi per gli elementi d'innovatività, di sperimentalità e di miglioramento della qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione nel territorio Provinciale delle attività e delle modalità operative gestionali dell'intervento e del servizio oggetto di coprogettazione;
- gli strumenti di governo, di presidio e di monitoraggio in itinere ed ex post della coprogettazione e della gestione dell'intervento e del servizio;
- le professionalità che s'intendono coinvolgere;
- eventuale disponibilità a cofinanziare il progetto con indicazione delle modalità. La proposta dovrà essere presentata secondo le indicazioni del successivo art.5.

La Provincia assicura un importo di contributo per la propria quota di complessivi **euro 32.832,39, somma comprensiva di IVA se dovuta,** che costituisce il budget per la coprogettazione e per l'attuazione dell'intervento della durata di 12 mesi, salvo somme aggiuntive, anche figurative, rivenienti dal cofinanziamento del/dei soggetto/i cui viene affidata la coprogettazione.

ART. 3
SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITA' ALLA COPROGETTAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione i soggetti di cui all'art.19, c.3, della L.R. 19/2006 che siano in possesso dei requisiti ex art. 24, c.2, Regolamento Attuativo della predetta L.R, 18.01.2007 n°4, interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa, sia in forma singola sia di raggruppamento temporaneo.

S'intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le coope-

rative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

ART. 4
MODALITÀ DI SVILUPPO
DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E REQUISITI

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

A. individuazione del soggetto o dei soggetti tra coloro che avranno presentato la propria candidatura sulla base dei seguenti requisiti:

- iscrizione negli appositi albi/registri regionali e/o nazionali, ove previsti in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con l'iniziativa da realizzare;
- avere, tra gli scopi sociali, quello della promozione dei valori della parità di genere, della promozione dei valori della lotta ad ogni forma di violenza e/o discriminazione di genere, promozione del benessere della donna in ogni campo e/o finalità statutarie coerenti con l'iniziativa che si intende realizzare;
- presenza di sedi operative sul territorio provinciale, attive da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa;
- esperienza documentata, di durata almeno triennale, nel settore oggetto dell'iniziativa ovvero in settori affini e/o analoghi ad esso;
- impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi nel corso delle attività prestate.

B. invito ai concorrenti selezionati: sarà scelto e negoziato, con uno o più concorrenti, il progetto più rispondente all'attività descritta nel Capitolato per il finanziamento del progetto, valutato secondo i criteri di cui al successivo art. 6.

La fase B) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A).

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con il progetto Provinciale come sopra approvato ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

Quest'Amministrazione si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione delle tipologie d'intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

ART. 5
PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il plico contenente la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **04.09.2015** all'Ufficio Protocollo della Provincia di Brindisi - via De Leo, 3 - Brindisi. Detto plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, dell'indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara - "Istruttoria pubblica per l'**Individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere ed alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori**. **CIG ZB3138A2E3".**

I concorrenti sono invitati a riportare sul plico esterno l'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente PEC, cui desiderano ricevere le notifiche relative alla presente gara.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch'esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente, l'oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione amministrativa", "B - Documentazione tecnica"**

Nella busta **"A - Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- **dichiarazione di disponibilità alla coprogettazione** (Allegato 1.1), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresen-

tanza o rete sprovviste di organo comune, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura scritta e firmata con copia fotostatica di valido documento di identità del delegante;

- **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato (1.2), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, dichiara:
  1. che non concorrono all'affidamento del progetto, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;
  2. la iscrizione agli appositi albi o registri ove prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale o la dichiarazione di non obbligo di iscrizione;
  3. l'inesistenza di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare secondo quanto stabilito dall'art.38 del D. Lgs 163/2006 e di qualsivoglia causa di impedimento a contrattare/stipulare contratti con la P.A.;
  4. di essere in regola con la legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie;
  5. di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza ai sensi della legge 626/'94;
  6. di rispettare, nei confronti degli operatori, i vigenti CC.CC.NN.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;
  7. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente Avviso;
  8. la espressa previsione da parte dello statuto dello svolgimento di attività e servizi affini e/o analoghi a quelli oggetto del presente bando di coprogettazione;
  9. di aver svolto negli ultimi tre anni servizi affini e/o analoghi in rapporto convenzionale con Enti pubblici o per finalità statutarie (sportelli antiviolenza, processi formativi, collaborazioni pedagogiche, counselling, mediazione familiare, penale e civile, ecc.);
- **dichiarazione,** ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e la Provincia di Brindisi e **dichiarazione** ai sensi e nel rispetto del Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014 (Allegato 1.3);
- l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;
- i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, a pena di esclusione, con l'ulteriore dichiarazione, sintetica, che espliciti:
  1. il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;
  2. la parte degli interventi e dei servizi oggetto di coprogettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
  3. il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;
  4. gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento;
- i requisiti di cui ai punti 8 e 9 devono essere posseduti e dichiarati al 100% dall'Organismo capofila del raggruppamento, a pena di esclusione.

Nella busta **"B - Documentazione tecnica"** devono essere contenuti i documenti necessari ai fini della valutazione di cui ai punti successivi e la loro eventuale mancanza, incompletezza o omissione rileva solo ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi necessari, ovvero:

a) **documentazione** descrittiva di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale scelti tra interventi, documentati, qualificabili affini e/o analoghi a quelli oggetto del presente avviso e realizzati dal concorrente stesso per incarico di enti pubblici o per adempimento delle proprie finalità statutarie nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso. Per i progetti attuati per Enti

pubblici, l'Organismo dovrà produrre un'attestazione dell'Ente pubblico o dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il servizio è stato realizzato senza contestazione alcuna. La documentazione descrittiva dovrà essere costituita tassativamente da non più di 5 (cinque) cartelle di formato A4, carattere Times New Roman 12. Interlinea 1,5 righe.

ART. 6
SELEZIONE DEL SOGGETTO

FASE A:

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle buste, 08.09.2015, alle ore 11,00, presso la sede provinciale, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle candidature pervenute, procede a:

a) verificare se vi siano motivi di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;

b) verificare la correttezza formale delle istanze e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al precedente articolo 5, relativa all'esistenza di forme di controllo ex art. 2359 c.c., e ai documenti prodotti ai fini della dimostrazione della eventuale sussistenza di situazioni di controllo (da inserire in separata busta a pena di esclusione), abbiano influito sulla formulazione dell'offerta ed accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

d) verificare, altresì, che non abbiano presentato istanze concorrenti fra i quali si dovessero ravvisare vincoli e/o fattori di controllo e/o di collegamento sostanziali con altri concorrenti partecipanti alla gara, da valutarsi caso per caso, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

e) verificare che i consorziati, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

f) stilare l'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase di gara, ovvero all'esame e valutazione dei requisiti tecnici contenuti nella busta "B".

La Commissione procederà, quindi all'esame del contenuto della Busta "B", in seduta riservata, valutando lo stesso secondo i seguenti aspetti: professionalità, capacità progettuale dell'Organismo e requisiti organizzativi (peso 40/100) sotto i seguenti profili:

- curriculum attestante servizi ed attività svolti: max 15 punti;
- radicamento sul territorio: max 5 punti;
- idea progettuale: max 20 punti.

I soggetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 30/100 punti saranno ammessi alla successiva fase B e, in conseguenza, riceveranno un invito a parteciparvi che conterrà, altresì, il termine, non inferiore a 7 gg., per presentare un elaborato progettuale di dettaglio.

I soggetti che intendano proseguire il percorso selettivo, nei termini dell'invito ricevuto, dovranno presentare un elaborato progettuale che definisca:

- aspetti tecnici legati alla specifica problematica oggetto dell'iniziativa (la proposta deve contenere la descrizione dettagliata dei servizi offerti che saranno valutati tenendo conto della completezza e della coerenza rispetto agli obiettivi della rete LARA, in modo da assicurare la continuità rispetto all'esperienza maturata);
- le modalità e i tempi di lavoro;
- presentazione delle proposte e dei contributi progettuali da parte dei soggetti partecipanti;
- progetto di intervento esecutivo.

FASE B:

Saranno oggetto di valutazione le **caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta**, ovvero la proposta progettuale attuativa in termini di completezza ed innovatività (obiettivi, azioni, risultati), per un massimo di 60 punti; in particolare andranno specificate, ai fini della valutazione**:**

a) qualità innovativa, contestualizzazione e completezza della progettazione, con attenzione all'analisi delle problematiche e delle risorse attivabili a supporto degli interventi di sostegno previsti, agli aspetti organizzativi, logistici e di comunicazione, di metodo ed operativi: max 15 punti;

b) la proposta organizzativa indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare, ivi compresa l'eventuale messa a disposizione di cofinanziamento, anche in natura, con particolare attenzione per la coerenza con gli obiettivi del progetto: max 10 punti;

c) le ipotesi relative alla creazione di attività sperimentali ed aggiuntive: max 10 punti;

d) il sistema di controllo da perseguirsi con appositi strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati: max 5 punti;

e) l'organizzazione del lavoro specificando il ruolo, il numero di personale coinvolto con il rispettivo orario di impegno, la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori impegnati per la realizzazione della co-progettazione (per ciascun professionista dovrà essere allegato apposito curriculum, debitamente sottoscritto dallo stesso, con copia fotostatica di valido documento d'identità personale e dovrà essere indicato il ruolo, le azioni, le prestazioni che renderà, le attività in cui sarà coinvolto e una dichiarazione di disponibilità a svolgere il servizio): max 10 punti;

f) cronoprogramma e idoneo piano dei costi con indicati: le tipologie di prestazione che s'intende porre a disposizione con l'indicazione dello specifico costo complessivo, nonché i costi che si ritiene di dover sostenere per l'organizzazione del servizio, la cura dei rapporti con l'Amministrazione, il presidio delle politiche di qualità; l'esplicitazione del contratto di lavoro cui si fa riferimento per ciascuna tipologia di prestazione; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante all'istruttoria che attesti che i prezzi identificati in a) sono congruenti con quelli contrattuali: max 10 punti.

L'elaborato progettuale, a pena di esclusione dalla presente procedura, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di pagine non superiore a 20, dattiloscritto con sistema di video scrittura, con l'utilizzo del carattere Times New Roman, dimensione 12; dalle 20 pagine sono esclusi i curricula. L'elaborato dovrà, inoltre, pena l'esclusione, essere debitamente firmato in ogni pagina e in caso di raggruppamento, dai rappresentanti di tutti gli enti raggruppati, salvo che non siano già costituiti formalmente in associazione/consorzio. Il testo dovrà essere prodotto anche su supporto elettronico, a pena di esclusione.

La valutazione dell'offerta progettuale avverrà ad opera di commissione in seduta riservata, la quale potrà anche interagire, per chiarimenti e suggerimenti, con ciascun soggetto proponente.

ART. 7
ULTERIORI DISPOSIZIONI

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente istruttoria pubblica devono preferibilmente munirsi di PEC e firma digitale.

Dopo la scadenza di presentazione delle offerte, non saranno presi in considerazione plichi integrativi, aggiuntivi o sostitutivi di offerte già acquisite, nonché offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti.

I concorrenti, ad eccezione dell'Aggiudicatario, possono chiedere alla Provincia la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta di progetto valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per la Provincia.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Provincia.

È facoltà della Provincia di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di affidamento.

La Provincia procederà all'aggiudicazione definitiva solo se possibile e consentito dalle vigenti norme finanziarie.

La Provincia, previa autorizzazione, darà corso alle comunicazioni/informazioni/notifiche di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, eccettuate le eventuali comunicazioni di esclusione, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia, www.provincia.brindisi.it, sezione "bandi di gara".

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il presente Avviso/Disciplinare e la documentazione ad esso allegata saranno integralmente pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio e inse-

rimento sul sito web www.provincia.brindisi.it per 20 gg. consecutivi.

Il **CIG** (Codice Identificativo Gara) relativo alla presente Istruttoria è ZB3138A2E3 e non è dovuto alcun contributo ANAC per il partecipante alla gara.

Il Settore e il Soggetto responsabile del procedimento sono, rispettivamente, Sicurezza Sociale e Dott.ssa Fernanda Prete - Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

Richieste d'informazione possono essere inviate al seguente indirizzo:
fernanda.prete@provincia.brindisi.it, entro due giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Allegati:

- 1.1 Istanza di partecipazione;
- 1.2 Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale;
- 1.3 Dichiarazione sostitutiva adempimento prescrizioni D.P.R. 207/10, Protocollo Legalità- Piano Prevenzione Corruzione;
- 1.4 Capitolato per finanziamento progetto.

Brindisi, lì 23.07.2015

Il Dirigente
Prete

Allegato A) al Capitolato

PROGETTO

"SERVIZI INNOVATIVI E PERCORSI MIRATI PER GLI AUTORI DI ATTI DI VIOLENZA DI GENERE E VERSO I MINORI"

Premessa

Da circa trent'anni c'è stata una progressiva emersione del fenomeno della violenza di genere, un innalzamento dell'attenzione da parte delle istituzioni, dei servizi, dell'opinione pubblica e la consapevolezza che le vittime sono soggetti in condizioni di particolare fragilità, che spesso vivono nell'impossibilità di contrapporsi ai maltrattanti (sovente loro familiari), per paura di ulteriori abusi o persecuzioni.

A fronte di questa tendenza le istituzioni sono impegnate nel definire modalità idonee ed efficaci per il sostegno e l'accoglienza alle vittime, ma anche per la presa in carico degli autori degli abusi, attraverso la tempestiva individuazione delle condotte violente, nella consapevolezza che il rapporto fra vittima e aggressore è strettamente collegato a condizioni di tipo sociale, economico, affettivo e relazionale dei protagonisti.

L'idea da cui muove la presente iniziativa è che la più efficace prevenzione della violenza esige anche interventi mirati sull'autore o sui potenziali autori della stessa e non solo sulle vittime, reali o potenziali.

Il progetto

Nell'ambito del proprio Piano di Interventi Locali per la Prevenzione e il Contrasto della Violenza contro le donne e i minori (P.I.L.), la Provincia di Brindisi intende sviluppare un percorso di attività parallelo e complementare alle azioni di tutela delle vittime di violenza, con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di prevenzione e contribuire alla diffusione di una comune coscienza di contrasto alla violenza di genere sviluppando la tematica della prevenzione e contrasto attraverso l'ascolto ed il trattamento dei maltrattanti.

Il presente progetto, relativo alla realizzazione di servizi innovativi e percorsi mirati per gli autori di violenza, si articola secondo le seguenti aree di intervento: servizi di ascolto telefonico, interventi di informazione, supporto psicologico e gestione di percorsi di psicoterapia, creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto, colloqui di consulenza e aiuto per sostenere gli uomini in un percorso di uscita dalla violenza.

Finalità

Sono finalità del progetto:

- avviare nuovi servizi rivolti ai maltrattanti;
- prevenire i casi di ricaduta e recidiva negli autori di atti di violenza;
- contribuire alla valorizzazione e diffusione degli aspetti positivi della figura maschile (padre, marito, compagno...), sia lavorando con e sul sistema di riferimento della persona maltrattante, sia offrendo risposte articolate agli uomini in difficoltà nelle relazioni familiari, anche su invio dei servizi istituzionali.

Prestazioni

Il servizio prevede:

- l'attivazione di una linea telefonica rivolta agli uomini che mettono in atto comportamenti violenti con la finalità di facilitare l'accesso a un colloquio individuale. La consulenza telefonica sarà rivolta a uomini che desiderano capire se stanno mettendo in atto comportamenti di violenza domestica o, comunque, maltrattamenti contro donne e/o minori; uomini che agiscono con violenza o con problemi di gestione dell'impulso aggressivo; uomini che hanno subito abusi in età infantile o nell'adolescenza; partner, amici/che, parenti, colleghi/ghe di persone che stanno usando violenza e che desiderano avere informazioni per poter aiutare chi agisce i comportamenti violenti a prendere consapevolezza del problema e a chiedere aiuto;
- la realizzazione di colloqui individuali di prima accoglienza e orientamento condotti da operatori formati sul tema delle relazioni e della violenza per coloro che siano motivati ad approfondire le ragioni del proprio disagio;
- la presa in carico individuale diagnostico-terapeutica dell'uomo (o del minore) attraverso una terapia supportivo-espressiva individuale;
- la possibilità di partecipare a gruppi per uomini per condividere le difficoltà legate alla gestione delle emozioni, dell'aggressività, dei comportamenti violenti per uomini che si rendono conto di mettere in atto comportamenti violenti e non riescono a interromperli;
- il sostegno alla nascita di un gruppo di auto-mutuo aiuto con la partecipazione di facilitatori. Al gruppo potranno avere accesso uomini con problematiche inerenti alla violenza, ma anche uomini che si interrogano sulla violenza alla luce di questioni relazionali del proprio genere;
- la realizzazione di colloqui individuali o percorsi di gruppo per uomini con problematiche di abuso nell'infanzia, nell'adolescenza o in contesti comunitari, penitenziari, anche in età adulta;
- la realizzazione di percorsi specifici di recupero dei soggetti che hanno agito con violenza negli istituti penitenziari.

Obiettivi

Lo scopo dei diversi segmenti dell'intervento è lavorare sui seguenti obiettivi:

- promuovere la consapevolezza nell'uomo della violenza insita nel proprio comportamento;
- facilitare il riconoscimento del senso di impotenza che si mostra come abuso di potere;
- favorire nell'uomo maltrattante l'emersione di un desiderio di cambiamento che motivi il soggetto a sviluppare alternative alla violenza ovvero differenti capacità di affrontare i conflitti;
- investire sui fattori di resilienza e di rilettura dell'esperienza personale;
- contribuire a contenere e/o abbassare i livelli di conflittualità, orientando all'utilizzo di strumenti e modalità adeguate.

Destinatari

Il progetto si rivolge agli uomini che vogliono intraprendere un percorso di cambiamento ed assumersi la responsabilità del loro comportamento di maltrattamento fisico e/o psicologico, economico, sessuale, di stalking.
Più esattamente le azioni progettuali si rivolgono:

- agli uomini che potrebbero aver utilizzato comportamenti violenti o di controllo verso la partner o altri familiari;
- agli amici, parenti o colleghi di persone che stanno usando violenza;
- agli operatori che desiderano sostenere un utente.

Monitoraggio

Le attività progettuali vanno costantemente monitorate attraverso una rilevazione trimestrale degli accessi ai servizi e delle tipologie di prestazioni nonché degli esiti degli interventi attuati.

Output

Saranno considerati output del progetto:

- l'attivazione di un servizio telefonico di ascolto, sostegno e orientamento degli uomini che agiscono con violenza;
- la realizzazione di percorsi di sostegno, individuali e/o di gruppo;
- l'attivazione di percorsi specifici di recupero degli abusanti all'interno degli istituti penitenziari;
- la realizzazione di interviste agli uomini che hanno agito con violenza contro le donne e/o contro i minori;
- l'elaborazione di report periodici, almeno trimestrali, per il monitoraggio delle attività progettuali.

Mod. Istanza di partecipazione

ALL. 1.1) All'Avviso/Disciplinare Istruttoria Pubblica

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Sicurezza Sociale
Via A. De Leo, 3
72100 BRINDISI

OGGETTO: istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

Il/la sottoscritto/a …….....….…nato/a a ……

il ..…….., in qualità di ……..…….…….....……

dell'Associazione/Cooperativa/Ente ……..…..….....……..

corrente in ……..., Via …….....….....……..

con cod. fisc. n. ……, partita IVA n. ……..…….…, n. Tel. .....

indirizzo PEC: ……..... e-mail …….....….…....., Posizione

INAIL ....., Posizione INPS ....., iscritta/o al Registro/Albo

Regionale e/o Nazionale .....

□ in possesso di firma digitale

□ non possesso di firma digitale

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:
(cancellare le voci della suddetta dichiarazione che non interessano)

impresa singola;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea costituita da:

- _____(mandataria) – con percentuale di partecipazione _____

- _____(mandante) – con percentuale di partecipazione _____

ovvero

consorzio, di cui _____, ente consorziato indicato per espletare il servizio.

DICHIARA

di essere disponibile alla coprogettazione dell'intervento in oggetto.

Si allega la documentazione prescritta dal bando e dal disciplinare, ai fini della partecipazione alla gara.

L'amministrazione ha facoltà di effettuare ogni comunicazione e notificazione mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente e altresì a mezzo email, in quanto l'uso di questi ultimi viene con la presente, espressamente autorizzato dall'istante.

Si autorizza espressamente, rinunciando sin da ora a sollevare qualsiasi eccezione in merito, anche ai sensi dell'art. 1341 C.C., ad effettuare le comunicazioni/informazioni/notifiche di cui all'art. 79 D. Lgs 163/2006, eccettuate eventuali comunicazioni di esclusione, mediante pubblicazione sul sito della Provincia: www.provincia.brindisi.it, sezione "bandi di gara".

FIRMA/E[1]

[1] *L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio (in caso di richiesta di partecipazione in a.t.i. dovranno essere indicate le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento);*

Nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di enti aderenti al contratto di rete:

- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'ente che riveste le funzioni di organo comune nonchè da ognuno degli enti aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
- *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza,o se la rete è sprovvista di organo comune,o se l'organo comune è privo di requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente aderente al contrato di rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuno degli enti aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ma è privo di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'ente che riveste le funzioni di organo comune nonchè da ognuno degli enti aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Mod. dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale

ALL. 1.2) All'Avviso/Disciplinare Istruttoria Pubblica

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Sicurezza Sociale
Via A. De Leo, 3
72100 BRINDISI

OGGETTO: istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

Il/la sottoscritto/a …….....…..……nato/a a ……

il ……., in qualità di ……..…….…….....……

dell'Associazione/Cooperativa/Ente ……..…..…….....…….

corrente in ……..., Via …….....…....……..

con cod. fisc. n. ……, partita IVA n. ……...……., n. Tel. .....

indirizzo PEC: ……..... e-mail …….....…….....…….....…

a.b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

***(Ai fini della dichiarazione e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione, si devono** dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di **applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (patteggiamenti), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla Provincia, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti** privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.c., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della **"non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusi**one; pertanto la riproduzione in sede di offerta, del contenuto del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca **incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto** deve essere sempre pro**dotta. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una semplice "visura" (art. 33 DPR n. 313/2002), con la** quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, **senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca,** sempre **che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità** giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati. Per la tutela della Privacy detta autodichiarazione potrà essere riposta in busta chiusa di cui la commissione assumerà conoscenza senza darne pubblicità ai presenti alla seduta di gara.)*

a.c) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

a.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa);*

a.e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

a.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia che bandisce l'Istruttoria Pubblica;

a.g) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia;

a.h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

a.i) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

a.j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

a.k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

a.l) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

a.m) che non ricorrono le condizioni previste dalla lett. m-ter), c. 1, dell'art. 38 D.Lgs. 163/06, ovvero pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);

a.n) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dichiara (***barrare l'unica opzione che ricorre***)**:**

□ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questa/o Associazione/Cooperativa/Ente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dell'Associazione/Cooperativa/Ente _____ con la quale si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) (***alternativamente, <u>cancellando</u> la condizione che non ricorre***)**:**

- dichiara la insussistenza di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

ovvero

- dichiara di aver subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:.....;

c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) la insussistenza di sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

e) che l'Associazione/Cooperativa/Ente è iscritta/o al Registro Regionale/Nazionale …….. per la seguente area di attività ……..…….....…… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione ……..……
- data di iscrizione ……..
- forma giuridica ……..…

- titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, attuali e cessati dalla carica nell'ultimo anno (***indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e, per gli eventuali cessati,*** *qualora fossero state pronunciate sentenze di condanna passate*

in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ***indicare le misure adottate per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta palesemente sanzionata***) ……;
e che si impegna a comunicare ogni variazione delle informazioni concernenti la compagine associativa riportate nell'Atto Costitutivo/Statuto;

f) che non affiderà subappalti di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
g) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001, come sostituito dal Decreto legge n. 210/2002, convertito, con modificazioni dalla legge n. 266/2002;
h) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti **(se ricorre)**. In particolare, di applicare pienamente e integralmente ai propri addetti i contenuti economico – normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa e di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste. Dichiara di applicare ai propri addetti il seguente CCNL _____;
i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattasi, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
j) **(*alternativamente, <u>cancellando</u> la condizione che non ricorre*):**

- dichiara, per quanto a propria conoscenza, che non vi sono relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Associazione/Cooperativa/Ente e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale;

ovvero

- dichiara di essere a conoscenza di relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, e/o gli amministratori, e/o i soci e/o i dipendenti dell'impresa e il dirigente..... e/o il dipendente ..... dell'Amministrazione Provinciale;

k) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni contrattuali e le eventuali ripercussioni penali relative all'intervento in oggetto, indicate, nell'Avviso/Disciplinare di Istruttoria Pubblica, nel Capitolato per finanziamento del progetto e relativi allegati, approvati con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____;
l) di aver preso visione del Codice Etico allegato al Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio Appalti e Contratti, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it/"Amministrazione"/"Regolamenti" e di ben conoscerlo e accettarlo integralmente;
m) di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna sotto riserva di legge, senza sollevare eccezione alcuna, nelle more di stipulazione del contratto;
n) di impegnarsi a non assumere a nessun titolo, incluse collaborazioni e consulenze, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, personale cessato dalla Provincia di Brindisi negli ultimi tre anni, rispetto alla data di pubblicazione della presente procedura di gara,

che abbia rivestito poteri di negoziazione e/o rappresentanza.

Dichiara inoltre, con riferimento all'obbligo di dimostrazione del possesso dei requisiti, che l'Associazione/Cooperativa/Ente è in possesso di adeguata documentazione dalla quale risulta quanto sopra dichiarato e che è disponibile ad esibire la stessa su richiesta della Provincia in caso di verifica disposta ai sensi della normativa vigente.

_____

FIRMA

_____

*L*a **dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
Le **dichiarazioni** di cui ai punti a.b), a.c), a.d) e a.p) devono essere rese da tutti i soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06.
Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare almeno una copia fotostatica del documento di identità.

Mod. dichiarazione sostitutiva adempimento prescrizioni ex art. 106, c. 2, D.P.R. 207/10- Protocollo Legalità-Piano prevenzione corruzione

ALL. 1.3) All'Avviso/Disciplinare Istruttoria Pubblica

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Sicurezza Sociale
Via A. De Leo, 3
72100 BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

OGGETTO: istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

Il/la sottoscritto/a …….....…..……nato/a a ……

il ……., in qualità di ……..…….…….....……

dell'Associazione/Cooperativa/Ente ……..…..….....……

corrente in ……..., Via …….....….....……..

con cod. fisc. n. ……, partita IVA n. ……..……, n. Tel. .....

indirizzo PEC: ……..... e-mail …….....…….....…., Posizione

INAIL ....., Posizione INPS ....., iscritta/o al Registro/Albo

Regionale e/o Nazionale ..... al n°…..…….....…

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, quanto segue:

Ai sensi del Protocollo di Legalità (Art. 5 –Avviso/Disciplinare):

S'IMPEGNA

- a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia, ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio.

– a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 18/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, dandone comunicazione alla Provincia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

DICHIARA

di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità".

Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione (Art. 5 –Avviso/Disciplinare):

DICHIARA

di conoscere ed accettare ad ogni effetto di legge il "Piano di prevenzione della corruzione" della Provincia di Brindisi, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e, in particolare, ai sensi dell'art. 4 del citato Piano:

S'IMPEGNA

a) a comunicare il proprio indirizzo e-mail e/o il proprio numero di telefono cellulare ove poter inviare messaggi-sms e/o e-mail;

b) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine del rilascio di autorizzazioni, abilitazioni oppure concessioni o al fine, comunque, d'interferire con l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

c) a denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

d) a comunicare ogni variazione delle informazioni concernenti la compagine associativa;

e) ad autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali della Provincia;

f) ad indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione.

DICHIARA

Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza del Protocollo di Legalità e del Piano di Prevenzione della Corruzione, l'Ente procederà all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del relativo contratto.

FIRMA

_____

N.B.

*L*a **dichiarazione** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete. Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità.

ALL. 1.4) All'Avviso/Disciplinare Istruttoria Pubblica

PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO 8
Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

CAPITOLATO PER FINANZIAMENTO PROGETTO

per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

ART. 1 – OGGETTO

Nell'ambito del proprio Piano di Interventi Locali per la Prevenzione e il Contrasto della Violenza contro le donne e i minori (P.I.L.), promosso e finanziato nel Piano delle Politiche Sociali della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di G.P. n. 19/2011, la Provincia di Brindisi intende sviluppare un percorso di attività parallelo e complementare alle azioni di tutela delle vittime di violenza, con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di prevenzione e contribuire alla diffusione di una comune coscienza di contrasto alla violenza di genere sviluppando la tematica della prevenzione e contrasto attraverso l'ascolto ed il trattamento dei maltrattanti.

Lo scopo, in particolare, è quello di prevenire i casi di ricaduta e recidiva negli autori di atti di violenza, contribuendo alla valorizzazione e diffusione degli aspetti positivi della figura maschile (padre, marito, compagno...), sia lavorando con e sul sistema di riferimento della persona maltrattante sia offrendo risposte articolate agli uomini in difficoltà nelle relazioni familiari, anche su invio dei servizi istituzionali.

Oggetto del presente Capitolato è la coprogettazione di iniziative, interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra la rete LA.R.A. (LAvorare in Rete per l'Antiviolenza) e i soggetti a questo scopo individuati, che siano funzionali, in particolare, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la consapevolezza nell'uomo della violenza insita nel proprio comportamento;
- facilitare il riconoscimento del senso di impotenza che si mostra come abuso di potere;
- favorire nell'uomo maltrattante l'emersione di un desiderio di cambiamento che motivi il soggetto a sviluppare alternative alla violenza ovvero differenti capacità di affrontare i conflitti;
- investire sui fattori di resilienza e di rilettura dell'esperienza personale;
- contribuire a contenere e/o abbassare i livelli di conflittualità, orientando all'utilizzo di strumenti e modalità adeguate.

Il servizio innovativo e il percorso mirato per gli autori di violenza dovranno articolarsi secondo le seguenti aree di intervento: servizi di ascolto telefonico, interventi di informazione, supporto psicologico e gestione di percorsi di psicoterapia, creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto, colloqui di consulenza e aiuto per sostenere gli uomini in un percorso di uscita dalla violenza.

Le azioni progettuali dovranno rivolgersi agli uomini che vogliono intraprendere un percorso di cambiamento ed assumersi la responsabilità del loro comportamento di maltrattamento fisico e/o psicologico, economico, sessuale, di stalking, e più esattamente:

- agli uomini che potrebbero aver utilizzato comportamenti violenti o di controllo verso la partner o altri familiari;
- agli amici, parenti o colleghi di persone che stanno usando violenza;
- agli operatori che desiderano sostenere un utente.

ART. 2 – PRESTAZIONI

Lo svolgimento del servizio prevede:

1. l'attivazione di una linea telefonica rivolta agli uomini che mettono in atto comportamenti violenti con la finalità di facilitare l'accesso a un colloquio individuale. La consulenza telefonica sarà rivolta a uomini che desiderano capire se stanno mettendo in atto comportamenti di violenza domestica o, comunque, maltrattamenti contro donne e/o minori; uomini che agiscono con violenza o con problemi di gestione dell'impulso aggressivo; uomini che hanno subito abusi in età infantile o nell'adolescenza; partner, amici/che, parenti, colleghi/ghe di persone che stanno usando violenza e che desiderano avere informazioni per poter aiutare chi agisce i comportamenti violenti a prendere consapevolezza del problema e a chiedere aiuto;
2. la realizzazione di colloqui individuali di prima accoglienza e orientamento condotti da operatori formati sul tema delle relazioni e della violenza per coloro che siano motivati ad approfondire le ragioni del proprio disagio;
3. la presa in carico individuale diagnostico-terapeutica dell'uomo (o del minore) attraverso una terapia supportivo-espressiva individuale;
4. la possibilità di partecipare a gruppi per uomini per condividere le difficoltà legate alla gestione delle emozioni, dell'aggressività, dei comportamenti violenti per uomini che si rendono conto di mettere in atto comportamenti violenti e non riescono a interromperli;
5. il sostegno alla nascita di un gruppo di auto-mutuo aiuto con la partecipazione di facilitatori. Al gruppo potranno avere accesso uomini con problematiche inerenti alla violenza, ma anche uomini che si interrogano sulla violenza alla luce di questioni relazionali del proprio genere;
6. la realizzazione di colloqui individuali o percorsi di gruppo per uomini con problematiche di abuso nell'infanzia, nell'adolescenza o in contesti comunitari, penitenziari, anche in età adulta;
7. la realizzazione di percorsi specifici di recupero dei soggetti che hanno agito con violenza negli istituti penitenziari.

Considerate le prestazioni di cui trattasi, non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) e non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Nell'esercizio delle suddette attività il soggetto Aggiudicatario dovrà fornire alla Provincia di Brindisi un supporto caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile e rispondente alle esigenze, prevedibilmente mutevoli, di concreta attuazione del progetto.

Nell'espletare i propri compiti il soggetto Aggiudicatario dovrà avere cura di aggiornarsi progressivamente in merito alle eventuali novità introdotte e di raccordarsi con le attività della rete LA.R.A., nonchè, ove possibile, di collaborare con gli altri attori che hanno in corso la realizzazione di progetti per il P.I.L. della Provincia di Brindisi.

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente capitolato è la Provincia di Brindisi.

Il Dirigente di riferimento è il Dirigente del Servizio 8 – Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, Dott.ssa Fernanda Prete.

Il soggetto Aggiudicatario dovrà svolgere il proprio incarico - in autonomia - presso i competenti uffici provinciali o là dove risulti necessaria la sua presenza per consentire l'effettuazione delle prestazioni richieste.
A tal fine l'Amministrazione Provinciale metterà a disposizione uno o più locali idonei ad accogliere lo staff operativo dell'Aggiudicatario.
Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività sono di proprietà esclusiva della Provincia, che li utilizzerà secondo le disposizioni che regolano il progetto di cui al presente Capitolato e senza chiedere alcuna autorizzazione all'Aggiudicatario.
Ogni documento prodotto nell'espletamento delle suddette attività dovrà essere fornito alla Provincia in formato originale (compatibile con xls, word,…) ed in formato pdf.

ART. 4 -ATTIVITÀ CORRELATE AL SERVIZIO

L'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile dell'adempimento delle prestazioni necessarie ad ottenere la buona riuscita del servizio esonerando, pertanto, la Provincia di Brindisi da qualsiasi obbligo od onere eventualmente assunto dall'Aggiudicatario verso terzi nell'ambito dell'attività oggetto del presente Capitolato.

Considerata, inoltre, la natura delle prestazioni richieste e la necessità di portare a termine il progetto entro i tempi massimi assegnati dalla Regione Puglia di cui al Programma triennale d'interventi che eroga il contributo regionale, l'Ente si riserva di affidare all'Aggiudicatario eventuali servizi complementari non compresi nel contratto iniziale ai sensi e con le modalità di cui alla Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, artt. 55 e 56, e al Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, artt. 21, 22, 23 e 24.

ART. 5 – DURATA DEL PROGETTO, CORRISPETTIVO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'esecuzione del servizio avrà la durata di 12 mesi e decorrerà dalla data di stipula del contratto e/o dalla consegna formale del servizio.

In caso di urgenza, l'Aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto, nei termini di cui alla L.R. n. 19 del 10-07-2006, artt. 55 e 56, e al Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, artt. 21, 22, 23 e 24.

Tutte le spese dell'intervento di cui al presente capitolato, e di contratto, nessuna esclusa, nonché di ogni altra agli stessi accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

La Provincia assicura un importo di finanziamento per la propria quota di complessivi **euro 32.832,39=,** somma comprensiva di IVA, se dovuta, che costituisce il budget per la coprogettazione e per l'attuazione dell'intervento, salvo somme aggiuntive, anche figurative, rivenienti dal cofinanziamento dell'Aggiudicatario.

Il prezzo è ritenuto congruo dal soggetto incaricato ed è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto rispetto alla resa delle prestazioni oggetto di aggiudicazione, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

Il soggetto Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altro compenso, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

Il soggetto Aggiudicatario potrà cofinanziare il progetto, anche in natura, con prestazioni extra capitolato del proprio personale dipendente, organizzazioni di altri eventi attinenti al progetto a proprie spese, ecc.

Il corrispettivo dovuto dalla Provincia verrà corrisposto nelle seguenti misure e scadenze:

- euro 9.849,72, pari al 30% del corrispettivo, alla stipulazione del contratto;
- euro 16.416,19, pari al 50% del corrispettivo, entro l'ottavo mese successivo alla firma del contratto, e nel termine di 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle azioni progettuali e previo monitoraggio in itinere della regolare esecuzione dei servizi, dal punto di vista qualitativo e quantitativo;
- euro 6.566,48, pari al 20% del corrispettivo, a conclusione di tutte le attività oggetto della coprogettazione, e nel termine di 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale delle spese complessive effettivamente sostenute per lo svolgimento delle azioni progettuali e previo Rapporto finale della regolare esecuzione dei servizi, dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

La liquidazione del corrispettivo avverrà su presentazione di fattura per l'importo equivalente e pari a quello rendicontato.

Eventuali ulteriori termini assegnati all'Aggiudicatario per fornire chiarimenti, integrazioni e documentazione aggiuntiva, prorogano corrispondentemente i 30 giorni per il pagamento delle relative tranche di corrispettivo.

Per le modalità della rendicontazione, si fa rinvio analogico, in quanto applicabile, alla circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 2 del 02.02.2009.

Il corrispettivo concesso sarà decurtato dei minori costi sostenuti nonché delle spese rendicontate che non saranno ritenute ammissibili, in quanto valutate non regolari nella loro documentazione giustificativa e/o non rispondenti al presente capitolato.

In ogni caso, la metodologia di lavoro sarà determinata dall'Amministrazione, con la collaborazione dei soggetti individuati per effetto della selezione di cui al presente avviso; l'Amministrazione potrà pertanto disporre idonee misure organizzative tra eventuali più soggetti selezionati che, pertanto, dovranno collaborare tra di loro impegnandosi in tal senso espressamente.

ART. 6 - PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Ai fini esecutivi del progetto resta comunque inteso che:

1. il progetto esecutivo sarà approvato dal Dirigente del Settore Sicurezza Sociale;
2. eventuali osservazioni al progetto dovranno essere tempestivamente evase dall'Aggiudicatario e può essere disposto il suo adeguamento, indicando le prescrizioni contenutistiche e o metodologiche che si dovranno rispettare.

L'Aggiudicatario, per l'effettuazione del servizio, deve utilizzare le figure professionali idonee al tipo di prestazione secondo quanto determinato dall'offerta di istruttoria pubblica.

Mutamenti del personale indicato nominativamente nel progetto presentato, e per il quale sia stato attribuito il punteggio, potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente

del Settore Sicurezza Sociale che a sua volta potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire.

La violazione delle prescrizioni di cui al comma precedente può dare luogo alla applicazione di apposite penali o, nei casi di maggiore gravità, alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri assicurativi e previdenziali degli operatori impegnati e la relativa documentazione dovrà essere esibita alla Provincia.

Sono riconosciute alla Provincia ampie facoltà di verifica e di monitoraggio in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto.

L'Aggiudicatario deve partecipare alle riunioni di verifica e programmazione promosse dalla Provincia.

Le attività di partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione, così come le attività di supporto previste, sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del servizio, quale sia la loro durata e reiterazione nel tempo.

Il contratto non instaura alcun rapporto tra l'Amministrazione e il personale impiegato dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare materiale e prodotti conformi alla normativa vigente ed alle specifiche di qualità eventualmente indicate dal Settore o, in mancanza, da determinarsi sulla base della migliore scienza ed esperienza del medesimo che, con la sottoscrizione del contratto, assume formale impegno in tal senso.

Eventuali materiali o attrezzature acquistate a carico del finanziamento del servizio, al termine di esso resteranno in proprietà della Provincia, previo specifico gradimento di essa in ordine alla loro qualità e condizioni di mantenimento. Tali attrezzature e/o materiali, per poter essere assunte a carico del finanziamento del servizio devono essere acquistate con modalità e procedure atte a garantire il rispetto dei criteri di pubblica evidenza, a pena di inammissibilità del rimborso del relativo costo e sua defalcazione dal corrispettivo del servizio, entro i termini del saldo finale.

L'Aggiudicatario, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetto a penalità quando:

- ritarda l'inizio del servizio indicato da questa Amministrazione;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, comunque accertate dal Settore Sicurezza Sociale;
- assicura una presenza di operatori inferiori o non corrispondente a quella offerta in sede di istruttoria pubblica;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non rispetta quanto previsto nel presente disciplinare.

Per inadempienze più gravi o per reiterate violazioni degli obblighi delle presenti disposizioni, così come per sostituzioni non autorizzate di personale qualificato dell'Aggiudicatario, senza contestuale ricorso ad altro personale di pari qualifica ed esperienza, può essere disposta la risoluzione del contratto, dal Dirigente del Servizio, previa contestazione per iscritto delle ragioni che giustificano la proposta di risoluzione per inadempimento, cui potranno essere rese le eventuali controdeduzioni, nel termine di venti giorni liberi successivi alla notifica.

ART. 7 - PENALITÀ

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato, ha l'obbligo di

uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Amministrazione Provinciale. Qualora l'Aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi, comunque, le disposizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione Provinciale, previa contestazione di apposito addebito scritto, nel termine di 10 giorni, e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolpa dell'Aggiudicatario, risultate infondate, applicherà, a suo insindacabile giudizio, le seguenti penalità: Euro 50,00 (€ cinquanta/00), per ogni ritardo ingiustificato eccedente i due giorni rispetto ai tempi concordati; Euro 100,00 (€ cento/00), per ritardi ingiustificati superiori ai cinque giorni rispetto ai tempi concordati; Euro 3.000,00 (€ tremila/00), per prestazione svolta parzialmente; Euro 5.000,00 (€ cinquemila/00), per sospensione ingiustificata di una prestazione. Il provvedimento è assunto dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

L'Amministrazione Provinciale procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo spettante; mancando i crediti, la penalità sarà addebitata sulla cauzione. L'applicazione delle penalità, di cui sopra, è indipendente dai diritti spettanti alla Provincia di Brindisi per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Dopo l'erogazione della 3^ sanzione per penalità di cui al presente articolo, l'Amministrazione Provinciale avrà piena facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso, riscuoterà la fideiussione, a titolo di risarcimento del danno, ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

ART. 8 - INTERRUZIONE

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente dalla controparte.

ART. 9 - CESSAZIONE NATURALE DEL RAPPORTO

Il rapporto cessa allo scadere dei dodici mesi, a partire dall'inizio del servizio, senza obbligo di disdetta da parte dell'Amministrazione e, pertanto, non è tacitamente rinnovabile.

Le attività potranno proseguire oltre il termine di cui al precedente comma nei limiti della disponibilità del finanziamento, senza oneri aggiuntivi per la Provincia e previo verbale di accordo tra le parti.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

L'Aggiudicatario, al fine di consentire alla Provincia l'effettuazione dei pagamenti ai sensi della predetta legge, ovvero a mezzo bonifico, comunicherà il conto corrente bancario/postale dedicato in relazione all'intervento in oggetto, indicando le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto.

ART. 11 - PERSONALE

Nei confronti del proprio personale, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi nazionali e locali di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, anche se non risulti iscritto ai sindacati di categoria, restando, pertanto, a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti in materia.

L'Aggiudicatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei

confronti del personale dipendente, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per gli addetti impiegati nel servizio oggetto del presente Capitolato, anche se soci lavoratori, dovranno trovare applicazione le vigenti norme in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, durante tutto il periodo della validità del contratto, condizioni normative, previdenziali, assicurative, retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, pena la risoluzione del contratto.

ART. 12 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme in vigore in materia di privacy e individua e nomina quale Responsabile del trattamento dei dati il sig._____.

Il soggetto è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli atti, documenti, fatti e notizie di qualunque tipo di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del contratto, nonché a dare istruzione al proprio personale affinché tutte le informazioni acquisite in occasione dello svolgimento del servizio vengano considerate riservate e come tali vengano trattate.

È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e servizi oggetto del contratto.

ART. 13 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario s'impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni, previste dal D.Lgs.81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento.

Art. 14 - RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Provinciale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.
L'Aggiudicatario è sempre responsabile, sia verso la Provincia di Brindisi sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è, pure, responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale possano derivare alla Provincia di Brindisi o a terzi, anche attraverso l'utilizzo di cose dell'Amministrazione Provinciale.
L'Aggiudicatario s'impegna a disporre adeguata copertura assicurativa per i danni che possono derivare ai beni, agli utenti, agli operatori o che questi possono arrecare a persone o cose durante l'espletamento del servizio. A tal proposito, il soggetto Aggiudicatario dovrà garantire, a copertura dei rischi del servizio, idonee polizze assicurative R.C.T./O., per attività svolta, per un massimale unico non inferiore a € 500.000,00.
Tali polizze dovranno essere prodotte, in copia, al Settore Sicurezza Sociale della Provincia di Brindisi prima della stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, in caso di consegna sotto riserva di legge.

ART. 15 - CAUZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Anteriormente alla stipula del contratto d'affidamento, l'Aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale annuo netto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. Gli importi della cauzione sono ridotti al 50%, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 75 c. 7 D. Lgs 163/2006.
La cauzione può essere costituita con fideiussione, bancaria o assicurativa.
Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto, ad esclusione dell'IVA, sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, da parte dell'ufficio competente, il Soggetto Aggiudicatario sarà invitato a depositare polizze di assicurazione per R.C.T./ O. dell'Ente verso terzi e verso i prestatori di lavoro.

La stipula del contratto per l'intervento dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione della Provincia di Brindisi, che perverrà all'Aggiudicatario mediante mail all'indirizzo indicato. In detta comunicazione si dichiarerà, oltre alla data di stipula, l'avvenuta predisposizione del contratto.

Nel contratto di affidamento sarà dato atto che l'Ente dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel Capitolato d'affidamento e di accettarne tutte le condizioni e clausole. L'aggiudicazione definitiva è immediatamente impegnativa per il soggetto Aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione diventa tale a decorrere dalla stipula del contratto.

L'Ente, sin dalla partecipazione alla procedura di gara, sa che, per ragioni d'urgenza, potrà essere disposta la consegna del servizio nelle more della firma del contratto, con verbale d'urgenza e consegna provvisoria.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la particolare tipologia della prestazione in oggetto, è vietata ogni forma di totale o parziale di cessione del contratto.

Sarà possibile da parte dell'Aggiudicatario solo stipulare contratti o reperire risorse esterne per la gestione delle attività di cui al presente contratto, senza però traslare su questi soggetti le responsabilità per la riuscita delle attività di cui al presente documento.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Provinciale, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza che l'Ente possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

a) gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Provinciale;
b) gravi condotte del personale impiegato;
c) applicazione di 3 successive penalità;

d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione dei servizi in oggetto di affidamento, non dipendente da causa di forza maggiore;
e) apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Ente;
f) cessione, anche parziale, del contratto da parte dell'Aggiudicatario;
g) sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
h) sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
i) gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto, che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;

L'Amministrazione Provinciale potrà avvalersi per il recupero dei danni causati da quanto sopra anche sulla cauzione prestata, con il conseguente obbligo dell'Aggiudicatario di procedere immediatamente al reintegro della cauzione stessa.

L'Amministrazione Provinciale, infine, può risolvere il contratto o l'Aggiudicatario può chiederne la risoluzione se, in corso d'opera, è oggettivamente accertato che la prosecuzione dell'insieme o di parte sostanziale del progetto risulterà eccessivamente difficoltosa o del tutto impedita per sopravvenute ragioni tecniche, finanziarie ed economiche non direttamente riconducibili alle parti.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente Capitolato e del conseguente contratto, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Brindisi.

ART. 21 - CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La presentazione della candidatura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Allegati:
a) Progetto "Servizi innovativi e percorsi mirati per gli autori di atti di violenza di genere e contro i minori";

Il Piano Interventi Locali (P.I.L.) per la prevenzione e contrasto della violenza della Provincia di Brindisi, di riferimento del presente Capitolato è scaricabile dal sito della Provincia, dove risulta pubblicato alla sezione "*LARA Lavorare in rete per l'Antiviolenza"*;

ADISU PUGLIA

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale "Istruttore Informatico".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26/07/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 10) del 29/12/2009 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Adisu Puglia;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 26/07/2013 contenente il piano assunzionale della Adisu Puglia per il triennio 2013/2015;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2009;

Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 30 e 34-bis;

INDICE

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia (d'ora innanzi Regolamento) per la copertura di n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale istruttore informatico.

L'Adisu Puglia, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 1
(Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto:

a) il possesso del seguente titolo di studio:
- diploma universitario di 1° livello o laurea di 1° livello in Informatica o titolo equiparato;
  i candidati che hanno conseguito il diploma o la laurea presso istituti esteri devono, inoltre, essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente.

b) il possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici ed immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non aver riportato condanne penali o essere destinatario di misure di sicurezza e/o di prevenzione;
- idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
- essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986.

2. I requisiti di cui alle lettere **a)** e **b)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ed autocertificati nelle forme di legge, a pena di esclusione.

4. L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

5. Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza o a riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento.

Art. 2
(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. I candidati devono trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso utilizzando lo schema allegato al presente bando disponibile presso il sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso, all'indirizzo: ADISU PUGLIA VIA G. FORTUNATO. N.4/G 70125 BARI.

2. La domanda può essere inoltrata:

- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzando **il proprio indirizzo di PEC personale**, la e-mail dovrà essere indirizzata a protocollobari@pec.adisupuglia.it e dovrà contenere la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata R.R. in busta chiusa riportante la dicitura "domanda di partecipazione al concorso per istruttore informatico";
- a mezzo presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 13,30; martedì e giovedì anche dalle ore 14,00 alle ore 17,00).

Le domande devono pervenire, **pena l'esclusione**, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto di concorso sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie Speciale Concorsi ed Esami. Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e sul B.U.R.P.

E' ammissibile la domanda spedita tramite il servizio postale con raccomandata entro i termini di scadenza fissati dal bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non assume parimenti responsabilità alcuna, in caso di mancata ammissione di un aspirante candidato, la cui domanda, spedita a mezzo Raccomandata in tempo utile, pervenga all'ufficio protocollo dell'Ente, in data superiore ai giorni 10 dalla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici comunali a causa di sciopero, lo stesso s'intende espressamente prorogato al primo giorno lavorativo di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti.

Art. 3
(Contenuto della domanda)

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di essere in possesso di un' adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi

al suo conseguimento (Università - sede - anno di conseguimento), nonché provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente in caso di titolo equiparato conseguito presso istituti italiani o esteri;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso a tale scopo non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle *on line*, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986;
- di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

2. La domanda deve essere firmata dal candidato pena l'esclusione e corredata di fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

3. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992 art. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

4. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce.

5. L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, da parte del candidato, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

7. L'Agenzia si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Art. 4
(Ammissione al concorso)

1. Al termine delle operazioni di riscontro delle domande di partecipazione al concorso dei candi-

dati il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento:

a) forma un elenco dei candidati ammessi in via definitiva; dei candidati ammessi con riserva, la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione, e dei candidati esclusi;

b) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dal concorso e ne dà immediata comunicazione al candidato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di partecipazione, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del presente regolamento;

c) fissa il termine perentorio entro cui i candidati ammessi con riserva possono regolarizzare la loro posizione.

2. L'esito delle operazioni di riscontro delle domande, di cui alle lettere a) e c) del comma precedente, viene comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet messo a disposizione per la pubblicità del procedimento.

3. Nel caso in cui sia prevista la fase preselettiva, alla preselezione vengono ammessi tutti coloro che abbiano presentato la domanda di partecipazione, riservandosi l'Ente di procedere al riscontro delle domande successivamente e limitatamente ai candidati che abbiano superato la fase preselettiva e conseguito l'ammissione alla prova scritta.

4. Nel caso in cui il riscontro delle domande di partecipazione, svolto ai sensi del comma precedente, determini l'esclusione di uno o più candidati, il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento procede allo scorrimento della graduatoria finale della fase preselettiva fino a raggiungere il contingente di cui all'art. 7, commi 4 e 5, del presente Bando.

Art. 5
(Esclusione dal concorso)

In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, l'Adisu Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Art. 6
(Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione esaminatrice in conformità al vigente Regolamento in materia di funzionamento e organizzazione della Adisu Puglia.

Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, più volte richiamato.

Art. 7
(Prove preselettive)

1. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive muniti di un valido documento di riconoscimento.

2. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l'esclusione dal concorso salvo che il candidato, impedito da gravi e comprovati motivi, possa chiedere al responsabile del procedimento il differimento della prova preselettiva ad altra giornata nell'ambito del calendario fissato per la prova per la quale è stato chiesto il rinvio, qualora la stessa si articoli su più giorni.

3. Tutti i candidati che hanno presentato domanda sono ammessi a partecipare alla prova preselettiva; la partecipazione alla prova preselettiva non costituisce comunque garanzia di regolarità della domanda di partecipazione.

4. Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di trenta candidati.

5. Vengono, comunque, ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del trentesimo candidato.

6. Il concorso prevede una combinazione tra le forme di preselezione attitudinale, motivazionale e professionale previste dal Regolamento.

7. La prova preselettiva, elaborata dalla Commissione esaminatrice, consiste, in parte in una serie di domande a risposta multipla tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di comprensione e di ragionamento logico-deduttivo e per altra parte consiste in una serie di domande a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie:

a) diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti del diritto e diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo

nonché agli atti e ai provvedimenti tipici dell'ordinamento regionale;
b) diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione Puglia;
c) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
d) diritto allo studio universitario, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
e) architettura di sistemi informativi e architetture di rete;
f) sicurezza informatica;
g) sistemi di comunicazione e sistemi tecnologici.
h) organizzazione dei servizi tecnologici, pianificazione e analisi costi/benefici dei progetti tecnologici;
i) metodologie di project managment.

8. Durante le prove preselettive ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso operata dal responsabile del procedimento, è fatto assoluto divieto di:
- comunicare in alcun modo tra loro;
- consultare testi o appunti di alcun genere;
- avvalersi di alcun supporto se non quelli consegnati dal responsabile del procedimento;
- usare apparecchi cellulari di alcun tipo o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati;
- usare calcolatrici ancorchè disponibili su apparecchiature cellulari privi di scheda SIM;
- disattendere le disposizioni logistico/organizzative impartite dal responsabile del procedimento.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

10. Il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, è pubblicato sul sito internet www.adisupuglia.it Amministrazione trasparente - Bandi di concorso con un anticipo di almeno venti giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

11. L'esito della prova preselettiva è comunicato sullo stesso sito internet www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

12. Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta, è data comunicazione personale, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio indicato sulla domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato.

13. Le prove preselettive non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

14. Non si provvede alle prove preselettive in presenza di un numero di candidati inferiore a 60.

15. Qualora il numero dei candidati partecipante sia particolarmente elevato l'Agenzia si riserva la facoltà di affidare la procedura di preselezione a società specializzate.

Art. 8
(Prove di esame- Norme comuni)

1. L'esame consiste in tre prove e precisamente:
a) prova scritta con contenuto teorico e/o pratico, predisposta dalla Commissione giudicatrice sotto forma di quesiti nelle materie indicate nella preselezione;
b) prova scritta consistente nella progettazione di un sistema informativo aziendale, dal punto di vista dell'hardware, del software e della basedati;
c) colloquio vertente sulle materie indicate nella preselezione, nonché sulla lingua comunitaria prescelta.

2. Il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.adisupuglia.it almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione nel B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

4. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova ad insindacabile giudizio della commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova sorteggiata.

6. L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 9
(Prove scritte)

1. Le prove scritte si svolgono nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

2. I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

3. Il tempo di svolgimento di ciascuna prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.

4. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

5. Ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, così come previsto dal 3° comma dell'art. 29 del Regolamento.

Art. 10
(Prova orale)

1. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.

2. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.

3. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11
(Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso)

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it.

2. Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.

3. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Adisu Puglia.

4. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

Art. 12
(Assunzione in servizio)

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

5. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D - posizione economica D1.

Art. 13
(Decadenza)

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;

2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;

3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;

4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;

5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;

6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;

7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 14
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 15
(Pubblicità)

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.adisupuglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN CARTA LIBERA

All'ADISU PUGLIA
VIA GIUSTINO FORTUNATO, N. 4/G
70125 BARI

Oggetto: Domanda di ammissione al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di categoria D - posizione economica D1- profilo professionale ISTRUTTORE INFORMATICO.

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto il bando di concorso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

a) di chiamarsi (cognome e nome)……....;

b) di essere nat… a …….., Prov. ……. il ……;

c) codice fiscale (per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto):……..

d) di essere cittadin… italian… o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, (Nazione: ……) in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/1994, nonché di essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di essere residente a……cap……..Via……...;

f) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di……ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di essere in possesso del titolo di studio…… conforme a quello previsto dal presente bando e di averlo conseguito il…….presso l'Università…….di……..nonché del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente in caso di titolo equiparato conseguito presso istituti italiani o esteri (estremi del provvedimento)…….;

h) di essere fisicamente idoneo/a al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;

i) di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero oppure di aver riportato condanne penali e gli eventuali procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero (indicare gli estremi dei procedimenti)……..;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo……;

k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

l) di essere/non essere in possesso dei titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, ai sensi della legge……
.....
…….
…….

m) di essere domiciliato (soltanto se non coincidente con la residenza) presso indirizzo……..al quale chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali (il domicilio deve essere comprensivo di indirizzo completo, cap, numero telefonico e recapito di posta elettronica);

n) di conoscere una delle seguenti lingue comunitarie, ai fini dell'accertamento linguistico (barrare la casella di interesse):

□ inglese;

□ francese;

□ tedesco;

□ spagnolo

o) di aver preso visione del Regolamento, nonché <u>di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando</u>, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle ***on line***, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;

p) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

q) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986;

r) di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

t) di avere necessità, durante le prove, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni,:

a. dell'ausilio di ……..…….;
b. dei tempi aggiuntivi di …….;

- di essere a conoscenza che è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;

u) di essere a conoscenza che L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presente allega:

- Copia fotostatica di valido documento di identità;
- Altro:

……

……..……

……. ……., ……

(luogo) (data)

……

(firma leggibile per esteso)

ASL BA

Bando di concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico - disciplina: NEUROCHIRURGIA.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Neurochirurgia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima

dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Neurochirurgia".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria

responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Neurochirurgia". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI

BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Neurochirurgia"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;

- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico - disciplina: CARDIOLOGIA.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 4 posti sono riservati in favore dicoloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Cardiologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda:
www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della

tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.asl.bari.it** - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202,

indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;

2. domanda di partecipazione debitamente firmata;

3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia" per "Cardiologia Interventistica" - Settore Emodinamica.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1283 del 15 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico - disciplina"Cardiologia" da assegnare alla U.O.S. di "Cardiologia Interventistica" - settore Emodinamica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- le disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- le disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Cardiologia"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Cardiologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

1) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema

non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia" per U.O.S. di "Cardiologia Interventistica" - settore Emodinamica.**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia" per U.O.S. di "Cardiologia Interventistica"**-** settore Emodinamica. La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore

Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE DI ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

In relazione alla U.O. di assegnazione, Cardiologia Interventistica - Settore Emodinamica, i candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

In relazione alla U.O. di assegnazione verrà data particolare rilevanza ai titoli, attività ed esperienze svolte nell'ambito della Cardiologia Interventistica - settore Emodinamica.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Cardiologia" da assegnare alla U.O.S. di "Cardiologia Interventistica" - settore Emodinamica.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Inoltre, in relazione alla U.O. di assegnazione, verrà data particolare rilevanza ai titoli, attività ed esperienze svolte nell'ambito della Cardiologia Interventistica - settore Emodinamica.

ASL BA

Bando di concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia da assegnare alla U.O.C. di "Medicina Fetale".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1284 del 15 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina"Ginecologia e Ostetricia" da assegnare alla U.O.C. di "Medicina Fetale".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- le disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

- le disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 2 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Ginecologia e Ostetricia"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

1) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

3) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che

sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Ginecologia e Ostetricia" per U.O.C. di "Medicina Fetale".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE
NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Ginecologia e Ostetricia" per U.O.C. di "Medicina Fetale". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione

sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE DI ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

In relazione alla U.O. di assegnazione, Medicina Fetale, i candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

In relazione alla U.O. di assegnazione verrà data particolare rilevanza ai titoli, attività ed esperienze svolte nell'ambito della Diagnosi Prenatale e Medicina Fetale.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di

chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Ginecologia e Ostetricia" da assegnare alla U.O.C. di "Medicina Fetale"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Inoltre, in relazione alla U.O. di assegnazione, verrà data particolare rilevanza ai titoli, attività ed esperienze svolte nell'ambito della Diagnosi Prenatale e Medicina Fetale.

ASL BA

Bando di concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina: CHIRURGIA GENERALE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Generale"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Chirurgia Generale".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Chirurgia Generale". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è

escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con

provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Chirurgia Generale"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: CHIRURGIA VASCOLARE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Chirurgia Vascolare"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Vascolare o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Ser-

vizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Chirurgia Vascolare".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Chirurgia Vascolare". La

tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;

2. domanda di partecipazione debitamente firmata;

3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere

segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Chirurgia Vascolare"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 11 posti di Dirigente Medico disciplina "Psichiatria".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 DEL 08 LUGLIO 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di dirigente medico - disciplina: PSICHIATRIA.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 4 posti sono riservati in favore dicoloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Psichiatria"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Psichiatria o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema

non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Dirigente Medico - disciplina "Psichiatria".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Dirigente Medico - disciplina "Psichiatria". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;
2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art.

35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle

domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Psichiatria"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina "Urologia".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di dirigente medico - disciplina: UROLOGIA.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 6 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Urologia"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Urologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema

non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico - disciplina "Urologia".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico - disciplina "Urologia". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;
2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

n la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA -

Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina "Urologia"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 6 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 2 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema

non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it;

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore

Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Medicina Fisica e Riabilitazione"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 2 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Nucleare".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 DEL 08 LUGLIO 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: MEDICINA NUCLEARE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto

dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Medicina Nucleare"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina Nucleare o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le

domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Nucleare".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Nucleare". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre

alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento

alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Medicina Nucleare"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 8 posti di dirigente medico disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di dirigente medico - disciplina: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 3 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

n possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utiliz-

zando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico - disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per

persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico - disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di parte-

cipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;

2. domanda di partecipazione debitamente firmata;

3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

uperamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Malattie dell'Apparato Respiratorio"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 5 posti di dirigente medico disciplina "Medicina Trasfusionale".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina: MEDICINA TRASFUSIONALE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Medicina Trasfusionale"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Trasfusionale".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Trasfusionale". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle

prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dal-

l'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Medicina Trasfusionale"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 6 posti di dirigente medico disciplina "Nefrologia e Dialisi".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina: NEFROLOGIA E DIALISI.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 2 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Nefrologia e Dialisi"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Nefrologia e Dialisi o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie

protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "Nefrologia e Dialisi".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspi-

ranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "Nefrologia e Dialisi". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti

da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

nsiderano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento con-

corsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Nefrologia e Dialisi"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;

- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. 2 posti di dirigente medico disciplina "Neuropsichiatria Infantile".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1239 dell'8 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 1 posto è riservato in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Neuropsichiatria Infantile"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la citta-

dinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Neuropsichiatria Infantile".**

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva prevista dal presente bando;

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Neuropsichiatria Infantile". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li

approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo

mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Neuropsichiatria Infantile"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso per n. concorso 9 posti di dirigente medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1336 del 22 luglio 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di dirigente medico - disciplina: "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono part opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da pane dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando e disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2
RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 3 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o discipline riconosciute equipollenti

o affini, ai sensi del D.M. 30/01/98 e 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4, del D.P.C.M. del 06/03/2015 il personale medico con almeno cinque anni di prestazione continuativa antecedenti alla scadenza del bando, fatti salvi i periodi di interruzione previsti dal Digs 368/2001, presso i Servizi di emergenza e urgenza degli Enti del S.S.N. è ammesso a partecipare ai concorsi ancorché non in possesso del Diploma di specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sari effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non e soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed 11 difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché cobra che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le

domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso 6 certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà pia l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compitazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542411429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti net modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai semi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;

b) cognome e nome;

c) luogo e data di nascita;

d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che slam titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Digs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità Fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito interne dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pan i a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro ii termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sari effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sari reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6
AMMISSIONE DEL CANDIDATE

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento del requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro I termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
COMMISSIONE ESAIVIINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sari nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, net rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8
PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall' inizio della prova orate.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sari data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;

2, domanda di partecipazione debitamente firmata;

3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti e perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, ê escluso ii rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) *Prova scritta*: relazione su caso clinic° simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica*: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale*: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche e subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale ê subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati the non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9
PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti cosi ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono cosi ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orate.

I punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di camera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove

di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria riservata, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria generale, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare ii numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

II Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale ii approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito riservata ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 e utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M.

La graduatoria generate rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti net tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio net momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria generate finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, sari considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11
IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuate di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuate, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuate di lavoro net quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi moment° senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12
NORME FINAL!

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso e implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedi al venerdi dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DEL DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI e finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverti a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Al candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (Digs. n. 196/2003), in particolare, ii diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico - disciplina
"Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per ii profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei e valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

b) Specializzazione in una disciplina affine;

c) Specializzazione in altra disciplina;

d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza.;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Rischio Clinico e Qualità.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 992 del 17 giugno 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: Rischio Clinico e Qualità - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Medicina Legate - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i., DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da pane dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):
definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC di Gestione del Rischio Clinico opera nell'intera ASL Bari che comprende l'intero territorio dell'Area Metropolitana di Bari, ovvero 41 Comuni, gli ospedali con le relative unita operative semplici e complesse di diagnosi e cura (Ospedale Bari sud: P.O. Di Venere - P.O. Triggiano; Ospedale Bari Nord: P.O. San Paolo - P.O. Terlizzi - P.O. Corato - P.O. di Molfetta; Ospedale della Murgia; Ospedale Unico P.O. Monopoli - P.O. Putignano), i Dipartimenti extra-ospedalieri, n. 14 Distretti socio-sanitari, il Servizio Emergenza Sanitaria 118). La UOC di Gestione del Rischio Clinico assicura un approccio integrato alla Gestione del Rischio Clinico; applica i concetti della Gestione del Rischio Clinico ai processi di miglioramento della qualità complessiva dei servizi; identifica e valuta, attraverso opportuni strumenti, tutti i fattori di rischio che gravano sulla gestione delle strutture ospedaliere e sanitarie, formando e avvalendosi di professioni sanitarie specifiche (cd formatori) per la mappatura dei rischi clinici; calibra le azioni più opportune a monte dei possibili errori per contenere e ridurre i danni potenziali; progetta e implementa i programmi, i sistemi e la tecnologie per l'individuazione, misurazione e gestione del rischi legati alle attività; valuta le richieste di risarcimento danni sotto il profilo medico-legale; promuove la formulazione da parte delle Unita Operative di Linee Guida, Protocolli e Procedure e ne controlla la corretta applicazione; svolge funzioni di audit; gestisce il sistema di monitoraggio regionale e ministeriale dei sinistri e degli eventi avversi (SIMES - NSIS); collabora strettamente con la Struttura Legale della ASL per la gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali; promuove e controlla la qualità delle procedure, predisponendo azioni correttive e di indirizzo al fine della certificazione di qualità secondo il sistema ISO 9000; assicura il funzionamento del Comitato di Valutazione dei Sinistri. La UOC di Gestione del Rischio Clinico, istituita con Deliberazione del Direttore Generale della Asl Bari n. 2441 del 28 dicembre 2011 e operante quale struttura di staff della Direzione Generale Aziendale, assolve ai compiti dettati dalla Deliberazione di Giunta della Regione Puglia 12 luglio 2011, n. 1575 e alle disposizioni del Ministero della Salute del giugno 2011 suite "Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanita" e dell'Agenas sull'applicazione delle Raccomandazioni e delle Buone Pratiche Cliniche.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):
definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche all'U.O. di Gestione del Rischio Clinico e al suo ruolo nell'ambito dell'intera azienda sanitaria, il candidato da selezionare deve possedere compiuta conoscenza della organizzazione e del funzionamento delle strutture sanitarie e competenza professionale attinente alla gestione del rischio clinico e alla medicina legale, da rilevare dal Curriculum formativo e professionale. Il candidato deve dimostrare di conoscere, quindi, i principi di governance clinica e di gestione del rischio clinico e saper implementare e monitorare le Linee Guida e le procedure applicative dei percorsi terapeutici e diagnostico-assistenziali; deve dimostrare di avere doti e capacita di essere punto di riferimento e di supporto nella gestione del rischio clinico per l'intera dirigenza medica e per il personale sanitario di comparto della ASL, nonché per le direzioni dei Dipartimenti e delle Unita Operative, per la Direzione Generale Aziendale e per la Struttura Burocratico legale. Deve avere adeguata esperienza e capacita di gestione del contenzioso per malpractice in ambito non solo assicurativo, ma giudiziario sia penale, che civile (compresa la mediazione - conciliazione). Deve, ancora, dimostrare di possedere capacita di saper guidare, coinvolgere e relazionarsi con i componenti della UOC, specificatamente multidisciplinare (medici, farmacisti, avvocati, infermieri, amministrativi), e saper adeguatamente motivarli e formarli. Per un'efficace gestione del rischio clinico 6, infine, essenziale un'attitudine del candidato a saper costruire relazioni positive con i propri collaboratori e con i colleghi, supportata da conoscenza delle tecniche di comunicazione e di lavoro di gruppo. Deve conoscere compiutamente i principi della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli

stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa 6 valutabile, cosi come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanita in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, cosi come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo net primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, 6 dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi colon, che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, cobra else sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro ii 30^0 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione 6 comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010,

entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di pasta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sari pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartel la con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, ne per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed ii conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non Oh rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

3) procedura a cui si intende partecipare;

4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso ii quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante 6 obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai semi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, to scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unita operativa di appartenenza;

d) Al soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute pia significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta net corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di camera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui ii servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pan a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del Rischio Clinico e Qualità. In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni c/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formate distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione pub effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquia presenta al Direttore Generale una tema di candi-

dati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquia.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ii candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, to scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unita operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacita professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terra conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacita di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione to ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità del candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personate ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquia e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquia, potrà essere richiesto,ai candidati di predisporre, net giorno fissato per il colloquia, una relazione scritta su temi individuati dalla commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquia, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della tema di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui ii Direttore Generale intenda nominate uno dei due candidati che non hanno conseguito ii miglior punteggio, provvederà a motivate analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del Digs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per to stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della tema iniziale.

L'incarico di direttore medico implica ii rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, cosi come integrato dal Digs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; it mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legate dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sari effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati net sito web dell'Azienda Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e ii luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito ii miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati the ii trattamento dei dati personali (la essi fomiti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, ii diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dott. Onofrio Secondino

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 - 70132 BAR!

Tel: 080/5842549

Email: onofrio.secondino@asl.bari.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso e implicita da pane dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute net bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare ii presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite ii sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bart - Tel. 080/5842377 - 2296- 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare ii sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITA'

II Presente bando sari pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Rischio Clinico e Qualità.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

  _____

  _____

  _____

  _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

  _____

  _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____ **FIRMA** _____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data _____

ASL BR

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia della omonima Unità Operativa Complessa del Presidio Ospedaliero Perrino Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della DELIBERAZIONE **N. 1219** DEL 21 luglio 2015

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della unità operativa complessa di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA del Presidio Ospedaliero PERRINO BRINDISI - Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA rapporto di lavoro: tempo indeterminato, pieno ed esclusivo.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale N. 24 /2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Definizione della posizione di Struttura Complessa da ricoprire

L'ASL BR per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. PERRINO BRINDISI (con gli Ospedali di San Pietro Vernotico e Mesagne plessi del Presidio PERRINO BRINDISI), il P.O. Francavilla Fontana ed il P.O. Ostuni (con l'Ospedale di Fasano plesso del Presidio di Ostuni).

Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA del P.O. - Perrino;

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Brindisi; altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Principali relazioni operative

Direzione Sanitaria del PO di Brindisi, Unità Operative del PO di Brindisi, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza, Distretti Socio-Sanitari

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a:

- la gestione della leadership
- l'esperienza gestionale
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

Aree di attività

ORTOPEDIA: prevenzione e cura di tutte le patologie ortopediche con particolare riferimento al settore artroscopico.

TRAUMATOLOGIA: prevenzione e cura di tutte la patologia traumatologica, con particolare riferimento alla frattura di femore nell'anziano e non.

La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario, day surgery e day service ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione - CUP.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Governo clinico

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

Deve promuovere un clima collaborativo.

Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.

Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali; deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare

la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione; deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, con particolare riferimento alla chirurgia protesica dei distretti articolari, alla chirurgica di revisione protesica, alla chirurgia artroscopica di tutti i distretti articolari con particolare riferimento all'arto superiore.

Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.

Deve gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O. in ambito traumatologico, con particolare riferimento agli interventi di traumatologia di base; tutto ciò con riferimento alle caratteristiche della U.O. e del Presidio in cui è collocata.

Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto; pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base nonché con attività in elezione sia protesica che artroscopica.

Il Candidato deve possedere, quale criterio preferenziale, una esperienza di Direzione diretta e una casistica operatoria di chirurgia protesica polidistrettuale, con particolare riferimento al trattamento in elezione e in traumatologia dell'arto superiore.

Il candidato deve aver praticato tale attività chirurgica in prima persona.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero preso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle pre-**

stazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se

inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la for-

mazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da

quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 15.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale
http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO d'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso,

di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preAvviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio; L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GU.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.asl.brindisi.it/, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve

delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536728 - 536725 - 536727 - 536756 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa M.Grazia Coluccia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di "_____", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……
presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio .....
…..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. ……..
del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

di essere di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
di aver di non aver riportato condanne penali (2) _____
di aver di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
di aver di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
_____
12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di eLeggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma …….

_____
Note
1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione, provvisori e/o di reperibilità - Servizio di Continuità Assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 827 del 25 giugno 2015, al sensi del Capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento, 6 indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, valido per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, di sostituzione e/o di reperibilità, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. Medici presenti in graduatoria regionale di settore o nella graduatoria unica regionale definitive di Medicina Generale valevole per l'anno 2014 pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014, per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui all'art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 e norme regionali di riferimento, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT;

e, per l'inserimento in appositi elenchi separati, utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio:

2. Medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicine generale, di cui al D.L.vo n. 256/91, nella Regione interessata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale (ovvero 31/01/2013) (al sensi della Norma Transitoria NA ACN 29/07/2009), con precedenza per i medici residenti nel territorio ASL BT;

3. in subordine, ed esclusivamente nei casi di carente disponibilità (art. 70 co. 6 ACN 29/07/2009), solo dopo aver escusso i medici in possesso dei requisiti sub) 1 e sub) 2, in subordine ed esclusivamente nel casi di carente disponibilità (art. 70 co. 6 ACN 29/07/2009), medici in possesso del requisiti di cui alla Norma Finale n.5 dell'Accordo innanzi richiamato, con precedenza per i medici residenti nel territorio ASL BT.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte con belle da € 16,00 (come previsto dal parere espresso della Direzione Centrale Normative dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successive a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per poste a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;
  - Allegato L;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e

dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro Volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

II termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, ne per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto ii presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegati fac-simile dello schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

f) la data di conseguimento dell'abilitazione professionale;

g) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, settori assistenza primaria e/o continuità assistenziale, con il relativo punteggio;

i) data e luogo di conseguimento dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale;

j) tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;

k) il consenso, al sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

l) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

m) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo del requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che ii candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- autocertificazione informativa rilasciata al sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (Allegato L).

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso del requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre II termine di scadenza del bando;
- la omessa o non completa compilazione dell'allegato "L".

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2014 pubblicata sul BURP n. 175/2014 (All. A) sarà predisposta, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi del medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria del medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti I medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n.4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009 (ALL-A), saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2014, con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato e sopra enunciati

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi di sostituzione saranno conferiti, nel rispetto dell'art. 70 ACN 29/07/2009, prioritariamente ai medici di cui al punto 1) ed in subordine ai medici di cui al punto 2), secondo ii criterio dello "scorrimento" ovvero secondo quanto previsto dai commi 10 e 11 dell'art. 70 su richiamato.

Qualora non fosse possibile garantire ii servizio secondo le procedure di cui sopra, le ore non coperte, ai sensi dell'art. 70, co. 5 ACN 29/07/2009, previo accordo aziendale e previa disponibilità degli interessati, potranno essere assegnate fino alla concorrenza delle 38 ore settimanali, ai medici già incaricati presso l'Azienda secondo le priorità stabile dall'art. 42 AIR/2008, comma 6 dell'AIR/2008; Si da atto che tale procedura e eccezionale e risponde ad esigenze straordinarie a garanzia della continuità del servizio e limitatamente nel tempo, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 65 comma 14, ACN del 29/07/2009.

In ultimo ed esclusivamente nei casi di carente disponibilità (secondo la definizione dell'art. 70, comma 7 del vigente ACN), ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11, al solo fine di garantire ii servizio (art. 70, comma 6 ACN 29/07/2009), solo dopo aver escusso i medici di cui ai punti precedenti ed aver espletato la procedura di cui al punto 3), verranno interpellati i medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT.

Si da atto che, all'atto della sottoscrizione del contratto con i sanitari di cui ai punti 2) e 3), Si dara priorità a coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, come da autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (Allegato L), con precedenza per i medici residenti nel territorio ASL BT.

Ai fini del conferimento dell'incarico di reperibilità (art. 71 ACN/2009 e art. 43 AIR/2008), invece,

allo scopo di completare l'orario eventualmente non coperto dai medici ex art. 63 e 70 ACN del 29/07/2009, si procederà come stabilito specificatamente dal comma 3 dell'art. 43 dell'AIR/2008, ovvero a:

i. medici in possesso dei requisiti di cui al punto 1);
ii. medici in possesso dei requisiti di cui al punto 2);
iii. medici in possesso dei requisiti di cui al punto 3).

Si richiede ai candidati di esprimere la volontà affermativa o negativa della scelta e, in caso di risposta affermativa, gli aspiranti dovranno esprimere nella istanza, a pena di esclusione, una sola opzione in merito alla scelta del Distretto in cui intendono garantire la reperibilità domiciliare, barrando la casella di riferimento in uno di questi di seguito indicati:

- DISTRETTO SANITARIO N.1 S. Ferdinando di Puglia - Margherita di Savoia Trinitapoli;
- DISTRETTO SANITARIO N.2 Andria;
- DISTRETTO SANITARIO N.3 Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola;
- DISTRETTO SANITARIO N.4 Barletta;
- DISTRETTO SANITARIO N.5 Trani - Bisceglie

Tra i medici di cui ai punti precedenti, hanno priorità quelli residenti nel territorio dell'Azienda ASL BT

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare le convocazioni per il conferimento degli incarichi a mezzo raccomandata A.R. oppure tramite posta aziendale certificata.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso al concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio Naracci

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

ALL.A

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, di sostituzione e/o di reperibilità nel Servizio di Continuità Assistenziale Azienda Sanitaria Locale BT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, di sostituzione e/o di reperibilità nei Presidi di Continuità Assistenziale della ASL BT ai sensi dell'ACN del 29/07/2009.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,dichiara:

- ☐ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ☐ di risiedere nel Comune di _____CAP _____
- ☐ alla Via _____, n°_____,
- ☐ Recapito Telefonico Fisso n. _____,
- ☐ Recapito mobile Cell. _____;
- ☐ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____ per il seguente motivo_____;
- ☐ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____;
- ☐ di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ☐ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;
- ☐ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2014, settore continuità assistenziale, pubblicata sul **BURP n. 175 del 24/12/2014;**
- ☐ di concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.T. n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 256/91 il_____ presso_____;

- ❑ di concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.F. n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale il_____, successivamente alla data del 31/12/1994;

Ai fini del conferimento dell'incarico di reperibilità, dichiara di esprimere la volontà della scelta:

SI ☐ NO ☐

- ❑ di esprimere la seguente ed unica opzione in merito al Distretto in cui intende garantire la reperibilità domiciliare:
  - ❑ DISTRETTO SANITARIO N.1 S. Ferdinando di Puglia – Margherita di Savoia – Trinitapoli;
  - ❑ DISTRETTO SANITARIO N.2 Andria;
  - ❑ DISTRETTO SANITARIO N.3 Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola;
  - ❑ DISTRETTO SANITARIO N.4 Barletta;
  - ❑ DISTRETTO SANITARIO N.5 Trani – Bisceglie;
- ❑ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare :

_____

_____;

- ❑ di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- ❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____

COMUNE DI _____ Provincia di _____CAP_____Via_____,

N._____- RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____, Indirizzo di Posta Elettronica certificata _____.

Allega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento.

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. del 29/07/2009 che disciplina i rapporti con i medici di Medicina Generale del quale ha integrale conoscenza e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,. che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

Luogo e data _____

firma

_____ (*)

(*) La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO L

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____ il _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n° _____
iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda _____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett._____
Azienda _____ branca _____ ore sett._____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda_____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett._____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda___ _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____
_____

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
_____
_____
Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato: (1) (2)
Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico_____
_____
Pensionato dal _____

NOTE: _____
_____
_____
_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia. Graduatoria.

Posto	*COGNOME*	*NOME*	*TITOLI (punti/20)*	*PROVA SCRITTA (punti/30)*	*PROVA PRATICA (punti/30)*	*PROVA ORALE (punti/20)*	*TOTALE (punti/100)*
1	MASTRONARDI	MAURO	13.090	30	30	20	93,090
2	CURLO	MARGHERITA	3,380	30	30	20	83,380
3	STASI	ELISA	3,000	25	30	20	78,000
4	ZAPPIMBULSO	MARIANNA	1,150	25	30	20	76,150
5	MARANGI	STEFANIA	13,095	21	22	18	74,095
6	LUPPINO	ILEANA MARI	5,940	21	25	20	71,940
7	LOSITO	FRANCESCO	10,330	25	21	14	70,330
8	VESPERE	GIULIANA	10,125	22	23	15	70,125
9	MARZO	MANUELA	4,325	21	26	14	65,325
10	CANTORO	LAURA	3,000	21	21	20	65,000
11	RUSSO	MARIA LUISA	3,350	21	21	16	61,350

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico di Dirigente Avvocato. Graduatoria

Posto	*COGNOME*	*NOME*	*TITOLI (punti/20)*	*PROVA SCRITTA (punti/30)*	*PROVA PRATICA (punti/30)*	*PROVA ORALE (punti/20)*	*TOTALE (punti/100)*
1	CISTULLI	ANGELA	7,600	26	**24**	**18**	**75,600**
2	TRAVI	RAFFAELLA	1,500	27	**24**	**16**	**68,500**
3	GRIMALDI	MARIA	6,800	24	**21**	**14,5**	**66,300**
4	PICCININNO	FRANCESCO	0,000	22	**22**	**12**	**56,000**

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

COLLEGIO IPASVI BRINDISI

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Operatore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n°107 del 24/07/2015 è indetto Avviso, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato - mediante mobilità volontaria in ambito Regionale ed Interregionale ex D.Lgs. n. 165 del

30/03/2001 - di n. 1 posto part-time al 50% (n. 18 ore settimanali) di **OPERATORE AMMINISTRATIVO con inquadramento nell'Area B posizione economica B1**, per l'espletamento delle mansioni di segreteria e di amministrazione in conformità con i contenuti del relativo profilo professionale indicati nell'allegato A del CCNL vigente relativo al personale degli enti pubblici non economici.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti di ente pubblico, con rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nel corrispondente profilo professionale per cui si concorre, ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;

2. non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

3. conoscenza della funzionalità delle apparecchiature informatiche e competenza nelle procedure di ricerca e di caricamento dati;

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione è disposta con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato, del Consiglio direttivo, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- domanda di partecipazione non sottoscritta;
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- mancata indicazione nell'istanza di partecipazione e nei relativi allegati dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici, con indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - titoli di studio posseduti, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
  - piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, previa pubblicazione integrale sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata al Collegio IPASVI - Via Verona n. 4 - 72100 BRINDISI. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla domanda e sulla busta deve essere specificato: "*mobilità volontaria, per titoli e colloquio, in ambito Regionale ed Interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto part-time al 50% (n. 18 ore settimanali) di OPERATORE AMMINISTRATIVO".*

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) l'Azienda o Ente Pubblico presso cui risultano in servizio;

c) l'avvenuto superamento del periodo di prova;

d) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

e) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza, dal quale risulti il profilo professionale di inquadramento, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;

2) certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28/11/2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. Il Collegio si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del dichiarante. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata, con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio, dal Consiglio Direttivo.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Per la valutazione della prova d'esame colloquio la Commissione ha a disposizione 30 punti e la stessa non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 24/30 o equivalente e per l'effetto il candidato non entrerà in graduatoria.

Le materie della **prova d'esame colloquio** sono le seguenti:
- nozioni fondamentali di diritto amministrativo;
- nozioni fondamentali di legislazione nazionale sugli ordini professionali (natura, funzioni e finalità);
- nozioni fondamentali sull'ordinamento della professione di infermiere;
- nozioni fondamentali sulla contabilità degli enti Pubblici non Economici;
- principi di ragioneria generale;
- regole di formazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo degli enti pubblici non economici;
- conoscenza della lingua inglese.

La sede, la data e l'ora della prova d'esame colloquio che avrà luogo a Brindisi, sarà comunicata ai candidati ammessi con lettera raccomandata venti giorni prima della prova orale.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 10 così ripartiti:

a) max 6 punti per titoli di carriera (servizio prestato presso una Pubblica amministrazione nella qualifica corrispondente a quella per cui si partecipa all'avviso, con preferenza per i rapporti, anche a tempo determinato, avuti con Ordini e Collegi delle professioni sanitarie e ulteriore preferenza per i Collegi IPASVI);

b) max 3 punti per titoli accademici e di studio (diploma di laurea fino a un max di punti 2; specializzazioni su argomenti attinenti la qualifica da ricoprire punti 0,50 ciascuna fino ad un max di punti 1);

c) max punti 1 per curriculum e pubblicazioni;

d) 6 punti per curriculum formativo e professionale (Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a Congressi, Convegni, seminari, nonché gli incarichi di insegnamento. Le Pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e prodotte in originale);

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine

di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:
- Godimento dei benefici di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104,
- Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Collegio si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Il trasferimento e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sono ovviamente subordinati al nulla osta per mobilità dall'Amministrazione di provenienza dell'avente diritto entro un termine che risulti compatibile con le esigenze organizzative del Collegio IPASVI di Brindisi, il quale si riserva di non procedere all'assunzione per trasferimento qualora la decorrenza dello stesso risulti incompatibile con le predette esigenze orgasnizzative.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici.

La graduatoria dell'avviso sarà approvata dal Consiglio Direttivo, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando. La graduatoria verrà pubblicata mediante affissione all'Albo della Sede legale del Collegio IPASVI di Brindisi.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 i dati personali forniti dai candidati, in sede di presentazione della domanda, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ed ii. il Responsabile del procedimento di cui al pre-

sente avviso è il Presidente del Collegio IPASVI di Brindisi.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Collegio IPASVI di Brindisi, con sede in Brindisi alla Via Verona n. 4.

Il presente avviso sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Presidente del Collegio IPASVI di Brindisi
Dott.ssa VITA Annamaria

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA BT

Avviso di mobilità esterna volontaria.

Si comunica che l'Ordine Provinciale del Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Bat, Ente Pubblico non economico, ha indetto procedura di mobilità esterna volontaria per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti figure professionali:

1. n. 1 unita inquadrata nell'area professionale C, inquadramento retributivo C1 di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici;

2. n. 1 unità, inquadrata nell'area professionale B, inquadramento retributivo B1 di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il testa integrale dell'avviso e la domanda di ammissione sono consultabili presso il sito ufficiale dell'Ordine del Medici Bat, all'indirizzo www.omceobat.it

Il Responsabile Unica del Procedimento
Dott. Mario Lucio Dell'Orco

Il Presidente
Dott. Benedetto Delvecchio

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede legale in Bari, alla Via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto ii progetto preliminare prot. n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - LUG/11 per la "realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta)".

Esso costituisce il quarto stralcio funzionale di un'ampia "soluzione generate" individuata e decisa nel corso della Conferenza di Servizi del 5 novembre 2002 tenutasi presso la Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, alla quale parteciparono l'Acquedotto Pugliese ed i rappresentanti di tutti i Comuni interessati. In tale sede, i rappresentanti dei Comuni hanno sottolineato che il tratto costiero oggetto dello scarico definito di "notevole interesse pubblico" e costituisce un "complesso di notevole valore paesistico ed ambientale che attualmente e interessato da una condizione di inquinamento ambientale consistente". Nella Conferenza di Servizi i partecipanti convennero sull'opportunità di realizzare "un'unica condotta sottomarina a cui vengano convogliati reflui dei Comuni in argomento, visto anche che il Comune di Molfetta sta ultimando i lavori del nuovo emissario a mare, dimensionato per raccogliere i reflui di Molfetta e Ruvo - Terlizzi e che Comune di Bisceglie ha in corso i lavori di realizzazione del nuovo impianto, posizionato in maniera tale, che potrebbero essere intercettati i reflui di Corato e convogliati all'emissario di Molfetta".

Dato che parte del tratto off-shore della realizzanda condotta sottomarina ricade nell'area SIC-Marc denominata "Posidonieto San Vito-Barletta" (Codice IT 9120009), ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. n. 11/2001 e dell'art. 6 del Digs. n. 152/2006, questa Società ha richiesto l'avvio della procedura di V.I.A. obbligatoria che include anche lo studio di

Valutazione di Incidenza Ambientale al competente ufficio regionale. Pertanto l'Acquedotto Pugliese S.p.A. in qualità di Soggetto Proponente, ha redatto tutta la documentazione ai fini dell'attivazione della procedura di V.I.A.

Infatti, si e ritenuto opportuno avviare detta procedura sull'analisi del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - LUG/11, per ragioni legate alle modalità di affidamento in appalto previste (appalto concorso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006). Si e dunque provveduto ad anticipare nel progetto preliminare valutazioni approfondite suite modalità di inserimento dell'opera nel peculiare contesto ambientale del litorale di Molfetta; si e anche provveduto a sondare le possibili alternative (compresa l'alternativa "zero", come per legge). Il progetto preliminare, contenente l'opzione preferenziale per la condotta sottomarina, e stato poi sottoposto al vaglio del Comitato VIA, delle amministrazioni competenti e dei cittadini ed enti interessati, attraverso l'espletamento delle pubblicazioni previste dalla legge (art. 11 LR 11/2001). In particolare, ii deposito dell'elaborato per la formulazione di osservazioni è stato comunicato sul BURP n. 83 del 2012.

A seguito della conclusione dell'analisi tecnica del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - LUG/11 da parte del Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 29 luglio 2013, AQP, nella sua qualità di stazione appaltante, ha ritenuto opportuno recepire le prescrizioni impartite dal suddetto Comitato nel proprio parere, espresso ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011.

Questa Società ha, quindi, effettuato una revisione del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - MAR/14 "Emesso per adempimento prescrizioni VIA" che è stato messo a gara già comprensivo delle modifiche effettuate per ottemperare al parere del Comitato VIA, ii quale a sua volta aveva tenuto conto dei pareri e delle prescrizioni espressi da tutti gli Enti coinvolti (e segnatamente: l'Autorità di Bacino delle Puglia; la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia; l'ARPA Puglia; il Settore Tecnico del Comune di Molfetta; l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS; il Servizio Assetto del territorio della Regione; ii Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia di Bari).

Inoltre, con nota prot. 8009 dcl giorno 8 agosto 2013, il Dirigente dell'Ufficio Regionale Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha comunicato ad AQP, tra l'altro che "...pur dando alto della rilevanza della proposta progettuale oggetto di valutazione e della relativa indubbia valenza e auspicabilità, ritiene di non poter concludere il procedimento in corso in considerazione primariamente dell'assenza del.formale requisito di presenza del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto … Quanto ritenuto non potrà comportare alcun ritardo nelle attività finalizzate alla realizzazione deli intervento sia in considerazione della circostanza che AQP intende affidare i lavori di realizzazione delle opere mediante la procedura individuata dall'art. 53, comma 2 punto c) del D.Lgs. n. 163/2006 che prevede, in fase di gara, la produzione da pane deli concorrenti del progetto definitivo, sia in considerazione della circostanza per la quale alcuni soggetti competenti in materia ambientale coinvolti in questo procedimento non potranno che rendere ii proprio parere, anche ai fini autorizzativi, sul progetto definitivo... Le considerazioni svolte da parte del Comitato Regionale nonché da parte degli Enti intervenuti nel procedimento dovranno essere pertanto assunte quali orientamenti e prescrizioni da recepire negli elaborati del progetto definitivo e nel conseguente aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale, a valle della presentazione dei quali l'Ufficio provvederà a determinarsi conclusivamente".

Pertanto, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha indetto, per l'intervento in questione, appalto concorso al sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del Digs. 163/2006. All'esito della procedura comparativa, l'appalto è stato aggiudicato, con provvedimento dell'Amministratore Unico della Società, in data 22.12.2014.

In data 27 maggio 2015 6 intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione provvisoria all'AT1 Appaltatrice, che ha presentato in sede di gara ii progetto definitivo per "la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molletta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta)".

Il progetto definitivo, redatto nell'ottobre 2014, interesserà esclusivamente ii territorio di Molfetta e prevede la realizzazione di una condotta sottomarina in acciaio del diametro DN 900 [mm] avente

una lunghezza totale di 3.322 [m], 3.094 [m] off-shore e 228,00 [m] diffusore lineare, oltre 30 [m] off-shore. E prevista inoltre la costruzione di un impianto di spinta a servizio della stessa condotta interrato e senza alcun torrino piezometrico, da realizzarsi in località Torre Calderino (Molfetta), in prossimità dell'attuale scarico in battigia. Nel rispetto delle indicazioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia. tale condotta, a regime, sarà a servizio degli impianti di depurazione di Corato, Ruvo di Puglia-Terlizzi, Bisceglie e Molfetta.

Questa Società ha provveduto al deposito di una copia del progetto in epigrafe divenuto definitivo e delta documentazione di cui sopra ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 11/2001 presso le seguenti Amministrazioni, ove rimarranno in visione al pubblico per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso:

1) Autorità Competente: Regione Puglia: Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A.: via Delle Magnolie, 6/8 z.i. - 70026 - Modugno (BA) - ii mercoledì e venerdì ore 10.00 12.30);

2) Proponente: Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.c. - Bari (BA), c/o ing. Gaetano Barbone (tel. 080 5723684) il martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente.

Entro il suddetto termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente Autorità Competente: Regione Puglia - Servizio Ecologia: via delle Magnolie n. 6/8 z.i. - 70026 - Modugno (BA).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Giorgio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"……(omissis)……"

ACCERTATA la propria competenza ai sensi e per gli effetti della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia;

considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ESPRIME

parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, le attività dello stabilimento esistente di gestione dei rifiuti non pericolosi, metallici e non metallici, in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di proprietà della società Ro.Ma.Fer. s.n.c., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

1. la società deve presentare istanza, e relativa documentazione, per l'iscrizione nella quinta classe, ai sensi del D.M. n. 350/98, nel Registro delle imprese che esercitano il recupero di rifiuti in procedura semplificata;

2. non deve essere superata la capacità massima di lavorazione dell'impianto, ovvero le 6.000 tonnellate annue, così come ripartite, per operazioni di stoccaggio e recupero, nella tabella richiamata in premessa, per le tipologie di rifiuti 3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.7 e 5.8, di cui al D.M. 186/06 e s.m.i.;

3. all'interno dello stabilimento non potranno essere presenti più di 133 tonnellate di rifiuti da destinare al recupero;

4. non dovranno essere superate le soglie indicate dalla società di trattamento giornaliero di rifiuti non pericolosi, tramite operazioni R4 ed R3, ovvero 8 tonnellate al giorno; le operazioni R3 sono da intendersi come riciclo/recupero di materia plastica;

5. il gestore è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal regolamento emanato con D.M. n. 186 del 5.4.2006;

6. le operazioni di stoccaggio di rifiuti e materia prima seconda devono essere eseguite secondo le disposizioni dell'allegato 5 del D.M. 186/2006, in relazione all'organizzazione del centro, alle dotazioni minime degli impianti destinati allo stoccaggio ed in relazione ai criteri di gestione;

7. il gestore dell'impianto deve esercire le operazioni di trattamento nelle apposite aree indicate nell'eleborato n. 2 "*Planimetria e lay out*" e deve stoccare i rifiuti e, separatamente, le materie prime seconde risultanti dalle operazioni di recupero, nelle apposite aree indicate nello stesso elaborato;

8. gli stoccaggi in cumuli di rifiuti e materia prima seconda non devono superare in altezza la recinzione perimetrale dello stabilimento;

9. i rifiuti appartenenti alla tipologia 5.1, parti di veicoli fuori uso, potranno essere accettati nell'impianto solo se già bonificati presso altri centri; qualora tali rifiuti, in arrivo da impianti di autodemolizione, dovessero risultare contaminati da sostanze pericolose, il gestore deve respingere il relativo carico al mittente, come da procedura di gestione rifiuti agli atti dell'Ufficio;

10. non dovranno essere effettuate operazioni di recupero o messa in riserva di alcuna tipologia di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;

11. in relazione alle operazioni di recupero R4 sui rifiuti metallici, il gestore deve attestare la conformità della materia prima seconda alle seguenti caratteristiche chimiche:

a. oli e grassi < 0.1 % in peso;
b. PCB e PCT < 25 ppb;
c. inerti, metalli non ferrosi, plastiche e altri materiali indesiderati max 1% in peso;
d. solventi organici < 0.1% in peso;
e. polveri con granulometria < 10 m non superiori al 10% in peso delle polveri totali;
f. non radioattivo ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995;

12. tutte le fasi di lavorazione presso il centro dovranno essere effettuate senza generare emissioni in atmosfera convogliate o diffuse ed emissioni acustiche oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente; qualora la gestione delle attività dovesse produrre emissioni inquinanti in atmosfera di qualsiasi tipo la società deve acquisire la prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. n. 152/06;

13. i rifiuti appartenenti alle tipologie 5.1 e 5.2 dovranno essere stoccati in apposita vasca metallica e tenuta stagna;

14. le aree di messa in riserva devono essere dotate di adeguata cartellonistica, ben visibili per dimensione e posizionamento, ove indicare la tipologia di rifiuto stoccata e i quantitativi massimi di deposito;

15. nella documentazione da allegare alla richiesta di iscrizione nel registro provinciale il gestore deve includere:

a. un sintetico documento per il monitoraggio e controllo dell'impianto e dei consumi delle risorse idriche ed energetiche, da compilare entro il 30 aprile di ogni anno; tale documento, da denominarsi Piano di Monitoraggio Ambientale, deve contenere anche una sezione per il registro delle operazioni di controllo e manutenzione degli strumenti utilizzati nell'impianto e dei sistemi di deposito dei rifiuti e dei materiali;
b. il Piano di rispristino ambientale dell'impianto, contenente il dettaglio e la stima dei costi di tutte le operazioni da effettuarsi alla chiusura del centro, per il recupero completo dell'area e per l'accertamento degli eventuali inquinamenti di suolo e falda sottostante;

16. così come dichiarato dal proponente e come si evince dagli elaborati di progetto, le acque meteoriche ricadenti sui piazzali devono essere raccolte e, dopo trattamento primario, devono essere conferite, come rifiuti liquidi, presso impianti terzi autorizzati;

17. il gestore deve eseguire durante l'esercizio dell'attività, entro un anno dalla data di adozione del presente provvedimento, una campagna di misura dell'inquinamento acustico, trasmettendone le risultanze a questo Servizio, al Comune di Francavilla F.na e ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi;

18. dovrà essere operata con cadenza annuale la disinfestazione e la derattizzazione del sito, conservando presso lo stabilimento le certificazioni delle avvenute operazioni.

Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società Ro.Ma.Fer. s.n.c., sede legale e operativa in via Grottaglie km 0,200, Francavilla F.na, e verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., al Comune di Francavilla F.na, ad ARPA Puglia, al Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;

il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi e la Polizia Provinciale sono individuati, ai sensi del

comma 9, art. 16 della L.R. n. 11/2001, come enti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni impartite, nonché al monitoraggio previsto.

Ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. è fissata in anni 3 (tre).

Il presente provvedimento verrà trasmesso, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e verrà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilita a VIA ex D.Lgs. n.152/06 s.m.i. L.R. n.11/01 s.m.i. Progetto di realizzazione dei metanodotti "Diramazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 64 bar", "Allacciamento Eni R&M S.S.16 Direzione Nord DN 100 (4") - 64 bar" e "Allacciamento Eni R&M S.S.16 Direzione Sud DN 100 (4") - 64 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Sud Orientate - Via Amend°la, 162/1 Bari.

IL DIRIGENTE DETERMINA

".....omissis....."

1. di escludere dalla procedura di V.I.A, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ii progetto di realizzazione dei metanodotti "Diramazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 64 bar", "Allacciamento Eni R&M S.S.16 Direzione Nord DN 100 (4") - 64 bar" e "Allacciamento Eni R&M S.S. 16 Direzione Sud DN 100 (4") - 64 bar'', ricadente nel territorio di Giovinazzo, proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.A. Via Amendola, 162/1, subordinatamente alle seguenti condizioni:

a) la Snam Rete Gas dovrà osservare le prescrizioni/condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, in premessa riportate;
b) vengano realizzate tutte le opere di mitigazione ambientale descritte nell'elaborato per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, RSV-E-17200, agli atti del procedimento;

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per ne esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

3. di dichiarare ii presente provvedimento esecutivo;

4. di notificare ii presente provvedimento a: Comune di Giovinazzo - Autorità di Bacino della Puglia - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, B.A.T. e Foggia - Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Puglia - Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, nonché alla società proponente;

5. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Citta Metropolitana;

6. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Citta Metropolitana di Bari;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente ad interim
Avv. Nunzia Positano

COMUNE DI MESAGNE

Procedura di valutazione VAS.

AVVISO
RIAVVIO DEL PROCEDIMENTO
CONSULTAZIONE V.A.S.
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D.Lgs n. 128 del 2010 ed in conformità con le norme sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica contenute nella Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica",

RENDE NOTO

che il Comune di Mesagne - Servizio Urbanistica ed Edilizia Pubblica e Privata, quale Autorità procedente per il nuovo "**Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Mesagne**" (in ampliamento a quello esistente) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2015, a seguito delle integrazioni richieste al rapporto ambientale dal Servizio Ecologia - Ufficio VAS della Regione Puglia con nota di Protocollo AOO_089/7710 del 03/06/2015 (Ns. Prot. 11783 del 03/06/2015), e secondo quanto richiesto nella stessa nota,

RIAVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così modificato dall'art. 2, comma 12, D. Lgs. 128/2010 ed ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.44/2012.

A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, la proposta di Piano per l'ampliamento e la definizione del nuovo **Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Mesagne**, il **Rapporto Ambientale,** le **Integrazioni al Rapporto Ambientale** quale parte integrante dello stesso e la relativa **Sintesi non tecnica**.

Le Integrazioni al Rapporto Ambientale, unitamente alla documentazione già depositata secondo quanto riportato nell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 49 del 09-04-2015, saranno depositati per sessanta giorni e sono consultabili in formato cartaceo e/o su supporto digitale presso:

- la sede dell'UFFICIO **URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA** (Autorità Procedente), Via Roma n. 2 - 72023 Mesagne (BR)
  Responsabile: Ing. Cosimo Claudio Perrucci - Recapiti: Tel. 0831/732228 - fax 0831/732228 e-mail: urbanistica@pec.comune.mesagne.br.it
- la sede della **REGIONE PUGLIA**, **Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, Servizio Ecologia - Ufficio VAS** (Autorità Competente), Viale delle Magnolie, 6/8 - 70056 Modugno (BA)
  Dirigente: Ing. Antonello Antonicelli - Recapiti: Tel. O80/5404395 - fax 080/5403969
- la sede della **PROVINCIA DI BRINDISI**, **SETTORE AMBIENTE - ECOLOGIA**, P.zza Santa Teresa - 72100 Brindisi
  Responsabile: dott. Pasquale Epifani - Recapiti: Tel. 0831/565333

e, **entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.**, **chiunque potrà presentare osservazioni**, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Dell'avvenuta pubblicazione sarà data inoltre comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi.

L'intera documentazione sarà altresì consultabile sul sito web del Comune di **MESAGNE**:
http://www.comune.mesagne.br.it all'indirizzo:
http://www.comune.mesagne.br.it/trasparenza/?q=amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente,

- a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano all'Ufficio protocollo del

Comune di Mesagne al seguente indirizzo: Ufficio Urbanistica ed Edilizia Pubblica e Privata (Autorità Procedente), Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR)
- a mezzo di posta certificata all'indirizzo: comunemesagne@postemailcertificata.it
o pec: info@pec.comune.mesagne.br.it

e, in caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Contatti istituzionali

Responsabile del Procedimento - Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI

PostaCertificata: comunemesagne@postemailcertificata.it, PEC: info@pec.comune.mesagne.br.it,

PEC: urbanistica@pec.comune.mesagne.br.it, tel. 0831/732228

Mesagne, lì 22/07/2015

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Ing. Cosimo Claudio Perrucci

COMUNE DI MODUGNO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Oggetto: Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica *per il Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non adottato)* - Autorità Procedente: Comune di Modugno - Autorità Competente: Comune di Monopoli Parere motivato.

PREMESSO

- Che la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347, recante: "L.R. 44/2012 disciplina regionale in materia di V.A.S. - attribuzione delega al Comune di Monopoli", è stata attribuita a questo Ente "l'esercizio per la competenza della VAS" ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (B.U.R.P. 183/2012);
- Che i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n. 53 del 22.12.2014 e giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Modugno n. 35 del 23.07.2014 hanno convenuto di condividere la gestione dell'Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 - e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;
- che con nota del 27 marzo 2015 Prot. n. 13752, il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno (**Autorità Procedente**), ha chiesto a questa **Autorità Competente** - ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347 - di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità, del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non adottato), alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- che con Determina del Dirigente la IVª A.O. del Comune di Monopoli, n° 567_2015 del 11/05/2015 è stato approvato il Regolamento di attuazione della Convenzione tra il Comune di Monopoli e il Comune Modugno per la gestione associata della struttura tecnica competente della VAS del Comune di Monopoli;
- che al Comune di Monopoli, stante i succitati atti, spetta l'adozione delle determinazioni conclusive in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS per il Piano di Lottizzazione di cui alla premessa, nella funzione delegata di "***soggetto competente in materia ambientale***".

CONSIDERATO

- che in data 30/10/2013 è entrato in vigore il Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013, pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;
- che l'articolo 5 individua i piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS;
- che il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno con nota Prot. 31276 del 30/06/2015 ha attestato che l'intervento di che trattasi, rispetta i parametri urbanistici ed edilizi stabiliti dal piano regolatore generale vigente e rientra nel caso di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale, ovvero "piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS" e nello specifico al comma 5.1.b "piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 20 ettari, oppure inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale)".

PRESO ATTO

dell'istruttoria prodotta dalla Commissione Locale per il Paesaggio all'uopo costituita che qui di seguito si riporta.

"Illustrazione dei contenuti del piano e pareri dei Soggetti competenti in Materia Ambientale Al Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal Vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non adottato), così come trasmesso dal Comune di Modugno (Autorità Procedente) con Nota prot. n. 13752 del 27.03.2015, acquisita al Prot. del Comune di Monopoli (Autorità Competente) n. 11404 del 05.03.2015 si compone della seguente documentazione:

1. R1 - Relazione illustrativa
2. R2 - Relazione finanziaria e scheda di ripartizione - utili e oneri
3. R3 - opere di urbanizzazione relazione tecnica e computo metrico estimativo
4. R4 - relazione tecnica esplicativa delle scelte progettuali che determina il punteggio protocollo ITACA
5. R5 - relazione agevolazioni L.R. 13/2008
6. TAV. 1 - Stralci PRG, tavola N. 5.3: rilievo e trasposizione della viabilità di PRG, AFG e AFG con assi viabilità, catastale, piano direttore
7. TAV. 2 - Computo superfici comparto e riparto volumetrie
8. TAV. 3 - Planimetria generale di lottizzazione e conteggi lotti edificatori e standard ex D.M. 1444/68
9. TAV. 4 - Planimetria dei lotti edificatori e conteggi urbanistici
10. TAV. 5/a1 - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 1a
11. TAV. 5/a2 - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 1b
12. TAV. 5/a3 - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 1c
13. TAV. 5/b - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 2
14. TAV. 5/c - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 3
15. TAV. 5/d - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 4
16. TAV. 5/e - Conteggi verde e parcheggi - Tipologie edilizie - lotto 5
17. TAV. 6/a1- Prospetti e sezioni - lotto 1a
18. TAV. 6/a2 - Prospetti e sezioni - lotto 1b
19. TAV. 6/a3 - Prospetti e sezioni - lotto 1c
20. TAV. 6/b - Prospetti e sezioni - lotto 2
21. TAV. 6/c - Prospetti e sezioni - lotto 3
22. TAV. 6/d - Prospetti e sezioni - lotto 4
23. TAV. 6/e - Prospetti e sezioni - lotto 5
24. TAV. 7 - Particolari costruttivi
25. TAV. 8 - Standard residenza ex D.M. 1444/68 e standard terziario
26. TAV. 9.1 - Viabilità strade
27. TAV. 9.2 - reti tecnologiche - fogna nera
28. TAV. 9.3 - reti tecnologiche - idrica etc.
29. TAV 9.4 - reti tecnologiche - Enel etc
30. TAV. 10 - Planimetria viabilità e sezioni tipo
31. Rapporto preliminare ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS
32. Nota del 15/04/15 Prot. n. 16455 - Dichiarazione asseverata sulla conformità dell'intervento alle NTA 95, alla variante DGR 561/2005 ed al PPTR approvato con DGR 176/2015

A seguito della fase di consultazione, è stata inviata documentazione ai seguenti Soggetti competenti in Materia Ambientale (SCMA).

A conclusione della fase di consultazione sono stati raccolti i pareri dei seguenti SCMA:

- Autorità Idrica Pugliese (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 1250 del 04/02/2014)
- Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione

Civile e Polizia provinciale - (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 1912 del 21/02/2014)
- Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici - prov. BAT, FG, BA (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 1204 del 04/02/2014
- Autorità di Bacino della Puglia (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 1473 del 12/04/2014)
  - L'Autorità Idrica Pugliese invita a verificare la compatibilità dell'intervento con la capacità depurativa dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane
  - la Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 9050 del 26/09/2013) ha evidenziato degli impatti, relativi alla rimozione di muretti a secco e di vegetazione (citando la trama delle delimitazioni delle terre e dei confini), che interromperebbero la continuità della rete ecologica (segnatamente lo stato della biodiversità) e della trama paesaggistica delle delimitazioni nel lotto. la Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica suggerisce infine degli interventi di mitigazione di seguito riassunti:
    - ricostituzione dello stato vegetazionale composto da vegetazione arborea e arbustiva autoctona non alimentare nelle aree verdi
    - fascia tampone interposta tra lottizzazione e nuovo territorio confinante coincidente con l'habitat agro-ecologico composta da vegetazione arborea e arbustiva autoctona non alimentare nelle aree verdi
    - recupero del reticolato di delimitazione costituito da manufatti in pietra (ad esempio muretti a secco, cordoli, delimitazioni)

Contenuti del Rapporto Ambientale

Il rapporto ambientale si articola nei seguenti punti:

1. Inquadramento territoriale

2. Compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmatici

3. Rapporti del piano con i siti di interesse naturalistico di importanza comunitaria

4. Rapporti del piano con le aree naturali protette della pianificazione nazionale e regionale

5. Piano urbanistico territoriale tematico del paesaggio (p.u.t.t./p)

6. Vincoli derivanti dal piano di assetto idrogeologico

7. Aree ad elevato rischio di crisi ambientale

8. Aree a rischio di incidente rilevante

9. Siti potenzialmente contaminati e siti da bonificare

10. Industrie insalubri

11. Rapporti del piano con lo strumento urbanistico generale vigente

12. Criteri per la verifica di assoggettabilità del piano o programma a VAS (art. 12 e allegato I parte II del D.lgs 152/06)

13. Stima degli impatti.

Stima degli impatti

Gli impatti analizzati sono i seguenti:

In fase di attuazione (cantiere)

Gli impatti analizzati sono i seguenti: In fase di attuazione (cantiere)
- consumo di suolo
- modifica assetto morfologico del sito
- contaminazione suolo e sottosuolo
- consumi idrici
- alterazione della qualità delle acque sotterranee
- sottrazione di aree vegetali
- alterazione delle composizioni vegetali
- danno alla fauna
- alterazione del contesto paesaggistico
- alterazione della qualità dell'aria
- produzioni di polveri
- modifica alla viabilità locale
- aumento del traffico veicolare pesante
- innalzamento livello acustico
- disturbo derivante da movimentazione mezzi e lavorazioni
- aumento produzione di rifiuti speciali
- consumi e prodotti energetici

In fase di regime (esercizio)
- consumo di suolo
- modifica assetto morfologico del sito
- impermeabilizzazione suolo
- contaminazione suolo e sottosuolo
- consumi idrici per usi commerciali
- consumi idrici per irrigazione
- alterazione della qualità delle acque sotterranee

- ri-piantumazione e realizzazione area a verde con essenze autoctone
- alterazione del contesto paesaggistico
- emissioni traffico veicolare indotto
- emissioni da riscaldamento
- riscaldamento locale (effetto isola di calore)
- modifica alla viabilità locale
- aumento indotto da residenti
- innalzamento sicurezza stradale
- innalzamento livello acustico per traffico veicolare
- aumento produzione rifiuti organici
- aumento produzione di rifiuti speciali
- consumi energetici
- inquinamento luminoso

che in data 13/05/2015, la Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS si riuniva per effettuare la verifica formale dei contenuti del rapporto ambientale preliminare e per analizzare i contributi pervenuti nella fase di consultazione; la stessa commissione procedeva alla conclusione dell'attività istruttoria finalizzata alla decisione sul provvedimento di verifica e ***riscontrava*** il seguente parere tecnico consuntivo:

"Verificato il contenuto progettuale in merito alle problematiche evidenziate dalla Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica, la Commissione prende atto che:

1) seppur necessario il ripristino di eventuali risorse vegetazionali, le stesse, per poter essere considerate tipiche dell'habitat della zona, devono richiamare il paesaggio agricolo della pre- murgia, notoriamente caratterizzato da vegetazione arborea anche alimentare (ad esempio ulivi).

2) riscontra che la proposta prevede interventi di compensazione attraverso opere di mitigazione riportate nel progetto, ma non documentate debitamente ed adeguatamente nel Rapporto ambientale.

3) rileva in particolare la presenza di compensazioni che riguardano l'efficientemento energetico e la sostenibilità edilizia, proposte in ambito di applicazione del Protocollo ITACA (Vedi elaborato progettuale R4).

4) Richiama infine la necessità di considerare la differenza tra la procedura di VIA e VAS, soprattutto in riferimento alla tematica della scala e del dettaglio delle compensazioni, auspicando che i pareri espressi siano più attinenti alla prassi della VAS che della VIA, in quanto esse hanno finalità diverse.

La commissione VAS, pertanto ritiene che non sia necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Piano, ma suggerisce che il Rapporto Preliminare di Verifica sia integrato, sulla base dei suggerimenti della Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio - Sez. Urbanistica, riportando con maggior dettaglio la descrizione degli interventi di mitigazione degli impatti ipotizzati e contenuti nel progetto, citando gli stessi contenuti e i relativi elaborati, qualora la citazione stessa degli interventi fosse stata omessa o non collocata con sufficiente evidenza nel rapporto ambientale", ai sensi della L.R. 44/2012;

DATO ATTO che Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non ancora adottato);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013, che norma l'attività istruttoria relativa all'individuazione dei piani urbanistici soggetti a verifica preliminare di cui alla L.R. 44/2012 ai fini della procedura di VAS.

VISTA la D.G.R. n. 2347/2013 con la quale è stata attribuita al Comune di Monopoli la delega all'esercizio della competenza in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44 del 14/12/2012 e successivo regolamento regionale n. 18/2013.

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)".

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'area IV n. R.C.G.00312_2014 del 12/03/2014 con la quale sono stati nominati i membri della Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS.

VISTO il ***contributo istruttorio*** (Verifica di assoggettabilità alla VAS) ed il ***parere*** reso sul predetto PdL dalla Commissione Locale per il Paesaggio con competenza in materia di VAS, **DANDO ATTO** che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata**.**

RITENUTO, alla luce degli atti sopra richiamati, di poter esprimere il seguente parere motivato, relativamente alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non adottato) - del Comune di Modugno di cui all'oggetto, ai fini della valutazione d'incidenza e fatte salve tutte le prescrizioni espresse nel l'istruttoria richiamata, ribadendo che tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste; dando atto - inoltre - che Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio comunale.

Tutto ciò premesso il sottoscritto nella sua qualità Dirigente A.O. IV del Comune di Monopoli e Responsabile procedimenti VAS per il Comune di Modugno

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento.

2. **DI ESPRIMERE** nell'ambito e nei limiti della funzione delegata dalla Regione Puglia (con gli atti richiamati in premessa), ai sensi del art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parere motivato di non assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto Edilizio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49 (non ancora adottato) del Comune di Modugno, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"(BURP n.134 del 15/10/2013).

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Modugno quale Autorità procedente, demandando al Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, all'arch. Flaviano Palazzo, Responsabile della C.L.P. del Comune di Monopoli e all' arch. Sgaramella Annachiara Rup del Comune di Modugno.

5. **DI DEMANDARE** alla A.P. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
- *alla Regione Puglia, Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA/VAS, in quanto delegante ai sensi della L.R. 44/2012;*
- *all'autorità procedente (Comune di Modugno* - Assetto del Territorio*) e competente (Comune di Monopoli - Area IV -), per la sua pubblicazione integrale sul sito web istituzionale;*
- *all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione integrale sul BURP.*

6. **DI DARE ATTO** che i verbali istruttori della commissione e le eventuali comunicazioni al rup sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Il Dirigente IVª A.O. Comune di Monopoli
Responsabile procedure VAS
per il Comune di Modugno
Ing. Amedeo D'Onghia

SOCIETA' BLEU

Procedura di autorizzazione integrata ambientale.

PROPONENTE Bleu S.r.l., con sede legale Lanciano, Zona Industriale n. 8 C.F. e P.IVA 02233320692 nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Francesco Maio, nato a Castel Frentano (CH) il 04/03/1952, codice fiscale MAI FNC 52C04 C114B, tel. 0872 72251, fax 0872 722545-56, e-mail bleucanosa@tiscali.it.

PROCEDURA La procedura è relativa ad un'istanza di modifica sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio IPPC/A.I.A. con D.D. n. 5 del 14.01.2009, richiesta ai sensi della D.G.R. Puglia n. 648 del 5.4.2011 e dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006. La modifica proposta rientra tra i progetti di cui alla lettera p dell'all.to III Parte II del D.Lgs. 152/06 in materia di V.I.A., nonché nella categoria di attività 5.4 dell'all.to VIII Parte II in materia di A.I.A.

DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA L'istanza è stata presentata in data 27.07.2015.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO Modifica sostanziale per il rimodellamento del profilo di chiusura finale della discarica.

LOCALIZZAZIONE La modifica proposta riguarderà la discarica autorizzata con D.D. n. 5 del 14.01.2009 Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio IPPC/A.I.A. sita in Canosa di Puglia (BT) alla Località Tufarelle.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

La modifica prevede la riprofilatura del progetto di ricopertura finale della discarica al fine di ottimizzare la regimentazione delle acque piovane ivi ricadenti. La modifica proposta, pertanto, è migliorativa e non altera nessuno scenario significativo degli impatti prodotti dall'impianto.

SEDI E MODALITA' PER LA COSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Tutta la documentazione presentata è stata depositata presso i seguenti Enti e Amministrazioni:
- REGIONE PUGLIA - Servizio Rischio Industriale - Ufficio IPPC/AIA, Via delle Magnolie n. 6/8, Modugno (BA)
- REGIONE PUGLIA - Servizio Ecologia - Ufficio VIA, Via delle Magnolie n. 6/8, Modugno (BA)
- REGIONE PUGLIA - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione dei Rifiuti, Via delle Magnolie n. 6/8 Modugno (BA)
- PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA E TRANI - Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso, Via Tasselgardo n. 3/5,Trani (BT)
- ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani, Viale Caduti di Tutte Le Guerre n. 19, Bari (BA)
- COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA - Piazza Martiri del 23 Maggio n. 13, Canosa di Puglia (BT)

- AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT, Via Fornaci n. 201, Andria (BT).

Entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione presentata e presentare proprie osservazioni presso i competenti uffici dell'autorità competente Regione Puglia.

SOCIETA' GEOAMBIENTE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale.

Il sottoscritto Giuseppe Cesario Calò, nato a San Cesario di Lecce il 03/01/1952 ed ivi residente in Via Chieri n 1/bis, in qualità di legale rappresentante della società GEOAMBIENTE s.r.l. con sede a Cavallino (LE) in Via Beatrice Acquaviva D'Aragona n. 5, P. IVA 03170290757,

COMUNICA

di aver depositato in data 07/07/15 lo Studio di Impatto Ambientale al fine dell'ottenimento del parere di VIA, ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al permesso di ricerca di **acque termali** denominato **"Torre Mozza"** per una superficie pari **128,23 ettari (128.23.43 Ha)** posto interamente nel **Comune di Ugento.**

Lo Studio di Impatto Ambientale ed i relativi elaborati tecnici sono depositati presso il Comune di Ugento e presso gli Uffici del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce per la pubblica consultazione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Le eventuali osservazioni possono essere inoltrate con le modalità stabilite alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06.

Geoambiente s.r.l.

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Delibera di Giunta dell'Unione Delibera di Giunta n.45 del 18.12.2014 con la quale si è stabilito che, per i comuni membri dell'Unione Terra di Leuca, che non dispongano dei requisiti di cui alla L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii. in materia di VAS, l'Autorità Competente è identificata nel Settore Tecnico/Ambiente dell'Unione e che al Responsabile del Settore è demandata la conclusione dei procedimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, avvalendosi, nei casi previsti e ove necessario del supporto della Commissione Locale del Paesaggio;

ATTESA la propria competenza in qualità di Responsabile dell'Autorità Competente al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., in questo caso specifico, nella forma di procedura semplificata ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, lettera f) e 6.2 del Regolamento Regionale n°18 del 09/10/2013 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*";

PREMESSO che:

- Con nota prot. n.3789 del 06.05.2015, acquisita al prot. n.897 del 12.05.2014 il Comune di Salve ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.8, c. 1 del DPR n.106/2010 per il *Progetto di realizzazione di una struttura turistico-ricettiva in Località Torre Pali - Zona C/5 e F/3 part. 185 - 1118 - 1119 - S.P. 91 litoranea Gallipoli - S. M. di Leuca, nel Comune di Salve*, proposto dai Sigg. VILLANOVA Cosimo e VILLANOVA Silvana, in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- Con nota prot.5751 del 02.07.2014, acquisita al prot. n.1296 del 02.07.2014, il Comune di Salve ha trasmesso all'Unione dei Comuni Terra di Leuca il Verbale n.01 della suddetta Conferenza dei Servizi nel quale si demanda agli organi competenti l'avvio della verifica ad assoggettabilità a

VAS dell'intervento, ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 44 del 14/12/2012 e R.R. n.18 del 9/10/2013;

- Con nota prot. n. 7016 del 25.08.2014, acquisita al prot. n. 1509 del 25.08.2014, il Comune di Salve ha avviato tale procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, in qualità di Autorità Procedente;
- Con la stessa Nota è stata trasmessa la Determina del Responsabile Reg.Sett. n.205 del 22.08.2014 e Reg.Gen. n.577 del 22.08.2014, atto specifico con il quale si è stabilito di sottoporre il progetto suddetto a verifica di assoggettabilità a VAS, di trasmetterlo all'Unione Terra di Leuca, identificata come Autorità Competente, e di avviare la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale individuati nell'elenco di cui all'art.6 della L.R. n. 44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii mettendo a disposizione degli stessi il Rapporto Preliminare di verifica completo di allegati, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) legge regionale n.44/2012, quale parte integrante del progetto in questione;
- Che i soggetti competenti in materia ambientale - SCMA- identificati e consultati sono i seguenti:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica
  - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque
  - Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità
  - Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Industriale
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincia di Lecce Brindisi e Taranto
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
  - Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità
  - ASL-LECCE
  - ARPA - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI LECCE
  - Provincia di Lecce Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Ambiente e Tutela venatoria
  - Consorzio di bonifica Ugento e Li foggi
- Nella stessa Determina del Responsabile Reg. Sett. n.205 del 22.08.2014 e Reg. Gen. n.577 del 22.08.2014 si prende atto che la procedura rientra, ai sensi del R.R. 9 ottobre 2013, n. 18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*" art. 6 "*Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata"*, comma 1, lettera f), a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, secondo la procedura ivi descritta, in quanto rientra nella casistica dei "*piani urbanistici comunali direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione di progetti di opere, i cui procedimenti di approvazione prevedano il ricorso alla conferenza di servizi - prevista agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., o alle pertinenti normative di settore -, ad esclusione dei casi di procedure coordinate o comuni di VIA dei progetti e di VAS dei piani e programmi, disciplinate al comma 5, articolo 17 della legge VAS.";*
- il Comune di Salve, in qualità di Autorità Procedente, verificata la completezza della documentazione provvedeva ad inviare ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati - SCMA - individuati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, la documentazione ricevuta;
- Con Nota prot. n.5056 del 10/06/2015 sono stati trasmessi dal Comune di Salve all'Unione Terra di Leuca i seguenti contributi che fanno parte integrante della presente:
  1) Nota prot. n 3673/08/10/2014 acquisita al prot. del Comune di Salve n. 8098 del 9/10/2014 dell'Autorità Idrica Pugliese - AIP - che demanda all'Ente Gestore AQP S.p.A. la verifica di compatibilità del progetto con il Sistema Idrico Integrato - Nota n.3525 del 05.05.2015 dell'AQP S.p.A. che accoglie le indicazioni dell'AIP ed esprime parere favorevole con prescrizioni, in allegato;
  2) Nota prot. n 7643 del 19/09/2014 acquisita al prot. del Comune di Salve n. 8102 del 9/10/2014 l'ASL LECCE da parere positivo, in allegato;

3) Nota prot. n 52236 del 29/09/2014 acquisita al prot. del Comune di Salve n. 8587 del 28/10/2014 dell'ARPA PUGLIA con parere Favorevole con prescrizioni, in allegato;
4) Nota prot. n.AOO_148/2121 del 29/10/2014 acquisita al prot. del Comune di Salve n. 8840 del 06/11/2014 della REGIONE PUGLIA Servizio Programmazione e Pianificazione Infrastrutture con parere favorevole, in allegato;
5) Nota prot. n 3115 del 19/03/2015 acquisita prot. del Comune di Salve n. 2353 del 26/03/2015, della SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici della Puglia che, dopo aver richiesto integrazioni con Nota prot. n.13586 del 05/11/2014, rilascia parere positivo alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che nell'ambito del presente procedimento, ai sensi dell'art. 4 L.R. 4/2012 e ss.mm.ii:
- l'Autorità procedente è il Comune di Salve;
- l'Autorità competente è l'Unione dei Comuni Terra di Leuca, Settore Tecnico/Ambiente;

ESPLETATE le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante urbanistica tramite SUAP per il Progetto di realizzazione di una struttura turistico-ricettiva in Località Torre Pali - Zona C/5 e F/3 part. 185 - 1118 - 1119 - S.P. 91 litoranea Gallipoli - S. M. di Leuca, nel Comune di Salve, riguardante i Sigg. VILLANOVA Cosimo e VILLANOVA Silvana, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

PRESO ATTO che:
- riguardo ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'intervento è coerente alle prescrizioni di tutela previste per l'area in oggetto, valutata in riferimento:
  1) al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000, per il quale l'area:
     - è classificata come ATE di tipo C e D.
     - rientra in aree classificate come ATD è più specificatamente: Vincolo Ex Legge 1947, Decreti Galasso, Vincoli Idrogeologici e Idrologia superficiale;
  2) al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, per il quale l'area ricade in aree vincolate ai sensi dell'art. 136 e 142 del D. Lgs. n. 42 del 2004 "Codice del Paesaggio", quali Territori Costieri (BP), Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (UCP), Vincolo Idrogeologico (UCP), Immobili e aree di notevole interesse pubblico (BP).

- riguardo ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:
  - non è interessata da SIC e ZPS;
  - non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale;
  - non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico.

- in riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento non è interessata da zone perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

- in riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento non ricade in aree soggette a particolare tutela dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

- come si evince dai dati progettuali, l'intervento interessa:
  - aree per funzioni di interesse pubblico;
  - piccole aree di livello locale;
  - insediamenti esistenti la cui trasformazione funzionale è finalizzata ad attività per servizi generali di interesse pubblico;
  - l'insediamento di funzioni (commerciali e di servizio) integrative con quelle di interesse pubblico, dimensionalmente sostenibili anche dal punto di vista del traffico.

- in relazione ai criteri di cui all'allegato II della Direttiva di riferimento, di seguito sono riportate le specifiche motivazioni di non assoggettabilità:

- il Piano in oggetto non incide su altri Piani né porta ad impatti significativi per la tutela dell'ambiente;
- la specificità delle soluzioni tecniche adottate in materia di risorse energetiche, idriche, gestione dei rifiuti, valorizzazione ambientale delle aree pertinenziali sono orientate allo sviluppo ambientale sostenibile;
- non si evidenziano specifici problemi di natura ambientale;
- l'attuazione dell'intervento non è di significativa rilevanza in relazione all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
- l'intervento non ha rilevanza transfrontaliera in relazione agli effetti ambientali connessi;
- non sono presenti rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- l'entità e l'estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata) sono limitati a parte del territorio comunale;

- circa il valore e la vulnerabilità dell'area interessata dagli interventi:
  a) la stessa non è caratterizzata da speciali caratteristiche naturali e non appartiene al patrimonio culturale locale e sovra-locale;
  b) l'intervento non comporta il superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite in relazione alla specificità delle soluzioni tecniche e ambientali assunte;
  c) l'intervento non produce effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

- è prescritto il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza e l'adozione di buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), quali le azioni volte al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.).

Il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante urbanistica tramite SUAP per "*il progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva in Località Torre Pali - Zona C/5 e F/3 part. 185 - 1118 - 1119 - S.P. 91 litoranea Gallipoli - S. M. di Leuca, nel Comune di Salve di proprietà, dei Sigg. VILLANOVA Cosimo e VILLANOVA Silvana*";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

VISTA la parte seconda del D.Lgs.152/2006 *"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)";*

VISTA la legge regionale n° 44 del 14.12.2012, pubblicata sul BURP il 18.12.2012, *"Disciplina regionale in materia di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"*;

VISTO il Regolamento Regionale n° 18 del 9/10/2013 *"Regolamento di attuazione della legge*

regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali".

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 avente per oggetto *"Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";*

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Leg. 18/8/2000, n. 267;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto, ai sensi dall'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

DI DICHIARARE che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportarti, quali parti integranti del presente provvedimento;

DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, la variante urbanistica per il P*rogetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva in Località Torre Pali - Zona C/5 e F/3 part. 185 - 1118 - 1119 - S.P. 91 litoranea Gallipoli - S. M. di Leuca, nel Comune di Salve,* per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni rilasciate da altri Enti, non comportando lo stesso progetto impatti significativi sull'ambiente inteso come sistema di relazioni tra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, come definito all'art.5 c.1 lett. c) del D.Lgs 152/2006;

DI PRECISARE che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere da farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Autorità procedente, il Comune di Salve, per la pubblicazione del presente provvedimento integralmente sul sito istituzionale dell'Ente e alla Regione Puglia per la pubblicazione per estratto sul BURP;

AVVERSO il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario, nei termini di legge.

Dalla sede dell'Unione, lì 29/06/2015

Il Responsabile del Servizio
Arch. Lucia C. De Benedittis

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza